La Stile
mobili d'arte
arredare a 5 stelle
www.lastile.it

IL PICCOLO

GIORNALE DI TRIESTE FONDATO NEL 1881

TRIESTE, VIA GUIDO RENI 1, TEL. 040 3733111 / GORIZIA C.SO ITALIA 74 TEL. 0481 530035 / MONFALCONE, VIA F.LLI ROSSELLI 20, TEL. 0481 790201

*EDIZIONE TRIESTE, ISTRIA, QUARNERO E DALMAZIA Gratuito in abbinamento con «La Voce del Popolo» (La Voce del Popolo + Il Piccolo: Slovenia € 0,63, Croazia KN 6)

Abbinamento facoltativo, promozione regionale (il prezzo va sommato a quello del giornale): «Storia illustrata per ragazzi» € 6,90; «Design» € 9,90; «Enciclopedia del buon bere» € 2,90; «Cani e gatti» € 9,90

ANNO 128 - NUMERO 228
MARTEDÌ 29 SETTEMBRE 2009
€ 1,00*

POSTE ITALIANE S.p.A. - SPED.ABB.POST.DL 353/2003 (CONV. L. 46-27/02/2004). ART. 1,COM. 1, DCB TS

Email: piccolo@ilpiccolo.it www.ilpiccolo.it

Mobili d'Arte Marangoni
dal 1967
arredare a 5 stelle
www.marangonimobili.it

PREOCCUPAZIONE IN OCCIDENTE. DE MICHELIS: «AHMADINEJAD VUOLE RAFFORZARSI»

Test missilistici in Iran, Israele sotto tiro

Sono armi a lunga gittata. «Possiamo colpire chiunque». Gli Usa lavorano al nuovo scudo

TEHERAN Due missili a lunga gittata, in grado di colpire Israele sono stati testati ieri dall'Iran. Minacciose le dichiarazioni dei "Guardiani della rivoluzione": «Ora possiamo tenere sotto tiro chiunque». Preoccupazione crescente in Occidente, mentre la Casa Bianca fa sapere che «le manovre militari iraniane rafforzano la necessità di disporre quanto prima di un nuovo scudo». L'ex ministro degli Esteri Gianni De Michelis: «Sono mosse di Ahmadinejad per cercare di rafforzare la sua posizione interna».

● Garofalo *a pagina 3*

MANOVRE MILITARI, MESSAGGI POLITICI

TUTTO QUELLO CHE TEHERAN NON DICE

di FABIO MINI

Le manovre militari iraniane di questi giorni vanno prese sul serio. Qualsiasi tentativo di alterarne la portata o la credibilità deve essere scoraggiato così come bisogna eliminare qualsiasi dubbio sulla eventuale vulnerabilità dei Paesi occidentali e di Israele. Occorre perciò ragionare con calma e razionalità su alcuni punti politici e tecnici messi in evidenza da molti analisti occidentali.

Si è detto che l'Iran con queste esercitazioni vuole sfidare il mondo. Se fosse vero, l'Iran si renderebbe ridicolo e non credibile. Le esercitazioni avvengono da anni, con gli stessi missili, in un' area che non minaccia nessuno se non lo stesso Iran o l'Iraq che, grazie a Bushallah, è ormai nella sfera iraniana e non occidentale. Poi è evidente che per tenere in scacco le truppe americane in Iraq e in Arabia Saudita non c'è bisogno di missili: bastano le milizie sciite e la criminalità sunnita.

La sfida, si dice, avviene proprio dopo lo show del presidente Ahmadinejad alle Nazioni Unite, a sostegno della sua tracotanza. Se le esercitazioni fossero in connessione con il discorso sarebbero la negazione e non la conferma di ciò che Ahmadinejad ha detto. Il discorso del presidente iraniano è stato tanto misurato da risultare incredibile. Andava preso sulla parola subito e incastrato dalle sue stesse proposte. Ma chi doveva farlo ha lasciato l'aula dimostrando che qualunque proposta e promessa non sarebbe stata ascoltata: una vittoria dunque per l'iraniano che è tornato a casa dimostrando la cattiva fede degli occidentali. E se Ahmadinejad avesse voluto far seguire al proprio discorso da prete di campagna una vera minaccia non avrebbe mandato in onda i missili terra terra (in tutti i sensi) che ci ha fatto vedere. Le immagini dei missili Shahab, Fateh, Tondar e Zelzal possono preoccupare i nostri genitori e nonni che si ricordano delle V2 tedesche e dei Katiuscia russi. Fanno invece ridere qualsiasi nostro figlioletto e nipotino abituato a trattare immagini e schede tecniche di missili veri, visibili e invisibili, a testata multipla, ad armamento nucleare, termobarico e mininucleare in possesso di chi i missili li lancia davvero senza avvertire nessuno. Perfino i missili che dovrebbero essere testati e migliorati falsano la credibilità iraniana. Se è vero ciò che dice l'intelligence americana e che l'Iran non è in grado di costituire minaccia nucleare per i prossimi venti anni, il test di un missile che fra 20 anni non ci sarà più è un bluff. È vero però che le esercitazioni cadono in un momento politicamente delicato e mettono in difficoltà coloro che vorrebbero dialogare con l'Iran.

● *Segue a pagina 2*

GERMANIA

La Merkel compone il puzzle del governo

Partenza in salita per la trattativa con i liberali

A PAGINA 5

VILLESSE

All'Ikea in 24 mesi 160 posti fissi

Accordo con i sindacati in vista dell'apertura

A PAGINA 9

CROAZIA

Nave di 2 mila anni fa sui fondali di Veglia

Eccezionale scoperta di un pescatore subacqueo

A PAGINA 6

L'OMICIDIO DI CHIARA POGGI

"VERDETTO" DI ESPERTI INCARICATI DAL TRIBUNALE

Garlasco, una perizia scagiona Stasi

VIGEVANO I periti super partes del giudice Stefano Vitelli scagionano Alberto Stasi che commenta: «Sono abbastanza contento». Depositata ieri, la perizia di 146 pagine dei medici legali smonta i principali indizi finora portati dalla procura per incriminare il ventiseienne Stasi, a processo per l'omicidio di Chiara Poggi. Per i periti non significano nulla le scarpe pulite sequestrate a Stasi. Per la Procura invece quelle suole immacolate lo inchiodano.

● Mangiarotti *a pagina 4*

PARLA IL MEDICO TRIESTINO

Andolina: ecco perché testimonierò a L'Aja in favore di Karadzic

TRIESTE Da sempre impegnato ad aiutare i bambini, il professor Marino Andolina, testimonierà a favore del serbo-bosnicao Radovan Karadzic, attualmente nel carcere di Scheveningen, accusato per i crimini nell'ex Jugoslavia

● Manzin *a pagina 5*

DOPO LE ACCUSE DEL PREMIER

L'alt di Napolitano alle polemiche su Kabul «Tutti vicini ai soldati»

Alla festa Pdl Berlusconi aveva parlato di un'«opposizione anti-italiana»

ROMA Il Capo dello Stato Giorgio Napolitano risponde all'appello di Pier Ferdinando Casini che aveva chiesto il suo intervento, per ristabilire la «verità dei fatti», dopo le parole pronunciate dal premier Silvio Berlusconi alla festa del Pdl a Milano sulla missione italiana in Afghanistan. E lo fa elogiando il ruolo dell'opposizione: «Il largo sostegno dell'opinione pubblica e delle forze politiche all'impegno di militari italiani in missioni di pace all'estero», condiviso dalle «forze fondamentali dell'opposizione è un dato rilevante e importante, che non può essere scalfito da episodi di becera e indegna contestazione».

● Rizzardi *a pagina 2*

L'EFFETTO DELLA CRISI

Inps: in un anno un milione di assegni di disoccupazione

ROMA Quasi un milione di assegni di disoccupazione erogati ed oltre 615 milioni di ore di cassa integrazione autorizzate, in dodici mesi. L'impatto della crisi sull'occupazione è sintetizzato nella fotografia fornita dall'Inps, in occasione della presentazione dell'attività svolta dall'Istituto nell'ultimo anno e delle previsioni per il 2010. Il sistema degli ammortizzatori sociali comunque funziona e la macchina è «efficiente», ha assicurato il presidente e commissario straordinario, Antonio Mastrapasqua.

● *A pagina 7*

Cinema
Giovedì il regista sarà a Trieste

Si rivede Tornatore: con Baarìa racconto il dovere di ricordare

di ELISA GRANDO

Giuseppe Tornatore conosce bene Trieste: fra viale XX settembre, piazza Oberdan e il Carso ha girato nel 2005 "La sconosciuta", e ricorda quei mesi di riprese come «qualcosa di straordinariamente mitico». Anche per questo il regista Premio Oscar ha deciso di tornare a Trieste per presentare di persona il suo nuovo kolossal "Baarìa", uscito da appena cinque giorni e già primo incasso italiano con 2 milioni e centomila euro. Giovedì sera Giuseppe Tornatore incontrerà il pubblico al Cinecity alle 21.15, fra le due proiezioni delle 18.50 e delle 21.30: il regista inaugura il nuovo ciclo di FilmMakers, gli incontri organizzati dall'Agis di Trieste.

● *A pagina 23*

SVOLTA NELLE INDAGINI: SECONDO IL PM STAVA PREPARANDO LA FUGA

Cameriera assassinata, manette all'ex cognato

Giorgio Sabbadin, commerciante isontino, era già indagato come mandante

TRIESTE Giorgio Sabbadin, il commerciante di San Canzian d'Isonzo coinvolto nell'omicidio della cognata Natalia Fernandez Gonzales, cameriera di un ristorante delle Torri d'Europa, a Trieste, è stato arrestato. La donna era stata assassinata da un killer il 22 aprile scorso a Sincelejo, nel Nord della Colombia. Per lo stesso omicidio è in carcere il marito della donna, Leonidas Betancourth.

● Barbacini *ed* Ernè *a pagina 12*

L'INTERVENTO AL CEDIG DI CATTINARA

Vladimir Luxuria diventerà donna a Trieste

TRIESTE È a Trieste che Vladimir Luxuria, all'anagrafe Vladimiro Guadagno, diventerà donna a tutti gli effetti. La transgender più famosa d'Italia ha scelto di rivolgersi al Cedig, il Centro universitario per la diagnosi e la terapia dei disturbi dell'identità di genere dell'Ospedale di Cattinara, per intraprendere il complicato percorso che la porterà a conquistare l'identità sessuale negatagli dalla natura. Poche settimane fa Luxuria è stata vista entrare negli ambulatori della Clinica Urologica al dodicesimo piano della torre chirurgica.

● Tonero *a pagina 18*

Vladimir Luxuria

Nuova grana per la Sgt: rate non pagate

Un finanziamento di 800 mila euro concesso da Mediocredito tre anni fa

TRIESTE Un finanziamento di ottocentomila euro mette a rischio il futuro della già disastrata Società Ginnastica Triestina. Lo aveva concesso tre anni fa la Banca Mediocredito del Friuli Venezia Giulia, ma da tempo la gloriosa società biancoazzurra non sta onorando il debito: in sintesi non versa le rate pattuite. La Banca Mediocredito potrebbe avviare per ricuperare il proprio denaro, un'azione forzosa attraverso il Tribunale. In questi casi l'ultimo atto previsto dalla legge, è rappresentato dalla vendita all'asta della palestra e di ciò che la circonda. Ecco perché questo finanziamento che non riesce ad essere completamente «onorato», mette potenzialmente a rischio il futuro della gloriosa società.

Carmelo Tonon

● *A pagina 17*

Ke idea!
REALIZZA SUBITO DENARO CONTANTE
SEI UN PRIVATO?
VUOI VENDERE LE COSE CHE NON USI ?
PORTALE DA NOI:
Mobili, Quadri, Specchi, Tappeti, Oggettistica, Vestiti, Scarpe, Articoli Sportivi, Biciclette, Casalinghi, Informatica, Dischi, Lp, Giornali, Libri.
Per oggetti voluminosi telefonare 0432.932859.
COMPRA VENDITA TRA PRIVATI
Passa da noi a vedere gli oggetti lasciati dai privati e ricordati che gli arrivi sono giornalieri e che ogni giorno può essere un affare.
Ke idea!
SAN VITO AL TORRE (UD)
VIA GORIZIA, 20 - tel 0432.998234 - 335.6369638

www.ilpiccolo.it
Foto e Video DEI LETTORI

Il caso
Ecco chi sono i proprietari delle quote

L'ultima battaglia della Lpt: riuscire a vendere la sede

di SILVIO MARANZANA

TRIESTE Le riunioni carbonare e le adunate di fazioni contrapposte si susseguono: continua la guerra per la vendita della prestigiosa sede della Lista per Trieste a Palazzo Scrinzi Sordina, in corso Saba, sede pressoché deserta, ma che accumula debiti. Tutto incominciò il 2 maggio 2007. Quel giorno Gianfranco Gambassini, presidente onorario della Lista per Trieste, inviò una lettera ai quasi trecento comproprietari della sede invitandoli a donare le proprie quote alla Lista per Trieste.

Palazzo Scrinzi Sordina

● *A pagina 16*

MISSIONI
LA POLEMICA

Il Capo dello Stato risponde all'appello di Casini dopo le parole di Berlusconi alla Festa del Pdl

Napolitano: su Kabul c'è il sostegno dell'opposizione

«Il larghissimo consenso non può essere scalfito da episodi di becera contestazione»

di GABRIELE RIZZARDI

ROMA Sull'Afghanistan il Paese è unito e il contributo dell'opposizione in Parlamento è fondamentale. A strigliare Silvio Berlusconi, che domenica aveva accusato l'opposizione di gioire per la morte dei militari italiani, ci pensa Giorgio Napolitano.

Dopo lo sconcerto di Massimo D'Alema, per il quale Berlusconi «dovrebbe scusarsi» e «divide il paese», e dopo la durissima presa di posizione di Pier Ferdinando Casini, che aveva chiesto al Quirinale di ristabilire la verità dei fatti sul sostegno bipartisan alla missione, il Presidente della Repubblica è intervenuto per ricordare al Cavaliere che non può affermare il falso, neppure durante un comizio a una festa di partito.

«Il larghissimo sostegno dell'opinione pubblica e delle forze politiche all'impegno di militari italiani in missioni di pace all'estero, condiviso dalle forze fondamentali dell'opposizione - precisa Napolitano - è un dato rilevante e importante, che non può essere scalfito da episodi di becera e indegna contestazione ai quali non può essere attribuito alcun peso e rilievo effettivo».

Berlusconi, insomma, non può usare frasi come «- sei» scritte sui muri di Milano dopo la morte dei nostri parà in Afghanistan per dire pubblicamente che questo è lo spirito che muove l'opposizione.

Un cinismo politico che crea una ferita profonda e che per Pierluigi Bersani sfiora la follia: «Quando sento dire dal presidente del Consiglio che l'opposizione gioisce per i soldati morti mi chiedo, che facciamo? Chiamiamo il 118?».

Il capogruppo del Pdl alla Camera, Fabrizio Cicchitto, prova a gettare acqua sul fuoco con una nota dove spiega che Berlusconi «si riferiva chiaramente alla sinistra estrema e non a quella che svolge l'opposizione parlamentare».

Il ministro degli Esteri, Franco Frattini, rincara invece la dose e davanti alle telecamere del Tg2 si mostra stupito dalla dura reazione di Franceschini e Bersani, assicura che Berlusconi non si riferiva a loro e dichiara con tono sprezzante: «Ma che leader sono? Fanno ridere i polli. Non hanno capito che il grido di vergogna contro quella scritta avrebbero dovuto sposarlo anche loro».

Nella maggioranza, l'unica voce che si leva per dire che in Italia l'opposizione parlamentare «è responsabile» è quella del segretario del Pri, Francesco Nucara. Troppo poco per Casini, che ringrazia il Presidente della Repubblica e sottolinea l'unità del Parlamento sulle missioni militari all'estero.

Il dibattito sull'opportunità di mantenere tutte le missioni militari all'estero resta comunque aperto. Antonio Di Pietro apprezza l'intervento del Quirinale, ma non fa marcia indietro: «Occorre un ripiegamento delle nostre truppe prima che ci scappi qualche altro morto, che il governo avrà sulla coscienza».

Paolo Ferrero (Prc) si sente invece offeso dalle parole di Napolitano e spiega perché: «La maggioranza della popolazione è contraria alla guerra in Afghanistan e vuole il ritiro immediato delle truppe». «La vera vergogna - prosegue il segretario del Prc - è che il popolo sia contrario alla guerra mentre il Parlamento vota all'unanimità a favore».

Ferrero non si meraviglia delle parole di domenica del premier: «che Berlusconi sia un demagogo e racconti menzogne è noto: siamo contrari alla guerra che provoca solo morti, per questo vogliamo riportare i soldati italiani a casa. Noi quando muoiono piangiamo».

Il Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano e sopra il premier Silvio Berlusconi che aveva attaccato l'opposizione sull'Afghanistan

IL MINISTRO ATTACCA

Brunetta: badge per i magistrati, si sono montati la testa

ROMA Brunetta ritorna all'attacco. E questa volta la strigliata a tinte forti è contro i magistrati. Per il ministro «si sono montati un po' la testa» e, quindi, vanno rimessi in riga. Primo rimedio di Brunetta quello di tagliare la «cinghia di trasmissione» con un vero «mostro», che il ministro individua nell'Associazione nazionale magistrati, il sindacato delle toghe. I magistrati, sostiene il ministro, «sono servitori dello Stato come tutti gli altri, forse si sono montati un po' la testa». Anche per loro, dunque «badge, controllo delle presenze, controlli di produttività e controlli dei ritardi» perché «se si va in qualsiasi tribunale italiano si trova il caos e dopo le 14 non c'è più nessuno», accusa Brunetta alla presentazione del libro «Magistrati l'ultracasta», di Stefano Livadiotti.

Il ministro Renato Brunetta

«Il mostro è nell'Associazione nazionale magistrati (Anm) e nel fatto che le sue correnti si riproducono nel Consiglio superiore della magistratura: bisogna tagliare questa cinghia di trasmissione», sostiene Brunetta. «E qui si produce il mostro, con effetti sulle questioni economiche, disciplinari e di carriera della categoria, che sono determinate per via sindacale». Immediata la replica di Donatella Ferranti (Pd): «Brunetta dovrebbe sapere che la legge per l'elezione dei membri togati del Csm è stata fatta dall'ultimo governo di centrodestra. Accusi quindi se stesso e la sua maggioranza». *(a.g.)*

CONGRESSO

Pd, Bettini evoca lo spettro del pari Marino decisivo

ROMA Pierluigi Bersani si avvia a essere il candidato preferito dagli iscritti del Pd: a 48 ore dal termine di tutti i congressi di Circolo l'ex ministro dello Sviluppo si avvia ad ottenere il 50-55% per cento dei voti, con Franceschini sotto il 40% e Ignazio Marino ampiamente sopra quella soglia del 5% che permette di accedere alle primarie, in cui verrà scelto il segretario da tutti elettori. La presenza del «terzo incomodo» apre la possibilità che alle primarie nessuno dei candidati superi la soglia del 50%, e che per eleggere il segretario occorra il ballottaggio nell'Assemblea nazionale. Fantasma evocato da Goffredo Bettini, grande sponsor di Ignazio Marino, che dice «noi saremo determinanti».

Ignazio Marino

Lo statuto del Pd assegna agli iscritti il compito di selezionare i candidati per le primarie, dove vanno i primi due più votati e un' eventuale terzo purchè superi il 5%. Ebbene, nel fine settimana si è tenuta la maggior parte dei congressi di circolo e in attesa dei risultati ufficiali che saranno annunciati domani, si delinea un pronunciamento chiaro degli iscritti a favore di una corsa a tre, con Marino oltre il 5%, e con una decisa preferenza per Bersani.

Esulta Goffredo Bettini, grande sponsor del chirurgo: «La soglia del 5% è ormai acquisita corriamo per vincere, se non dovessimo farcela saremo comunque determinanti». Insomma l'ex braccio destro di Veltroni tematizza quello che finora è stato un tabù: il rischio che alle primarie, nessuno dei candidati raggiunga il 50% dei voti e quindi, secondo statuto, si ricorra all'Assemblea nazionale dei 1.000 delegati per eleggere il segretario. «Sarà inutile tirarci per la giacchetta o mercanteggiare - ha insistito Bettini - vince chi supera il 50 per cento dei consensi, il resto è politica che dovrà essere utilizzata al momento opportuno. Non sono per fare adesso ammiccamenti».

AI GIOVANI

«Non cedete alla società dei consumi»

Benedetto XVI

APPELLO DI BENEDETTO XVI A CHI GUIDA I POPOLI

Il Papa: leader credenti e credibili

«Siano dediti al bene comune e non al proprio interesse»

PRAGA

In quarantamila per l'omaggio a San Venceslao patrono della Repubblica ceca

PRAGA Nell'ultimo giorno della sua visita nella Repubblica Ceca, Papa Benedetto XVI ha lanciato un forte messaggio ai cristiani e specialmente a coloro che «guidano le sorti delle comunità e dei popoli»: oggi servono - ha esortato in una affollata messa ad una trentina di chilometri da Praga - persone «credenti» e «credibili», dedite «al bene comune» e non a perseguire il «proprio interesse egoistico». Padre Federico Lombardi, portavoce vaticano, ha esortato i giornalisti a non leggervi riferimenti particolari in quanto si tratta di un richiamo rivolto a tutti.

Nella spianata erbosa di Stara Boleslav, sotto un sole ancora estivo, Ratzinger ha celebrato messa in onore del patrono nazionale, San Venceslao, il re boemo divenuto famoso per la sua bontà e rettitudine, ucciso nel 935, proprio in questa località, per mano dei sicari del fratello minore, invidioso della sua popolarità. Ieri era la sua ricorrenza liturgica e festa nella Repubblica Ceca per il suo patrono. In suo onore sono arrivati a Stara Boleslav 10-15 mila giovani in pellegrinaggio ed a loro si sono aggiunti altri 30 mila fedeli, per accogliere Benedetto XVI in un benvenuto pieno di affetto e entusiasmo. Oltre 40 mila persone, ha detto padre Federico Lombardi. Più di quanto avessero preventivato gli organizzatori nei giorni scorsi.

Proprio a San Venceslao, all'eroe boemo a cui è dedicata una piazza nel cuore della capitale ceca e a cui è legata la memoria di quella «Primavera di Praga» repressa nel sangue dai sovietici nel 1968, si è ispirato Benedetto XVI per la sua esortazione ai governanti. San Venceslao, ha spiegato, «è modello di santità per tutti, specialmente per quanti guidano le sorti delle comunità e dei popoli». Il Papa ha constatato con rammarico come nella società moderna si ricerchi soprattutto «il successo terreno» e «la gloria degli uomini». «Il secolo passato - ha ricordato - ha visto cadere non pochi potenti, che parevano giunti ad altezze quasi irraggiungibili».

«C'è oggi bisogno di persone - ha detto - che siano credenti e credibili, pronte a diffondere in ogni ambito della società quei principi e ideali cristiani ai quali si ispira la loro azione. Questa è la santità, che spinge a compiere il proprio dovere con fedeltà e coraggio, guardando non al proprio interesse egoistico, bensì al bene comune, e ricercando in ogni momento la volontà divina».

L'esempio di San Venceslao, ha proseguito, «incoraggia chi si dice cristiano ad essere credibile, cioè coerente con i principi e la fede che professa. Non basta infatti apparire buoni e onesti; occorre esserlo realmente», come lo era stato il re boemo, impegnato a cristianizzare il suo regno e a portarlo nell' Occidente. Al termine della messa, Benedetto XVI ha rivolto un particolare messaggio ai giovani, molti dei quali hanno trascorso la notte in tende nella spianata. «Con voi anche il Papa si sente giovane», ha confessato, esortandoli a non cedere alle tentazioni false e alienanti della società dei consumi o a rincorrere «paradisi artificiali».

OGGI

Camera, scudo fiscale verso la fiducia

ROMA Oggi alla Camera il governo metterà la fiducia sullo scudo fiscale. È la strada scelta per evitare imboscate e per chiudere la partita sul decreto sviluppo che scade sabato. L'opposizione (99 emendamenti) affida le speranze di bloccare il provvedimento a due pregiudiziali di costituzionalità. Le hanno presentate il Pd e l'Italia dei valori e si poggiano su un dato: «Lo scudo fiscale così come è stato ridisegnato è di fatto un'amnistia per i reati fiscali, ma la Costituzione chiede per le amnistie una maggioranza qualificata». Antonio Di Pietro, pensa anche al dopo e rivolge una supplica al Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano: «Supplichiamo il Capo dello Stato: non firmi questo provvedimento perché è altamente incostituzionale oltre che criminoso e criminale». Poi, rivolto a chi lo dovesse votare in aula: «Lo scudo fiscale è un'operazione di alto riciclaggio portata avanti da una sofisticata banda di criminali. I parlamentari che lo votano compiono favoreggiamento di questa banda».

Che lo scudo fiscale oggi contenga norme che evitano controlli sul riciclaggio e il falso in bilancio lo ammette, quasi con candore, il sottosegretario all'Economia Luigi Casero. «Il motivo dell'ampliamento dello scudo - dice Casero - è legato al fatto che per come era previsto aveva poco appeal ed era visto quasi come un provvedimento di autodenuncia».

IL PICCOLO
fondato nel 1881
Direttore responsabile: **PAOLO POSSAMAI**
Vicedirettore: **ALBERTO BOLLIS**
Ufficio del caporedattore: **FULVIO GON** *(responsabile)*, **LIVIO MISSIO, MARCO PACINI, PIERO TREBICIANI**

Editoriale FVG Società per azioni
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo De Benedetti (Presidente), Monica Mondardini (Vicepresidente), Paolo Paloschi (Amministratore Delegato), Alessandro Alacevich, Giovanni Azzano Cantarutti, Corrado Belci, Pierangelo Calegari, Enrico Tomaso Cucchiani, Luigi de Puppi, Giovanni Gabrielli, Adriano Luci, Maurizio Martinetti, Maria Enrichetta Melzi Carignani, Roberto Moro, Marco Moroni, Giannola Nonino, Massimo Paniccia, Gianfranco Pavan, Andrea Pittini.

Quotidiani Locali Gruppo Espresso
Direttore Generale: **MARCO MORONI** Direttore Editoriale: **BRUNO MANFELLOTTO**

Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia 34123 Trieste, via Guido Reni 1
Telefono 040/3733.111 (quindici linee in selezione passante) Internet: http://www.ilpiccolo.it

ABBONAMENTI: c/c postale 22810303 - ITALIA: con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 248, sei mesi € 127, tre mesi € 66; (sei numeri settimanali) annuo € 215, sei mesi € 111, tre mesi € 61; (cinque numeri settimanali) annuo € 182, sei mesi € 94, tre mesi € 50. **ESTERO:** tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni).
Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.

Prezzi: Italia € 1, Slovenia € 1,34, Croazia KN 13, gratuito in abbinamento con «La Voce del Popolo» (La Voce del Popolo + Il Piccolo: Slovenia € 0,63, Croazia KN 6)

Il Piccolo - Tribunale di Trieste n. 1 del 18.10.1948

PUBBLICITÀ: A.MANZONI&C. S.p.A.
Trieste, via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728311, fax 040/366046.
PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale € 197,00 (festivi, posizione e data prestabilita € 256,10) - Finanziaria € 403,00 - R.P.Q. € 210,00 - Finestrella 1.a pag. € 850,00 (fest. € 1.105,00) - Legale € 561,00 - Necrologie € 3,90 - 4,90 - 7,50 per parola; croce € 24,00; (Partecip. € 4,80 - 7,30 - 9,50 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (+Iva). Manchettes 1500 € a settimana - Supplementi colore 40% - Maggiorazione posizioni fisse 20%.

La tiratura del 28 settembre 2009 è stata di 38.550 copie.
Certificato n. 6481 del 4.12.2008

Responsabile trattamento dati (D.LGS. 30-6-2003 N. 196) PAOLO POSSAMAI

DALLA PRIMA

Tutto quello che Teheran non dice

E allora c'è un problema politico più grave. Dal punto di vista tecnico-militare è presumibile che le esercitazioni "Gran Profeta 4" fossero programmate da tempo e allora dimostrano l'incapacità iraniana di adattare le azioni militari alle esigenze politiche. Poi c'è la questione del rischio che corriamo tutti. Noi europei, che per anni abbiamo girato tenendo in tasca le mappe dei raggi d'azione dei missili libici, siriani, iracheni, sauditi, sovietici e nordcoreani senza dire che eravamo preoccupati, dovremmo richiamare alla credibilità coloro che si dimostrano preoccupati per i missili vetusti degli iraniani e delle armi che non hanno. Gli israeliani, prima di tutti, dovrebbero riflettere sui loro allarmi continui. Prima o poi qualcuno potrebbe pensare che le difese israeliane non sono così sicure, che i miliardi di tasse non servono neppure a garantire da uno Scud. Qualcuno dentro e fuori Israele si potrebbe allora preoccupare di come un governo israeliano in preda al panico e allo stress impiegherebbe le testate nucleari e i missili di cui dispone oggi.

L'Iran è un problema serio non tanto per quello che dice Ahmadinejad alle Nazioni Unite, ma per quello che non dice, non tanto per quello che il comandante Salami dice alla stampa sui razzi, ma per quello che i suoi guardiani fanno in Iran. Per sapere ciò che pensano e non dicono Ahmadinejad e i suoi soldati bisogna guardare da vicino la gente iraniana, in Iran e in giro per il mondo, e cogliere i segnali che contano.

Fabio Mini

Gelmini: in Rai finanziare solo programmi di interesse pubblico

ROMA La campagna per lo sciopero del canone Rai lanciata dai giornali filo Berlusconi non convince tutta la maggioranza. Costretta a prendere le distanze da un'iniziativa che molti giudicano «irresponsabile». Stamani Sergio Zavoli riunirà l'ufficio di presidenza della Vigilanza per discutere della decisione del ministro dello Sviluppo economico, Claudio Scajola, di convocare l'8 ottobre il vertice di viale Mazzini per verificare il rispetto del contratto di servizio. Prosegue intanto la campagna di Libero e del Giornale per boicottare il canone Rai. Una campagna sposata anche da Antonio Di Pietro, sia pure con motivazioni diverse. Il ministro della Pubblica istruzione, Mariastella Gelmini lancia la sua proposta: «Finanziamo solo i programmi che sono di interesse pubblico, contraddistinti da un bollino verde». «Chi decide cosa è di pubblico interesse e cosa non lo è?», replica Vincenzo Vita. Si smarcano dallo sciopero del canone i consiglieri Rai della maggioranza. Angelo Maria Petroni, consigliere di centrodestra nominato da Tremonti, rilancia anzi l'idea di abbinare il canone Rai alla bolletta elettrica della prima casa.

L'OFFENSIVA DI TEHERAN

Secondo giorno di test militari: lanciati ieri anche gli Shahab-3 a combustile liquido che hanno una gittata di 2mila chilometri

L'Iran lancia nuovi missili, Israele nel mirino

«Siamo in grado di arrivare dovunque. Se ci attacca, lo Stato sionista esalerà l'ultimo respiro»

TEHERAN Due missili con una gittata sufficiente per raggiungere Israele sono stati lanciati ieri nel corso di esercitazioni militari dall'Iran, che ha promesso allo Stato ebraico una risposta letale nel caso osasse attaccare gli impianti nucleari della Repubblica islamica. Se ciò avverrà, ha affermato il ministro della Difesa, Ahmad Vahidi, un ex Pasdaran, «il regime sionista esalerà l'ultimo respiro».

«Con i nostri missili possiamo prendere di mira ogni luogo della regione», gli ha fatto eco il comandante delle forze aeree dei Guardiani della rivoluzione, Hossein Salami, sottolineando che tra gli obiettivi a portata dei vettori di Teheran vi sono anche «regimi incapaci e nel mezzo di una crisi».

Un riferimento appunto ad Israele. I due missili lanciati sono il Sejil, a due stadi e alimentato con combustibile solido, con una gittata di 2000 chilometri, e lo Shahab-3, con combustibile liquido e una gittata fra i 1300 e i 2000 chilometri. Il ministro Vahidi ha inoltre inaugurato un impianto per la produzione di combustibile solido per rifornire i missili. I Pasdaran hanno fatto sapere che i missili «hanno raggiunto tutti i loro obiettivi».

Il portavoce del ministero degli Esteri iraniano, Hassan Qashqavi, ha detto che si è trattato di «esercitazioni di routine, che non hanno nulla a che vedere» con le tensioni sul programma nucleare della Repubblica islamica. Ma nessuno può ignorare che i lanci sono stati effettuati dopo che, venerdì, è venuta alla luce l'esistenza di un secondo impianto per l'arricchimento dell'uranio in Iran. Un episodio che ha aumentato le preoccupazioni occidentali e ha fatto ribadire agli Stati Uniti e ad Israele di non escludere alcuna «opzione», compresa dunque quella di un attacco militare ai siti della Repubblica islamica.

Le speranze di una svolta positiva sono ora tutte concentrate su un incontro in programma giovedì a Ginevra fra emissari iraniani e delle potenze riunite nel gruppo 5+1, cioè Usa, Russia, Cina, Francia, Gran Bretagna e Germania. Tra i Paesi occidentali circola più insistente l'ipotesi di adottare dure sanzioni contro la Repubblica islamica.

Il capo della Commissione esteri del parlamento iraniano, Alaeddin Borujerdi, ha messo in guardia l'Occidente su un possibile fallimento dei negoziati, denunciando la «propaganda» contro il nuovo sito di arricchimento dell'uranio. Contro eventuali sanzioni si è schierato ieri anche l'ex candidato moderato alle presidenziali del 12 giugno, Mir Hossein Mussavi, punto di riferimento degli oppositori del presidente Mahmud Ahmadinejad che denunciano brogli in quella consultazione. «Nuove sanzioni aggraveranno la sofferenza di una nazione che soffre già per le azioni dei suoi uomini di governo», ha affermato Mussavi in un comunicato.

Proprio ieri alcune centinaia di studenti hanno dato vita ad una manifestazione di protesta nell'Università di Teheran scandendo slogan contro Ahmadinejad ed esibendo palloncini e nastrini verdi, il colore di Mussavi.

Il missile Shahab-3. lanciato ieri da Teheran, ha una gittata di 2mila km

LA TRADIZIONALE RICORRENZA EBRAICA

Tensione sulla festa del Kippur, stato di allerta a Tel Aviv

TEL AVIV Una giornata di riposo e di meditazione trascorsa senza incidenti di rilievo, ma con un sottofondo d'allarme segnato anche e soprattutto dall'ombra bellicosa delle esercitazioni missilistiche iraniane. Così Israele ha celebrato ieri lo Yom Kippur: la ricorrenza più sentita dagli ebrei - inclusi quelli poco osservanti - dedicata alla preghiera, all'esame di sé, alla penitenza, al distacco da ogni occupazione. Secondo consuetudine, il Paese - o almeno la sua maggioranza ebraica - si è fermato: uffici chiusi, attività azzerate, veicoli in garage, locali pubblici sbarrati, media silenziosi. Una quiete rotta da poche eccezioni, che non ha tuttavia cancellato del tutto il clima di tensione sui fronti più caldi. Lo stato d'allerta è stato mantenuto elevato sia al confine Nord (bersaglio in passato dalle milizie sciite libanesi di Hezbollah), sia a quello meridionale con la Striscia di Gaza controllata dagli islamico-radicali palestinesi di Hamas.

L'INTERVISTA

De Michelis: «L'Ue e l'Italia devono impegnarsi di più»

L'ex ministro: «L'escalation è soprattutto a uso interno per rafforzare Ahmadinejad»

di PIER PAOLO GAROFALO

TRIESTE «È evidente che è interesse del governo teocratico iraniano di evocare la possibilità di essere in grado di arrivare all'arma atomica e a un sistema missilistico di grande capacità ma lo spettro di una guerra nucleare è fortunatamente remoto. Le ultime mosse del presidente Ahmadinejad sono dettate da ragioni di politica d'area e nazionale: il regime vuole conservare l'immagine di potenza regionale, anche per salvarsi sul fronte interno». Gianni De Michelis, ex ministro e da poco consulente del titolare della Funzione pubblica Brunetta, non si allarma sui potenziali scenari «bellici» ma lancia un chiaro monito: «L'Unione europea e l'Italia devono fare di più. Anche in questo caso e per i propri interessi. Altrimenti rischiamo di sparire dai giochi internazionali, sovrastati dalle economie emergenti che in realtà sono già emerse».

Gianni De Michelis

L'attuale escalation è dunque a uso interno?

Il mio giudizio personale è che le elezioni di giugno, al contrario di quelle precedenti, hanno costituito per la prima volta una frattura che porta e porterà modificazioni irreversibili nel quadro politico interno iraniano. È per questo che il presidente e il governo ritengono che solo mantenendo un'immagine di egemonia regionale, o presunta tale, il regime potrebbe resistere, poiché in fin dei conti l'opinione pubblica del Paese è nazionalista. Altrimenti affonderebbero.

Dunque l'opzione militare è un bluff o poco più?

Viene evocata, specie nei riguardi di Israele e degli Stati Uniti, in un mix di minacce e aperture ma in realtà bisognerebbe anzitutto potere verificare l'oggettiva capacità militare di Teheran. In passato l'Iran ha sempre dichiarato più di quello che era in grado di fare...

Su che piano si gioca la «partita» di oggi?

I prossimi mesi saranno cruciali. Si baserà sull'equilibrio tra i diversi soggetti coinvolti. L'obiettivo è di trovare una sorta di governance multilaterale globale, anche attraverso compromessi d'interesse, da parte degli Usa ma anche dell'Italia. Alla fine l'Iran dovrebbe cedere a pressioni coordinate, non solo del Gruppo 5+1: penso all'India e ad altre «nuove» potenze. In questo contesto l'Europa e con essa la Penisola rischiano seriamente la marginalizzazione sullo scacchiere mondiale, dopo che in era moderna per cinque secoli, con il culmine agli inizi del Novecento, il Vecchio Continente ha costituito con Washington l'asse portante della politica planetaria.

Quindi quale obiettivo devono porsi, anche in relazione alla crisi, l'Unione e Roma?

Bisogna coordinarsi per favorire la nascita, accanto alle tre economie emergenti, che ormai sono già emerse, di una quarta, quella dell'area del Mediterraneo-Medio Oriente. Ma è ovvio che in tale ottica non c'è posto per un Iran così «bellicoso» e magari dotato di armamento nucleare, così come di un Israele con le atomiche. Sarebbe opportuno avviare una generale denuclearizzazione del bacino del Mediterraneo.

Nel breve periodo, per non dire nell'immediato, è favorevole a sanzioni contro Teheran?

Dipende, sono sempre un'arma a doppio taglio. Se si sbaglia di calibrarle o il settore di attuazione c'è il rischio di coagulare attorno agli attuali leader l'opinione pubblica interna iraniana. E poi l'Occidente se agisce da solo avrebbe un risultato limitato. Basti pensare che la benzina che muove l'Iran arriva dall'India.

LA RETE DI DIFESA SPAZIALE SARÀ FOCALIZZATA CONTRO VETTORI MEDI

Gli Usa: «Serve il nuovo Scudo»

Per Washington giusta la scelta di modificare il sistema anti-razzi

WASHINGTON Gli Stati Uniti hanno definito ieri «un'azione provocatoria» i nuovi test missilistici iraniani e hanno ammonito che nel corso dell'incontro di Ginevra del primo ottobre Teheran dovrà accettare «un accesso immediato e illimitato» da parte degli ispettori dell'Aiea, l'Agenzia atomica dell'Onu, all'impianto nucleare clandestino di Qom.

Il portavoce della Casa Bianca Robert Gibbs ha inoltre sottolineato ieri che i nuovi test missilistici iraniani confermano l'esattezza della decisione già annunciata dagli Usa di modificare la struttura dello scudo antimissile, concentrando le difese sulla nuova minaccia rappresentata dai missili di Teheran a corto e medio raggio. La Casa Bianca ha ammesso che i test iraniani erano sicuramente «programmati da tempo». Ma il portavoce del presidente Barack Obama ha messo in evidenza che la nuova iniziativa di Teheran è in sintonia «con la natura provocatoria» delle azioni iraniane «sulla scena mondiale per un certo numero di anni».

Il lancio dei missili iraniani è avvenuto a pochi giorni dall'importante incontro di Ginevra diventato agli occhi degli Stati Uniti e dei suoi alleati «un test decisivo» per capire se Teheran, dopo la scoperta di un secondo sito clandestino a Qom per l'arricchimento dell'uranio, ha finalmente deciso di «dire tutta la verità» sugli scopi del suo programma nucleare. Gli Stati Uniti stanno lavorando, in consultazione con gli alleati, per mettere a punto una serie di sanzioni economiche contro l'Iran che mirano a «lasciare il segno» e che dovrebbero scattare se l'atteso incontro di Ginevra tra gli iraniani e i rappresentanti del Gruppo 5+1 (i cinque membri permanenti del Consiglio di sicurezza Onu più la Germania) dovesse chiudersi con un fallimento.

La Casa Bianca ha anticipato ieri che a Ginevra sarà chiesto a Teheran di consentire un accesso «immediato e senza limiti» all'impianto clandestino di Qom, situato all'interno di una base militare della Guardia rivoluzionaria, che dovrebbe diventare operativo tra alcuni mesi.

Gli Stati Uniti hanno bisogno del sostegno della Russia e della Cina per le nuove sanzioni Onu. Dopo avere espresso nei giorni scorsi «sorpresa» per l'esistenza del sito di Qom, la Russia ha espresso ieri la sua «preoccupazione» per i nuovi test missilistici iraniani. Negli ultimi giorni Mosca ha mostrato più disponibilità che in passato a prendere in considerazione nuove sanzioni contro Teheran, anche se ha ammonito dal «farsi prendere dalle emozioni». Ma resta il problema della Cina. Il presidente Obama ha detto che future sanzioni contro l'Iran dovranno lasciare il segno. Tra le possibilità c'è un embargo alle forniture di carburante raffinato all'Iran (produce greggio ma deve importare il carburante per la carenza di raffinerie) ma la misura potrebbe avere conseguenze molto negative per la vita della popolazione comune facendo scattare, ritengono molti esperti occidentali, il risentimento della gente verso i Paesi esteri e non verso il regime al potere a Teheran. Sono allo studio quindi altre forme di sanzioni: potrebbero colpire le autorità iraniane nel settore delle apparecchiature nel campo energetico. Ma prima gli Stati Uniti devono verificare quale sarà l'atteggiamento degli iraniani a Ginevra.

Il presidente degli Stati Uniti Barack Obama e il presidente francese Nicolas Sarkozy al G20 di Pittsburgh

IL PICCOLO
PREMIO FOTOGRAFICO "SCATTA LA TUA CITTÀ"
INVIA UNA FOTO E POTRAI AGGIUDICARTI UNO DI QUESTI MAGNIFICI PREMI
LE MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE SONO PUBBLICATE SUL SITO www.ilpiccolo.it

PREMI FINALI
1° PREMIO UNA CROCIERA PER DUE PERSONE
2° PREMIO Buono acquisti Arredamenti Paron
3° PREMIO 1 kit Pentax K200D
DAL 4° AL 10° PREMIO Targa "IL PICCOLO"

PREMI SETTIMANALI
1° PREMIO Macchina fotografica digitale reflex
2°-3° PREMIO Litografia di Ferfoglia
4°-5° PREMIO Macchina fotografica digitale
6°-7° PREMIO Buono acquisto oreficeria
8°-9°-10° PREMIO Enciclopedia del FVG

In collaborazione con: BCC
Premi forniti da: COSTA CROCIERE, PARON ARREDAMENTI, FBI, URBANO GIOIELLERIA

NUOVO EPISODIO DI RAZZISMO ALLA PERIFERIA DELLA CAPITALE

Chiede di non fumare sul bus, nigeriana picchiata

Ragazzina quattordicenne aggredisce e schiaffeggia la donna di colore

ROMA «Zitta sporca negra, vattene». E poi uno schiaffo. Così una ragazzina romana di 14 anni ha replicato al civile invito di una donna nigeriana, 40 anni, di spegnere la sigaretta visto che stavano su un mezzo pubblico dove è vietato fumare. Tutto sotto gli occhi della figlia della donna che stava andando a scuola. E proprio a scuola erano dirette ieri poco le sette anche la quattordicenne e una sua amica ucraina di 15 anni.

Teatro dell'ultimo episodio razzista la periferia romana di Tor Bella Monaca, non nuova a episodi di intolleranza. Un episodio ancora più inquietante che vede come protagonista una ragazzina. Una ragazzina che rimarrà impunita perchè la donna che ha offeso ha deciso di non denunciarla. Forse perchè aveva paura, forse perchè ha temuto che la situazione potesse degenerare in qualche cosa di più serio.

E a descrivere quel lembo di Roma che sembra appartenere ad una città dimenticata sono proprio gli autisti dei bus che lavorano a Tor Bella Monaca, una zona già protagonista di altri episodi analoghi. «Là è il Far West, non esistono regole, succede di tutto ed è impossibile far rispettare la legge», dicono molti autisti commentando quanto avvenuto in via Quaglia.

E da quelle strade popolate da ragazzini in motorino senza casco, da una dispersione che arriva al 15%, da giovani che aggrediscono le forze dell'ordine, verde abbandonato tra enormi casermoni popolari, era arrivato nei mesi scorsi un grido d'aiuto. Per questo il prefetto di Roma, Giuseppe Pecoraro, decise, lo scorso 30 aprile di tenere proprio a Tor Bella Monaca una riunione del Comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza, sottolineando però che «oltre a monitorare di più la zona, è necessario agire anche su altri fronti, come il mondo della scuola».

Controllori sui bus della capitale

Il comitato provinciale era stato fortemente voluto dal sindaco, Gianni Alemanno, proprio per dare un segnale nei luoghi delle aggressioni avvenute nei mesi scorsi, come quella a un senegalese di 30 anni, insultato e colpito con una bottiglia alla testa la notte di Pasquetta, o quella ad un pakistano il 23 marzo e a un cinese il 2 ottobre dello scorso anno.

E la condanna all'episodio razzista di ieri mattina è stato unanime. «Ribadiamo quanto detto in occasione della fiaccolata perchè il 99% dei romani non è intollerante», ha detto il sindaco Gianni Alemanno.

SVOLTA DAL DOCUMENTO SUPER-PARTES

Garlasco, Stasi scagionato dalla perizia medico-legale

«Non si può stabilire se il sangue sulla bici fosse di Chiara»

di ANNA MANGIAROTTI

VIGEVANO Colpo di scena al processo Stasi. I periti super partes del giudice Stefano Vitelli scagionano Alberto Stasi che commenta: «Sono abbastanza contento». Depositata ieri, la perizia di 146 pagine dei medici legali smonta i principali indizi finora portati dalla procura per incriminare il ventiseienne Stasi, a processo per l'omicidio di Chiara Poggi.

Alberto Stasi

Primo: per i periti non significano nulla le scarpe pulite sequestrate a Stasi, senza sangue sulle suole. Per la procura invece quelle suole immacolate lo inchiodano.

Perché se è vero che ha camminato in casa Poggi fino a vedere Chiara già morta, le doveva sporcare. Altrimenti, non è mai entrato con quelle scarpe nel pomeriggio del 13 agosto 2007, ma la mattina con altre calzature a uccidere la fidanzata. I carabinieri gliele hanno requisite 17 ore dopo il ritrovamento del corpo. Ha guidato la macchina, è rimasto in caserma tutta la notte per l'interrogatorio. La mattina prestissimo del 14 agosto ha accompagnato i carabinieri a casa sua, camminando su prato bagnato e ghiaia per un'ora.

Quindi, scrivono i medici legali Carlo Robino, Lorenzo Varetto e Fabrizio Bison «c'è l'effettiva possibilità che le scarpe disperdano tracce, per un uso successivo (...) Il prato bagnato può lavare il sangue anche se secco».

E ancora, secondo i periti del gup l'aggressione è avvenuta in due fasi. Una vicino alla scala per il primo piano in soggiorno, quella finale sulla scaletta per la cantina. Può essere durata anche «alcune decine di minuti», come già ipotizzava la difesa. «Non sappiamo se il corpo sia stato scaraventato sui gradini dopo aver subito tutte le lesioni. O invece Chiara sia stata finita dopo un tempo molto più lungo».

Quindi, il killer potrebbe essere rimasto a villa Poggi molto più dei pochi minuti ipotizzati dall'accusa. Se nell'alibi di Stasi c'è un "buco" di 26 minuti, è comunque difficile farvi rientrare tutto questo tempo.

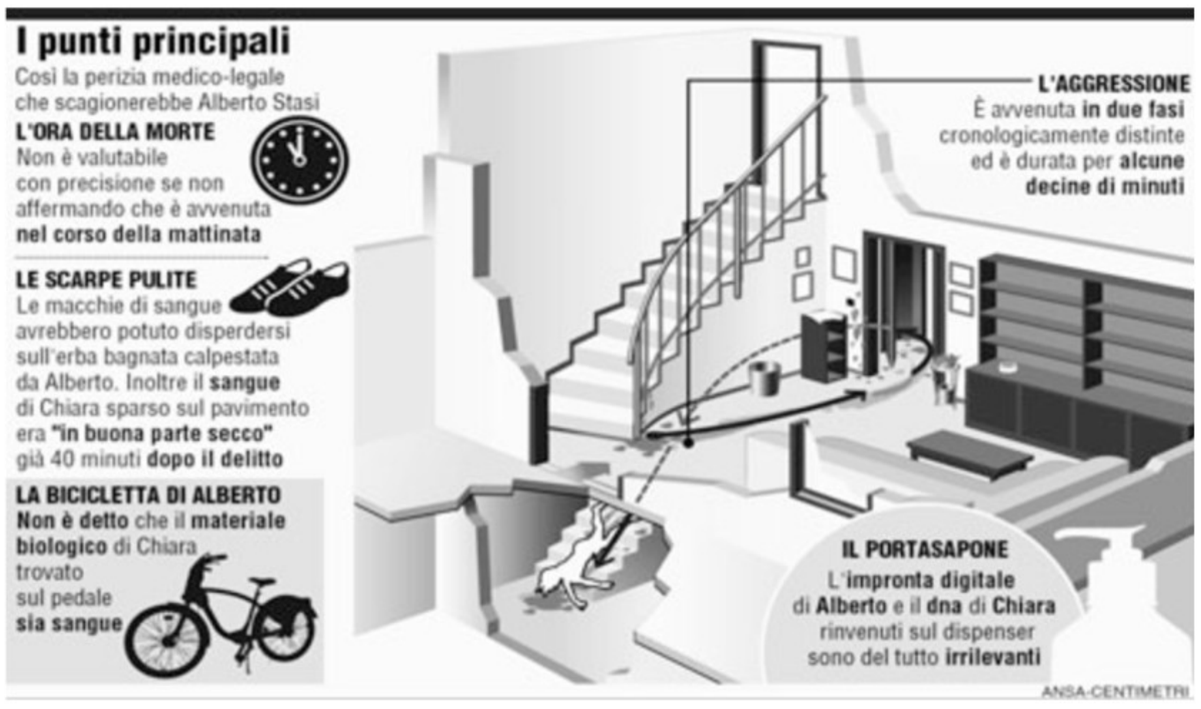
Inutilizzabile secondo i periti anche il dispenser del sapone, dove per Ris e parte civile c'era Dna di Chiara trasportato dalla mano di Alberto.

Altro punto nodale: il presunto Dna da sangue di Chiara, trovato dai Ris sui pedali della bici che Alberto avrebbe usato per fuggire dopo l'omicidio. «Non si può identificare la natura del materiale biologico», dicono i periti del giudice. Cioé capire se venisse da sangue, saliva, sudore o altro liquido biologico, quando è arrivato sul pedale.

Ancora: i tempi di essiccamento del sangue sulla scena del crimine villa Poggi. Secondo l'accusa, era ancora liquido quando alle 13.45 Alberto è entrato dai Poggi. Quindi, doveva a maggior ragione macchiare le suole. Per la difesa invece, erano trascorsi i tempi di coagulazione.

«Quaranta minuti dopo il passaggio di Alberto, buona parte del sangue al pian terreno di villa Poggi, o anche la totalità, poteva essere secco» confermano i periti. E poi, non si potrà mai dire esattamente quando Chiara è morta. Solo che il delitto è avvenuto «nella mattinata del 13 agosto», scrivono i periti del gup (giudice dell'udienza preliminare). Allargando però la forbice fra le 7 e le 12.30, con un possibilità di errore del 5 per cento.

Manca infatti un dato fondamentale per calcolare con precisione i tempi di raffreddamento del corpo: il peso del cadavere. In procura a Vigevano, ieri porte chiuse e riserbo.



Ucciso a sprangate dai familiari per soldi

Busto Arsizio, il morto era un veterano della Protezione civile

BUSTO ARSIZIO Un veterano della Protezione civile, che aveva partecipato a numerose missioni all'estero ed era appena tornato dalle zone terremotate dell'Abruzzo, è stato ucciso a sprangate domenica sera nella sua villa. Ferita la moglie. I carabinieri hanno arrestato un nipote acquisito, la madre del giovane e un suo amico. Dietro il delitto questioni economiche e familiari.

Vittima Giuseppe Sporchia, 60 anni, era capo area e coordinatore dei volontari del Parco del Ticino della provincia di Milano e responsabile del Gruppo comunale di Turbigo. Sua moglie, Bambina Berra, 59 anni, è stata ricoverata in Rianimazione dell'ospedale di Busto. Per il delitto sono stati arrestati un giovane di 20 anni, Cristian Palatella, già conosciuto alle forze dell'ordine, figlio di primo letto di una donna che poi in seconde nozze ha sposato un figlio di Sporchia. In altre parole un nipote acquisito. Anche la madre del giovane, Daniela Craici, nuora della vittima, è stata arrestata. Così come è finito in cella un amico di Palatella, Luca Modena, 25 anni.

Ancora poco chiare dinamica e motivazioni del delitto. Anche perchè i tre si sono avvalsi dalle facoltà di non rispondere. Nella villetta di Busto Arsizio al pianterreno viveva Sporchia con la moglie. Domenica alle 22.30 sarebbero arrivati Cristian e l'amico. Probabilmente sono sorte discussioni, forse i due giovani hanno chiesto soldi. Per i carabinieri, non ottenendo quello che voleva Cristian avrebbe preso una sbarra, forse una spranga e avrebbe cominciato a colpire i due nonni acquisiti. L'arma non è ancora stata trovata. Poi con l'amico è scappato, pare dopo avere inscenato una rapina. Bambina Berra nonostante i colpi è riuscita a trascinarsi fuori e chiamare i vicini.

A VICENZA

Imbianchino si finge mago per abusare di una ragazza

VICENZA Un anno di abusi sessuali da parte di un falso mago che durante gli incontri la fotografava in tutte le pose e che alla fine l'ha anche prestata a un finto ginecologo per farle subire l'ennesima violenza. Vittima di questa storia consumata dietro il paravento dell'esoterismo è una ragazzina della provincia di Vicenza che oggi ha 16 anni, caduta nella rete di riti e magie di un suo compaesano, conosciuto in internet, nell'illusione di potersi mettere in contatto con il padre scomparso. Il falso mago, un imbianchino di 44 anni, è stato arrestato per violenza sessuale ai danni di minori, mentre il finto ginecologo, uno psichiatra veronese di 58 anni per violenza sessuale e per aver usato un falso titolo.

INTERVENTO DEL MINISTRO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Scuola, tetto del 30% agli stranieri

La Gelmini: «L'integrazione nasce come dialogo, non è una resa»

ROMA La scuola «deve essere la sede in cui l'integrazione nasce come dialogo e non è mai una resa». Il ministro dell'Istruzione, Mariastella Gelmini sottolinea che il tema degli immigrati a scuola «è molto delicato e ancora una volta si fa l'errore di affrontarlo in termini ideologici». E sottolinea come fondamentali siano la conoscenza della lingua e della Costituzione italiane.

«Nella scuola bisogna difendere la cultura dell'Occidente e le nostre radici che sono intrise anche di valori cattolici», ha sottolineato il ministro, «e allo stesso tempo è dalla conoscenza dei nostri valori e della nostra identità che si crea nel ragazzo un'apertura alla cultura differente e a chi ha una diversa religione. Non dobbiamo confondere il concetto d'integrazione con una resa o con un dialogo a senso unico: deve esserci una reciprocità e un confronto».

Riguardo al tetto del 30 per cento di bambini immigrati nelle classi italiane, per Gelmini rappresenta «la condizione ideale per trovare un equilibrio tra la presenza di studenti italiani e di studenti migranti, e favorire così l'integrazione». E aggiunge: «È chiaro che ci sarà un minimo di discrezionalità, ma l'importante è trovare un equilibrio: il 30 per cento è un punto di riferimento che si è dimostrato nei fatti ideale per favorire una migliore didattica all'interno della singola classe». Così come, ha argomentato Gelmini, «non esiste integrazione se questi ragazzi non vengono messi nella condizione di conoscere la lingua italiana». Il ministero, ha spiegato, si sta organizzando per stanziare risorse e, con l'aiuto di mediatori culturali, e «fare in modo che ci siano corsi di recupero di lingua italiana nel pomeriggio».

Il ministro Gelmini punta al tetto del 30 percento degli stranieri nelle classi

AGRIGENTO

Calcio, dedica la vittoria al boss mafioso in cella

AGRIGENTO Bufera sulla società di calcio agrigentina dell'Akragas dopo la dedica «particolare» del presidente Gioacchino Sferrazza che alla fine del match vinto per 5-0 contro lo Sporting Arenella nel campionato di Eccellenza ha pensato a Nicola Ribisi suo «amico fraterno», ma anche presunto boss di Palma di Montechiaro, arrestato il 17 settembre scorso dalla polizia. Una dedica «fuori luogo» per i cronisti. E il patron della squadra, indispettito, ha imposto ai giocatori e all'allenatore il silenzio stampa. Sferrazza, salito così alla ribalta della cronaca nazionale, ha sostenuto di avere «il diritto» di dedicare la vittoria a Ribisi. «Ho fatto la dedica all'amico Nicola, non al boss mafioso».

L'Ue: «L'iPod a tutto volume danneggia l'udito»

L'Unione vuole porre un limite alla potenza della musica in cuffia ma l'industria non ci sta

BRUXELLES Musica a tutto volume? Tra qualche mese solo a casa o in discoteca e solo con lo stereo, perchè l'Unione europea vuole vietare quella in cuffia. Per evitare che i 10 milioni di europei a rischio diventino sordi nel giro di 10 anni, la Commissione Ue ha chiesto ieri ai produttori di iPod e lettori Mp3 di abbassare il volume massimo dei loro apparecchi. Una misura che l'industria non ha alcuna intenzione di prendere.

Per il commissario alla Protezione dei consumatori Meglena Kuneva, portabandiera della lotta alle cuffiette rumorose, con la salute dei cittadini europei non si scherza: un «utilizzo prolungato» di iPod e simili, «a volume alto, può portare danni permanenti all'udito», ha detto ieri il commissario. Un rischio che riguarda circa 10 milioni di europei: «Una percentuale tra il 5% e il 10% di coloro che, per un periodo di almeno cinque anni, ascoltano musica a volume elevato con apparecchi portatili per più di un'ora al giorno, rischia una perdita permanente della capacità uditiva» dicono gli esperti Ue. L'utilizzo degli iPod, dicono gli scienziati europei, fa più danni di una serata in discoteca e di un concerto rock (dove la musica va dai 104 ai 112 db) o di una giornata di lavoro in fabbrica. Senza contare i danni collaterali che si registrano dopo avere tenuto le cuffie a lungo: difficoltà nella concentrazione, nella comprensione dei discorsi, nell'articolazione delle parole e cali di memoria.

L'iPod nano

Ed è soprattutto per preservare i giovani che non sanno a cosa vanno incontro quando indossano le cuffiette che l'Ue ha deciso di prendere provvedimenti. E ha chiesto all'industria di abbassare il volume massimo dei lettori a 80 decibel (oggi supera i 100), la stessa soglia della direttiva sul rumore nei posti di lavoro. Oppure di mettere degli avvertimenti sullo schermo qualora si superi il livello di allerta. Ma i produttori che hanno, da ieri, 24 mesi di tempo per adeguarsi alle nuove misure, non sono per nulla propensi a seguire le indicazioni di Bruxelles. Che, d'altronde, non sono vincolanti. «Rispondiamo alla chiamata della Commissione ma pensiamo più a qualcosa tipo avvertimenti sullo schermo oppure istruzioni sulle confezioni, come per le sigarette» spiega Bridget Cosgrave, direttore di Digital Europe, l'associazione dei produttori di componenti elettroniche dell'Ue.

Giovani mentre ballano in discoteca

Insomma, il volume massimo stabilito in fabbrica non si tocca. Tantopiù che i produttori europei si stanno già adeguando al limite che la Francia ha imposto per legge, che è di 100 decibel. Scendere agli 80 chiesti da Bruxelles per le aziende sarebbe troppo. Inoltre, spiega Cosgrave, i rischi non sono connessi solo all'intensità dell'audio dei lettori ma anche alle cuffie, al tempo di esposizione e al rumore di fondo delle «rumorose città in cui viviamo».

LE ELEZIONI IN GERMANIA

Angela Merkel, al centro, festeggia con un mazzo di fiori la vittoria alle elezioni politiche tedesche

Merkel già al lavoro per il nuovo governo ma la trattativa con i liberali non è facile

BERLINO Sono passate solo poche ore dalla sua vittoria alle legislative, ma la cancelliera tedesca, Angela Merkel (Cdu), è già al lavoro per gettare le basi della prevista coalizione con i nuovi partner liberali della Fdp: tuttavia, il compito che l'aspetta non sarà facile e già i media commentano che per fare le sue riforme dovrà trasformarsi da «Mamma» della Germania in «Lady di ferro» sul modello di Margaret Thatcher.

Il primo appuntamento, con il leader della Fdp, Guido Westerwelle, c'è stato ieri pomeriggio in cancelleria. Il mini vertice è servito soprattutto a definire i punti principali e le modalità dei colloqui futuri. Colloqui, ha detto la Merkel, che cominceranno al più tardi la settimana prossima.

I tempi esatti della formazione del nuovo governo non si conoscono ancora, ma la cancelliera ha ricordato che il nuovo Bundestag dovrà essere pronto entro il 27 ottobre e che ci tiene ad avere l'esecutivo Unione-Fdp entro il prossimo 9 novembre, cioè per il 20/mo anniversario della caduta del Muro. Se da una parte sia la cancelliera, sia Westerwelle sono decisi a trovare in fretta una base comune di discussione, dall' altra entrambi sottolineano che i colloqui dovranno essere «approfonditi», soprattutto sulle piattaforme.

Ma già gli analisti politici prevedono che per la Merkel i negoziati con i liberali non saranno facili: non solo la Fdp ha già detto che vuole mantenere tutte le promesse fatte in campagna elettorale, ma il partito sa che senza i suoi solidi risultati ottenuti ieri (il 14,6% e 93 seggi), la Merkel non riuscirebbe a realizzare il suo sogno.

La cancelliera ha «finalmente» la coalizione di centrodestra che voleva per riformare il Paese, commenta il settimanale Der Spiegel: adesso si trasformerà da «Mamma» della Germania a «Lady di ferro»?, si chiede il giornale, riferendosi all'ex premier britannica Thatcher, che si era guadagnata il soprannome per le sue dure prese di posizione in politica estera e per le riforme portate avanti con molta fermezza dal 1979 al 1990. Rispetto al governo di Grande Coalizione con la Spd, la mano della Merkel sarà più libera per affrontare temi come l' economia e l'energia, ma Westerwelle ha già detto che la Fdp porterà avanti il suo programma liberale «passo dopo passo» e che manterrà tutte le promesse fatte durante la campagna. Questo potrebbe significare, osservano alcuni analisti, che da una parte la Merkel dovrà agire da freno agli impulsi della Fdp e dall' altra dovrà abbandonare la sua immagine di «mamma» di tutti i tedeschi coltivata in questi ultimi quattro anni. Westerwelle, che potrebbe diventare il nuovo ministro degli Esteri, ha dato ieri un assaggio di quello che verrà, annunciando che chiederà l'avvio di negoziati per ottenere la rimozione dal suolo tedesco delle ultime armi atomiche Usa ancora installate in Germania. Nelle prossime settimane, Unione ed Fdp dovranno trovare compromessi non solo sulla politica estera, ma anche su economia, lavoro fisco, sicurezza e welfare.

Il premier Brown e il «giallo» dell'assunzione di psicofarmaci

LONDRA Il ministro per le Attività produttive britannico, Lord Mandelson, pezzo da novanta laburista, ha duramente attaccato la Bbc per aver chiesto notizie al premier, Gordon Brown, sulla sua salute e su una vociferata dipendenza da farmaci, in particolare antidepressivi. Mandelson ha accusato l'emittente di aver promosso «falsità messe in giro dall'estrema destra» su internet. La bufera esplode mentre muove i suoi primi passi a Brighton il congresso annuale del Labour, con interventi del cancelliere dello Scacchiere, Alistair Darling, e dello stesso ministro Mandelson, da molti considerato un probabile successore del malconcio premier. Molti commentatori, da settimane, si interrogano su possibili dimissioni di Brown prima del voto politico di primavera, dove i sondaggi indicano una schiacciante vittoria dei Conservatori. Domenica, nel corso di un'intervista, Andrew Marr, ha chiesto al primo ministro se egli avesse bisogno di prendere pillole «per tirare avanti».

Slovenia-Croazia, Lubiana decide sullo sblocco all'Ue

La parola al Parlamento con il premier Pahor pronto a dare luce verde a Zagabria

LUBIANA Il Comitato per le questioni europee del Parlamento sloveno ha dato ieri luce verde allo sblocco di 11 capitoli del negoziato di adesione della Croazia all'Unione europea. Se l'aula farà altrettanto – la seduta straordinaria della Camera, riunita eccezionalmente a porte chiuse, si è protratta ieri fino a tarda notte – la Slovenia, come nelle previsioni, venerdi' 2 ottobre toglierà anche ufficialmente il blocco alla trattativa, ferma da dicembre in quanto Lubiana riteneva che i documenti presentati da Zagabria a Bruxelles potessero pregiudicare la soluzione del contenzioso bilaterale sul confine. Prima della seduta stroordinaria del Parlamento, il premier Borut Pahor ha incontrato i presidenti di tutti i partiti parlamentari per informarli del contenuto dell'Accordo arbitrale con la Croazia, documento con il quale le due parti si impegneranno ad affidare a un comitato arbitrale la decisione definitiva sul contenzioso confinario. Pahor ha ribadito che il punto fondamentale dell'intesa - di fatto già raggiunta con la premier croata Kosor, ma ancora da avvallare da entrambe le parti – riguarda il «contatto» delle acque territoriali slovene a quelle internazionali, così come formulato nell'ultima proposta del commissario europeo Olli Rehn.

L'opposizione, però, non è soddisfatta. Per il presidente del Partito democratico Janez Jansa, Pahor avrebbe dovuto incontrare i leader delle forze politiche prima di trovare un accordo con la Kosor; ora è difficile rimediare. Jansa non è sceso nei particolari, ma ha dichiarato di considerare l'attuale intesa meno buona di quello che era previsto nell'ultima proposta di Rehn. Secondo il presidente del Partito popolare Radovan Zerjav, è inaccettabile che la Slovenia accetti che gli arbitri discutano e decidano su parti del territorio e del mare che il Parlamento di Lubiana ha già definito essere sotto sovranità slovena. Il più duro, come al solito, è stato il presidente del Partito nazionale Zmago Jelincic: «Pahor cerca un accordo con la Croazia invece di difendere gli interessi sloveni».

La Slovenia sarà vincolata alla decisione del comitato arbitrale (composto da 5 arbitri, di cui uno per parte e 3 stabiliti dall'Unione europea), ha ammonito Jelincic, «anche qualora alla Croazia dovessero andare tre quarti del golfo di Pirano». Il premier è comunque deciso ad andare avanti e giovedì il testo dell'Accordo arbitrale sarà discusso dal governo. In Croazia, sui rapporti con la Slovenia si sono espressi ieri sia la premier Kosor che il presidente della Repubblica Stjepan Mesic. «Mi attendo che tutto proceda come abbiamo concordato, e che il 2 ottobre venga tolto il blocco alla trattativa con Bruxelles, così come ci siamo messi d'accordo tra i due governi e come è stato confermato anche dalla presidenza svedese dell'Unione europea. Mesic, da canto suo, ha negato l'esistenza di accordi sotto banco che potessero minare la sovranità croata. Zagabria non pregiudica il confine ed ha piena fiducia nel diritto internazionale e nelle istituzioni europe, ha ribadito Mesic. Per il presidente croato, i negoziati di adesione e il contenzioso liberale devono restare separati, ed ha ricordato come Zagabria non ha fatto alcun problema alla Slovenia nel momento in cui questa entrava nell' Unione, anche se la questione confinaria era anche allora irrisolta.

IL MEDICO È PRONTO A RACCONTARE AL TRIBUNALE DELL'AJA QUELLO CHE HA VISTO

Andolina: testimonierò a favore di Karadzic

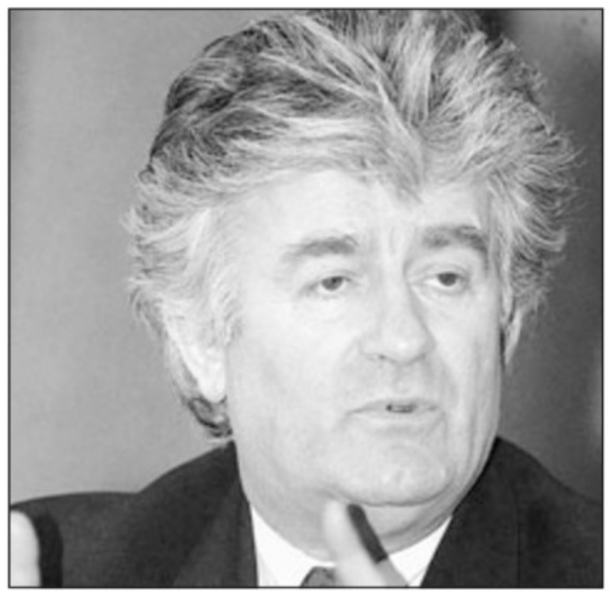
«Mi ha lasciato curare bimbi musulmani e portare aiuti a Bihac assediata dai serbi»

di MAURO MANZIN

TRIESTE Da sempre impegnato ad aiutare i bambini, il professor Marino Andolina, che lavora all'Istituto «Burlo Garofolo di Trieste», non si è mai tirato indietro ad affrontare i rischi più alti pur di salvare una vita umana. Un uomo che dice quello che pensa, o meglio, quello che ha visto e vissuto. Al punto che non ha problemi ad affermare che il serbo-bosniaco Radovan Karadzic, attualmente nel carcere di Scheveningen in attesa di essere processato dal Tribunale internazionale dell'Aja (Tpi) per i crimini nell'ex Jugoslavia, lo aiutò a portare in salvo un gruppo di bimbi musulmani bisognosi di cure urgenti.

Lei è disposto a testimoniare davanti al Tpi a favore di Radovan Karadzic per l'aiuto ricevuto nel salvare alcuni bimbi musulmani?

«Io posso deporre a chiunque me lo chieda, che sia un giornalista o che sia un giudice, che Karadzic mi ha dato il permesso di trasportare anche bambini musulmani attraverso il suo territorio. Questo è un dato di fatto, un documento già scritto sulle pagine del "Piccolo".


In alto il pediatra triestino Marino Andolina. A destra Radovan Karadzic

Una vita umana non ha prezzo, ma di fronte all'eccidio di Srebrenica la sua coscienza come reagisce?

«Io posso testimoniare quello che io ho visto. Io di Srebrenica non ho alcuna esperienza diretta, non sono un testimone, sono uno che legge i giornali e io una settimana prima dell'eccidio di Srebrenica ho letto proprio sul "Piccolo" che Karadzic era pressochè prigioniero e non si esculdeva che potesse essere ucciso per opera di Ratko Mladic il quale voleva prendere il potere e quindi, secondo "Il Piccolo", Karadzic non era in condizioni di guidare l'attacco su Srebrenica. Questo è tutto quello che so. Non so altro».

Lei è in contatto con gli avvocati di Karadzic?

«Sì, mi hanno chiesto quel documento del "Piccolo" in cui si scriveva che Karadzic permetteva ad Andolina di passare con i bambini musulmani attraverso le sue linee. In verità Karadzic mi diede anche il permesso di dare da mangiare ai bambini di Bihac dove la gente stava morendo di fame. L'assedio era feroce. Le organizzazioni internazionali non erano riuscite ad entrare con gli aiuti. Io ce l'ho fatta, stringendo mani che forse qualcuno disapprova, da mani di croati dell'entourage del vice del generale Ante Gotovina (anche lui attualmente incriminato di crimini contro l'umanità *ndr.*), a quelle di Karadzic, a quelle dei comandanti del 5° corpo d'armata musulmano. Con questi permessi sono riuscito a portare aiuti umanitari raccolti dagli arabi dentro Bihac. E questo con il permesso di Karadzic. Fra l'altro mi ricordo che quandi mi ha dato il via libera mi ha detto: "Stai attento che quelli sono terroristi, ti fotterannno" e io gli ho risposto: "Questo è esattamente quello che loro dicono di te". Accettava anche questo umorismo».

Qual è il suo giudizio su Karadzic?

«Io non dico che lui non ha rubato la marmellata da bambino, semplicemente dico che in due occasioni lui mi ha permesso di portare a termine la mia missione e non ha mai considerato un crimine che io dessi il 90% degli aiuti alla componente musulmana».

Ma lei su Srebrenica sa qualcosa?

«C'è una persona di cui mi fido, in quanto l'ho vista impallidire in faccia quando me lo ha raccontato che sulla strada fuori Srebrenica c'è stata una durissima battaglia in cui sono morti molti musulmani difensori della città. Quindi io mi permetto di credere che molte delle vittime di Srebrenica siano morte in combattimento mentre cercavano di tornare verso le linee musulmane».

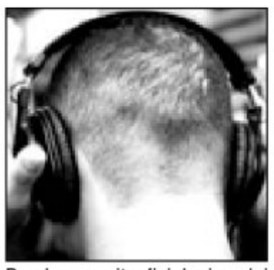
E ora professor Andolina dove si trova?

«Sto andando a Sidone in Libano per riportare un bimbo prelevato alcuni mesi fa durante la missione che facemmo in loco con il presidente del Friuli Venezia Giulia, Renzo Tondo, e sottoposto a Trieste a trapianto. Così nessuno potrà accusarmi di essere di parte. Io cerco di fare il mio dovere nei confronti dei bimbi che soffrono al di là della loro etnia o della loro fede religiosa. E in quest'opera mi sento sopportato da molti, comprese le istituzioni».

Ricerca svizzera. In farmacia

Pubblicità

Per capelli e rughe arrivano le Cellule Staminali vegetali Labo


Per la crescita fisiologica dei capelli oggi è possibile beneficiare dell'azione di speciali Cellule Staminali Vegetali Labo con Crescina Stem

Rare ma fondamentali. La percentuale delle cellule staminali epidermiche, responsabili del rinnovamento degli strati cellulari della pelle e del ciclo di vita del capello, è molto bassa. Si aggira infatti tra il 2 e il 7% di tutte le cellule situate nello strato basale dell'epidermide. Poche ma preziose quindi. Uno degli obiettivi principali degli studi biochimici più avanzati è quello di preservarle e di garantirne la vitalità e la longevità. Questo è proprio uno dei risultati raggiunti dai ricercatori Labo che hanno verificato l'importanza di cellule staminali non di origine animale, ma estratte da specie botaniche che sono risultate notevolmente attive per la loro capacità proliferativa. In particolare le cellule staminali attive di Malus domestica e di Buddleja davidii, unite a Teprenone, sono l'oggetto di un nuovo brevetto svizzero depositato da Labo (CH 698 274 B1). Messa a punto una soluzione che le mantiene integre e perfette all'interno di un flaconcino in vetro sigillato, le cellule staminali vegetali attive devono essere miscelate a **Crescina** Stem per trattamenti che aiutano la crescita fisiologica dei capelli in caso di diradamento e a **Laboina** Stem per aiutare a riempire le rughe profonde del viso. In farmacia.

Cellule Staminali Vegetali Attive Labo possono essere utilizzate per le rughe con Laboina Stem

www.ilpiccolo.it

Sport Giovani
DAL GIORNALE AL WEB
Mandateci le foto e la storia delle vostre squadre

Scuola
Le pagine realizzate dagli studenti pubblicate sul sito

È UN'IMBARCAZIONE DI LEGNO LUNGA TRA I 15 E I 20 METRI. INTERVENTO DEI SINDACI DI CHERSO E VEGLIA

Trovata una nave romana di 2mila anni fa

La scoperta effettuata da un sub al largo dell'isola di Veglia. Rinvenuta anche un'oliera

FIUME Importanti, curiose ma soprattutto di grande valore le scoperte archeologiche fatte da alcuni pescatori di Baška (Bescanuova) sull'isola di Veglia e da un appassionato di pesca sportiva di Veglia città, nello specchio di mare antistante la località isolana e in quello tra le isole di Veglia e Cherso. Ma andiamo per ordine per farvi conoscere i reperti archeologici venuti alla luce nei giorni scorsi e ritrovati nelle acque quarnerine, in una zona dove le ricerche archeologiche vengono effettuate raramente. Poche ma buone, diremo noi.

A dieci anni dal ritrovamento della statua bronzea raffigurante un giovane atleta, opera nel quarto secolo avanti Cristo di uno sconosciuto scultore greco e riemersa nel 1999 dai fondali antistanti l'isola lussignana di Oriule Grande (l'Apossiomene - questo il nome dell'atleta ellenico venne scoperto per caso dieci anni fa da un sub belga che ne segnalò la presenza alle autorità isolane) due pescatori di Bescanuova hanno rinvenuto sui fondali marini un'oliera molto curiosa, raffigurante un membro inturgidito. Il reperto risale all'epoca greco-romana, ovvero a circa 2 mila anni fa. La conferma arriva dall'Istituto nazionale per il restauro e dal Centro per l'archeologia subacquea con sede a Zara, i cui esperti sono stati contattati prontamente dai due pescatori isolani, increduli nel ritrovarsi tra le mani quel recipiente, ossia un'antica oliera raffigurante per l'esattezza il dio Priapo, un personaggio della mitologia greca e romana, figlio di Dioniso e Afrodite, che dominava l'istinto, la forza sessuale maschile e la fertilità della natura. Da qui la forma inconsueta del recipiente rinvenuto sui fondali marini di Bescanuova e in ottimo stato di conservazione. E chissà forse sarà appartenuto alla nave inabissatasi nelle acque quarnerine e scoperta casualmente da Goran Marevic di Veglia città, un appassionato di pesca sportiva che durante un'immersione, invece, di catturare qualche bel pesce si è trovato davanti il relitto di una nave. Non una nave qualunque ma un'imbarcazione risalente sempre all'epoca greco-romana. Anche Marevic ha prontamente informato della strepitosa scoperta alcuni esperti in archeologia sottomarina, come ad esempio il professor Mate Parica dell'Università di Zara che ieri, assieme ad altri colleghi, ha voluto rendersi conto di persona dell'importanza del ritrovamento sui fondali marini tra le isole di Cherso e Veglia, nelle vicinanze dell'isolotto di Plavnik (Plauno), mentre in superficie c'erano ad attenderli i sindaci di Veglia e Cherso, rispettivamente Dario Vasilic e Kristijan Jurjako trepidanti di sentire notizie in merito al relitto. Ebbene si tratta di una nave conservata bene nonostante la «veneranda» eta' di 2 mila anni. Infatti, stando al prof.

Parica, quella scoperta dal Marevic è un'imbarcazione in legno, lunga tra i 15 e i 20 metri, che potrebbe essere appartenuta alla flotta greca o romana, in quanto proprio nei dintorni dell'isola di Veglia, ai tempi di Cesare e Pompeo, ci furono battaglie tra imbarcazioni che da commerciali si trasformavano in navi da guerra, senza neppure scaricare le merci. I due rappresentanti delle municipalità isolane si sono subito detti pronti a sostenere adeguatamente le ulteriori ricerche che verranno effettuate in futuro e che andranno sicuramente ad arricchire l'offerta turistica delle isole di Veglia e Cherso. Ora si è in attesa di ulteriori informazioni su queste importanti scoperte archeologiche avvenute in acque quarnerine. *(v.b.)*

Un immagine d'archivio del porticciolo storico dell'isola di Cherso

IL PIÙ GRANDE IN CROAZIA

Maricultura, nuovo gruppo

ROVIGNO Il gruppo Adris di Rovigno intende operare anche nel campo dell' allevamento ittico oltre che nel turismo e nella produzione di sigarette.Ha infatti acquisito la proprietà di 4 impianti di maricultura che rappresentano il 50% della produzione di pesce d'allevamento nel Paese. Il nuovo soggetto economico si chiamerà Cro Maris. I 4 impianti ittici che vi fanno parte sono la Marimirna nel Canale di Leme, la Marikultura Istra di Porto Badò a Pola, la Cenmar di Zara e la Bisaga Nit sull' isola di Uliano di fronte a Zara. La Cro Maris diventa cosi la più grossa società del settore in Croazia. Un terzo della produzione sarà in Istria e i rimanenti due terzi a Zara dove verrà costruito un nuovo impianto per la lavorazione del pesce.E a Zara avrà anche sede la Cro Maris. *(p.r.)*

IL BILANCIO DELLA MANIFESTAZIONE

Grisignana, ex tempore vince la fiumana Horvat

Alla rassegna hanno partecipato oltre 450 artisti provenienti anche da Francia e Inghilterra

GRISIGNANA Ancora una volta l' Ex tempore nella pittoresca località istriana ha colto nel segno, diventando per alcuni giorni il ritrovo prima di tutto di pittori, poi di vacanzieri e curiosi. L'edizione 2009 la 35.ma, era dedicata alla scrittore istriano Fulvio Tomizza nel decimo anniversario della scomparsa. Ebbene la giuria internazionale presieduta dal docente universitario e critico d'arte triestino Roberto Ambrosi, ha assegnato il primo premio della competizione artistica a Daria Vlahov Horvat di Fiume per il suo «Paesaggio istriano lineare». Questa la motivazione: «Per la libera leggerezza interpretativa del cromatismo grafico del paesaggio istriano». Il secondo premio è andato a Lucia Daniela Rumini di Trieste per il suo lavoro «Town 13» e il terzo a Peter Tuskan di Zagabria. Il premio messo in palio dal Comune di Grisignano è stato vinto da Elisabetta Virsa di Gorizia. Tra i riconoscimenti degli sponsor merita una citazione a parte Aleksandar Garbin di Rovigno che ha presentato l' unica tela aderente alla tematica tomizziana. Il premio in questione è stato assegnato da Arr. Imm. di Cervignano e SAF,autoservizi FVG di Udine. All' Ex tempore hanno partecipato 457 autori provenienti da Italia,Austria,Germania, Francia,Inghilterra, Slovenia e Croazia che hanno consegnato ben 524 tele. La cerimonia della premiazione si è svolta sulla Terrazza Belvedere, sicuramente troppo piccola per accogliere tutti gli spettatori interessati. *(p.r.)*

TUTTO DIPENDERÀ DAGLI ESITI DEL REFERENDUM CONSULTIVO DEL PROSSIMO 8 NOVEMBRE

Ancarano vuole il divorzio da Capodistria

Il capoluogo del Litorale rischia di essere divisa in cinque entità amministrative

CAPODISTRIA Capodistria resterà un comune unico o si dividerà in quattro o addirittura cinque comuni più piccoli? Dipenderà dall'esito del referendum dell'8 novembre, indetto alcuni giorni fa dalla Camera di stato. Con 39 voti a favore e 33 contrari, i deputati hanno approvato le proposte del Consiglio comunale capodistriano e dell'Iniziativa civica di Ancarano - quest'ultima è stata presentata alla Camera dal deputato Franco Juri – di verificare tramite referendum come vogliono organizzarsi in futuro gli abitanti di Capodistria, che attualmente ha lo status di «città–comune» ed è una delle municipalità più grandi del Paese, con una superficie di 311 chilometri quadrati e una popolazione di 50.000 abitanti. Al referendum dell'8 novembre, tutti i cittadini potranno esprimersi sull'opportunità di spaccare Capodistria in quattro comuni più piccoli: Capodistria città, Villa Decani, Scoffie–Crevatini e Maresego–Monte di Capodistria. In più, gli abitanti di Ancarano potranno decidere se staccarsi da Capodistria città e costituire un comune a parte. Il referendum avrà ufficialmente un valore soltanto consultivo, visto che la suddivisione amministrativa della Slovenia è competenza del Parlamento, ma avrà certamente un grosso peso politico: è infatti assai poco probabile, specie se l'adesione sarà alta, che la Camera decida diversamente da quello che sarà il risultato referendario. La necessità di ristrutturare l'attuale comune di Capodistria e dividerlo in comuni più piccoli è un argomento di cui si parla ormai da anni, ma finora, in ben due occasioni (si trattava sempre di referednum), i capodistriani hanno respinto questa soluzione, caldeggiata a suo tempo in particolare dalle forze politiche del centrodestra, insoddisfatte del pluriennale monopolio dei «comunisti riformati» nelle città del Capodistriano. Costituire comuni più piccoli e separare il centro urbano dalle località del circondario era considerato un modo per indebolire la sinistra. Motivazioni politiche a parte, l'attuale comune di Capodistria, per la sua estensione e per le diverse caratteristiche ed esigenze dei suoi abitati, è da cambiare anche secondo la Corte costituzionale, che si è pronunciata in questo senso già nel 1998. Per quanto riguarda in particolare Ancarano, lì l'iniziativa per un nuovo comune è stata promossa poco più di un anno fa in seguito ad alcuni contrasti con l'amministrazione comunale di Capodistria legate alla gestione del patrimonio immobiliare e alle rendite che vengono ricavate dalla gestione del demanio marittimo da parte della «Luka Koper».

Una veduta di Capodistria

Avvisi Economici

Gli avvisi si ricevono presso le sedi della A.MANZONI&C. S.p.A.

TRIESTE: sportello via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728328, fax 040/6728327. Orario 8.30-12.15, 15-18.15, da lunedì a venerdì. UDINE: via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630; GORIZIA: corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354; MONFALCONE: via Rosselli 20, tel. 0481/798829, fax 0481/798828; PORDENONE: via Molinari, 14, tel. 0434/20432, fax 0434/20750.

La A.MANZONI&C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione.

In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.

I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti.

La collocazion\e dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

Le rubriche previste sono: 1 immobili vendita; 2 immobili acquisto; 3 immobili affitto; 4 lavoro offerta; 5 lavoro richiesta; 6 automezzi; 7 attività professionali; 8 vacanze e tempo libero; 9 finanziamenti; 11 matrimoniali; 12 attività cessioni/acquisizioni; 13 mercatino; 14 varie.

Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate, si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903).

Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola. I prezzi sono gravati del 20% di tassa per l'Iva. Pagamento anticipato.

L'accettazione delle inserzioni termina alle ore 12 di due giorni prima la data di pubblicazione.

Gli errori e le omissioni nella stampa degli avvisi daranno diritto a nuova gratuita pubblicazione solo nel caso che risulti nulla l'efficacia dell'inserzione. Non si risponde comunque dei danni derivanti da errori di stampa o impaginazione, non chiara scrittura dell'originale, mancate inserzioni od omissioni. I reclami concernenti errori di stampa devono essere fatti entro 24 ore dalla pubblicazione.

Per gli «avvisi economici» non sono previsti giustificativi o copie omaggio. Non saranno presi in considerazione reclami di qualsiasi natura se non accompagnati dalla ricevuta dell'importo pagato.

MMOBILI VENDITE Feriali 1,70 Festivi 2,40 **1**

ADIACENZE Costalunga (via Gravisi) palazzina di nuova costruzione immersa nel verde e lontana dal rumore proponiamo alloggi zona giorno + 1 o 2 camere ampie terrazze posti auto e soffitte esente mediazione Equipe Imm.re 040660081.
(A00)

AREA 0407606141 via dell'Agro cucina abitabile matrimoniale singola servizi separati soffitta auto metano euro 100.000.
(A00)

AREA 0407606141 via Parenzan cucina abitabile soggiorno matrimoniale bagno poggiolo posto macchina euro 128.000.
(A00)

AREA 0407606141 via Rivalto perfetto arredato moderno cucina soggiorno matrimoniale bagno ripostiglio euro 125.000.
(A00)

BANNE casetta accostata di testa mq 100 recentissima costruzione disposta su 2 livelli soggiorno cucina doppi servizi bicamere balcone 2 posti auto giardinetto termoautonomo euro 335.000 Casaffari 040213366.
(A00)

CIVICA & partners 0403229321 piazzetta Puecher in stabile completamente restaurato di recente appartamento arredato come primo ingresso composto da soggiorno cucinotto matrimoniale cameretta ampio bagno euro 150.000.
(A00)

CIVICA & partners 0403229321 Salita di Zugnano appartamento al quinto piano composto da soggiorno con terrazzo cucina matrimoniale bagno ripostiglio e disimpegno euro 115.000.
(A00)

CIVICA & partners 0403229321 San Giovanni appartamento in casa moderna soggiorno con cucina 2 stanze bagno ottimo prezzo euro 110.000.
(A00)

CIVICA & partners 0403229321 San Giusto in splendido palazzetto del 1884 in fase di totale ristrutturazione proponiamo tre appartamenti con finiture di alta qualità dai 2 ai 3 vani prezzi a partire da euro 140.000 box doppio con ampio soppalco euro 70.000.
(A00)

CIVICA & partners 0403229321 via Matteotti loft completamente ristrutturato pari primo ingresso l'immobile è caratterizzato dal concetto di open-space in vendita completamente arredato riscaldamento autonomo posto auto in garage nelle immediate vicinanze per un anno al momento del rogito esente mediazione.
(A00)

GABETTI Giardino pubblico palazzo d'epoca piano alto/ascensore primingresso 65 mq. soffitta euro 143.000 Gabetti San Giusto v. della Ginnastica 15/B - tel. 0400643391.
www.gabettitriestesangiusto.it
(A00)

GABETTI viale XX Settembre adiacente piano alto/ascensore ingresso soggiorno/cucinotto bicamere bagno ripostiglio balcone euro 135.000 Gabetti San Giusto v. della Ginnastica 15/B - tel. 0400643391.
www.gabettitriestesangiusto.it
(A00)

GABETTI via Rossetti (chiesa) soleggiatissimi 130 mq recentemente ristrutturati. Termoautonomo ascensore euro 230.000. Gabetti San Giusto v. della Ginnastica 15/B - tel. 0400643391.
www.gabettitriestesangiusto.it
(A00)

GALLERY Ghirlandaio appartamento soggiorno angolo cottura camera bagno balcone ripostiglio piano alto euro 85.000 cod. 543/P tel. 0407600250.
www.galleryimmobiliare.it
(A00)

GALLERY ottimo investimento appartamento ca. 40 mq da ristrutturare internamente composto da due stanze e servizio euro 43.000 possibilità box sotto casa rif. 173/P tel. 0407600250.
(A00)

GALLERY Roiano appartamento con affaccio tranquillo sul cortile interno cucina camera wc euro 54.000 Cod. 887/P tel. 0407600250.
www.galleryimmobiliare.it
(A00)

GALLERY via Pascoli ottimo investimento ultimo piano cucina servizio camera vista aperta scorcio mare euro 40.000 rif. 296/P tel. 0407600250.
www.galleryimmobiliare.it
(A00)

GALLERY zona Barriera luminoso miniappartamento cucina stanza bagno poggiolo piano alto ascensore euro 90.000 posto auto euro 30.000 Cod. 883/P tel. 0407600250.
www.galleryimmobiliare.it
(A00)

GALLERY zona Burlo luminoso appartamento piano alto con terrazzino vista aperta/mare cucina due stanze bagno ripostiglio cantina euro 130.000 Cod. 885/P tel. 0407600250.
www.galleryimmobiliare.it
(A00)

GALLERY zona Burlo nuda proprietà ottimo investimento appartamento soggiorno cucina camera bagno completo servizio/lavanderia euro 55.000 visite in ufficio Cod. 934/P tel. 0407600250
www.galleryimmobiliare.it
(A00)

GALLERY zona S. Vito in stabile modesto appartamento pari a primingresso luminoso vista aperta cucina camera soggiorno bagno cantina ottimo investimento euro 82.000 Cod. 888/P tel. 0407600250.
www.galleryimmobiliare.it
(A00)

OPICINA v. dei Salici appartamento mq 100 ottimo soggiorno cucina abitabile camera 2 camerette doppi servizi terrazzino abitabile 2 balconi ascensore termoautonomo box auto posto auto scoperto parco condominiale euro 285.000 Casaffari 040213366.
(A00)

OPICINA via dell'Assenzio appartamento mq 105 residenziale secondo ultimo piano composto da cucina soggiorno due camere doppi servizi terrazzino abitabile box auto giardino condominiale euro 235.000 Casaffari 040213366.
(A009

RABINO 040368566 Aurisina splendida villetta a schiera immersa nel verde ampia metratura box macchina giardino taverna ottime condizioni euro 298.000 rif. 7709.
(A009

RABINO 040368566 Barriera adiacenze perfetto terzo piano senza ascensore ingresso soggiorno cucina camera matrimoniale camera singola servizi separati ripostiglio euro 119.000 rif. 7209.
(A00)

RABINO 040368566 Burlo adiacenze perfettamente ristrutturato ingresso soggiorno cucinotto camera matrimoniale bagno ripostiglio cantina euro 86.000 rif. 6709.
(A00)

RABINO 040368566 Gaspare Gozzi secondo piano senza ascensore ingresso cucina due camere servizi separati termoautonomo ammobiliato euro 98.000 rif. 7309.
(A00)

RABINO 040368566 Hortis primo piano ampia metratura in perfetto stabile d'epoca senza ascensore vista aperta euro 300.000 rif. 7809.
(A00)

RABINO 040368566 Ponticello rimesso a nuovo ed ammobiliato secondo piano ingresso soggiorno con angolo cottura camera matrimoniale bagno veranda cantina posto macchina di proprietà euro 125.000 rif. 7409.
(A00)

RABINO 040368566 Rozzol adiacenze terzo piano ascensore ingresso soggiorno cucina due matrimoniali doppi servizi terrazzo cantina posto macchina coperto di proprietà euro 158.000 rif. 7009. (A00)

RABINO 040368566 San Giacomo completamente ristrutturato terzo piano camera matrimoniale cucina abitabile servizi separati veranda euro 65.000 rif. 6909.
(A00)

RABINO 040368566 Strada di Fiume vista aperta verde quarto piano ascensore ingresso soggiorno cucina a vista terrazza 15 mq matrimoniale singola bagno ripostiglio cantina due posti macchina coperti euro 210.000 rif. 6809.
(A00)

VIA Battisti ultimo piano con ascensore casa d'epoca completamente ristrutturato finiture di lusso ingresso 40 mq salone cucina due stanze bagno euro 275.000 Colbert 0403222046.
(A00)

VIA Dandolo (Campi Elisi) luminoso 3.o piano con porta blindata e infissi in alluminio cucina abitabile soggiorno camera matrimoniale cameretta bagno 2 poggioli ripostiglio e cantina euro 118.000 Equipe Imm.re 040660081.
(A00)

VIA de Amicis appartamento primo piano climatizzatore a posto ingresso cucina matrimoniale bagno cantina euro 52.000 Colbert 0403222046.
(A00)

VIA Revoltella bassa luminoso ultimo piano con poggiolo ascensore ottima esposizione salotto con angolo cottura 2 camere ripostiglio bagno cantina aria condizionata porta blindata euro 128.000 Equipe Imm.re 040660081.
(A00)

VICOLO Castagneto nel verde recente ingresso soggiorno sala pranzo cucina due bagni due stanze ripostiglio cantina terrazza poggiolo giardino condominiale e posto auto euro 170.000 Colbert 0403222046. (A00)

MMOBILI ACQUISTO Feriali 1,70 Festivi 2,40 **2**

A. CERCHIAMO centrale soggiorno 2 stanze cucina bagno massimo euro 250.000 definizione immediata pagamento contanti Studio Benedetti 0403476251.
(A00)

ABITARE a Trieste ricerchiamo urgentemente zona San Vito appartamento con salone cucina tre camere biservizi anche da restaurare 040371361.
(A00)

RABINO 040368566 cerchiamo per nostro cliente appartamento con soggiorno tre camere cucina bagno rapidissima definizione.
(A00)

MMOBILI AFFITTO Feriali 1,70 Festivi 2,40 **3**

ABITARE a Trieste. Ufficio soprastante Corso Italia. Piano terra con vetrina. Unico vano arredato. Servizio. Euro 500. 040371361.
(A00)

ABITARE a Trieste ufficio piazza Goldoni luminosissimo restaurato bel palazzo ascensore 5 stanze due bagni spogliatoio termoautonomo euro 1500 040371361.
(A00)

ABITARE a Trieste vicinanze piazza San Giacomo palazzo recente ascensore riscaldamento adatto due persone euro 400 040371361.
(A00)

ABITARE a Trieste zona Baiamonti arredato lungo contratto soggiorno cucinino matrimoniale bagno ripostiglio poggiolo euro 400 040371361.
(A00)

Continua in 27.a pagina

LA RELAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO MASTRAPASQUA

Inps, allarme disoccupati: in un anno un milione di assegni

Vola la «cassa» ordinaria: +409% Nel 2010 salirà del 50% il numero di chi matura il diritto alla pensione

Trichet: crisi non finita Fmi: segnali buoni

Per il presidente della Bce «è presto per una exit strategy»

BRUXELLES «Dire che la crisi è finita è prematuro» e «non è ancora il momento» per mettere in campo strategie di uscita: lo ribadisce il presidente della Bce, Jean-Claude Trichet, che comunque assicura: «La Bce ha un'exit strategy ed è pronta ad entrare in azione al momento giusto». «La situazione economica e l'outlook sono migliorati» e la «ripresa sarà molto graduale» ha detto Trichet davanti al Parlamento europeo. «Guardando avanti - aggiunge - l'inflazione tornerà di nuovo positiva nei prossimi mesi e resterà in territorio positivo in un prossimo orizzonte». «L'attività economica - dice ancora - ci aspettiamo che si riprenda in modo molto graduale», anche se permane una «alta incertezza». Intanto secondo il Fmi, «la ripresa è più forte di quanto previsto inizialmente». Il Fondo monetario internazionale rivedrà così al rialzo le stime sulla crescita globale dell'economia nel 2010, per effetto della ripresa più veloce fatta registrare dalle economie principali. Lo ha detto il vicedirettore generale del Fondo, Murilo Portugal, spiegando che la stima sarà rivista al 3% circa dal 2,5%.

ROMA Quasi un milione di assegni di disoccupazione erogati ed oltre 615 milioni di ore di cassa integrazione autorizzate, in dodici mesi. L'impatto della crisi sull'occupazione è sintetizzato nella fotografia fornita dall'Inps, in occasione della presentazione dell'attività svolta dall'Istituto nell'ultimo anno sotto la guida del presidente e commissario straordinario, Antonio Mastrapasqua, e delle previsioni per il 2010. Il sistema degli ammortizzatori sociali comunque funziona e la macchina è «efficiente», ha assicurato il numero uno dell'Istituto. Tanto che per il 2010 è atteso «un risultato di esercizio positivo per 3 miliardi di euro ed un avanzo finanziario superiore ai 4,5 miliardi».

Ma sul fronte lavoro non mancano le preoccupazioni del mondo imprenditoriale e sindacale. «Il problema della disoccupazione è serio», davanti ci sono «mesi difficili», ha detto il presidente di Confindustria, Emma Marcegaglia, ricordando la stima di Viale dell'Astronomia che «si possa arrivare al 9,5% nel 2010». La Cgil parla di «grave ricaduta» sui lavoratori e stima «un raddoppio, durante il 2009, della sola disoccupazione ordinaria rispetto al dato del 2008». La Uil chiede di «non restare con le mani in mano» e di dar vita ad «un grande progetto condiviso fra governo e parti sociali».

UN MILIONE ASSEGNI DISOCCUPAZIONE. Tra l'inizio di agosto 2008 e la fine di luglio 2009, le domande di disoccupazione accolte e liquidate sono state quasi un milione (984.286), con un incremento tendenziale del 52,2%. In aumento anche le domande presentate, che hanno superato quota 1,1 milione (1.172.659 contro le 765.899 dei dodici mesi precedenti), con un +53,1%. La crescita, ha sottolineato l'Istituto, è comunque in frenata, mentre il numero attuale dei disoccupati si può stimare «tra i 450 mila di aprile, accertati dall'Inps, ed i circa 500 mila previsti entro fine anno dal recente rapporto del Cnel».

BOOM CIG, VOLA ORDINARIA (+409%), STRAORDINARIA +86%. Dall'1 settembre 2008 al 31 agosto 2009 si è registrato anche un «massiccio» incremento della cig: le ore autorizzate hanno superato quota 615,5 milioni segnando un aumento tendenziale complessivo del 222,3%. Derivante da una volata della cig ordinaria pari al 409,4% (408.919.363 ore), mentre la straordinaria è balzata dell'86,7%, a 206.635.533 ore. In ogni caso, ha detto Mastrapasqua, i 16 miliardi messi a disposizione «potrebbero essere addirittura quattro volte superiori al fabbisogno» (per il 2009 potrebbe essere meno di 4,5 miliardi).

DA RIORGANIZZAZIONE, PIÙ ENTRATE E MENO USCITE PER 4 MILIARDI. Dal commissariamento ad oggi, in un anno, l'Inps ha messo a segno «una serie di innovazioni organizzative» arrivando a contare maggiori entrate e minori uscite che sommate «sfiorano i 4 miliardi di euro» (oltre 3,788 miliardi). Tra le maggiori entrate, si contano in particolare 3,192 miliardi derivanti dagli incassi per recupero crediti (+12,4% su anno). Buona performance anche dalla lotta al lavoro nero (1,5 mld).

BILANCIO PREVISIONE 2010. Sarà presentato entro domani al Consiglio di indirizzo e vigilanza (Civ). «Anche il 2010 offre spunti di tranquillità e serenità al sistema previdenziale italiano», ha sottolineato Mastrapasqua, aggiungendo che i numeri «potranno essere migliorati», considerando che il bilancio «è stato elaborato sulla base del Dpef, a sua volta già migliorato dalla Finanziaria 2010» e nonostante l'incremento delle uscite per sei miliardi di euro (231 miliardi la spesa complessiva per pensioni e assistenza) di cui il 50% destinato agli aumenti perequativi del monte pensioni e l'altro 50% al sistema degli ammortizzatori sociali.

+49% PENSIONI ANZIANITÀ IN 2010. L'anno prossimo, gli aventi diritto alla pensione di anzianità saranno in aumento rispetto al 2009: l'Inps stima in 176 mila le persone con i requisiti a fronte dei 118 mila del 2009, con un incremento del 49% annuo.

Grandinetti: la crisi avrà un pesante impatto sociale

«Ma i tagli degli organici potranno essere riassorbiti quando si avvierà la ripresa»

di FABIO DORIGO

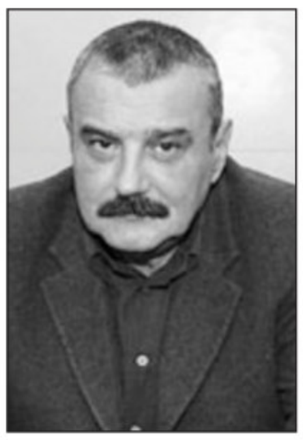
TRIESTE «Purtroppo questa crisi non mette assieme la ripresa economica con quella dell'occupazione». Roberto Grandinetti, economista friulano docente all'Università di Padova, non è stupito del bollettino diramato ieri dall'Inps con un milione di assegni di disoccupazione liquidati in un anno e la cassa integrazione cresciuta del 409%. È la caratteristica di questa recessione che rischia di avere altissimi costi sociali.

Le domande di disoccupazione sono salite del 52,5% rispetto allo scorso anno. C'è di che preoccuparsi?

Mentre in passato alla ripresa della domanda c'era anche la ripresa dell'occupazione (con riduzione del tasso di disoccupazione e dell'uso degli ammortizzatori sociali) questa volta non è così. Le imprese stanno rispondendo alla crisi con forti razionalizzazioni sul fronte degli organici.

Ma una ripresa che non produce occupazione, che ripresa è?

Non sarei così drastico. Credo che ci siano due velocità diverse. Si può ipotizzare un gap temporale. Ci sarà ancora una situazione di disagio sociale generato dai riflessi occupazionale, a fronte di una ripresa avviata. Ma non è detto che la cosa rimanga così. Diciamo che la ripresa occupazionale sarà più lenta. Le imprese aspettano prima di assumere.


Roberto Grandinetti

Questo cosa significa?

Significa che questa crisi avrà dei costi sociali molto più alti rispetto all'impatto sul tessuto imprenditoriale.

Le imprese se la caveranno?

Ci sono situazione molti differenziate. E' una crisi complessa. Da una lato c'è una recessione mondiale legati al mercati internazionali, dall'altra c'è una crisi di competitività che parte da ben prima. Il made in italy è in crisi da anni. Le imprese che si erano attrezzate sono quelle che oggi risentono meno. Le altre, quelle rimaste in mezzo al guado, hanno subito dalla crisi mondiale un colpo basso dal quale è difficile riprendersi.

In un articolo su Repubblica Giuseppe Turani si parla di una pipeline-disastro con 20-30-40 mila di piccole e medie aziende, localizzate soprattutto al Nord. che anno finito i soldi...

Mi sembrano visioni apocalittiche che nascono da una scarsa conoscenza della piccola e media impresa.

Turani parla addirittura dell'anticamera di un disastro colossale che rischia di lasciare sul campo altri 300-400 mila posti di lavoro.

Se uno considera l'universo delle piccole e piccolissimi imprese, il ricambio demografico è naturale. La natalità e la mortalità sono due dimensioni fisiologiche delle piccole imprese. È un fenomeno tipico. È che che questa crisi produrrà una selezione naturale e un'ulteriore scrematura delle aziende. Ma non spariranno .

Ma qual è la situazione economica del Nordest oggi?

Questo crisi porterà una trasformazione profonda del sistema di imprese del Nordest. Ma non vedo nessuna catastrofe all'orizzonte. Resterà un numero minore di aziende, ma più forti e competitive.

OGGI I CONSIGLI D'AMMINISTRAZIONE DELLE DUE BANCHE

Unicredit e Intesa SanPaolo verso il no ai Tremonti-bond

Bazoli: «Esito non scontato». Verona sarebbe pronta ad appoggiare la ricapitalizzazione della banca di Profumo

MILANO Unicredit e Intesa Sanpaolo si preparano a formalizzare il loro rifiuto ai Tremonti bond. La decisione è attesa oggi dai consigli di sorveglianza e di gestione della banca guidata da Corrado Passera, convocati a Torino, e dal Cda, a Milano, del gruppo capitanato da Alessandro Profumo.

In serata, quasi in contemporanea, sono attesi i comunicati con i quali di due istituti indicheranno le misure scelte per rafforzare il patrimonio. L'obiettivo è portare l'indice Core Tier 1 all'8%, livello che tra un anno potrebbe diventare la soglia minima per tutte le banche con la revisione delle regole di Basilea II.

Sul tavolo dell'istituto di Piazza Cordusio ci sarà la proposta, alternativa al ricorso agli aiuti di Stato in Italia e in Austria, di un aumento di capitale da 4 miliardi, a sconto rispetto alle attuali quotazioni del titolo. In più una nuova operazione per cedere immobili per un valore di circa 700 milioni.

Alessandro Profumo

Corrado Passera

I consigli di Intesa Sanpaolo saranno invece chiamati, salvo sorprese, a esaminare il progetto di un bond ibrido da circa 1,5 miliardi e un programma di cessioni. Per preparare le riunioni si sono tenuti oggi i comitati tecnici, in particolare il comitato strategie, presieduto dal presidente del consiglio di sorveglianza Giovanni Bazoli.

LA PAROLA IN CHIARO

Pensioni d'anzianità

La pensione di anzianità è una prestazione di natura economica e previdenziale erogata in favore dell'iscritto – assicurato prima del 1996 – che ha maturato il limite minimo di età anagrafica e/o di anzianità contributiva, prima del raggiungimento dell'età pensionabile.

«È prematuro dare per scontato un esito che solo domani si conoscerà», ha affermato Bazoli questa mattina, a margine di un convegno, a una domanda sui Tremonti bond. Il banchiere non ha commentato le parole del ministro dell'Economia Giulio Tremonti, secondo il quale gli aiuti di Stato erano pensati per le imprese e non per le banche. «Su quel tema - ha risposto - mi limito a dire che le decisioni saranno prese solo domani.

Domani abbiamo i due consigli di sorveglianza e gestione. Solo domani si potrà dire qual è la decisione».

Nel frattempo le fondazioni maggiori azioniste di Unicredit, Verona e Crt, sarebbero pronte ad appoggiare la maxi-ricapitalizzazione, comunque garantita da un consorzio di banche. La strada dell'aumento di capitale, meno onerosa del ricorso ai Tremonti bond, rende infatti più percorribile la strada del ritorno al dividendo in contanti, importante per le erogazioni degli enti sul territorio.

Ieri intanto il comitato di indirizzo della fondazione torinese ha preso atto dell'ipotesi di ricapitalizzazione e valuterà il progetto. A questo scopo è stato fissato «un calendario di lavori, in particolare attraverso riunioni delle commissioni - spiega una nota - per esaminare e valutare in dettaglio le proposte». Non si occuperà invece dell'aumento di capitale il Cda dell'ente, già in calendario il 5 ottobre.

In borsa intanto sia Intesa Sanpaolo che Unicredit hanno beenficiato del recupero dei listini: la prima ha segnato un rialzo del 2,46% a 3,02 euro, la seconda dell'1,33% a 2,66 euro.

NAVI A TRIESTE

IN ARRIVO

NORTHERN DIVERSITY	da Pula a rada	ore 6.00
YASA GOLDEN B.	da Miranda Venez a rada	matt.
UN PENDIK	da Istanbul a orm. 31	ore 10.30
SAFFET ULUSOY	da Ambarli a orm. 39	ore 13.00
TRAMPER	da Livorno a rada	ore 13.00
RAVENNA	da Durres a orm. 15	ore 16.00

IN PARTENZA

MAERSK PRODUCER	da rada per ordini	ore 2.00
EURO MORA	da Alder per Augusta	ore 6.00
ARBERIA	da orm. 21 per Durres	ore 13.00
LINDA MARIJKE	da Frigomar per Tulcea	ore 17.00
ULUSOY 7	da orm. 47 per Cesme	ore 19.30
UN PENDIK	da orm. 31 per Istanbul	ore 20.00

MOVIMENTI

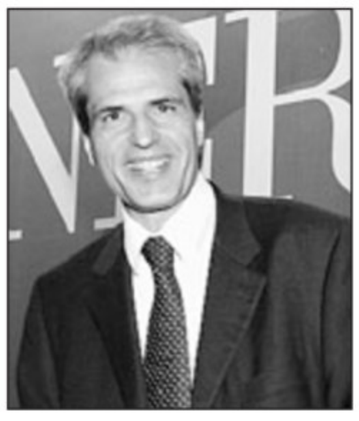
LINDA MARIJKE	da Frigomar a Frigomar	ore 7.00
TRAMPER	da Frigomar a rada	ore 17.00

DOPO IL RIASSETTO AVVENUTO IN GERMANIA, FRANCIA E ITALIA CON LA FUSIONE ALLEANZA-TORO

Generali, fusione in Spagna: si completa la ristrutturazione in Europa

L'ad Sergio Balbinot: «Vogliamo essere pronti quando arriverà la ripresa economica nel Paese che è attesa nel 2011»

TRIESTE Fusione in Spagna per il gruppo Generali. Si completa così la ristrutturazione del gruppo in Europa dopo le operazioni avviate in Germania, Francia e Italia con la fusione Alleanza-Toro. È stata infatti deliberata l'unione delle due società operanti sul mercato spagnolo, Estrella e Vitalicio, in Generali Espana, compagnia vita e danni, interamente controllata dal gruppo triestino, con oltre 3,2 milioni di clienti, un volume di affari a fine 2008 di 2,57 miliardi di euro, pari a una quota di mercato del 4,7%. L'operatività con la nuova ragione sociale è prevista alla fine del primo semestre del 2010. «Operando in Spagna con un'unica strategia commerciale ed un unico marchio rafforzeremo il nostro posizionamento strategico nel quarto mercato estero più importante del gruppo», ha detto Sergio Balbinot, amministratore delegato del gruppo triestino.


Sergio Balbinot

«Così facendo potremo cogliere appieno le opportunità fornite dalla ripresa economica del paese attesa per il 2011», ha aggiunto Balbinot, sottolineando che con l'integrazione di Estrella e Vitalicio «si porta a compimento un piano complessivo di ristrutturazione che ha interessato negli anni recenti le società del gruppo Generali in Germania, Francia e Italia e ha permesso la costante ottimizzazione dell'efficienza ed efficacia operativa del gruppo e quindi della nostra redditività». Con la creazione di una sola compagnia in Spagna, le Generali puntano ad avere una maggiore spinta competitiva sul mercato spagnolo grazie ad una maggiore efficienza operativa e commerciale e ad ottenere ulteriori sinergie al momento non raggiungibili con l'attuale modello operativo, il che consentirà di avviare «un significativo piano di crescita».

La sede e la direzione di Generali Espana sarà a Madrid, mentre le strutture operative saranno ripartite fra Madrid e Barcellona. Amministratore delegato di Generali Espana sarà Jaime Anchustegui, attuale ad delle due società.

Generali è tra i primi operatori del mercato assicurativo della Spagna. Nel 2008, il Paese ha rappresentato il quarto mercato estero del Gruppo per volume premi lordi: la raccolta premi complessiva nel 2008 è stata pari a 2,7 miliardi (4,6 nel Vita, 4,7 nel danni). In Spagna esiste anche un accordo di bancassurance siglato nel 2004 con Cajamar, la più importante Cassa Rurale spagnola, che ha portato alla costituzione di una joint venture, Cajamar Vida *(pcf)*.

Conoscenza, condivisione, concretezza. CON VOI
BCC CREDITO COOPERATIVO

FTSE ITALIA

1,498%
23940

ORO E MONETE *(Valori in Euro)*

Moneta	Domanda	Offerta	Moneta	Domanda	Offerta
Oro Fino (per Gr.)	20,810	21,720	Marengo Francese	118,270	133,760
Argento (per Kg.)	309,870	377,010	Marengo Belga	118,270	133,250
Sterlina (v.C)	147,450	165,270	Marengo Austriaco	117,240	133,250
Sterlina (n.C)	147,450	166,560	20 Marchi	154,940	175,600
Sterlina (post.74)	147,450	166,560	20 Dollari St.Gaude	748,860	857,320
Marengo Italiano	118,270	140,220	Krugerrand	614,580	702,380
Marengo Svizzero	118,270	135,310			

BORSE ESTERE *(Indici)*

	Indici	Var. %		Indici	Var. %		Indici	Var. %
Atene (ind. Gen)	2652,03	1,550	Londra	5165,70	1,643	Stoccolma	284,45	1,383
Bruxelles -bel 20	2490,19	1,127	Madrid Ibex 35	11891,2	2,125	Tokio Nikkey	10009,5	-2,498
Dj Euro Stoxx	270,79	2,154	Nasdaq Comp (prov.)	2138,37	2,269	Toronto (prov.)	11371,9	1,363
Dj Euro Stoxx 50	2899,12	2,372	New York (prov.)	9811,96	1,519	Vienna Atx	2586,67	1,965
Francoforte	5736,31	2,775	Oslo-top25	292,29	1,128	Zurigo Smi	6289,27	0,840
Helsinki	6505,05	1,553	Seul Kospi 200	219,66	-0,974			
Johannesburg	25379,8	-0,154	Singapore Straits T	2629,25	-1,261			

CAMBI

Monete	€uro	Monete	€uro	Monete	€uro	Monete	€uro
Dollaro USA	1,4650	Dollaro Canadese	1,6027	Rand Sudafricano	10,8810	Dollaro Singapore	2,0791
Yen Giapponese	131,1500	Dollaro Australiano	1,6906	Lev Bulgaro	1,9558	Lira Turca	2,1868
Sterlina Inglese	0,9227	Fiorino Ungherese	269,6600	Dollaro Hong Kong	11,3542	Real Brasiliano	2,6264
Franco Svizzero	1,5114	Corona Ceca	25,2520	Corona Islandese	0,0	Peso Messicano	19,8910
Corona Svedese	10,2295	Zloty Polacco	4,2097	Lita Lituano	3,4528		
Corona Norvegese	8,5275	Corona Estone	15,6466	Lat Lettone	0,7059		
Corona Danese	7,4424	Dollaro Neozeland.	2,0548	Leu Rumeno	4,2015		

DOLLARO

-0,136%
1,4650

KUNA

0%
7,43

ANDAMENTO DELLE VALUTE RISPETTO ALL'EURO

BORSA VALORI ITALIANA - Trattazione continua - Valori in Euro

rapporto Lire/Euro 1936,27

Titolo	€	Prec.	Var %
A2a	1,371	1,344	2,01
Acea	8,950	8,870	0,90
Acegas-aps	4,460	4,420	0,90
Acotel	58,88	59,00	-0,20
Acq. Potab.	1,470	1,492	-1,47
Acsm-agam	1,283	1,261	1,74
Actelios	3,388	3,475	-2,52
Aedes	0,2570	0,2575	-0,19
Aedes 14 W	0,0882	0,0891	-1,01
Aeffe	0,6080	0,6040	0,66
Aerop. Firenze	15,030	14,730	2,04
Aicon	0,3495	0,3540	-1,27
Alerion	0,5330	0,5275	1,04
Alleanza	5,990	5,905	1,44
Amplifon	2,670	2,670	0,00
Ansaldo Sts	14,240	13,830	2,96
Antichi Pellettieri	0,8490	0,8190	3,66
Apulia Prontopr.	0,4725	0,4900	-3,57
Arena	0,0597	0,0598	-0,17
Arkimedica	0,8395	0,8350	0,54
Ascopiave	1,634	1,638	-0,24
Astaldi	6,035	5,975	1,00
Atlantia	16,830	16,520	1,88
Auto To-mi	8,690	8,530	1,88
Autogrill	8,555	8,260	3,57
Autostrade M.	16,140	16,140	0,00
Azimut H.	8,570	8,565	0,06
B&c Speakers	2,600	2,587	0,48
B. Carige	2,033	2,015	0,87
B. Carige Risp	3,035	3,035	0,00
B. Desio	4,585	4,560	0,55
B. Desio R Nc	4,560	4,643	-1,78
B. Finnat	0,6620	0,6640	-0,30
B. Generali	8,600	8,535	0,76
B. Ifis	8,135	8,045	1,12
B. Intermobiliare	3,185	3,190	-0,16
B. Italease	2,170	2,105	3,09
B. Pop Mil 13 W	6,340	6,400	-0,94
B. Popolare	6,645	6,365	4,40
B. Popolare 10 W	0,1545	0,1511	2,25
B. Profilo	1,025	1,037	-1,16

Titolo	€	Prec.	Var %
B. Sard. R Nc	10,980	11,000	-0,18
B.P. E.Romagna	10,350	10,230	1,17
B.P. Etruria E L.	4,730	4,680	1,07
B.P. Milano	5,185	5,120	1,27
B.P. Sondrio	7,290	7,090	2,82
B.P. Spoleto	5,090	5,045	0,89
Basicnet	1,937	1,883	2,87
Bastogi	2,388	2,303	3,69
Bb Biotech	51,06	51,05	0,02
Bco Santander	11,200	10,940	2,38
Bee Team	0,5395	0,5345	0,94
Beghelli	0,7355	0,7400	-0,61
Benetton	6,650	6,520	1,99
Beni Stabili	0,5920	0,5990	-1,17
Best Union Co.	1,570	1,570	0,00
Bialetti	0,6680	0,6665	0,23
Biancamano	1,551	1,580	-1,84
Biesse	5,930	5,905	0,42
Bioera	1,820	1,820	0,00
Boero	20,000	20,000	0,00
Bolzoni	1,800	1,790	0,56
Bon. Ferraresi	39,70	39,60	0,25
Borgosesia	1,468	1,460	0,55
Borgosesia Rnc	1,321	1,321	0,00
Bouty Health	0,6960	0,7120	-2,25
Brembo	5,720	5,635	1,51
Brioschi	0,2400	0,2435	-1,44
Bulgari	5,370	5,340	0,56
Buongiorno Spa	1,425	1,404	1,50
Buzzi Unicem	12,070	11,840	1,94
Buzzi Unicem R Nc	7,265	7,160	1,47
C. Artigiano	1,950	1,950	0,00
C. Bergam.	27,08	26,99	0,33
C. Valtellinese	7,130	7,020	1,57
Cad It	5,550	5,560	-0,18
Cairo Comm.	2,397	2,368	1,27
Caleffi	1,045	1,040	0,48
Caltagirone	2,840	2,835	0,18
Caltagirone Ed.	2,063	2,030	1,60
Cam-fin.	0,3680	0,3605	2,08
Campari	6,265	6,135	2,12
Cape Live	0,3705	0,3615	2,49

Titolo	€	Prec.	Var %
Carraro	2,860	2,860	0,00
Cattolica Ass.	23,60	23,54	0,25
Cdc	2,200	1,780	23,60
Cell Therapeutics	0,8650	0,8360	3,47
Cembre	4,245	4,183	1,49
Cementir Hold	3,513	3,510	0,07
Cent. Latte To	2,558	2,550	0,29
Chl	0,2530	0,2570	-1,56
Cia	0,3640	0,3550	2,54
Ciccolella	1,106	1,113	-0,63
Cir	1,490	1,439	3,54
Class	0,7835	0,7860	-0,32
Cobra	2,513	2,395	4,91
Cofide	0,5725	0,5605	2,14
Cogeme	1,036	1,032	0,39
Conafi Prestitò	1,252	1,354	-7,53
Credem	4,235	4,220	0,36
Crespi	0,2590	0,2595	-0,19
Csp	0,8340	0,8210	1,58
D'amico	1,308	1,290	1,40
Dada	6,860	6,990	-1,86
Damiani	1,170	1,160	0,86
Danieli	17,670	17,300	2,14
Danieli R Nc	9,295	9,300	-0,05
Datalogic	4,228	4,150	1,87
De' Longhi	2,620	2,620	0,00
Dea Capital	1,472	1,470	0,14
Diasorin	22,77	22,57	0,89
Digital Bros	2,440	2,410	1,24
Digital M. Techn.	10,010	10,200	-1,86
Dmail Gr.	5,900	5,820	1,37
Ed. Espresso	1,878	1,839	2,12
Edison	1,179	1,157	1,90
Edison R	1,368	1,352	1,18
Eems	1,261	1,278	-1,33
El.En	12,540	12,000	4,50
Elica	1,709	1,589	7,55
Emak	3,600	3,638	-1,03
Enel	4,350	4,260	2,11
Enervit	1,417	1,480	-4,26
Engineering I.I.	24,00	24,23	-0,95
Eni	17,170	17,020	0,88

Titolo	€	Prec.	Var %
Enia	5,395	5,590	-3,49
Erg	10,490	10,340	1,45
Erg Renew	0,8565	0,8500	0,76
Ergy Capital	0,5720	0,5800	-1,38
Ergycapital 11 W	0,1495	0,1500	-0,33
Esprinet	7,270	7,275	-0,07
Eurofly	0,1718	0,1699	1,12
Eurotech	3,197	3,105	2,98
Eutelia	0,5290	0,5330	-0,75
Exor	12,390	12,240	1,23
Exor Priv	6,915	6,880	0,51
Exor Risp	8,380	8,390	-0,12
Exprivia	1,290	1,290	0,00
Fastweb	19,500	19,380	0,62
Fiat	8,695	8,790	-1,08
Fiat Priv	4,960	4,925	0,71
Fiat R Nc	5,250	5,230	0,38
Fidia	5,060	5,050	0,20
Fiera Milano	5,010	5,055	-0,89
Fil. Pollone	0,5245	0,5290	-0,85
Finarte C.Aste	0,3185	0,3290	-3,19
Finmecc.	11,810	11,430	3,32
Fmr Art'e'	4,935	4,942	-0,15
Fnm	0,6100	0,6015	1,41
Fondiaria-sai	14,040	13,870	1,23
Fondiaria-sai R Nc	9,095	8,970	1,39
Fullsix	1,480	1,460	1,37
Gabetti Prop. S.	1,070	1,110	-3,60
Gasplus	7,000	7,140	-1,96
Gefran	2,380	2,365	0,63
Gemina	0,6510	0,5960	9,23
Gemina R Nc	2,000	1,910	4,71
Generali	18,170	17,950	1,23
Geox	5,935	5,970	-0,59
Gewiss	3,060	3,085	-0,81
Grandi Viaggi	0,9830	0,9870	-0,41
Granitifiandre	3,820	3,855	-0,91
Greenvision A.	10,440	10,440	0,00
Gruppo Coin	3,800	3,655	3,97
Gruppo Minerali M.	5,000	5,030	-0,60
Hera	1,611	1,646	-2,13
Il Sole 24 Ore	2,380	2,353	1,17

Titolo	€	Prec.	Var %
Ima	12,300	12,250	0,41
Imm. Grande Dis.	1,351	1,347	0,30
Immsi	0,8515	0,8560	-0,53
Impregilo	2,995	2,947	1,61
Impregilo R Nc	8,860	8,980	-1,34
Indesit Comp.	6,790	6,660	1,95
Indesit R Nc	8,200	8,200	0,00
Intek	0,3085	0,3040	1,48
Intek 05-08 W	0,0442	0,0450	-1,78
Intek R Nc	0,6800	0,6800	0,00
Interpump	4,400	4,225	4,14
Intesa Sanp. R Nc	2,382	2,335	2,03
Intesa Sanpaolo	3,025	2,953	2,46
Inv. E Svil. 12 W	0,0150	0,0150	0,00
Invest. E Svil.	0,0884	0,0894	-1,12
Ipi Spa	1,897	1,897	0,00
Irce	1,736	1,743	-0,40
Iride	1,335	1,372	-2,70
Isagro	3,910	3,913	-0,06
It Holding	0,1761	0,1761	0,00
It Way	4,293	4,300	-0,17
Italcementi	10,520	10,260	2,53
Italcementi R Nc	5,705	5,740	-0,61
Italmobiliare	33,27	32,47	2,46
Italmobiliare R Nc	21,45	21,30	0,70
Iwbank	2,160	2,170	-0,46
Juventus Fc	1,017	1,026	-0,88
K.R.Energy	0,1901	0,1923	-1,14
Kerself	9,590	9,745	-1,59
Kinexia	2,020	2,015	0,25
Kme Group	0,4850	0,4890	-0,82
Kme Group 09 W	0,0370	0,0370	0,00
Kme Group Rsp	0,9200	0,9300	-1,08
Kr Energy 12 W	0,1450	0,1500	-3,33
La Doria	2,510	2,500	0,40
Landi Renzo	3,170	3,130	1,28
Lazio	0,3805	0,3815	-0,26
Lottomatica	15,650	15,770	-0,76
Luxottica	17,840	17,570	1,54
Maire Tecnimont	3,390	3,255	4,15
Management E C	0,1535	0,1547	-0,78
Marcolin	1,741	1,740	0,06

Titolo	€	Prec.	Var %
Mariella Burani	2,523	2,523	0,00
Marr	6,080	6,050	0,50
Mediacontech	3,440	3,365	2,23
Mediaset	4,888	4,760	2,68
Mediobanca	9,350	9,287	0,68
Mediolanum	4,662	4,615	1,03
Mediterr. Acque	2,325	2,360	-1,48
Meridie	0,8500	0,7800	8,97
Meridie 11 W	0,0328	0,0273	20,15
Mid Industry 10 W	0,1370	0,1370	0,00
Mid Industry Cap	15,800	15,800	0,00
Milano Ass	2,360	2,353	0,32
Milano Ass R Nc	2,350	2,340	0,43
Mirato	5,270	5,290	-0,38
Mittel	3,550	3,535	0,42
Molmed	1,727	1,756	-1,65
Mondadori	3,373	3,340	0,97
Mondo Home E.	0,1951	0,1980	-1,46
Mondo Tv	7,930	7,900	0,38
Monrif	0,4600	0,4640	-0,86
Monte Paschi Si	1,438	1,416	1,55
Montefibre	0,1809	0,1800	0,50
Montefibre R Nc	0,2670	0,2610	2,30
Monti Ascensori	1,741	1,752	-0,63
Mutuionline	4,950	4,750	4,21
Nice	2,940	2,930	0,34
Noemalife	6,120	5,650	8,32
Novare	1,150	1,150	0,00
Olidata	0,6195	0,6195	0,00
Panariagroup I.C.	2,047	2,020	1,36
Parmalat	1,919	1,890	1,53
Parmalat 15 W	0,9110	0,8910	2,24
Permasteelisa	13,340	13,420	-0,60
Piaggio	1,541	1,510	2,05
Pierrel	4,910	4,980	-1,41
Pierrel 12 W	0,2550	0,2550	0,00
Pininfarina	3,572	3,567	0,14
Piquadro	1,195	1,175	1,70
Pirelli & C R Nc	0,3975	0,3950	0,63
Pirelli & C R.E.	0,6550	0,6385	2,58
Pirelli & C.	0,3725	0,3590	3,76
Poligr. Ed.	0,4620	0,4630	-0,22

Titolo	€	Prec.	Var %
Poligrafica S.F.	13,220	13,030	1,46
Poltrona Frau	0,8700	0,8820	-1,36
Pramac	1,205	1,244	-3,14
Premafin	1,070	1,070	0,00
Premuda	0,9895	0,9800	0,97
Prima Ind.	10,320	10,370	-0,48
Prysmian	13,110	12,750	2,82
R. Ginori 1735	0,1116	0,1120	-0,36
Ratti	0,3880	0,3825	1,44
Rcf	1,125	1,125	0,00
Rcs Mediag. R Nc	0,7970	0,7990	-0,25
Rcs Mediagroup	1,405	1,395	0,72
Rdb	2,478	2,510	-1,29
Realty Vailog	2,330	2,330	0,00
Recordati	4,747	4,723	0,53
Reno De Medici	0,2151	0,2163	-0,55
Reply	15,700	15,460	1,55
Retelit	0,5205	0,5295	-1,70
Retelit 11 W	0,1590	0,1565	1,60
Ricchetti	0,6680	0,6590	1,37
Risanamento	0,4515	0,4340	4,03
Roma A.S.	0,9180	0,9280	-1,08
Rosss	1,475	1,484	-0,61
S.S.B.T. - Screen S	0,6770	0,6700	1,04
Sabaf	15,930	15,900	0,19
Sadi Serv.Ind.	0,5880	0,5890	-0,17
Saes G.	7,225	7,230	-0,07
Saes G. R Nc	5,965	6,090	-2,05
Safilo Group	0,5525	0,5520	0,09
Saipem	20,37	19,800	2,88
Saipem R	19,850	19,500	1,79
Saras	2,612	2,592	0,77
Sat	11,490	10,570	8,70
Save	5,910	5,150	14,76
Seat P. G.	0,2325	0,2193	6,02
Seat P. G. R	1,300	1,330	-2,26
Servizi Italia	5,665	5,755	-1,56
Sias	6,070	5,945	2,10
Snai	3,140	3,145	-0,16
Snam Rete Gas	3,333	3,290	1,29
Snia	0,1880	0,1880	0,00
Snia 10 W	0,0103	0,0103	0,00

Titolo	€	Prec.	Var %
Socotherm	1,425	1,425	0,00
Sogefi	1,619	1,597	1,38
Sol	3,728	3,715	0,34
Sopaf	0,1544	0,1560	-1,03
Sorin	1,070	1,066	0,38
Stefanel	0,3880	0,3840	1,04
Stefanel R	2,800	2,800	0,00
Stmicroelectr.	6,555	6,320	3,72
Tamburi Inv.	1,345	1,350	-0,37
Tas	15,560	15,560	0,00
Tel. I. Media R Nc	0,1250	0,1237	1,05
Telecom I. Media	0,1280	0,1278	0,16
Telecom Italia	1,241	1,231	0,81
Telecom Italia R	0,8525	0,8400	1,49
Tenaris	12,300	11,980	2,67
Terna	2,688	2,650	1,42
Ternienergia	1,523	1,450	5,03
Tiscali	3,678	3,660	0,48
Tod's	46,81	45,96	1,85
Toscana Finanza	1,254	1,258	-0,32
Trevi	11,790	11,600	1,64
Trevisan Comet.	0,7185	0,7185	0,00
Txt E-solutions	8,000	8,070	-0,87
Ubi Banca	10,350	10,220	1,27
Ubi Banca 11 W	0,0802	0,0795	0,88
Uni Land	0,9630	0,9560	0,73
Unicredito	2,665	2,630	1,33
Unicredito R	3,000	2,995	0,17
Unipol	1,016	1,003	1,30
Unipol Priv	0,6815	0,6735	1,19
V.D. Ventaglio	0,1376	0,1376	0,00
Valsoia	4,100	4,050	1,23
Vianini I.	1,580	1,585	-0,32
Vianini L.	4,930	4,918	0,25
Vittoria	4,130	4,107	0,55
Yorkville Bhn	0,2430	0,2400	1,25
Zignago Vetro	3,830	3,803	0,72
Zucchi	0,5135	0,5200	-1,25
Zucchi R Nc	1,530	1,592	-3,89
DIRITTI			
Chl Axa	0,0053	0,0067	-20,90
Ipi Opa	1,900	1,900	0,00

FONDI COMUNI D'INVESTIMENTO

Fondi	€	v.%
AZ. ITALIANI		
Abn Amro Master Az It.	14,646	0,01
Alboino Re	6,424	-0,05
Allianz Az.It. L	20,887	0,21
Allianz Az.It. T	20,568	0,21
Allianz Az.Ita. All Star	4,146	-0,43
Arca Az.It.	19,835	0,31
Bim Az.It.	7,253	0,01
Bim Az.Small Cap It.	7,301	-0,42
Bipiemme It.	15,589	0,38
Bnl Az It. Pmi	5,149	-0,06
Bnl Az.It.	17,380	0,28
Bpvi Az.It.	4,818	0,23
Carige Az.It. A	5,397	0,19
Carismi Dynamic It. Cl.A	3,730	0,03
Carismi Dynamic It. Cl.B	3,415	0,09
Ducato Geo It. A	13,689	0,11
Ducato Geo It. Y	13,999	0,11
Eurizon Az.It. 130/30	17,005	0,17
Eurizon Az.Pmi It.	4,698	-0,42
Eurizon F.Az.It.	12,110	0,17
Euromob. Az.It.	20,153	0,21
Fondersel It.	19,511	-0,48
Fondersel P.M.I.	14,969	-0,62
Fondit. Eq. It. R	11,140	0,07
Fondit. Eq. It. T	11,202	0,07
Gestielle It. Cl.A	13,188	0,3
Gestielle It. Cl.B	13,456	0,54
Gestnord Az.It.	10,508	0,18
Imi It.	22,028	0,16
Interf.Equity It.	8,658	0,06
Leonardo Ita Opportunity	9,057	-0,17
Mediolanum R. I. Cre.	16,666	0,22
Nextam Part. Az.It.	4,724	0,36
Optima Az.It.	5,605	0,32
Optima Small Caps It.	5,609	-0,46
Pioneer Az.Crescita	13,326	0,32
Sai It.	17,865	0,31
Symph.S Az.It.	11,423	0,08
Symphonia Sc. Az.E. Nm	3,803	-0,39
Synergia Az.It.	6,240	0,05
Synergia Az.Sm.Cap It.	5,949	-0,37
Ubi Pra. Az.It.	4,982	-0,22
Vegagest Az.It. Cl.A	6,405	0,06
Vegagest Az.It. Cl.B	6,450	0,12
Zenit Az.Cl.I	9,532	0,06
Zenit Az.Cl.R	9,442	0,04
AZ. AREA EURO		
8a+ Eiger	4,341	-0,02
Agora Equity	4,006	-0,07
Alto Az.	14,471	-0,11
Banco Posta Az.Euro	4,200	-0,17
Bipiemme Euroland	4,292	-0,26
Caam Az.Qeuro	12,109	-0,27
Ducato Geo Euro Bluec. A	6,062	-0,2
Ducato Geo Euro Bluec. Y	6,198	-0,19
Epsilon Qequity	4,332	-0,28
Eurizon Az.Alto Div.Euro	25,936	-0,15
Eurizon F.Az.Euro	13,383	-0,28
Intra Az.Area Euro	5,637	-0,16
Leonardo Euro	5,287	-0,21
Symph.S C.Az.Euro	5,639	-0,09
Ubi Pra. Az.Etico	4,833	0,21
Ubi Pra. Az.Euro	5,383	-0,04
Vegagest Az.Area Euro Cl	7,171	-0,18
Vegagest Az.Area Euro Cl	7,135	-0,18
Zenit Eurostoxx 50 Plus	4,682	0,09
Zenit Eurostoxx 50 Plus	4,659	0,11
AZ. EUROPA		
Abn Amro Master Az Eu	5,086	-0,41
Allianz Az.Europa L	14,543	-0,44
Allianz Az.Europa T	14,341	-0,42
Allianz Multieuropa	6,767	-1,1
Anima Europa	3,732	0,03
Arca Az.Europa	8,749	-0,31
Bim Az.Europa	9,516	-0,18
Bipiemme Europa	11,932	-0,4
Bipiemme Iniziativa Euro	6,124	-0,23
Bnl Az.Euro Crescita	10,578	-0,13
Bnl Az.Europa Div	2,779	-0,18
Bpvi Az.Europa	3,595	-0,47
Caam Europe Equity	3,880	-1,37
Carige Az.Europa A	5,104	-0,25
Carismi Dynamic Europe C	3,961	-0,18
Carismi Dynamic Europe C	4,196	-0,33
Consultinvest Az.	8,350	-0,46
Ducato Geo Euro Pmi A	17,468	-0,59
Ducato Geo Euro Pmi Y	17,852	-0,58
Ducato Geo Europa A	9,853	-0,47
Ducato Geo Europa Y	10,079	-0,47
Epsilon Qvalue	4,830	-0,41
Eurizon Az.Europamult	5,164	-1,32
Eurizon Az.Pmi Europa	7,191	-0,54
Eurizon F.Az.Europa	7,604	-0,28
Euromob. Europe E. F.	13,021	-0,29
Fms-equity Europe	8,223	-0,83
Fondaco Eu Srieq.Beta	81,673	-0,26
Fondersel Europa	12,141	-0,29
Fondit. Eq. Europe R	8,481	-0,33
Fondit. Eq. Europe T	8,530	-0,33
Gestielle Europa Cl.A	6,475	-0,43
Gestielle Europa Cl.B	6,585	-0,38
Gestnord Az.Europa	7,932	-0,24
Imi Europe	16,993	-0,35
Interf.Equity Europe	5,503	-0,51
Investitori Europa	4,720	-0,25
Laurin Eurostock	3,506	-0,31
Mc G.Fdf Europa A	6,125	-1,07
Mc G.Fdf Europa B	3,484	-1,05
Mediolanum Amerigo Vesp	5,242	-0,49
Mediolanum Europa 2000	13,991	-0,33
Nextam Part. Az.Europa	4,638	-0,54
Optima Az.Europa	2,729	-0,29
Pioneer Az.Europa	13,787	-0,17
Pioneer Az.Val. Europa D	6,197	-0,32
Ras Lux Equity Europe	37,206	-0,23
Sai Europa	9,670	-0,27
Sopramo Dj Eu Stx 50	3,811	-0,18
Symphonia Ms Europa	5,064	-0,82
Synergia Az.Europa	5,949	-0,12
Talento Comp.Europa	112,766	-0,91
Ubi Pra. Az.Europa	5,213	-0,44
Unibanca Az.Europa	5,585	-0,39

Fondi	€	v.%
Vegagest Az.Europa Cl.A	4,351	-0,28
Vegagest Az.Europa Cl.B	4,367	-0,27
AZ. AMERICA		
Abn Amro Master Az Am	3,987	-0,42
Allianz Az.Amer. L	11,504	-0,18
Allianz Az.Amer. T	11,362	-0,17
Allianz Multiamer.	4,440	-0,6
Alto Amer. Az.	3,857	-0,72
Anima Amer.	3,698	-0,16
Arca Az.Amer.	13,774	-0,43
Bim Az.Usa	5,327	0,64
Bipiemme Americhe	7,359	-0,47
Bnl Az.Amer.	12,957	-0,26
Caam Usa Equity	4,040	-0,96
Carige Az.Amer. A	2,137	-0,09
Ducato Geo Amer. A	3,652	-0,38
Ducato Geo Amer. Y	3,732	-0,4
Eurizon Az.Pmi Amer.	16,528	-0,34
Eurizon F.Az.Amer.	7,381	-0,49
Euromob. Amer. E. F.	11,925	-0,66
Fms-equity Usa	6,836	-0,7
Fondersel Amer.	8,387	-0,72
Fondit. Eq. Usa Blue Ch	7,480	-0,39
Fondit. Eq. Usa Blue Ch	7,439	-0,39
Gestielle Amer. Cl.A	6,572	-0,5
Gestielle Amer. Cl.B	6,684	-0,46
Gestnord Az.Amer.	9,524	-0,66
Imi West	14,715	-0,46
Interf.Eq. Usa H	4,751	-0,59
Interf.Eq.Usa	4,406	-0,5
Investitori Amer.	3,059	-0,36
Mc G.Fdf Amer. A	4,976	-0,8
Mc G.Fdf Amer. B	3,933	-0,81
Mediolanum Amer. 2000	7,904	-0,52
Mediolanum Cristoforo Co	10,463	-0,6
Optima Az.Amer.	3,477	-0,37
Pioneer Az.Am.	5,919	-0,19
Pioneer Cim Us Quaneq Ah	3,798	-0,42
Pioneer Cim Us Quanteq A	13,113	-0,36
Sai Amer.	9,847	-0,04
Sopramo S&p 500	3,630	-0,41
Symphonia Ms Amer.	3,460	-0,37
Synergia Az.Usa	5,748	-0,19
Talento Comp.Amer.	75,130	-0,8
Ubi Pra. Az.Usa	3,410	-0,5
Vegagest Az.Amer. Cl.A	3,286	0,09
Vegagest Az.Amer. Cl.B	3,312	0,12
Zenit S&p 100 Plus Cl.I	3,034	0,07
Zenit S&p 100 Plus Cl.R	3,019	-
AZ. PACIFICO		
Allianz Az.Pacif. L	4,710	-0,44
Allianz Az.Pacif. T	4,628	-0,45
Allianz Multipacif.	6,111	0,2
Alto Pacif. Az.	5,119	-0,47
Anima Asia	5,811	-0,92
Arca Az.Far East	5,051	-0,49
Bipiemme Pacif.	4,327	-0,32
Caam Pacific Equity	4,212	-0,09
Ducato Geo Asia A	5,542	0,16
Ducato Geo Asia Y	5,683	0,16
Ducato Geo Giap. A	2,537	-0,59
Ducato Geo Giap. Y	2,590	-0,61
Eurizon Az.Asia Nuove Ec	8,923	0,03
Eurizon F.Az.Pacif.	3,519	-0,23
Euromob. Asian Opport.	2,115	-0,75
Fms-equity Asia	7,930	-0,23
Fondersel Oriente	5,816	-0,27
Fondit Eq Pacif Ex Jap.	3,283	0,18
Fondit Eq Pacif Ex Jap.	3,268	0,18
Fondit. Eq. Jap. R	2,381	-0,92
Fondit. Eq. Jap. T	2,394	-0,95
Gestielle Pacif. Cl.A	11,224	-0,53
Gestielle Pacif. Cl.B	11,414	-0,52
Gestnord Az.Pacif.	6,207	-0,42
Imi East	5,552	-0,63
Interf.Eq. Jap. H	2,288	-2,05
Interf.Eq. Pacif. Ex Jap	4,656	0,15
Interf.Eq. Pacif. Ex Jap	4,711	0,26
Interf.Equity Jap.	2,457	-0,89
Investitori Far East	4,496	-0,64
Mc G.Fdf Asia A	6,360	-0,28
Mc G.Fdf Asia B	3,594	-0,31
Mediolanum Fer.Magellano	4,242	-0,42
Mediolanum Oriente 2000	6,378	-0,47
Optima Az.Far East	3,006	-0,4
Pioneer Az.Area Pacif	3,504	-0,48
Pioneer Cim Jap.Quanteq	0,408	-0,97
Sai Fdf Pacif.	3,197	0,28
Sopramo Nikkei 225	3,080	-1,5
Symphonia Ms Asia	4,644	0,06
Talento Comp.Asia	93,427	-0,06
Ubi Pra. Az.Pacif.	5,520	-0,33
Vegagest Az.Asia Cl.A	4,413	0,23
Vegagest Az.Asia Cl.B	4,440	0,23
AZ. PAESI EMERGENTI		
Allianz Az Paesi Emer L	7,863	0,15
Allianz Az Paesi Emer T	7,756	0,14
Anima Emerging Markets	8,400	0,32
Arca Az.Paesi Emerg.	8,052	0,07
Bipiemme Emerg. Mkequity	5,993	0,12
Bnl Az.Emerg.	8,082	0,05
Caam Global Emerging Eq	4,190	-0,83
Ducato Geo Paesiem. A	4,959	0,16
Ducato Geo Paesiem. Y	5,080	0,16
Eurizon F.Az.Paesi Emer	7,567	0,13
Euromob. Gl.Em.Mkt	7,064	-0,49
Fms-equity Gl Em Mkt	10,250	-0,36
Fms-equity New World	13,519	-0,24
Fondit Eq Glb Em Mkt R	9,174	0,07
Fondit Eq Glb Em Mkt T	9,228	0,07
Gestielle Em. Markets Cl	12,638	0,12
Gestielle Em. Markets Cl	12,883	0,12
Gestnord Az.Paesi Em.	7,979	0,11
Interf.Eq. Glb Em Mkt	7,971	0,24
Mc G.Fdf Paesi Emerg. A	7,758	-0,53
Mc G.Fdf Paesi Emerg. B	3,644	-0,52
Pepite Bric	3,914	-0,23
Pioneer Az.Paesi Em.	9,134	0,05
Pioneer Cim Latinamereq	5,283	0,42
Sai Fdf Paesi Emerg.	4,879	0,25
Symphonia Ms P. Emer.	10,516	0,01
Ubi Pra. Az.Merc. Emerg.	8,568	0,15
AZ. INTERNAZIONALI		
Abn Amro Master Az Int.	8,625	-0,65
Allianz Az.Glob L	2,658	-0,45
Allianz Az.Glob T	2,616	-0,46

Fondi	€	v.%
Allianz Multi90	3,319	-0,75
Alto Int. Az.	3,731	-0,45
Anima Fondo Trading	11,713	-0,38
Arca 27 Az.Est.	9,856	-0,4
Arca Cinquestelle D/E 75	3,163	-0,38
Aureo Az.Glob.	8,387	-0,52
Bancoposta Az.Int.	3,069	-0,23
Bim Az.Glob.	3,728	-0,08
Bipiemme Piu' Com. Az.	4,270	-0,21
Bipiemme Valore Glob.	17,381	-0,41
Bipiemme&co. Comp.90	3,592	-0,36
Bpvi Az.Int.	3,111	-0,35
Caam Global Equity	3,753	-0,92
Capital It.	64,720	-0,43
Carige Az.Int. A	5,250	-0,36
Civ. Forum Iulii Az.Cl.A	4,332	-0,16
Civ. Forum Iulii Az.Cl.B	4,337	-0,16
Consultinvest Global	3,787	-0,32
Ducato Geo Glob. A	21,250	-0,66
Ducato Geo Glob. Y	21,733	-0,66
Ducato Mul.Gl. Eq. A	3,253	-0,46
Ducato Mul.Gl. Eq. Y	3,302	-0,45
Eurizon Az.Mondomult	2,909	-0,78
Eurizon F.Az.Int.Ionali	6,505	-0,47
Euromob. Megatrend	10,394	-0,62
Fideuram Az.	11,258	-0,41
Fondit. Global R	101,700	-0,22
Fondit. Global T	102,242	-0,22
Gestielle Int. Cl.A	15,039	-0,44
Gestielle Int. Cl.B	15,280	-0,41
Gestnord Az Trend Set	2,325	-0,39
Groupama I.Eq.Sel.Funds	5,626	-1,18
Interf.Global	51,203	-0,24
Intra Az.Int.	4,635	-0,22
Italfor. Global Equities	17,100	-0,35
Mc G.Fdf Megatr. Wide A	6,714	-0,83
Mc G.Fdf Megatr. Wide B	3,931	-0,81
Med. Elite 95 L	4,561	-0,89
Med. Elite 95 S	8,884	-0,87
Mediolanum Borse Int.	12,870	-0,47
Mediolanum Top 100	10,477	-0,48
Nextam Part. Az.Int.	3,926	-0,13
Optima Az.Int.	3,955	-0,4
Pepite	3,651	0,63
Pepite Fondi	3,327	-0,27
Pioneer Cim Glob.Quity	29,645	-0,33
Sai Glob.	7,526	-0,19
Sai Linea Aggressiva	3,362	0,03
Symph.S Az.Inter	5,972	-0,05
Symphonia Ms Vivace	4,678	-0,62
Synergia Az.Glob.	5,755	-0,43
Ubi Pra. Az.Globali	3,828	-0,42
Ubi Pra. Privilege 5	4,618	-1,3
Valori Resp. Az.	4,347	-0,93
AZ. PAESE		
Gestielle Cina Cl.A	9,017	0,14
Gestielle Cina Cl.B	9,179	0,14
Gestielle East Europe Cl	12,165	-0,38
Gestielle East Europe Cl	-	-
Gestielle India Cl.A	5,335	-0,3
Gestielle India Cl.B	-	-
Pioneer Cim India Equity	6,314	-0,24
AZ. ALTRE SPECIALIZZ.		
Ducato Etico Geo A	2,644	-0,41
Ducato Etico Geo Y	2,698	-0,41
Eurizon Az.Int. Etico	5,233	-0,34
Pioneer Cim Globalgold&m	7,519	-1,1
AZ. ENERG. E MAT.PRIME		
Eurizon Az.Enmatprime	8,191	-0,32
AZ. SALUTE		
Eurizon Az.Salute E Amb.	13,064	0,07
AZ. FINANZA		
Eurizon Az.Finanza	16,822	-0,51
Fondit. Eu Financials R	6,247	-0,14
Fondit. Eu Financials T	6,264	-0,16
AZ. INFORMATICA		
Eurizon Az.Tecn.Avanz	3,434	-0,67
AZ. ALTRI SETTORI		
Alpi Risorse Naturali	5,568	-0,48
Ducato Immobiliare A	8,035	-0,54
Ducato Immobiliare Y	8,224	-0,53
Fms-eq.Glob.Resources	9,419	-1,79
Fondit. Eu Cyclicals R	9,891	-0,95
Fondit. Eu Cyclicals T	9,954	-0,95
Fondit. Eu Defensive R	10,927	-0,05
Fondit. Eu Defensive T	10,996	-0,05
Fondit. Euro T.M.T R	5,361	0,04
Fondit. Euro T.M.T T	5,390	0,06
Fondit. U.S. T.M.T R	2,373	-0,42
Fondit. U.S. T.M.T T	2,387	-0,46
Inter.Int.Sec.New Ec	29,122	-0,53
Optima Tecnologia	2,349	-0,55
Vegagest Mobiliare Re Cl	4,025	-0,1
Vegagest Mobiliare Re Cl	4,025	-0,1
BILANCIATI AZIONARI		
Aureo Ff 1cl. Crescita	3,545	-0,67
Bipiemme&co. Comp.70	3,988	-0,23
Ducato Mix 50-100 A	3,548	-0,84
Ducato Mix 50-100 Y	3,591	-0,83
Ducato Mul.Equity50-100	3,785	-0,5
Ducato Mul.Equity50-100	3,741	-0,51
Euromob. Dinamico	31,600	0,
Fondit. Core 3 R	9,252	-0,18
Fondit. Core 3 T	9,309	-0,19
Igm Fdf Bil.Az.Cl.A	4,324	-0,39
Igm Fdf Bil.Az.Cl.B	4,356	-0,41
Imindustria	11,703	-0,13
Ubi Pra. Port. Aggressiv	4,922	-0,28
Ubi Pra. Privilege 4	4,898	-0,87
BILANCIATI BILANCIATI		
Abn Amro Master Bil.	17,099	-0,37
Allianz Multi50	4,540	-0,22
Alto Bil.	15,172	0,02
Arca Bb	30,031	0,13
Arca Cinquestelle C 50	4,311	-0,21
Aureo Ff 1cl. Dinamico	3,793	-0,52
Azimut Bil.	23,274	-0,06
Bancoposta Mix 2	5,793	-0,03
Bim Bil.	21,607	0,09
Bipiemme Int.	11,345	-0,14
Bipiemme&co. Comp.50	4,671	-0,15
Carige Bil.50 A	5,761	-0,09

Fondi	€	v.%
Consultinvest Bil.	4,857	-0,27
Ducato Mix 30-70 A	4,024	-0,57
Ducato Mix 30-70 Y	4,074	-0,59
Ducato Mul.Equity30-70 A	4,128	-0,27
Ducato Mul.Equity30-70 Y	4,174	-0,26
Epsilon Dlongrun	6,037	-0,05
Eurizon Bil.Euro Multi.	33,763	-0,46
Eurizon Soluzione 40	5,858	-0,12
Eurizon Soluzione 60	22,637	-0,21
Euromob. Bil.	26,455	0,05
Fideuram Performance	10,908	0,08
Fondersel	43,534	-0,43
Fondit. Core 2 R	9,477	-0,21
Fondit. Core 2 T	9,522	-0,21
Gestielle Global Asset 2	11,776	-0,19
Gestnord Bil.Euro	14,665	0,01
Imi Capital	29,472	-0,05
Mc G.Fdf Bil.A	5,913	-0,35
Mc G.Fdf Bil.B	4,402	-0,36
Med. Elite 60 L	4,782	-0,52
Med. Elite 60 S	9,172	-0,52
Nextam Part. Bil.	5,813	-
Sai Bil.	3,321	0,09
Sai Linea Dinamica	4,192	0,17
Symph.S Pat.Glob.	5,006	0,14
Symphonia Ms Largo	5,307	-0,3
Synergia Bil.50	5,472	-0,15
Ubi Pra. Port. Dinamico	5,215	-0,11
Ubi Pra. Privilege 3	5,130	-0,64
Valori Resp. Bil.	6,213	-0,64
Vegagest Sintesidinamico	5,360	-0,11
BILANCIATI OBBLIGAZIONARI		
Abn Amro Master Bil Obb	9,248	-0,11
Allianz Multi20	5,590	0,09
Arca Cinquestelle A/B 25	5,173	0,02
Arca Te	15,492	0,08
Aureo Ff 1cl. Valore	4,825	-0,27
Azimut Scudo	7,438	0,07
Bancoposta Inv Pr 90	5,432	0,04
Bipiemme Mix	5,642	-0,12
Bipiemme Piu' Com.Bil30	4,885	-
Bipiemme Visconteo	33,182	0,08
Bipiemme&co. Comp.30	4,987	-
Bnl Protezione	22,413	-0,08
Caam Qbalanced	8,473	-0,09
Carige Bil.30	5,110	-0,08
Carismi Dynamic Mix 15	3,959	0,05
Carismi Dynamic Mix 30	3,956	0,03
Ducato Mix 10-50 A	4,728	-0,3
Ducato Mix 10-50 Y	4,787	-0,27
Ducato Mul.Equity10-50 A	4,461	0,02
Ducato Mul.Equity10-50 Y	4,496	0,04
Euromob. Moderato	6,351	0,32
Fondit. Core 1 R	9,994	-0,07
Fondit. Core 1 T	10,040	-0,07
Gestielle Global Asset 1	8,631	-0,05
Med. Elite 30 L	4,967	-0,22
Med. Elite 30 S	9,604	-0,2
Symph.S Bil.Eq.Ital.	5,428	0,02
Symphonia Ms Adagio	5,666	-0,14
Synergia Bil.30	5,328	-0,09
Ubi Pra. B. Euro Ris. Co	5,791	-0,07
Ubi Pra. Port. Moderato	5,639	0,09
Ubi Pra. Privilege 1	5,388	-0,11
Ubi Pra. Privilege 2	5,313	-0,43
Vegagest Sintesiaudace	5,314	-0,02
OBBL. EURO GOV. B.T.		
Abn Amro Master Mon.	10,146	-0,01
Allianz Mon.	15,790	-0,01
Alto Mon.	7,066	-
Arca Mm	14,764	-0,01
Bancoposta Mon.	6,176	-0,02
Bg Focus Mon.	16,192	0,01
Bim Obb.Breve Term.	6,496	-0,02
Bipiemme Mon.	12,076	-
Bipiemme Tesor. Imprese	6,864	-
Bnl Obbl Euro Bt	7,415	-
Bpvi Breve Termine	6,282	-
Caam Breve Termine	7,454	0,05
Carige Mon. Euro A	11,501	-
Civ. Forum Iulii Prud A	5,436	0,02
Civ. Forum Iulii Prud B	5,469	0,02
Consultinvest Breve Term	4,996	-
Cr. Cento Mon. Plus	5,752	-
Cs Mon.-i	7,780	-
Ducato Fix Euro Bt A	6,284	0,02
Ducato Fix Euro Bt Y	6,321	0,02
Eurizon F.Ob. Euro B/T	15,335	0,01
Euromob. Prudente	8,443	-
Fideuram Security	9,556	-
Fondersel Redd.	14,167	0,01
Fondit Eur Bnd Short T R	7,829	-
Fondit Eur Bnd Short T T	7,853	-
Fondit. Eu Currency R	7,865	-
Fondit. Eu Currency T	7,885	-
Gestielle Bt Euro Cl.A	7,534	0,01
Gestielle Bt Euro Cl.B	7,575	0,01
Gestielle Cedola	6,576	-
Imi 2000	16,907	-0,01
Interf.Euro Currency	6,676	-
Intra Obb.Euro Bt	5,583	-
Laurinmoney	6,912	0,01
Leonardo Mon.	6,038	0,03
Mediolanum Ri. Co.	13,758	0,01
Nordfondo Obb.Euro B.T.	8,988	0,01
Optima Redd. Bt	6,673	-0,01
Optima Riserva Euro	5,277	-
Passadore Mon.	7,130	-
Pioneer Monet. Euro	13,088	-0,01
Sopramo Pronti Termine	5,157	-
Synergia Obb.Euro Bt	5,033	-0,02
Teodorico Mon.	7,466	-
Ubi Pra. Euro Bt	6,682	0,01
Unibanca Mon.	5,737	-
Valori Resp. Mon.	5,831	-
Vegagest Obb.Euro Bt Cl.	5,839	0,02
Vegagest Obb.Euro Bt Cl.	5,813	-
Zenit Mon. Cl.I	7,480	0,03
Zenit Mon. Cl.R	7,450	0,03
OBBL. EURO GOV. M.L.T.		
Abn Amro Master Ob Mlt	5,806	0,12
Allianz Redd. Euro L	31,935	0,18
Allianz Redd. Euro T	31,344	0,18

Fondi	€	v.%
Anima Obb.Euro	6,970	-0,06
Arca Rr	8,886	0,16
Azimut Redd. Euro	15,770	0,12
Bancoposta Obb.Euro	6,786	0,19
Bim Obb.Euro	6,750	0,09
Bipiemme Europe Bond	7,317	0,16
Bipiemme Piu' Com.Obbl	5,354	0,06
Bnl Obb.Euro M/L T	6,656	0,27
Bpvi Obb.Euro	6,637	0,18
Carige Obb.Euro A	10,560	0,09
Carige Obb.Euro Lt A	5,422	0,28
Carismi Bond Euro Cl.A	5,504	0,2
Carismi Bond Euro Cl.B	5,551	0,2
Ducato Fix Euro Mt A	7,584	0,07
Ducato Fix Euro Mt Y	7,656	0,08
Epsilon Qincome	7,367	0,22
Eurizon F.Ob. Euro	13,929	0,18
Euromob. Redd.	15,221	0,2
Fondaco Eurogov Beta	118,148	0,17
Fondersel Euro	7,952	0,26
Fondit. Eu B. Long T R	7,152	0,73
Fondit. Eu B. Long T T	7,193	0,73
Fondit. Eu B. Med. T R	10,743	0,19
Fondit. Eu B.Med. T T	10,786	0,19
Gestielle Lt Euro Cl.A	8,048	0,17
Gestielle Lt Euro Cl.B	8,109	0,17
Gestielle Mt Euro Cl.A	14,916	0,02
Gestielle Mt Euro Cl.B	15,020	0,02
Imi Rend	9,402	0,13
Interf.Euro Bond Long T	8,073	0,72
Interf.Euro Bond Med. T	8,082	0,17
Interf.Euro Short Term 1	6,911	-0,01
Interf.Euro Short Term 3	11,358	0,03
Intra Obb.Euro	5,846	0,31
Italfor. Euro Bond	8,490	0,12
Leonardo Obb.	7,510	0,08
Mediolanum Euromoney	6,473	0,15
Mediolanum Italmoney	6,610	0,15
Nordfondo Obb.Euro M.T.	17,217	0,19
Optima Obb.Euro	6,910	0,13
Pioneer Cim Eurofixincom	14,521	0,19
Ras Lux B. Europe	55,933	0,15
Sai Eurobb.	12,708	0,12
Synergia Obb.Euro Mt	5,076	0,06
Ubi Pra. Euro M/L Term.	6,776	0,16
Unibanca Obb.Euro	5,794	0,09
Vegagest Obb.Euro Cl.A	6,414	0,19
Vegagest Obb.Euro Cl.B	6,467	0,19
Vegagest Obb.Euro Lt Cl.	6,190	0,29
Vegagest Obb.Euro Lt Cl.	6,231	0,29
Vrg Coro Redd.	5,608	0,3
OBBL. EURO CORP.INV.GR.		
Arca Bond Corporate	6,789	0,1
Bipiemme Corp. Bond	7,063	-
Caam Corporate 3 Anni	103,550	-
Caam Corporate Giu 2012	5,153	-
Carige Corporate Euro A	6,211	0,06
Ducato Etico Fix A	5,200	0,1
Ducato Etico Fix Y	5,247	0,1
Ducato Fix Imprese A	6,284	0,11
Ducato Fix Imprese Y	6,341	0,11
Eurizon F.Ob. Euro Corp.	5,447	0,15
Eurizon Obb.Euro Corp. B	7,378	0,05
Fondit. Eu Corp Bnd R	8,138	0,09
Fondit. Eu Corp Bnd T	8,164	0,09
Interf.Euro Corporate Bd	4,836	0,08
Nordfondo Obb.Euro Corp.	7,351	0,11
Pioneer O.Euro C.Et. Dis	4,838	0,12
Sai Obb.Corporate	6,358	0,09
Synergia Obbl Corporate	5,264	0,06
Ubi Pra. Euro Corp.	7,500	0,08
OBBL. EURO HIGH YIELD		
Ducato Fix High Yeld Y	7,227	-
Ducato Fix High Yield A	7,131	-
Eurizon F.Ob. Euro Hy	6,707	0,03
Fondit Bnd Eu High Yield	13,129	0,02
Fondit Bnd Eu High Yield	13,093	0,01
Interf.Bond Eu High Yiel	7,201	-
OBBL. DOLL.GOV. M.L.T.		
Arca Bond Doll.	8,143	0,28

Fondi	€	v.%
Azimut Redd. Usa	5,465	0,29
Bnl Obb.Doll. M/L T	5,644	0,25
Ducato Fix Doll. A	6,946	0,3
Ducato Fix Doll. Y	7,004	0,29
Fondit. Bond Usa R	7,646	0,29
Fondit. Bond Usa T	7,681	0,29
Gestielle Bond Dollars C	8,311	0,31
Gestielle Bond Dollars C	8,235	0,3
Interf.Bond Usa	6,631	0,29
Nordfondo Obb.Doll.	12,872	0,23
OBBL. INTERNAZ.GOVERN.		
Abn Amro Master Obb Int	8,507	0,47
Allianz Redd. Glob L	14,743	0,63
Allianz Redd. Glob T	14,484	0,64
Alpi Obb.Int.	7,143	0,65
Alto Int.Obb.	5,853	0,46
Arca Bond	11,878	0,52
Aureo Obb.Glob.	7,967	0,2
Bim Obb.Glob.	5,545	0,29
Bipiemme Pianeta	8,965	0,48
Bpvi Obb.Int.	5,575	0,32
Carige Obb.Int. A	5,461	0,53
Carismi Bond Int.Cl.A	5,814	0,59
Carismi Bond Int.Cl.B	5,652	0,61
Ducato Fix Glob. A	8,148	0,34
Ducato Fix Glob. Y	8,209	0,35
Ducato Mul.Gl. Bond A	4,996	0,38
Ducato Mul.Gl. Bond Y	5,018	0,36
Eurizon Ob. Int.	8,036	0,49
Euromob. Int.Ation. B.	8,227	0,44
Fondersel Int.	12,989	0,29
Gestielle Obb.Int. Cl.A	6,100	0,54
Gestielle Obb.Int. Cl.B	6,161	0,55
Imi Bond	14,989	0,6
Mc G.Fdf Global Bond A	5,239	0,15
Mc G.Fdf Global Bond B	5,195	0,15
Mediolanum Intermoney	6,161	0,52
Optima Obb.Euro Global	6,888	0,15
Sai Obb.Int.	7,599	0,28
Ubi Pra. Obb.Globali	5,399	0,43
Vegagest Obb.Int.Cl.A	5,472	0,59
Vegagest Obb.Int.Cl.B	5,520	0,6
OBBL. INT.CORP.INV.GR.		
Ubi Pra. Obb.Glob. Corp.	6,474	0,12
OBBL. INT. HIGH YIELD		
Ubi Pra. Obb.Gl. Alto Re	7,858	-0,1
OBBL. YEN		
Ducato Fix Yen A	4,561	1,24
Fondit. Bond Jap. R	8,803	1,29
Fondit. Bond Jap. T	8,839	1,29
Interf.Bond Jap.	5,290	1,3
OBBL. PAESI EMERGENTI		
Arca Bond Paesi Em.	12,672	-0,13
Bipiemme Em. Mktsbond	5,755	-0,12
Bnl Obbl Emerg.	19,781	-0,08
Ducato Fix Emerg. A	12,357	-0,11
Ducato Fix Emerg. Y	12,545	-0,11
Eurizon F.Ob. Emerg.	10,691	-0,07
Euromob. Emerg Mkt Bond	6,341	-0,17
Fondit Bnd Glb Em Mkt R	9,762	-0,12
Fondit Bnd Glb Em Mkt T	9,787	-0,11
Gestielle Em. Markets B.	9,756	-0,1
Gestielle Em. Markets B.	9,644	-0,09
Interf.Bond Glb Em Mkt	10,055	-0,11
Mc G.Fdf High Yield A	6,746	-0,04
Mc G.Fdf High Yield B	4,891	-0,02
Nordfondo Obb.Paesi Em.	7,814	-0,09
Optima Obb.Em. Market	6,656	-0,05
Pioneer Obb.Paesi E. Dis	8,745	0,28
Vegagest Ob Paesi Emer.	6,851	0,12
Vegagest Ob Paesi Emer.	6,791	0,12
OBBL. ALTRE SPECIALIZZ.		
Anima Convertibile	6,179	-0,05
Azimut Trend Tassi	9,033	0,14
Caam Obb.Euro	5,470	0,18
Consultinvest Obb.	5,076	0,08
Consultinvest Obb.Mt	5,030	-0,02
Ducato Fix Convertibili	8,608	0,01
Ducato Fix Convertibili	8,509	0,01
Eurizon F.Ob. Cedola	6,084	0,05

Fondi	€	v.%
Eurizon Obb.Etico	5,411	0,17
Fondit. Inflat Linked R	13,366	0,36
Fondit. Inflat Linked T	13,413	0,36
Gestielle Obb.Corp. A	6,745	0,07
Gestielle Obb.Corp. B	6,813	0,09
Groupama Ibondselfunds	5,709	0,21
Interf.Inflation Linked	13,173	0,36
Mediolanum Ri. Re.	10,969	-
Mediolanum V. Degama	10,022	0,04
Nordfondo Obb.Conv.	5,246	-0,23
Pioneer Cim Eurocvtbbnds	5,754	-0,19
Pioneer Obb.Euro Distr	6,487	0,2
Ras Lux Short T. Dollar	144,589	0,01
Ras Lux Short T. Eur.	65,578	0,02
Symph.S Ob.A.Europ	9,185	0,05
Ubi Pra. Obb.Doll.	4,505	0,22
OBBL. MISTI ITALIANI		
Alleanza Obb.	5,609	0,18
Alto Obb.	8,741	0,08
Anima Fondimpiego	18,773	-0,19
Arca Obb.Europa	8,189	0,11
Azimut Contofondo	5,201	-0,02
Azimut Solidity	7,843	-0,04
Bancoposta Mix 1	5,736	0,09
Bim Corporate Mix	5,369	0,06
Bipiemme Piu' Com.Bil15	5,138	0,02
Bipiemme Sforzesco	9,563	0,14
Bnl Per Telethon	5,672	0,19
Carige Bil.10	5,376	-0,02
Civ. Forum Iulii Rend. C	5,509	0,18
Civ. Forum Iulii Rend. C	5,414	0,17
Cr. Cento Misto Best	5,797	0,22
Eurizon Diversetico	7,773	-0,03
Eurizon Rend.	5,991	-
Eurizon Soluzione 10	6,885	0,01
Fondo Fucino Dynamic	4,392	0,16
Gestielle Etico Per All	6,308	-0,02
Gestielle Etico Per All	6,276	-0,02
Intesa Cc Prot.Dinamica	5,627	-0,02
Leonardo 80/20	6,057	0,02
Nextam Part. Obb.Misto	5,897	0,03
Nordfondo Etico Obmisto	6,587	0,18
Pioneer Ob. Piu' A Distr	8,102	0,21
Sai Linea Prudente	4,686	0,3
Sai Performance	16,701	0,08
Symph.S Pat.Gl.Red	7,030	-
Synergia Bil.15	5,193	-0,02
Total Return Obb.	4,563	-0,13
Ubi Pra. Port. Prudente	5,940	0,05
Valori Resp. Ob. Misto	5,908	-0,07
Vegagest Sintesimoderato	5,363	0,04
Zenit Obb.Cl.I	8,041	0,06
Zenit Obb.Cl.R	8,017	0,05
OBBL. FLESSIBILI		
Arca Ced.Gov.Eu. Bond	5,160	-
Arca Cedola Corp.Bond	5,239	0,04
Aureo Cash Dynamic	5,219	0,02
Bg Focus Obb.	6,673	0,03
Bipiemme Premium	6,486	-
Bipiemme Risparmio	7,767	0,03
Bnl Target Return Liquid	9,883	0,01
Civ. Forum Iulii Strat A	5,290	-
Civ. Forum Iulii Strat B	5,360	-
Consultinvest High Yield	5,143	-0,04
Consultinvest Mon.	5,367	0,02
Consultinvest Redd.	7,103	0,01
Ducato Fix Rend. A	18,334	0,05
Ducato Fix Rend. Y	18,569	0,05
Euromob. Total Ret Flex	6,506	0,03
Ritorni Reali	5,820	-0,03
Symph.S Bond Fless.	5,016	0,02
Ubi Pra. Active Duration	5,591	0,13
Ubi Pra. Tot Ret Pr	10,437	0,05
Ubi Pra. Tot.Ret. Modera	5,192	0,06
Ubi Pra. Tot.Ret. Modera	5,178	0,04
Vegagest Obb.Flessibile	5,260	-0,04
Volterra Tr Obb.	5,144	0,06
LIQUIDITA' AREA EURO		
Agora Cash	5,534	0,02
Allianz Liquidita' A	5,593	-
Allianz Liquidita' At	5,074	-
Allianz Liquidita' B	5,703	-
Anima Liquidità	6,579	-0,02
Arca Bt Breve Term.	8,754	-
Arca Bt-tesoreria	5,762	0,02
Aureo Liquidità	5,713	-
Azimut Garanzia	12,317	-0,01
Bnl Cash	22,113	0,01
Caam Eonia	101,835	0,
Caam Liquidita'	8,945	-
Carige Liquidita' Euro A	6,262	0,03
Carismi Liquidita' Cl.A	5,275	-
Carismi Liquidita' Cl.B	5,290	-
Ducato Fix Mon. A	8,502	0,01
Ducato Fix Mon. I	8,584	0,01
Ducato Fix Mon. Y	8,563	0,01
Epsilon Cash	6,236	-
Eurizon F.Tesor.Euro A	7,647	-0,01
Eurizon F.Tesor.Euro B	7,675	-
Eurizon Liquidità Cl. A	7,299	-
Eurizon Liquidità Cl. B	7,461	-0,01
Euromob. Conservativo	11,081	-
Euromob. Contovivo	11,821	-0,01
Fideuram Moneta	14,625	-0,01
Fondaco Euro Cash	115,525	-0,01
Fondo Liquidità	7,568	-
Gestielle Cash Euro Cl.A	7,033	-
Gestielle Cash Euro Cl.B	7,063	-
Mediolanum Ri. Mo.	5,490	-
Nextam Part. Liquidità	5,810	0,02
Nordfondo Liquidità	6,196	0,02
Optima Money	6,153	-
Pioneer Liquidita' Euro	5,058	-
Sai Liquidità	11,488	0,03
Symph.S Monetaria	7,405	-
Synergia Mon.	5,025	-
Synergia Tesoreria	5,041	-
Ubi Pra. Euro Cash	7,291	-
Vegagest Mon. Cl.A	5,855	0,02
Vegagest Mon. Cl.B	5,884	0,02
Vrg Coro Tesoreria	5,626	-
LIQUIDITA' AREA DOLLARO		
Eurizon F.Tesor.Doll.	11,481	0,08
Eurizon F.Tesor.Doll. $	16,866	-0,03

Fondi	€	v.%
LIQUIDITA' AREA YEN		
Ducato Fix Yen Y	4,597	1,23
FONDI FLESSIBILI		
8a+ Latemar	5,020	-
8a+ Gran Paradiso	5,119	0,08
8a+ Monviso	5,018	-0,04
Abis Flessibile	5,583	-
Abn Amro Expert A-rt100	5,164	0,04
Abn Amro Expert A-rt200	4,925	-0,1
Abn Amro Expert A-rt400	4,666	-0,11
Abn Amro Expert A-rt50	16,414	0,01
Adb Glob. Quantitativo	4,129	0,05
Agora Selection	4,712	-0,13
Agora Valore Prot.	6,306	-0,02
Agoraflex	6,866	-
Alarico Re	4,490	-0,93
Allianz F100 L	3,763	-0,45
Allianz F100 T	3,701	-0,46
Allianz F15 L	5,257	0,04
Allianz F15 T	5,190	0,04
Allianz F30 L	4,979	0,02
Allianz F30 T	4,916	0,02
Allianz F70 L	25,418	-0,2
Allianz F70 T	24,943	-0,2
Anima Fondattivo	13,098	-0,29
Aqqua	5,060	-
Arca Cap. Gar. Dic 2013	5,152	0,02
Arca Cap.Gar. Giu 2013	5,165	-0,04
Arca Corporate Bt	5,463	0,02
Arca Rendimento Assol T3	5,076	-0,02
Arca Rendimento Assol T5	4,727	-0,08
Aureo Defensive	5,039	-
Aureo Ff 1cl. Flessibile	5,306	-0,08
Aureo Finanza Etica	6,027	-0,02
Aureo Flex Euro	9,681	-0,18
Aureo Flex It.	17,495	0,09
Aureo Flex Opportunity	4,805	-0,04
Aureo Plus	5,953	0,05
Aureo Rendimento Assolut	5,588	-0,21
Azimut Str. Trend	4,841	-0,21
Azimut Trend	17,563	-0,37
Azimut Trend Amer.	7,886	-0,14
Azimut Trend Europa	11,826	-0,22
Azimut Trend It.	15,847	0,08
Azimut Trend Pacif.	5,894	-0,52
Banco Posta Extra	5,202	-
Bancoposta Centopiu'	5,295	-0,02
Bancoposta Centopiu' 07	5,227	-0,04
Bg Focus Az.	22,674	-0,11
Bim Flessibile	3,867	0,08
Bipiemme Flessibile	2,672	-0,07
Bipiemme Ob. Rendimento	5,648	0,02
Bnl Target Return Cons.	4,947	-0,02
Bnl Target Return Dinam	12,404	-0,19
Bnpp 100% E Piu' Gr Asia	5,482	-0,04
Bnpp 100% E Piu' Gr Eur	5,060	0,02
Bnpp Equipe Attacco	4,389	-0,25
Bnpp Equipe Centrocampo	4,720	-0,15
Bnpp Equipe Difesa	5,383	-
Caam Absolute	5,158	-
Caam Dyn. Allocation	5,120	-0,06
Caam Equipe 1	5,203	0,06
Caam Equipe 2	5,134	0,04
Caam Equipe 3	5,022	-0,02
Caam Equipe 4	4,604	-0,09
Caam Eureka China Dw	5,340	-
Caam Eureka Do Win 2013	5,042	-
Caam Eureka Double Call	5,370	-
Caam Eureka Double Win	5,534	-
Caam Eureka Dragon	5,710	-
Caam Eureka Rip. 2014	5,076	-
Caam Foeureqop2 2013	4,557	-
Caam Fogaemeqre 2014	4,947	-
Caam Fogaemeqre2013	4,973	-
Caam Fogaeqre2 2013	4,926	-
Caam For Eu.Eq.Op 2013	4,500	-
Caam For Gar Due 2013	4,863	-
Caam For. Gar. Mer. Emer	5,654	-
Caam For. Priv. Div. Opp	4,953	-
Caam Forgaeqre 13	4,891	-
Caam Forgaeqre 14	5,198	-
Caam Forgarhidiv 14	4,788	-
Caam Formula Gar.2012	5,000	-
Caam Formula Gar.2013	4,873	-
Caam Piu'	5,538	-
Caam Premium Power	5,035	-0,24
Caam Private Alfa	4,751	-
Caam Qreturn	5,526	0,02
Carige Flessibile Cl A	5,124	-0,06
Carige Flessibile Piu'	4,494	-0,09
Carismi Absolute Perf.Cl	4,834	-0,08
Carismi Absolute Perf.Cl	4,901	-0,08
Carismi Pratico Cl.A	6,141	-0,05
Carismi Pratico Cl.B	6,177	-0,03
Consultinvest Alto Div.	3,098	-0,1
Consultinvest Mercati Em	4,758	0,11
Consultinvest Multi Flex	4,655	-0,09
Consultinvest Plus	5,084	0,08
Cr. Cento Premium	3,794	-0,05
Ducato Etico Flex Civita	4,174	-
Ducato Etico Flex Civita	4,250	-
Ducato Geo Eu Pmi Alpo A	13,206	-0,09
Ducato Geo Eu Pmi Alpo Y	13,252	-0,08
Ducato Geo Eur.Altopoten	2,141	-0,09
Ducato Geo Eur.Altopoten	2,151	-0,09
Ducato Geo Ita Altopoten	4,631	-0,06
Ducato Geo Ita Altopoten	4,672	-0,04
Ducato Mul.Cash Prem Y	4,768	-0,1
Ducato Mul.Cashprem A	4,716	-0,11
Ducato Mul.Cashprempl A	4,159	-0,14
Ducato Mul.Cashprempl Y	4,223	-0,12
Epsilon Qreturn	6,269	-0,02
Eurizon F.Gar. 03/13	5,113	-0,02
Eurizon F.Gar. 2sem06	5,251	-0,02
Eurizon F.Gar. 2tri07	5,112	-0,02
Eurizon F.Gar. 3tri07	5,094	-0,06
Eurizon F.Gar. 4tri07	5,177	-0,04
Eurizon F.Gar. Isem06	5,238	0,11
Eurizon F.Gar. Itri07	5,161	-0,02
Eurizon F.Garant. 06/12	5,099	-
Eurizon F.Garant. 09/12	5,072	0,02
Eurizon F.Garant. 12/12	5,076	-
Eurizon F.Profilo Din.	4,886	-0,18
Eurizon F.Profilo Moder.	5,131	-0,04

Fondi	€	v.%
Eurizon F.Profilo Prud.	5,403	0,02
Eurizon F.Rend.Ass 2anni	5,207	-
Eurizon F.Rend.Ass 3anni	5,454	-0,04
Eurizon F.Rend.Ass 5anni	4,864	-0,02
Eurizon Obiettivo Rend	8,025	-
Eurizon Team 1 Cl A	5,956	0,05
Eurizon Team 1 Cl G	5,956	0,05
Eurizon Team 2 Cl A	5,564	-0,02
Eurizon Team 2 Cl G	5,564	-0,02
Eurizon Team 3 Cl A	4,579	-0,07
Eurizon Team 3 Cl G	4,585	-0,07
Eurizon Team 4 Cl A	3,742	-0,29
Eurizon Team 4 Cl G	3,749	-0,27
Eurizon Team 5 Cl A	3,545	-0,34
Eurizon Team 5 Cl G	3,552	-0,31
Euromob. Flex Dividend	13,074	0,2
Euromob. Real Assets	4,069	-0,15
Euromob. Strategic	3,102	-0,58
Euromob. Tot. Ret. Flex	4,534	-0,07
Euromob. Tot. Ret. Flex	6,795	-0,13
Federico Re	5,134	-0,02
Flex Dinam E	-	-
Flex Growth E	-	-
Fms-absolute Return	9,191	-0,23
Fondaco Absolutreturn	90,960	-
Fondersel Duemila	92,310	-
Fondit Flexib Dynamic R	6,204	-0,59
Fondit Flexib Dynamic T	6,205	-0,56
Fondit. Flex Multi R	9,505	-0,19
Fondit. Flex Multi T	9,551	-0,2
Fondit. Flexib Growth R	8,764	-0,43
Fondit. Flexib Growth T	8,797	-0,45
Fondit. Flexib Income R	8,516	-
Fondit. Flexib Income T	8,534	-
Fondit. Flexib Opp R	7,852	-0,01
Fondit. Flexib Opp T	7,874	-0,01
Formula 1 Balanced	6,494	-0,05
Formula 1 Conservative	6,483	-0,02
Formula 1 High Risk	6,780	-0,06
Formula 1 Low Risk	6,694	-0,01
Formula 1 Risk	6,525	-0,02
Gestielle Ga Plus	5,247	-0,15
Gestielle Harmonia Dinam	5,230	-0,08
Gestielle Harmonia Mod.	5,203	-0,08
Gestielle Harmonia Viv.	5,262	-0,09
Gestielle Total Return	14,092	-0,03
Gestnord Asset Allocatio	4,677	-0,28
Igm Fdf Flessibile Cl.A	3,983	-0,15
Igm Fdf Flessibile Cl.B	4,009	-0,12
Interfund System 100	9,308	-0,08
Interfund System 40	11,056	-0,02
Interfund System 80	-	-
Interfund System Flex	10,275	-0,1
Intra Assoluto	5,760	-0,1
Intra Flessibile	6,126	-0,1
Investitori Flessibile	6,333	0,06
Kairos P.Income	6,684	-
Kairos P.Small Cap	9,240	-0,24
Kairos Partners	5,637	-0,16
M.Gestion Trend Global	4,800	-0,29
Mb Absolute	3,250	-0,09
Mb Strategic	3,251	-0,06
Mc G.Fdf Flx Low Vol A	5,221	0,04
Mc G.Fdf Flx Low Vol B	5,212	0,04
Mc G.Fdf Flx.Highvol. A	4,200	-0,24
Mc G.Fdf Flx.Highvol. B	3,580	-0,25
Mc G.Fdf Flx.Med.Vol. A	5,428	-0,13
Mc G.Fdf Flx.Med.Vol. B	3,607	-0,14
Nextam Part. Flessibile	4,642	0,15
Nordest Sic	4,170	-0,71
Open Fund Rit. Ass. Var2	4,499	-0,07
Open Fund Rit.Ass Var4	3,748	-0,4
Part. Orchestra	72,864	-
Pioneer Target Controllo	5,250	0,06
Pioneer Target Equilibri	5,196	-0,04
Pioneer Target Sviluppo	21,986	0,05
Profilo Best Funds	5,687	-0,3
Profilo Elite Flessibile	5,264	0,23
Sofia Flex	0,683	-
Sopramo 0 Rit. Ass 6 A	5,045	-0,3
Sopramo 0 Rit. Ass. 6 B	-	-
Sopramo 1 Rit. Ass 5 A	5,079	-0,16
Sopramo 1 Rit. Ass. 5 B	5,080	-0,16
Sopramo Contrarian A	3,572	-0,56
Sopramo Contrarian B	-	-
Sopramo Global Macro A	4,740	-0,4
Sopramo Global Macro B	4,778	-0,42
Sopramo Inflaz. 1,5% B	5,387	-0,06
Sopramo Inflaz.1,5% A	5,365	-0,06
Sopramo Relat Value A	5,289	-0,21
Sopramo Relat. Value B	5,328	-0,21
Symph.S Asia Fless.	5,576	-0,38
Symph.S Fortissimo	2,502	-
Symph.S It. Fles	5,123	-
Synergia Total Return	5,216	0,12
Total Return	2,819	-0,28
Ubi Pra. Active Beta	4,732	-0,08
Ubi Pra. Alpha Equity	5,063	-0,04
Ubi Pra. Tot. Ret. Din.	4,962	-0,02
Unibanca Plus	5,180	-0,08
Vegagest Flessibile	7,372	-0,11
Vegagest Rendimento	5,324	-0,11
Volterra Dinamico	5,187	-0,13
Volterra Tr Glob.	5,506	-0,02
Vrg Coro Rendimento	5,329	0,04
Zenit Absolute Return Cl	5,583	-0,09
Zenit Absolute Return Cl	5,537	-0,09
Zenit Hightrend 0-100fdf	1,245	0,08
Zenit Zerocento Fdf	4,595	-0,02
ALTRI		
Bpn Un Futur	2,700	-0,37
Bpn Un Overl	5,180	-0,38
Cu Vita Allegro	4,240	1,19
Cu Vita Andante	6,020	0,17
Cu Vita Balanced	5,040	-0,4
Cu Vita E. Equity	5,470	-0,73
Cu Vita Eb $ Bond	4,640	0,22
Cu Vita Eb Dutch Eq	2,960	-1,66
Cu Vita Eb Emu Bond	6,940	0,29
Cu Vita Eb Eur Eq	3,570	-1,92
Cu Vita Eb I.T.Fund	1,070	-0,93
Cu Vita Eb Jap.Eq	2,260	1,35
Cu Vita Eb N.A. Eq	2,320	-0,43
Cu Vita Eurof.Eq	3,840	-1,29
Cu Vita Europe Cf	29,790	0,2

Fondi	€	v.%
Cu Vita Global Bond	4,970	-
Cu Vita Global Eq	4,470	-1,11
Cu Vita Jap. Cf	27,130	0,11
Cu Vita Mosso	4,910	0,61
Cu Vita Plus	10,894	0,1
Cu Vita Pres. Eq	3,920	-0,76
Cu Vita Pro. 70	5,820	-0,51
Cu Vita Pro. 80	5,850	-0,34
Cu Vita Pro. 90	5,870	-0,34
Cu Vita Pro. Eq	11,010	-0,09
Cu Vita Tech.Eq	1,890	-1,05
Ina Val Att	4,045	0,65
Ina Val Est	1,071	0,37
Nis Strategic 1	27,660	0,25
Nv Ina Va At	7,653	-0,57
Rea Cap Eu	12,573	-0,24
Rea Imp Em	12,138	1,46
Rea Imp It	7,187	1,14
Rea Imp Mon	6,752	0,64
Reale Bil.Aggres.	6,253	0,51
Reale Bil.Attiva	8,341	0,22
Reale Dinam. Prot.	12,219	-0,14
Reale L.Garantita	9,036	-0,03
Reale Linea Equilib.	9,281	0,4
Reale Linea Futuro	7,737	1,04
Reale Obb.	11,677	-0,21
Reale Trasformaz.	9,657	-0,03
Sai Alfa2000	4,300	-0,46
Sai Beta2000	4,260	-0,23
Sai Omeg2000	7,060	-0,14
Sai Quota	20,200	0,05

TITOLI DI STATO

Titoli	Ultimo	Prec.
BTP 01/11/09 4,25%	100,317	100,322
BTP 15/09/10 0,95%	101,084	101,132
BTP 15/06/10 2,75%	101,485	101,488
BTP 15/01/10 3%	100,721	100,726
BTP 01/03/10 4%	101,444	101,428
BTP 01/08/10 4,5%	103,173	103,184
BTP 01/11/10 5,5%	104,998	105,009
BTP 01/11/11 1,9%	102,100	102,000
BTP 15/03/11 3,5%	103,421	103,444
BTP 15/09/11 3,75%	104,377	104,379
BTP 01/02/11 3,75%	103,566	103,570
BTP 01/09/11 4,25%	105,255	105,256
BTP 01/08/11 5,25%	107,005	106,986
BTP 15/09/12 1,85%	103,949	103,962
BTP 01/07/12 2,5%	101,428	101,440
BTP 01/03/12 3%	102,856	102,864
BTP 15/04/12 4%	105,393	105,408
BTP 15/10/12 4,25%	106,302	106,309
BTP 01/02/12 5%	107,500	107,520
BTP 15/12/13 3,75%	104,424	104,396
BTP 01/08/13 4,25%	106,597	106,565
BTP 15/04/13 4,25%	106,296	106,295
BTP 01/02/13 4,75%	108,007	107,993
BTP 15/09/14 2,15%	105,309	105,353
BTP 01/06/14 3,5%	103,130	103,044
BTP 01/08/14 4,25%	106,765	106,699
BTP 01/08/15 3,75%	103,844	103,750
BTP 01/02/15 4,25%	106,603	106,550
BTP 01/08/16 3,75%	103,097	102,967
BTP 15/09/17 2,1%	103,697	103,641
BTP 01/02/17 4%	104,055	103,935
BTP 01/08/17 5,25%	111,880	111,814
BTP 01/02/18 4,5%	106,229	106,180
BTP 01/08/18 4,5%	105,684	105,587
BTP 15/09/19 2,35%	103,903	103,967
BTP 01/02/19 4,25%	103,705	103,535
BTP 01/09/19 4,25%	102,367	102,237
BTP 01/03/19 4,5%	104,997	104,854
BTP 01/02/20 4,5%	104,150	103,992
BTP 01/08/21 3,75%	96,803	96,609
BTP 15/09/23 2,6%	103,852	103,794
BTP 01/08/23 4,75%	104,170	103,953
BTP 22/12/23 8,5%	149,400	149,400
BTP 01/11/23 9%	148,523	148,202
BTP 01/03/25 2,5%	105,893	105,677
BTP 01/11/26 7,25%	131,317	130,826
BTP 01/11/27 6,5%	122,232	121,874
BTP 01/11/29 5,25%	107,329	106,861
BTP 01/05/31 6%	116,034	115,561
BTP 01/02/33 5,75%	113,168	112,614
BTP 01/08/34 5%	102,805	102,174
BTP 01/02/37 4%	88,703	88,191
BTP 15/09/35 2,35%	100,035	100,247
BTP 01/08/39 5%	103,423	102,806
CCT 01/02/10 T.V.	100,129	100,126
CCT 01/06/10 T.V.	100,242	100,240
CCT 01/12/10 T.V.	100,284	100,279
CCT 30/06/11 T.V.	97,706	97,680
CCT 01/05/11 T.V.	100,228	100,226
CCT 01/11/11 T.V.	100,203	100,205
CCT 01/11/12 T.V.	99,995	99,984
CCT 01/03/12 T.V.	100,033	100,015
CCT 01/07/13 T.V.	99,861	99,821
CCT 01/03/14 T.V.	99,521	99,494
CCT 01/12/14 T.V.	99,477	99,461
CCT 01/09/15 T.V.	98,893	98,886
CCT 01/07/16 T.V.	98,108	98,113
CTZ 31/12/09 Z.C.	99,888	99,888
CTZ 30/04/10 Z.C.	99,673	99,672
CTZ 30/09/10 Z.C.	99,222	99,230
CTZ 30/09/11 Z.C.	97,094	N.R.
CTZ 31/03/11 Z.C.	98,299	98,291

OBBLIGAZIONI CONV.

Titoli	Ultimo	v. %
Arkimedica 07-12 5%	99,86	0,26
B.P.E.Rom. 06-12 3,7%	105,42	-0,21
B.P.Italiana 00-10 4,7	101,59	-0,02
Bca Carige 03-13 1,5%	120,95	0,00
Beni Stabili 06-11 2,5	96,51	0,04
Bim 05-15	87,70	0,45
Cogeme 09-14	106,67	-0,15
Com. Mi 04-09 2,25% Ae	100,07	0,08
Sias 05-17 2,625%	90,96	-0,43
Snia 05-10 3%	96,00	0,00
Sopaf 07-12 3.875%	77,90	0,50
Telecom It. 2010 1,5%	118,10	0,00
Vitt. Ass. 01-16 5,5%	249,00	0,00

INTESA FRA IL GRUPPO SVEDESE E I SINDACATI IN VISTA DELL'APERTURA DEL CENTRO DI VILLESSE

Ikea, posto fisso entro due anni per 160 persone

Sara Carollo (Risorse umane): «La stabilizzazione riguarderà l'80% degli addetti dello stabilimento»

di TIZIANA CARPINELLI

GORIZIA Ikea stabilizzerà l'80% dei duecento lavoratori diretti che opereranno a Villesse entro i primi due anni di apertura del nuovo polo commerciale. La notizia è frutto dell'accordo di avvio stipulato venerdì tra azienda, rappresentata dal responsabile del personale Filippo Caruso e il consulente esterno Giorgio Accardi, e le organizzazioni sindacali espresse da Luciano Sartori (Filcams Cgil), Elisa Miani (Fisascat Cisl) e Paolo Mezzorana (Uiltucs Uil). Un segnale indubbiamente positivo per la situazione occupazionale dell'Isontino, gravata da casse integrazioni a ripetizione e chiusure di stabilimenti.

Sulla base delle prime stime d'andamento delle vendite, dei principali indicatori economico-commerciali e delle specifiche esigenze connesse alla «fase di avvio» i duecento dipendenti diretti risulteranno nei primi 12 mesi ripartiti tra lavoratori full time (26%) e part-time (74%), mentre il 26% degli assunti avrà un contratto a tempo indeterminato. Saranno presenti anche 35 apprendisti e/o lavoratori con contratto di inserimento. «L'organico – riferisce Sara Carollo, responsabile dell'area Risorse umane per l'espansione di Ikea – verrà ulteriormente ampliato con una trentina di operatori stagionali, impiegati da settembre a gennaio per l'uscita del catalogo promozionale e delle novità». Oltre ai dipendenti diretti, attorno a Ikea gravita un indotto di circa 100 unità, che opera nell'ambito delle pulizie, della vigilanza e della logistica (settore in parte esternalizzato).

«Tutta l'attività delle risorse umane – prosegue Carollo - è attualmente concentrata nella selezione del personale, partita con l'invio del curriculum on line. Ogni persona nuova che entra a far parte del colosso svedese svolge il cosiddetto "avviamento al lavoro", che va da un minimo di una settimana a un massimo di 10 settimane di corso, a seconda dell'incarico. Le lezioni avvengono sia in aule didattiche con formatori Ikea chiamati a far nascere i nuovi team e che nelle strutture di vendita».

La selezione non è tuttavia conclusa: «Oltre duecento persone, tra assunti e soggetti ritenuti idonei all'inserimento, sono stati individuati – chiarisce la responsabile – ma l'attività è ancora in corso». Come sono state fatte le selezioni? «Abbiamo esaminato con attenzione l'area sotto il profilo sociodemografico – replica – e abbiamo attinto al personale rispettando le caratteristiche emerse. Per questo vi saranno, tra i dipendenti, più donne che uomini, non mancheranno giovani studenti e pure lavoratori over 40, ma anche persone alla prima esperienza professionale e chi ha già maturato diversi impieghi nel commerciale. Infine abbiamo consultato le liste di mobilità e a quelle dei lavoratori diversamente abili». Soddisfatto dell'accordo di avvio Luciano Sartori (Cgil): «Va valutata positivamente la stabilizzazione entro i due anni dall'apertura di almeno l'80% dei 200 lavoratori che Ikea intende assumere, così come il fatto che l'azienda riconosca nelle relazioni sindacali uno strumento utile a ricercare soluzioni condivise».

Altro aspetto favorevole «è la sensibilità dimostrata verso le esigenze dei lavoratori e del loro status psicofisico, che riconosce al dipendente una pausa retribuita durante il turno di lavoro e l'erogazione del servizio mensa». «Chiaro che in merito al lavoro domenicale e festivo ci sia stata una disponibilità da parte del sindacato ad ammortizzare l'investimento tramite una "scalettatura" delle maggiorazioni previste dal Contratto integrativo aziendale – conclude Sartori - ma speriamo che questa partita sia stata utile alla progressiva stabilizzazione dei rapporti.

Il complesso in fase di ultimazione dell'Ikea a Villesse

Un polo commerciale di 32 mila metri quadrati

GORIZIA Saranno 200 i lavoratori diretti assunti da Ikea per l'avvio dell'attività a Villesse. Ecco i termini dell'accordo.

Stabilizzazione. La stabilizzazione riguarda l'80% dei lavoratori entro due anni dall'apertura del polo commerciale (in ottemperanza all'accordo di avvio sottoscritto con le organizzazioni sindacali).

Organico. L'organico di 200 lavoratori, nel primo anno di attività, risulta così ripartito: a) 26% lavoratori full time e 74% part time; b) 26% lavoratori a tempo indeterminato c) circa 35 lavoratori apprendisti e/o con contratti di inserimento. All'organico di base verranno aggiunti 30 lavoratori stagionali da ottobre a gennaio in considerazione del prevedibile maggior volume di vendite dei mesi di apertura

Selezione. La selezione, attualmente ancora in corso, attinge al bacino locale rispecchiando le caratteristiche sociodemografiche del territorio. Risultano già individuate 200 persone tra personale assunto e soggetti ritenuti idonei all'assunzione.

Orario di apertura: dal lunedì alla domenica, festivi compresi, dalle 10 alle 20.

Inaugurazione: il 21 ottobre alle 7.30.

Il polo commerciale di Villesse si estende su 32mila mq

LA FINANZIARIA REGIONALE PER L'INTERNAZIONALIZZAZIONE

Finest, 31 milioni per investire nella Nuova Europa

Il cda approva il bilancio: l'utile sale a quota 3,7 milioni (+12%). L'ad Degrassi: pronti a sostenere le aziende del Nordest

PORDENONE Toccano quota 31 milioni di euro le risorse erogate da Finest alle aziende del Nordest attive sui mercati dell'Europa orientale e balcanica. Una cifra più alta del 17% rispetto all'anno precedentee addirittura del 188% sul 2006-2007. Crescita pressochè analoga per l'utile che ha raggiunto la cifra di 3,7 milioni (+12% sul precedente esercizio). E' un bilancio più che positivo quello chiuso al 30 giugno scorso dalla finanziaria regionale, partecipata tra gli altri da Regione Veneto e Friuli, e approvato ieri da cda. Hanno ormai un valore di quasi 120 milioni gli investimenti complessivi in essere .

Calcolando che l'intervento standard di Finest è valutabile nella misura del 25% dello sforzo finanziario complessivo, è valutabile in circa mezzo miliardo di euro il giro d'affari attivato dall'agenzia con sede a Pordenone. Un giro d'affari che, ha sottolineato il presidente Michele Degrassi, "interessa principalmente piccole e medie imprese, le quali, senza un adeguato supporto esterno come il nostro, difficilmente troverebbero i mezzi per penetrare i mercati esteri". L'elemento più interessante che emerge dal bilancio di Finest, tuttavia, non è rappresentato da uno specifico dato, bensì da una tendenza. "Le aziende non sono più alla ricerca della manodopera a basso costo – ha fatto notare Degrassi -. Piuttosto, cercano un reale posizionamento sugli scenari commerciali esteri. A nostro avviso, si tratta di un salto di qualità, che siamo intenzioanti a seguire da molto vicino, della propensione all'internazionalizzazione del tessuto economico del Nordest". Sotto questo profilo, va aggiunto che il primo paese di riferimento per Finest, la Romania, ha conosciuto un rallentamento degli impieghi, scesi dal 29 al 22% del totale, a beneficio principalmente della Serbia. "Questo avviene perché in quel paese – ha aggiunto Degrassi, riferendosi per l'appunto alla Serbia – le nostre imprese trovano partner altamente qualificati e una realtà dinamica con cui potersi confrontare, nell'ottica di un percorso di crescita comune". Per qanto concerne gli aspetti organizzativi della finanziaria, Finest, ha rivleato l'amministratore delegato, Fulvio Beltrame, «proseguirà sulla strada dell'ottimizzazione dei costi e su un miglioramento complessivo dell'efficienza». *(n.c.)*

OCCHIALI

Gli olandesi di Hal pronti a salvare Safilo

La società d'investimento con base alle Antille a un passo dall'intesa

MILANO Hal Investment è ad un passo dall'accordo con Safilo. La società di investimento è in trattative molto avanzate per il salvataggio del gruppo controllato dalla famiglia Tabacchi e l'intesa tra le parti è data come imminente. Hal Investment, che ha in portafoglio diverse aziende attive nel settore ottico ed è già azionista di Safilo con il 2,082%, si è fatta avanti nelle scorse settimane dopo il fallimento delle trattative tra Safilo, affiancata da Intesa-Sanpaolo, Unicredit e Bnp paribas, e il fondo di private equity Bain Capital.

Hal Holding, cui Hal investment fa capo, è una società di investimento con base nelle Antille olandesi caratterizzata da un portafoglio di partecipazioni concentrato in particolare sulle aziende attive nella vendita al dettaglio di prodotti ottici. Nel 2008 le società del settore appartenenti al gruppo contavano su una rete di circa 4000 negozi in 37 paesi con vendite annue per circa 2,6 miliardi. In particolare, il gruppo controlla Pearle Europe, catena presente in 24 paesi con circa 2600 store, e 1,5 miliardi di euro di vendite nel 2008, e Grandvision che ha realizzato ricavi per circa un miliardo lo scorso anno attraverso una rete di 1.235 negozi focalizzati soprattutto in Regno Unito e Francia. Hal è poi presente in Russia con Lensmaster e in Cina con Shanghai Redstar Optical. In Italia l'investment company olandese è presente nel capitale di Amplifon con una quota del 2,131%.

Nei mesi scorsi, Safilo era stata nel mirino di diversi fondi di private equity per una operazione valutata in circa 300 milioni che includeva un doppio aumento di capitale destinato a rafforzare sia Only 3T (la holding della famiglia Tabacchi che detiene circa il 39,8% di Safilo) sia la stessa società operativa. L'ingresso di un nuovo socio, studiato dall'amministratore delegato Roberto Vedovotto insieme ai principali istituti di credito del gruppo veneto, si era poi arenato a causa del dietrofront degli stessi fondi. Safilo era data anche nel mirino di Marcolin, gruppo controllato dalla famiglia Della Valle che nei giorni scorsi aveva rilevato una partecipazione del 2,059% nella società dell'occhialeria.

UN'AZIENDA DEL MADE IN ITALY CHE PRODUCE PER L'ALTA MODA

Modit, tessuti di lusso per Cavalli e Dior

Nascono in uno stabilimento a Ronchi molte «griffe» per grandi stilisti

GORIZIA «Presidiamo una nicchia di mercato estremamente particolare. Per il momento tutto sta andando bene; la crisi l'abbiamo accusata relativamente. La preoccupazione c'è, è innegabile, ma anche quest'anno il fatturato dovrebbe riconfermare i 2 milioni fatti segnare negli scorsi esercizi». Se si tiene conto che mediamente il comparto della moda sta subendo una flessione dei ricavi dell'ordine del 15%, la Modit, di Ronchi, può ben essere definita un'eccezione in questi giorni in cui l'alta moda milanese cerca di sconfiggere la crisi con le sue passerelle all'insegna delle «griffe» del lusso».

In Italia, di realtà come questa, ce ne sono (forse) una decina. Giorgio Pecora, il titolare, lo dice senza troppa enfasi, misurando le parole. Ma sa che quello che guida è un piccolo gioiellino.

Il merito di questi risultati sta tutto nella scelta di fondo operata dall'azienda qualche anno fa: produrre capi di maglieria di alta gamma, integrando materiali diversi e coprendo l'intero ciclo d'esercizio. Tradotto in parole più semplici, significa che nello stabilimento di 1600 metri quadrati della Modit si fa tutto: dalla scelta del tessuto al confezionamento del prodotto finito. Made in Italy nel senso più vero del termine. Basta aggiungere che la parte più consistente della produzione è rappresentata dalle prime linee di Roberto Cavalli e, in misura minore, dalle prime linee in jersey di Balenciaga e Christian Dior.

I sei abiti che Cavalli sabato scorso ha presentato nell'ambito della settimana della moda di Milano, e che verranno venduti a una clientela di primissimo livello, provenivano da qui. Dove, oltre alla realizzazione del capo, viene anche portata avanti una fetta importante del percorso creativo. Se ne occupa la giovane stilista Ornella Girotto. Tanto per fare un esempio, la camicia in jersey di Balenciaga che indossa Carla Bruni in una foto di qualche mese fa per l'edizione francese di Elle, l'ha disegnata in parte lei. «Con i nostri partner – spiega Pecora - portiamo avanti una collaborazione improntata a un confronto continuo, che va dalla creazione degli abiti al loro taglio, alla scelta dei tessuti».

Forte di 24 dipendenti, per lo più sarte altamente specializzate, e di attrezzature in grado di lavorare qualsiasi genere di tessuto, la Modit si regge su un equilibrio molto delicato: crescere ulteriormente significherebbe non riuscire più a fornire prodotti di altissima gamma, e quindi uscire da questa nicchia di mercato; e lo stesso vale nell'ipotesi di un taglio dei costi, che andrebbe dritto dritto a colpire la qualità finale dell'output. «A dire il vero la possibilità di rilevare un marchio e di mettere sul mercato delle nostre collezioni l'avevamo presa in considerazione – racconta Pecora, guardando la moglie Giovanna che lo affianca nella gestione della società». Meglio, quindi, andare avanti nel solco tracciato a partire dal 2002 quando Pecora, con un passato di dirigente di banca alle spalle, da manager di quella che poi sarebbe diventata la Modit, decide di fare il grande passo, rilevando la società. Un management buyout in piena regola, in altre parole, effettuato con il supporto del gruppo Dressing di Silea (Venezia) che garantisce alla neonata azienda una prima tranche di ordini e un prezioso contatto con Roberto Cavalli.

Nicola Comelli

La collezione di Roberto Cavalli presentata a Milano Moda

Manager del Fvg dal guru Robbins

UDINE Ci saranno anche 23 aziende regionali del FVG tra le quali FormTeam e Holiday Sas e la presidente dei Giovani Industriali di Trieste, Michela Cattaruzza al seminario «Sprigiona il potere che è in te», il corso sullo sviluppo personale più famoso al mondo che uno dei guru della comunicazione motivazionale, Antohony Robbins – leader delle strategie sul potenziamento personale che ha insegnato, in 30 anni di esperienza, anche a Bill Clinton, Mikhail Gorbachev, Donald Trump, Andrè Agassi, Beppe Signori - terrà alla nuova Fiera di Roma dal 25 al 28 settembre. All'appuntamento sono attese 5 mila persone da tutta Europa.

FSE ALTA FORMAZIONE REGIONE BASILICATA UNIONE EUROPEA MINISTERO DEL LAVORO, DELLA SALUTE E DELLE POLITICHE SOCIALI
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI UDINE - FACOLTÀ DI INGEGNERIA
ForSer
ASSOCIAZIONE CULTURALE PER LO STUDIO DEL DIRITTO E DELL'INFORMATICA – PORDENONE

MASTER IN RESPONSABILE DELLA CONSERVAZIONE
DEMATERIALIZZAZIONE E CERTIFICAZIONE DEI PROCESSI AMMINISTRATIVI

Il corso è inserito nel catalogo interregionale dell'Alta Formazione.
È possibile richiedere alla regione di provenienza un voucher che copre fino all'80% della quota di iscrizione.
I vouches sono destinati a:

- **LAUREATI** inoccupati, disoccupati, occupati, in mobilità, CIGO o CIGS
- **DIPLOMATI OCCUPATI**
- **DIPLOMATI** in mobilità, in CIGO o CIGS I

voucher possono essere richiesti entro le ore 12.30 del giorno 2 ottobre 2009.

Per informazioni:
www.altaformazioneinrete.it - CATALOGO CORSI - CODICE CORSO 6622 - http://www.uniud.it/didattica/post_laurea/master.

Obiettivi:
Il corso propone un'attività formativa innovativa relativamente alle nuove esigenze gestionali dei flussi documentali sia in formato analogico che informatico. Sviluppa competenze giuridiche e fiscali da un lato e tecniche, gestionali ed organizzative dall'altro, per la conoscenza dei Sistemi di Gestione Documentale più evoluti, secondo le disposizioni legislative in materia di fatturazione, archiviazione elettronica e conservazione ottica sostitutiva di atti e documenti aventi valore giuridico.

Risultati attesi:
Fornire al discente conoscenze, competenze ed abilità di analisi e di sintesi, sia tecniche sia normative, necessarie a gestire gli obiettivi posti al Responsabile della Conservazione secondo la delibera del CNIPA numero 11 del 19 marzo 2004, per gestire l'innovazione ed il rinnovamento nella nuova visione dell'attività di conservazione e gestione dei flussi documentali nella PA e nell'impresa, anche ai fini di un semplice monitoraggio e tracciamento della documentazione amministrativa.

Informazioni:
Il personale della Segreteria Corsisti - Ripartizione Didattica dell'Università di Udine è a disposizione di imprese, pubbliche amministrazioni, professionisti e persone interessate per informazioni dettagliate sul master.
Tutti i riferimenti su http://www.uniud.it/didattica/post_laurea/master.

Associazione culturale per lo studio del diritto, - avv. Glauco Riem,
Vicolo Chiuso, 5, tel. 0434-522866, fax 0434-246429; 339-2974689, mail: associazione@e-curia.it

Finanziaria, arrivano tagli del 15 per cento La sanità non si tocca

Tondo fa i conti con un miliardo di risorse in meno Diritto allo studio: nessun tetto anti-immigrati

di MARCO BALLICO

UDINE Non si tagliano gli ospedali, è la premessa. Ma 980 milioni di risorse finanziarie in meno rispetto all'anno scorso imporranno sacrifici pesanti. Renzo Tondo parla di «etica della responsabilità». Tagli in Finanziaria, in sostanza. Secondo quanto emerge dal vertice di maggioranza di ieri a Udine, il contenimento della spesa si aggirerà sul 15%, sanità e welfare esclusi. «Si dovrà pesare euro dopo euro», sintetizza il capogruppo del Pdl Daniele Galasso.

FLOP DELLE ENTRATE Renzo Tondo raduna l'assessore alle Finanze Sandra Savino, segretari di partito e capigruppo del centrodestra per fare il punto della situazione in attesa dei numeri definitivi sulle entrate. Stando al trend dei primi mesi dell'anno, il calo delle risorse a disposizione per costruire la manovra di fine anno sfiora il miliardo di euro. I numeri li precisa Galasso a fine riunione: le casse regionali si vedranno private quest'anno di 400 milioni di gettito tributario e, altro effetto della crisi, di quasi 600 milioni di avanzo di amministrazione.

COMPARTECIPAZIONI A contenere il segno "meno" ci sono i 200 milioni di acconto che Roma ha promesso al Friuli Venezia Giulia nella partita delle compartecipazioni sulle pensioni. Su quel fronte la trattativa evidentemente continua: il tavolo tecnico-politico dovrà quantificare il credito complessivo per la Regione che punta a incassare anche gli arretrati del 2008 e del 2009 e che comunque iscriverà già nel prossimo bilancio 400 milioni.

RIGORE E SOBRIETÀ Nell'attesa, fatti i conti, si dovrà costruire una Finanziaria con 780 milioni in meno di un anno fa. Un crollo delle entrate e un periodo di «straordinarie difficoltà» che impongono alla politica, sottolinea Isidoro Gottardo, «di comportarsi come fanno famiglie e imprese: servono sobrietà, essenzialità e, come la chiama Tondo, etica della responsabilità». I partiti, aggiunge Savino annunciando un ulteriore aggiornamento tra una decina di giorni, hanno concordato sul metodo che porterà a un bilancio «rigoroso».

OSPEDALI SALVI Il "quanto" si taglia lo chiarisce ancora Galasso: «Premesso che conterremo la spesa in modo mirato, la media sarà del 15%». Ma dove si taglia? «Sanità e sociale saranno sotto tutela, alcuni settori verranno ridimensionati in maniera drastica: è inevitabile», dice il capogruppo. «L'ultima cosa che faremo è chiudere gli ospedali», assicura Gottardo. E aggiunge: «Taglieremo ciò che non è assolutamente indispensabile».

RIFORME Lega Nord e Udc comprendono. «La situazione è difficile, si dovrà essere saggi e puntuali», dice Pietro Fontanini rilevando la necessità di «collegare la Finanziaria alle riforme da mettere in campo al più presto». Anche Angelo Compagnon promette «sintonia nelle scelte dolorose, visto il quadro economico», mentre il capogruppo centrista Edoardo Sasco avverte: «L'importante è che i tagli non siano trasversali e generalizzati. Ogni intervento andrà soppesato prima di poter auspicabilmente decidere assieme».

DIRITTO ALLO STUDIO All'attenzione della maggioranza, ieri, anche il tema del diritto allo studio. La Lega, fa sapere Danilo Narduzzi, non chiederà alcun vincolo temporale di residenza per accedere ai benefici previsti in materia. Il capogruppo presenterà un emendamento soppressivo alla proposta di legge del Carroccio, da oggi in aula, che introduce paletti più restrittivi per l'accesso ai benefici di welfare come la Carta famiglia o i contributi per l'abbattimento delle rette per gli asili nido (è previsto il requisito della residenza per almeno otto anni in Italia, di cui uno in regione). Verranno in particolare tolti i limiti per accedere agli assegni di studio concessi sia per il trasporto scolastico che per l'acquisto di libri di testo. L'Udc, in direzione regionale, aveva del resto già lanciato il monito: «Sul diritto allo studio non si transige».

Stretta di mano in piazza Unità tra Silvio Berlusconi e Renzo Tondo

LA RICHIESTA DI ITALIA DEI VALORI E CITTADINI

Tasse, stop alla riscossione romana

TRIESTE Regionalizzare la riscossione dei tributi. È il tema della mozione, presentata da Italia dei valori e Cittadini, che verrà discussa oggi in Consiglio regionale. «Il controllo della Regione sul sistema di riscossione erariale – sostengono i consiglieri Pietro Colussi, Alessandro Corazza, Stefano Alunni Barbarossa e Enio Agnola – risponde sia al diretto interesse del contitolare delle quote di compartecipazione fiscale sia a criteri di maggior prossimità ed efficacia dei controlli fiscali, a garanzia di una maggiore equità del gettito erariale». Nel corso della scorsa legislatura era stata avviata una trattativa con Equitalia spa, la società incaricata della riscossione dei tributi a livello nazionale, per arrivare ad una partecipazione della Regione. Recentemente è stata realizzata la fusione tra Equitalia Udine e Gorizia con la prospettiva di arrivare a un servizio unico regionale di riscossione erariale. Da qui la richiesta del gruppo Italia dei valori e Cittadini alla giunta di «promuovere le opportune intese con il ministero dell'Economia e con Equitalia al fine di acquisire una significativa partecipazione nella società». Nella tre giorni di Consiglio regionale saranno esaminati, oltre al testo sul welfare agli immigrati, altre tre proposte di legge relative a demanio idrico, referendum per la fusione dei Comuni e tutela della minoranza linguistica tedesca; all'ordine del giorno anche una mozione sull'esenzione Irap alle Aziende per i servizi alla persona.

PRESENTATA LA MOZIONE

L'offensiva leghista sulla soglia alcolica approda in Consiglio

TRIESTE Alzare il limite alcolemico attuale. E, in parallelo, incentivare i bus navetta e i taxi a prezzo agevolato. La Lega non depone le armi ma, nonostante le perplessità del presidente Renzo Tondo, rilancia la crociata in difesa degli automobilisti amanti del buon vino: «Sì ai controlli e alla sicurezza, no alle esagerazioni e alla "persecuzione" dei cittadini del Friuli Venezia Giulia» scandisce Federico Razzini, annunciando l'avvenuta presentazione di una mozione consiliare, in cui la Lega al gran completo si schiera a favore di un limite meno draconiano. La Lega, ma non solo: «La nostra mozione è stata sottoscritta anche dal consigliere del Pdl Piero Tononi» annuncia, ancora, Razzini. Nel dettaglio, la mozione "padana" sollecita il presidente e la giunta ad andare in pressing su Silvio Berlusconi e sul suo governo affinché «vengano rivisti i tassi alcolemici per l'applicazione delle sanzioni previste per la guida sotto l'influenza dell'alcol» ovvero «venga eventualmente concessa alle Regioni la facoltà di determinare, entro determinati limiti compresi tra lo 0,5 e lo 0,8 la soglia più adeguata alla realtà e alle abitudini locali». Spiega Razzini: «Dobbiamo assolutamente arginare i benpensanti che chiedono di abbassare la soglia di tolleranza a 0,2. Ma, siccome riteniamo che lo 0,5 attualmente in vigore sia già una misura severa, proponiamo che siano le Regioni a decidere autonomamente quale soglia introdurre, pur restando in un intervallo prefissato». Non solo maglie più soft, però: la mozione leghista chiede infatti di intensificare gli sforzi per garantire ai giovani (e non solo) la possibilità di bere in sicurezza. Come? Introducendo o potenziando servizi di navetta o taxi a tariffe agevolate per gli spostamenti verso locali o mete particolari: «Pensiamo, ad esempio, alla baia di Sistiana. D'estate diventa meta a rischio per molti automobilisti. Ma, garantendo un trasporto, tanti più giovani potrebbero andare a divertirsi senza rischiare il ritiro della patente e, quel che è peggio, l'incolumità propria o degli altri». Non è finita: Razzini, snocciolando i numeri che «assolvono l'alcol dall'accusa pendente di essere la causa degli incidenti stradali», respinge le accuse di voler incentivare il bere, in quanto «la nostra è una campagna a tutela del vino come alimento base della nostra cucina».

Federico Razzini

L'ASSEMBLEA DI AUTOVIE RINVIA LA VOTAZIONE AL 15 OTTOBRE

Anas tace, slitta il piano della terza corsia

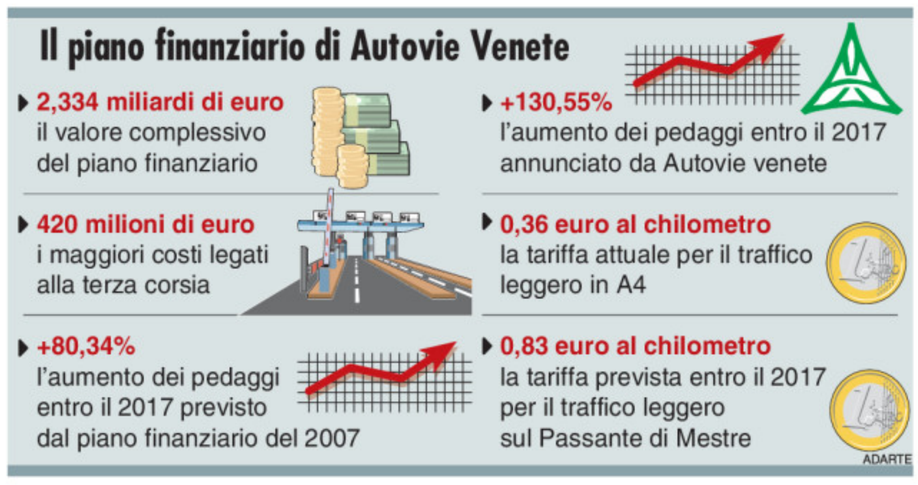
Santuz conferma il rincaro dei pedaggi: aumenteranno del 130% entro il 2017

TRIESTE Sarà la prossima assemblea dei soci di Autovie venete, convocata per il 15 ottobre alle 9.30, a procedere alla votazione del piano finanziario per la realizzazione della terza corsia dell'autostrada A4. In quella data è già prevista un'assemblea che, in sede straordinaria, delibererà su alcune modifiche statutarie e, in sede ordinaria, voterà il rinnovo delle cariche. L'aggiornamento dell'assemblea, proposto dal presidente di Friulia Federico Marescotti, ma di fatto scontato, è stato approvato all'unanimità nel corso dell'assemblea tenutasi ieri mattina a Trieste. «Ad oggi l'ente concedente non ha ancora fornito alcun riscontro» rispetto all'atto aggiuntivo che modifica il piano finanziario 2007 di Autovie Venete e che è stato inviato dalla società concessionaria all'Anas lo scorso 23 settembre, come ha spiegato il presidente di Autovie, Giorgio Santuz, nel corso dell'assemblea di ieri. Anas ha 30 giorni di tempo dalla ricezione del documento per fornire una risposta: «Attendiamo la risposta ma sono fiducioso che la nostra proposta verrà accettata».

Il piano inviato da Autovie venete all'Anas prevede un aumento tariffario progressivo che porti i pedaggi del tratto di A4 gestita dalla concessionaria regionale ai livelli di quelli previsti nel Passante di Mestre per il 2017. Quindi, se oggi la tariffa per i mezzi leggeri è di 0,36 euro al chilometro e la previsione per il Passante fra otto anni è di 0,83 euro al chilometro, l'aumento è del 130% e rappresenterà una delle leve per finanziare i lavori della terza corsia e della Villesse Gorizia che, secondo le ultime indicazioni, costeranno 2,3 milioni di euro. Anas, ricorda Santuz, aveva richiesto ad agosto che nell'atto aggiuntivo del piano finanziario venisse previsto «un coefficiente di inflazione pari all'1,5, un tasso di remunerazione pari al 9,98% e una più contenuta dinamica tariffaria». Il presidente di Autovie sottolinea come «sono state recepite alcune prescrizioni», in particolare con l'indicazione di un tasso di remunerazione per gli azionisti dell'8,39%, superiore rispetto al precedente 6,48%. Un intervento che potrebbe, garantendo maggiori margini agli azionisti, essere una leva per portare ad un aumento di capitale che Santuz considera «una possibilità ma non un dato di fatto».

Il capogruppo del Partito democratico in Consiglio regionale, Gianfranco Moretton, si chiede, «quali siano le motivazioni della mancata risposta dell'Anas. Se ciò sia dovuto alla carente dimostrazione da parte di Autovie della tenuta finanziaria del piano stesso, oppure se sia causato dall'indisponibilità del ministro ad assecondare l'aumento così consistente e impopolare del pedaggio». Secondo Moretton «non è affatto scontato che l'esito della valutazione Anas sul piano finanziario possa essere favorevole. Oggi, quindi, ai cittadini del Friuli Venezia Giulia non rimane che l'incertezza della realizzazione della terza corsia e, nel contempo, la certezza che il CdA di Autovie avrà ben due vice presidenti. Fortunatamente – conclude ironicamente Moretton - la modifica statutaria per consentirlo fissa il criterio dell'onorabilità per assurgere a tale carica. E tutto ciò, ci auguriamo, con l'assenso della Lega Nord».

Roberto Urizio



Il Pd vota i nuovi segretari Serracchiani al 57% Franceschini sotto quota 50

TRIESTE Debora Serracchiani si attesta attorno al 57%, Enzo Martines attorno al 33% e Maria Cristina Carloni attorno al 10%. Non c'è nulla di ufficiale, non ancora ma, quando mancano ormai pochissimi circoli all'appello, l'eurodeputata del Pd ipoteca il primo round della lunga corsa che vale la segreteria regionale del Pd: il popolo degli iscritti, chiamato a votare nei circoli, sceglie infatti la candidata eletta a furor di popolo a Strasburgo e appoggiata nella sua ultima sfida da gran parte dei parlamentari e dei consiglieri regionali del Friuli Venezia Giulia. Ma non è un plebiscito, come più di qualcuno s'aspettava, almeno non tra gli iscritti: lo dimostra, in particolare, la provincia di Trieste dove Martines viene dato in vantaggio. I risultati ufficiali sono attesi già per domani. Sin d'ora, però, quelli ufficiosi circolano: le province di Pordenone e Gorizia sono le più generose con Serracchiani, nonostante non manchino eccezioni significative come Monfalcone o Grado, tallonate dalla provincia di Udine. Quella di Trieste, invece, si rivela la più ostica.

L'effetto Debora, comunque, c'è e si fa sentire anche nella sfida nazionale: in Friuli Venezia Giulia Dario Franceschini, il candidato alla segreteria nazionale cui fa riferimento la Serracchiani, batte l'avversario Pierluigi Bersani. Ma, sempre secondo il tam tam interno al Pd, non supera il 50%: lo scarto tra i due contendenti si aggira sui dieci punti, complice la vittoria bersaniana a Trieste e il lusinghiero 12% di Ignazio Marino su scala regionale. L'ultima parola, in ogni caso, spetta al popolo delle primarie. Il 25 ottobre.

Vertice a Roma per "salvare" i treni

Oggi Riccardi incontra Moretti. La Cgil: «Rifiuti i diktat di Trenitalia»

TRIESTE Riccardo Riccardi vola a Roma per salvare i treni. L'assessore regionale ai Trasporti, come da programma, incontra oggi, a partire dalle 18, l'amministratore delegato di Ferrovie dello Stato Mauro Moretti per scongiurare il rischio che il Friuli Venezia Giulia si veda privato dei collegamenti diretti con Milano e Roma. In giornata non è escluso che Riccardi possa pure contattare i vertici di Alitalia sul volo Ronchi-Milano che si spera riattivato a breve.

È un vertice determinante quello odierno. È la prima volta che Riccardi e Moretti discuteranno delle ripercussioni in regione del prossimo cambio di orario. Stando alle indiscrezioni, non smentite dalla società ferroviaria, dal prossimo 12 dicembre verrebbero cancellati Eurostar, Eurocity e Cisalpino in partenza da Trieste e Udine verso le due principali città italiane. L'assessore vuole innanzitutto capire le intenzioni di Trenitalia, dopo di che si valuteranno le contromisure.

Alla vigilia della missione romana, arriva però una critica alla strategia annunciata da Riccardi. È del segretario regionale della Cgil Franco Belci: «Singolare che l'assessore abbia particolare comprensione per le perdite del monopolista dei treni». Belci commenta le parole di Riccardi al "Piccolo": «Non saremo supini ma non possiamo pretendere gratuitamente collegamenti che non rendono».

Secondo il segretario della Cgil «la giunta è sembrata subire la decisione di Trenitalia di tagliare i treni e non dà l'impressione di essere pronta a trasformare una questione economica in una istituzionale. Non è pensabile che gli equilibri di bilancio di Trenitalia travolgano le esigenze di una città come Trieste che, per bocca dell'ad di Generali, rischia di perdere, causa mancanza di infrastrutture, le sue aziende principali». *(m.b.)*

PREMIO FOTOGRAFICO
"SCATTA LA TUA CITTÀ"

TITOLO FOTO _____
NOME _____
COGNOME _____
NICKNAME _____
INDIRIZZO _____ N. _____
LOCALITA' _____
PROV. _____ C.A.P. _____ TEL _____

«**Dichiaro di essere a conoscenza** che i dati personali da me indicati saranno trattati a fine della gestione del premio fotografico; consapevole dei diritti conferitimi dalla legge 31/12/1995 n. 675, acconsento espressamente al trattamento e alla pubblicazione dei dati; acconsento alla pubblicazione del mio nominativo e delle fotografie da me inviate».

FIRMA _____

● Spedire o consegnare a mano a: **Premio fotografico "Scatta la tua città" Il Piccolo, via Guido Reni, 1 - 34123 Trieste**

29 SETTEMBRE 2009

IL PICCOLO
Pubblicità Legale

AVVISO APPALTO AGGIUDICATO

ERdiSU - Ente regionale per il diritto e le opportunità allo studio universitario di Trieste - Via Monte Valerio n. 3 - 34127 Trieste

Procedura d'aggiudicazione: procedura aperta - Appalto pubblico di lavori/esecuzione - PROG. 610 – Lavori di ristrutturazione degli edifici denominati E1 – E2, di proprietà dell'ERdiSU, nel comprensorio universitario di Trieste in via Fabio Severo n. 150 – 152 - Data aggiudicazione: 20/07/2009 - Criterio d'aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa - Offerte ricevute: 28 - Aggiudicatario: LUCI COSTRUZIONI S.P.A. – TRIESTE - Valore a base di gara: € 5.199.997,00 IVA esclusa - Valore finale totale dell'appalto € 3.834.473,81 IVA esclusa - termine per l'esecuzione delle opere 365 giorni - durata della garanzia contrattuale - autonoma ed ulteriore per difformità e vizi dell'opera 23 anni, soglia di maturazione del singolo SAL € 1.200.000,00, termine per il pagamento degli acconti 180 giorni - Le categorie OG1 e OS30 sono subappaltabili per il 30%, mentre le altre categorie scorporabili sono interamente subappaltabili - Pubblicazione bando di gara sulla Gazzetta Ufficiale della CE: 29/01/2009 - Data d'invio del presente avviso: 18/09/2009.

Trieste, 18/09/2009 **F.to IL DIRETTORE DELL'ERdiSU** *(dott. Franco Milan)*

LA VISITA DELLA DELEGAZIONE DEI PARLAMENTARI PD DOPO LE RECENTI VIOLENZE

Cie: sotto accusa i tempi di permanenza

La protrazione degli accertamenti crea forti tensioni al Centro immigrati di Gradisca

di FRANCO FEMIA

GRADISCA Al Cie di via Udine la tensione resta alta. Lo conferma la delegazione di parlamentari del Partito democratico che ieri mattina ha visitato il centro immigrati incontrando gli operatori e gli ospiti per verificare le condizioni esistenti alla luce degli ultimi avvenimenti, la sommossa di una decina di giorni fa seguita dalla denuncia di pestaggi avanzata da alcuni immigrati.

La delegazione - formata dai deputati Ivano Strizzolo e Alessandro Maran, e dai senatori Carlo Pegorer, Flavio Pertoldi e Tamara Blasina - è rimasta due ore all'interno del Cie in una visita che ancora una volta è stata vietata ai giornalisti. «La situazione è complicata, indubbiamente - dice Strizzolo - e la tensione è provocata dall'allungamento fino a 6 mesi della permanenza al Cie degli immigrati introdotto ad agosto con la legge sulla sicurezza voluta dal ministro Maroni». «È una legge che va assolutamente rivista», aggiunge con forza Pegorer, che non esclude iniziative parlamentari in tal senso.

Sulla denuncia dei pestaggio le versioni divergono come abbiamo già scritto nei giorni scorsi: gli immigrati sostengono di essere stati picchiati dai poliziotti, da parte degli operatori arrivano le smentite. Qualche manganellata è stata data, ma dinanzi alla resistenza degli immigrati che si opponevano alla perquisizione nelle loro stanze alla ricerca di spranghe e materiali contundenti. Oggetti, utilizzati durante le rivolte, che sono stati trovati nelle varie camere.

«La tensione potrebbe essere attenuata se si accorciassero i tempi del riconoscimento e quindi del rimpatrio», sottolinea Strizzolo. Ogni tanto arriva a Gradisca un pullman, viene caricato gruppo di immigrati con destinazione il Cie di Milano, da dove poi viene rimpatriato. Ma in pochi giorni i posti lasciati vuoti vengono rimpiazzati da altri immigrati fermati in varie città italiane.

La tensione al Cie è salita alle stelle con l'entrata in vigore della legge Maroni lo scorso 8 agosto. Lo stesso giorno 140 immigrati ospiti del Cie di Gradisca sono saliti sui tetti, hanno incendiato materassi, divelto le porte delle stanze, lanciato contro le forze dell'ordine ogni tipo di oggetto che li capitava per le mani e messo fuori uso i sistemi di allarme, che ancora non sono stati ripristinati, provocando dnani per migliaia di euro. Da allora non si contano i tentativi di fuga, alcuni riusciti, altri no. Non sono mancate aggressioni tra gli stessi ospiti - un tunisino è stato denunciato per tentato omicidio per aver accoltellato alla gola un marocchino -, ma sono stati malmenati pure alcuni operatori della Connecting People, la cooperativa che gestisce il Cie. L'ultimo caso una decina di giorni fa quando una donna è stata colpita la testa.

I senatori del Pd Pegorer, Pertoldi e Blasina davanti al Cie

«La situazione è esplosiva - conferma Maran - anche per le varie etnie di immigrati ospiti al Cie. L'attività ricreativa viene svolta con estrema cautela dividendo le etnie in tre gruppi». Quelli più pericolosi, che vengono tenuti particolarmente d'occhio, sono i maghrebini, algerini, marocchini e tunisini, i promotori delle varie azioni di rivolta e dei tentativi di fuga, mentre i senegalesi appaiono più tranquilli.

È cambiata radicalmente il tipo di immigrato ospite del Cie, rispetto all'apertura del centro avvenuta nel marzo del 2006 anche a un anno fa. Allora la stragrande maggioranza era formata da quei "disperati" che arrivavano con i barconi sulle coste africane. Gradidca rappresentava allora una valvola di sfogo al Centro di accoglienza di Lampedusa.

Ieri al Cie c'erano 194 immigrati su 245 posti disponibili, tutti clandestini pizzicati in varie città italiane. Gente che si trova in Italia anche da più di 10 anni, priva o con il permesso di soggiorno scaduto. La quasi totalità ha precedenti penali per spaccio di droga o reati contro il patrimonio e non si fanno certamente scrupoli quando decidono di inscenare una protesta o cercano di fuggire.

Primo sì alla valorizzazione dei dialetti

Via libera unanime in commissione Cultura, ora tocca al Consiglio regionale

Il presidente della commissione Camber

TRIESTE Approvata all'unanimità in Commissione la proposta di legge per la valorizzazione dei dialetti di origine veneta. Triestino, bisiaco, gradese, maranese, muggesano, liventino, istro-veneto, dalmatico, veneto goriziano-pordenonese-udinese le parlate che godranno di questo testo che, ottenuto il via libera dalla Commissione Cultura del Consiglio regionale, attende il sì definitivo dell'aula che dovrebbe arrivare a fine ottobre.

La proposta di legge prevede interventi nel settore degli studi e delle ricerche, compresi l'organizzazione di convegni e seminari e la raccolta e conservazione del patrimonio dialettale, delle attività culturali (editoria, audiovisivi, musica, teatro, folclore), della comunicazione (promuovendo la realizzazione di trasmissioni radio-tv e di pubblicazioni in dialetto), dell'istruzione con appositi progetti didattici e della toponomastica e cartellonistica.

> Interessati triestino, gradese bisiaco, maranese, muggesano istroveneto, dalmatico

La norma prevede anche la costituzione di un Comitato per la valorizzazione dei dialetti con funzioni consultive e di proposta in materie; il Comitato sarà composto dall'assessore e dal direttore centrale regionale alla cultura e da esperti in dialetti delle due università, dell'Upi e dell'Anci, nonché da tre rappresentanti delle associazioni che verranno eletti dal Consiglio regionale con le candidature indicate dal mondo dell'associazionismo dialettale.

"Abbiamo inoltre inserito – aggiunge il presidente della Commissione consiliare, Piero Camber – la previsione di tutela anche le realtà dialettali che operano all'estero". Camber ricorda anche come quella approvata ieri "è la quinta proposta di legge licenziata dalla commissione Cultura: di queste quattro sono passate all'unanimità".

Per far partire la legge, aveva anticipato Piero Camber all'atto della presentazione dell'iniziativa, dovrebbero essere messi a bilancio già per quest'anno almeno 300mila euro. *(r. u.)*

IL RIUTILIZZO DELLE VECCHIE CASERME

Un'intesa tra Difesa Regioni e Comuni per i beni demaniali

TRIESTE C'è una via per risolvere l'annosa questione della destinazione d'uso dei compendi militari del Fvg di proprietà del Demanio militare che ancora non sono stati alienati e non rientrano neppure nel secondo elenco di acquisizione gratuita da parte degli enti locali: un accordo di programma sulla base del "modello Lombardia". Questo è quanto è stato convenuto nel corso dell'incontro che il senatore Vanni Lenna e l'assessore regionale al Patrimonio Sandra Savino hanno avuto con il sottosegretario alla Difesa Guido Crosetto. Un incontro per chiudere la questione sugli immobili in territorio regionale, sui quali il Demanio ha individuato un percorso di valorizzazione che non contempla la cessazione gratuita come per i compendi già alienati, ma prevede un percorso più articolato, dato che sulle strutture "grava" un interesse statale di recupero ed utilizzo.

Guido Crosetto

Ecco che la soluzione scelta è quella dello schema generale che il ministero della Difesa sta già perfezionando con la Regione Lombardia: prevede la cessazione delle aree demaniali attraverso la stipula di un accordo di Programma che contempli un utilizzo urbanistico dell'area. L'operazione di variante da parte dell'ente locale consentirebbe allo Stato di recuperare parte del valore della struttura e, nel contempo, al soggetto interessato al trasferimento verrebbe riconosciuto una quota parte stabilita in denaro o in terreno.

Si tratta di beni situati in maggior parte nella zona di Udine (come la caserma Friuli, Savorgnan, Cavarzerani palazzo Schiavi) e Tolmezzo (caserma Cantore e Del Din) ma che vedono anche la caserma Vittorio Emanuele II di Trieste e la caserma e alloggi di Banne. «La manovra a più soggetti – ha spiegato l'assessore Savino - risulterebbe strategica per rivalorizzare patrimoni immobiliari che altrimenti rischierebbero il degrado e dall'altra consentirebbe alla Regione, piuttosto che all'ente locale o a qualsiasi altro soggetto pubblico interessato, di non impegnare denaro proprio».

È chiaro che a monte di ogni operazione ci deve essere l'interessamento dell'ente locale, motivo per cui l'assessore Savino si è proposta di incontrare gli amministratori dei Comuni che ospitano compendi che potrebbero esser ritenuti strategici. «Crosetto si è reso disponibile a un prossimo incontro, successivo alla conclusione dell'iter di accordo con la Regione Lombardia - ha precisato invece Lenna-. Partiremo da quel documento per adattarlo alle necessità territoriali della nostra regione». *(e. o.)*

---

†

È mancato improvvisamente all'affetto dei suoi cari l'

INGEGNER

Tullio Marassi

Lo ricordano con tanto amore la moglie ELSA, le figlie LUISA e NICOLETTA con GUIDO ed i carissimi nipoti FRANCESCO, ADRIANO, GREGORIO e GUALTIERO che lo terranno sempre nei loro cuori.

Il rito funebre si terrà mercoledì 30 settembre alle ore 11 nella Chiesa del Rosario.

Trieste, 29 settembre 2009

ALICE REINER, col marito NINO ed i figli MARIO con ROLANDO e STELLA, PAOLO con SONIA, partecipa profondamente commossa al dolore della sorella ELSA, di NICOLETTA e LUISA.

Trieste, 29 settembre 2009

Partecipiamo al vostro dolore i cugini VINICIO e AULO con famiglie.

Trieste, 29 settembre 2009

ANTONIO e MIRTA sono affettuosamente vicini a ELSA, NICOLETTA e LUISA per la perdita del carissimo

DOTT. ING.

Tullio Marassi

Trieste, 29 settembre 2009

Partecipano al dolore della famiglia i condomini di Strada di Guardiella 6.

Trieste, 29 settembre 2009

Addolorati partecipano al lutto della famiglia per la perdita del caro amico

Tullio

SILVIO, MARIUCCIA e FULVIO

Trieste, 29 settembre 2009

Partecipano addolorati:
- FULVIO e CRISTINA;
- LUCIANO e LAURA;
- LUCIO e HELGA.

Trieste, 29 settembre 2009

Ciao

Tullio

famiglia TANZI

Trieste, 29 settembre 2009

Vicine a LUISA e famiglia con l'affetto di sempre:
- SILVIA
- FRANCESCA
- MANUELA

Trieste, 29 settembre 2009

Tullio

ti ricorderemo con affetto:
- PIA, ANDREA, ALESSANDRA, BRUNO

Trieste, 29 settembre 2009

Partecipo al doloroso lutto di NICOLETTA e famiglia:
- CECILIA

Trieste, 29 settembre 2009

AVE e GLAUCO, ALESSANDRA e PIERO si uniscono al dolore di ELSA e famiglia.

Trieste, 29 settembre 2009

L'Amministratore Delegato della Barilla, MASSIMO POTENZA, e il Comitato di Direzione partecipano con profondo cordoglio al grave lutto di NICOLETTA e GUIDO BARILLA per la scomparsa di

Tullio Marassi

Parma, 29 settembre 2009

MARILENA, LUCA con MICHELA, PAOLO ed EMANUELA abbracciano forte ELSA, NICOLETTA e LUISA nel ricordo del loro amatissimo

Tullio

Parma, 29 settembre 2009

Cara LUISA, ti siamo vicini in questo momento di profondo dolore per la perdita del tuo amato papà

Tullio

MADILO e TOMMASO.

Trieste, 29 settembre 2009

†

E' mancata

Carmela Mantese ved. Marino

Ne danno il triste annuncio i figli CARMELA, LILLO, ENZO e SALVATORE, nipoti e parenti tutti.
I funerali avranno luogo giovedì 1 ottobre alle ore 10.40 dalla Cappella del cimitero di Sant'Anna.

Trieste, 29 settembre 2009

Vaga libera negli immensi spazi dell'eternità l'anima di

Lidia Meazzini

Lo comunicano i figli ALBA con GIANPIERO e CRISTINA, RINALDO con ROBERTA ed ELISA e i nipoti tutti.
I funerali avranno luogo venerdì 2 ottobre, ore 13, da via Costalunga.

Trieste, 29 settembre 2009

29-09-2007 29-09-2009

Erich Breiner

Con infinito rimpianto lo ricorda la famiglia.

Trieste, 29 settembre 2009

†

E' mancata ai suoi cari

Elena Talleri Comar

Ne danno il triste annuncio il marito GIANNI, la figlia CONSUELO, il genero ENRICO MARINETTI, il nipotino RUGGERO ed il padre GIOVANNI TALLERI con MARCELLA BASSANI unitamente al cognato BRUNO DEVESCOVI con le nipoti FRANCESCA ed ELENA ed ai cugini LUISANNA e PIERO NICOLINI.
Ci mancherai tanto.
Le esequie si terranno giovedì 1 ottobre alle ore 13.00 da Costalunga per il Cimitero di Basovizza.

Trieste, 29 settembre 2009

Partecipano al dolore zia ROMILDA e la cugina GIANNINA con i figli MARCO e SILVA.

Trieste, 29 settembre 2009

Partecipa al lutto la famiglia MARINETTI.

Trieste, 29 settembre 2009

Elena

"Un cerchio perfetto di cerchi imperfetti"
Vivrai per sempre nei nostri cuori.
MICHELA e STEFANIA.

Trieste, 29 settembre 2009

Ciao

Elena

RINA, ALESSANDRA e ROBERTO.

Trieste, 29 settembre 2009

E' bastato un solo incontro a ricordarti per sempre.
ALBERTO e GABRIELLA, FEDERICO e VALERIA.

Trieste, 29 settembre 2009

Costernato per l'improvvisa scomparsa della cara

Elena

BRUNO CARINI partecipa al dolore della famiglia.

Trieste, 29 settembre 2009

Si uniscono al dolore le famiglie GODEAS e BRESSANI.

Trieste, 29 settembre 2009

Commossi partecipano LORIANA, MICHAELA e GIOVANNI NICOLINI.

Trieste, 29 settembre 2009

Vicini a CONSUELO con tanto affetto.
FILIPPO e MICHELA.

Trieste, 29 settembre 2009

Ci mancherai,

Elena

carissima vicina di casa:
- famiglie POSELLI SPONZA

Trieste, 29 settembre 2009

FRANCESCA e RICCARDO partecipano con affetto al dolore di CONSUELO per la perdita dell'amata mamma.

Trieste, 29 settembre 2009

29-09-2007 29-09-2009

Ezio Dalmistro

Sempre con noi, nei nostri cuori

mamma, papà, MARIUCCIA e MORENA

Trieste, 29 settembre 2009

I ANNIVERSARIO

Albino Vaclik (Lučі)

Nei nostri pensieri, sempre.

I tuoi cari

Trieste, 29 settembre 2009

†

Ha cessato di battere il cuore buono della mia adorata

Pierina Glavina

Addolorato lo annuncia il marito CLAUDIO.

Mamma

sarai sempre con noi nei nostri cuori.
FABIO con FULVIA, SUSI con SILVIO.
Le esequie seguiranno mercoledì 30 alle ore 11.40 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 29 settembre 2009

Nonna

non ti dimenticheremo mai.
MICHELE, MONICA e DANIELE.

Trieste, 29 settembre 2009

Resterai sempre nel mio cuore, la tua adorata sorella LIA.

Trieste, 29 settembre 2009

Ciao

Zia Pierina

Vicini a zio CLAUDIO, SUSI e FABIO:
-MARA e GUIDO con IRENE e GIORGIA;
-GIORGIO e MILENA con LEONARDO ed ALBERTO.

Trieste, 29 settembre 2009

Partecipano le famiglie GLAVINA e COTTERLE.

Trieste, 29 settembre 2009

Ciao

Pierina

con affetto famiglie:
- SANTORELLI
- BALBI
- DEPONTE

Muggia, 29 settembre 2009

†

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Otto Serraval

Ne danno il triste annuncio EDITTA, le figlie GIULIANA con ATTILIO e DARIA con ROBERTO, il fratello ERVINO con NADIA, il nipote SIMONE con BETTI e parenti tutti.
I funerali seguiranno mercoledì 30 settembre alle ore 13 presso la Cappella di via Costalunga.

Trieste, 29 settembre 2009

Grazie

Otto

per gli anni felici e sereni che mi hai donato.
EDITTA

Trieste, 29 settembre 2009

Ricordandolo partecipano MAURIZIO, MASSIMO e famiglie.

Trieste, 29 settembre 2009

Vicini a GIULIANA e DARIA per la perdita del loro caro

Papà

GABRIO e GABRIELLA.

Trieste, 29 settembre 2009

†

Si è spenta serenamente

Livia Rosso ved. Simoni

Lo annunciano la figlia unitamente ai nipoti.
Un ringraziamento particolare agli operatori della Casa di Riposo Emmaus.
I funerali avranno luogo giovedì 1 ottobre alle ore 11.20 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 29 settembre 2009

Il giorno 26 settembre si è spento

Giuliano Settimi

(Giulio el mago)

lo annunciano MANUELA e DANIEL, parenti e amici, ROMI con GIADA e KESTER.

I funerali seguiranno giovedì 1 ottobre alle 11.40 in via Costalunga.

Trieste, 29 settembre 2009

Ciao

Vecio

WALTER (VENOLIA), MAXI, SERENA e TERESA.

Trieste, 29 settembre 2009

†

È venuto a mancare il

PROF.

Richard Huckstep

Ne danno il triste annuncio SUSANNA e PIETRO.

Trieste-Londra, 29 settembre 2009

Ricordano il caro amico

Richard

FLAVIA e DARIO BURRESI e famiglia.

Trieste, 29 settembre 2009

29-9-2007 29-9-2009

DOTTOR

Lorenzo Fogher

Un fiore, una preghiera.
Con amore

i tuoi cari

Trieste, 29 settembre 2009

PROMEMORIA

Si riunisce oggi alle 17.30 il consiglio comunale. All'ordine del giorno - senza la fase preliminare dedicata alle domande di attualità - il parere sul progetto di piattaforma logistica in Porto e la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi per il bilancio di previsione del Comune, e quello pluriennale 2009-2011.

Oggi alle 10.30 in piazza Unità cerimonia del Giuramento degli agenti in prova della Polizia di Stato del 172.o corso di formazione: parteciperà anche il capo della polizia Antonio Manganelli, assieme ad autorità civili militari e religiose.

quattro pi S.r.l.
AGENZIA PRATICHE AUTO/MOTO NAUTICA
di Fabio Paravia
Via del Coroneo 6/A - Trieste
Tel. 040 363802 - Fax 040 363824
Strada delle Saline 2 - Muggia
Tel. 040 9235205

I PROTAGONISTI

NATALIA FERNANDEZ GONZALES
La cameriera delle Torri d'Europa uccisa in Colombia, a Sincelejo

LEONIDAS BETANCOURTH
Il marito di Natalia, residente come la moglie in via Battera, a Trieste

MARINA BETANCOURTH
Sorella di Leonidas

GIORGIO SABBADIN
Imprenditore, residente a San Canzian d'Isonzo, marito di Marina (in via di separazione) e dunque cognato di Natalia e Leonidas Betancourth

IL GIALLO DELL'OMICIDIO IN COLOMBIA

I FATTI

22 aprile 2009
Natalia Fernandez Gonzales viene uccisa da un killer a Sincelejo, nel nord della Colombia, dove si è recata assieme al marito Leonidas per fare visita ai parenti. Leonidas è con lei il giorno del delitto.

Maggio 2009
Gli agenti colombiani al termine di una serie di indagini attribuiscono il delitto a una rapina.

18 giugno 2009
Leonidas Betancourth decide di raccontare al Piccolo la sua versione dei fatti e ricorda l'omicidio in Colombia: "Per me si è trattato di una rapina finita male, ma si potrebbe pensare anche a uno scambio di persona".

6 agosto 2009
Leonidas Betancourth viene arrestato a Trieste con l'accusa di omicidio volontario. Il Gip Raffaele Morvay respinge la richiesta del pm relativa a Giorgio Sabbadin, marito della sorella di Leonidas, che viene liberato. Sabbadin è comunque indagato a piede libero.

26 settembre 2008
Dopo che la polizia di Sincelejo ha trasmesso nuovi elementi investigativi a Trieste, Giorgio Sabbadin viene arrestato su richiesta del pm Tito: secondo l'accusa è il complice del delitto. L'azione criminale avrebbe mirato però a uccidere non Natalia - freddata per errore - ma Marina Betancourth.

NUOVO COLPO DI SCENA NELLE INDAGINI SULL'ASSASSINIO DI NATALIA FERNANDEZ GONZALES, FREDDATA IN COLOMBIA

Cameriera uccisa, arrestato l'ex cognato

Giorgio Sabbadin complice di Betancourth nell'omicidio: secondo l'accusa stava per scappare all'estero

Natalia Fernandez Gonzales

Leonidas Betancourth

di CORRADO BARBACINI e CLAUDIO ERNE'

L'aveva annunciato un mese fa il pm Raffaele Tito, ed è stato di parola. È riuscito a far rinchiudere in cella Giorgio Sabbadin, il commerciante di San Canzian d'Isonzo coinvolto nell'omicidio della cognata Natalia Fernandez Gonzales, cameriera di un ristorante delle Torri d'Europa.

La donna era stata assassinata da un killer il 22 aprile scorso a Sincelejo, nel Nord della Colombia. Per lo stesso omicidio è rinchiuso da metà agosto nel supercarcere di Tolmezzo il marito della donna, Leonidas Betancourth, ex poliziotto della narcotici. Anche lui per un paio d'anni ha lavorato assieme a Nastalia in uno dei ristoranti delle Torri d'Europa.

Giorgio Sabbadin è stato bloccato sabato sera nella sua villa. I carabinieri gli hanno messo sotto gli occhi l'ordine di arresto firmato dal presidente del gip Raffaele Morvay. Lo stesso magistrato solo due mesi fa lo aveva fatto liberare dal carcere di Gorizia, dove il pm Raffaele Tito era riuscito a farlo rinchiudere seppure per poche ore. Gli indizi raccolti dai carabinieri in quel momento erano apparsi troppo labili. Ora, secondo l'accusa, sono invece più robusti e consistenti: gli investigatori ritengono di aver provato che Giorgio Sabbadin stava per scappare all'estero. Dove non si sa, certo è che gli viene contestato di aver affittato di recente il bar di sua proprietà e di avere intavolato una trattativa per vendere la villa in cui abita e dove è stato arrestato.

> Impresse su un nastro le voci dell'imprenditore e del marito della giovane: si sarebbero accordati sulle modalità del delitto

«Non è vero. Il bar è affittato da cinque anni e la trattativa di vendita per la villa si stava svolgendo alla luce del sole. La casa costa troppo e il mio cliente ne cerca una di minori dimensioni», ha precisato ieri l'avvocato Franco Ferletic. Domenica si è incontrato nel carcere del Coroneo col suo assistito e oggi alle 16 gli sarà accanto nell'interrogatorio di garanzia già predisposto dal presidente del gip Raffaele Morvay. «Depositerò nelle mani del magistrato i risultati delle nostre indagini difensive svoltesi tra l'Italia e la Colombia. Il quadro dell'inchiesta, ritengo, subirà una profonda modifica». L'avvocato non ha inteso anticipare altri particolari, dimostrando comunque fiducia sull'esito dell'udienza.

Certo è che l'ordinanza di custodia che ha riportato a sorpresa in carcere Giorgio Sabbadin è piuttosto corposa: quaranta pagine in cui è racchiuso il certosino lavoro investigativo di una decina di carabinieri, integrato da quanto hanno scoperto in questi mesi i poliziotti colombiani.

Secondo le prime sommarie indagini Natalia Gonzales Fernandez sarebbe stata vittima di una rapina. Poi era emersa la tesi dello scambio di persona. Il killer avrebbe sbagliato obiettivo, colpendo alla nuca la cameriera delle Torri d'Europa invece di Marina Betancourth, moglie separata di Giorgio Sabbadin nonché sorella di Leonidas, rinchiuso in cella a Tolmezzo.

A svelare l'intrigo era stata a sorpresa la registrazione di un colloquio avvenuto a Trieste in via Battera, nella casa di Betancourth. Nella memoria del registratore erano rimaste incise le voci dei due arrestati che, secondo l'accusa, si stavano mettendo d'accorso sulle modalità dell'omicidio. Come? Sabbadin si sarebbe liberato di una moglie che lo aveva trascinato in Tribunale e che nel corso della separazione aveva accampato richieste ritenute troppo esose. Betancourth, per l'omicidio della sorella, avrebbe ricevuto da Sabbadin il denaro necessario all'acquisto di un taxi.

«Volevo solo ricattare Sabbadin: non ho mai pensato di uccidere mia sorella», aveva affermato Leonidas. «Sono vittima di un complotto, sono innocente» aveva ribadito il commerciante di San Canzian arrestato sabato.

La villetta a Sincelejo davanti alla quale Natalia è stata uccisa lo scorso 22 aprile

I GIUDICI: «INDIZI GRAVISSIMI»

«Ma qui quanto costa reclutare un killer?»

Leonidas si informò a Sincelejo: «Ma lo feci soltanto per curiosità»

«Indizi gravissimi. Si tratta di un'azione delittuosa che denota una particolare pericolosità e propensione al crimine». Questo ha scritto il giudice Giorgio Nicoli nell'ordinanza in cui, come presidente del Tribunale del riesame, ha respinto quattro settimane fa il ricorso di Leonidas Betancourth contro la propria carcerazione. In altri termini l'impianto accusatorio ha retto al vaglio dei giudici e ha confermato la tesi della Procura. Ma non basta. Nel corso dell'udenza era emerso che lo stesso Leonidas, una volta giunto in Colombia con la moglie Natalia, aveva effettivamente chiesto informazioni in un bar su quanto potesse costare il reclutamento e l'"intervento" di un killer.

«L'ho fatto per curiosità, per scherzo», ha risposto l'ex poliziotto della narcotici colombiana, divenuto cuoco-pizzaiolo, una volta giunto in Italia. Una tesi "ardita" che non ha fatto breccia tra i magistrati perché nella registrazione, per quanto ambigua e scivolosa, alcune frasi risultano chiarissime. Leonidas, parlando con Giorgio Sabbadin all'interno dell'abitazione di via Battera, dice che la cosa migliore sia far compiere l'atto - cioè l'omicidio - proprio in casa, come poi è effettivamente accaduto il 22 aprile scorso a Sincelejo. Sabbadin poi suggerisce con forza a Leonidas che non deve farsi vedere con i soldi appena ricevuti. «Non devono vederti nemmeno i parenti».

LA DIFESA

I due uomini si dicono innocenti

Giorgio Sabbadin e Leonidas Betancourth si proclamano innocenti. Non hanno mai avuto tentennamenti. Anzi, hanno gridato e stanno gridando la loro totale estraneità all'omicidio. «Non ho assoldato killer, non ho pagato sicari, non ho organizzato agguati», ha affermato più volte di fronte agli inquirenti il marito di Natalia. Giorgio Sabbadin non è stato da meno e anche oggi davanti al presidente del gip Raffaele Morvay ribadirà la propria estraneità nell'omicidio della cognata.

> Cassetta audio del colloquio consegnata agli agenti da Marina Betancourth

Nelle loro dichiarazioni, secondo i carabinieri e il pm Raffaele Tito, sono ben visibili alcune smagliature. La prima è rappresentata dalla registrazione che Marina Betancourth, sorella di Leonidas e moglie separata di Giorgio Sabbadin, ha messo nelle mani degli investigatori per provare il coinvolgimento dei due uomini nell'organizzazione dell'omicidio. Lei era la vittima designata e solo un errore del killer, uno scambio di persona, le ha salvato la vita.

Nella registrazione, peraltro confusa e il cui iter non è del tutto chiaro per stessa ammissione dei magistrati inquirenti, Leonidas Betancourth e Giorgio Sabbadin parlano di soldi, di cose da fare in Colombia. Parole scivolose, ambigue, di plurima interpretazione che gli inquirenti leggono comunque come pacifiche ammissioni di responsabilità nell'organizzazione del complotto.

Davanti alla casa del delitto, il 22 aprile scorso, in Colombia

«Sparite le parole che mi scagionano»

L'ex poliziotto sudamericano: tutto da chiarire il contenuto della registrazione che mi inchioda

Leonidas, pur costretto ad ammettere il colloquio preparatorio dell'agguato, sostiene in estrema sintesi che le sue erano parole in libertà, necessarie per far soldi di cui aveva tanto bisogno. «Ho cercato di fregare mio cognato Giorgio, tirandolo sul ghiaccio per poi ricattarlo costringendolo così a versarmi, per evitare guai, i duemila euro necessari a comprare un taxi in Colombia».

Giorgio Sabbadin ha ammesso da tempo di fronte agli inquirenti di aver versato al cognato la somma indicata, ma ha disgiunto questo suo gesto di "liberalità" da un complotto a suo dire mai progettato. «Una vicenda allucinante», l'ha definita, alludendo nemmeno tanto velatamente a un'indagine che si svolge tra Trieste e il Monfalconese, a più di diecimila chilometri di distanza dalla località in cui Natalia Fernandez Gonzales è stata uccisa lo scorso 22 aprile.

Secondo Leonidas Betancourth, nella trascrizione della registrazione fornita ai carabinieri da sua sorella Marina mancano alcune frasi molto importanti per l'indagine. «Queste frasi, che ricordo bene di aver pronunciato, mi scagionano dall'accusa di omicidio, ma sono sparite. Avevo detto a Giorgio Sabbadin: "Mi hai dato i soldi per sistemare le cose in Colombia. Allora siamo a posto così e io non faccio nulla"». Al posto del presunto «io non faccio nulla» nella trascrizione principale c'è il vuoto, solo il segno che il registratore digitale è stato messo in pausa.

Per chiarire questo mistero il difensore, l'avvocato Umberto Ercolessi, ha chiesto alla Procura una copia dalla registrazione originale, non una sua trascrizione.

Non è nemmeno stato chiarito quando Marina Betancourth sia venuta in possesso del registratore che costituisce la prova principe di tutta l'inchiesta. Lei ha detto di esserne venuta in possesso il 22 aprile scorso, subito dopo l'omicidio della cognata. A supporto di questa tesi, in una telefonata intercettata dai carabinieri la stessa Marina, parlando con un'amica, sostiene «che suo fratello Leonidas nelle ore successive all'omicidio era diventato pazzo cercando il registratore che non trovava. Pensava che lo avessero preso i figli perché con quell'apparecchio Aiwa si può ascoltare musica. Quando ho saputo delle ricerche - ha affermato Marina - l'ho fatto nascondere a casa di mia madre perché Leonidas non lo trovasse. Non immaginavo ancora cosa c'era registrato».

> Il contenuto dell'incontro costituisce la prova principale dell'inchiesta

Speciale CASA/ENERGIA

A cura della Manzoni & C.Pubblicità

"Legge Sviluppo": Detrazioni del 55%

Per le caldaie a condensazione non è più necessario presentare l'Attestato di Qualificazione energetica per accedere alle detrazioni

La Legge 23 luglio 2009, n. 99, Disposizioni per lo sviluppo e l'internazionalizzazione delle imprese, nonché in materia di energia, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 176 del 31 luglio 2009 ed entrata in vigore il 15 agosto 2009 tratta, in materia di energia, delle procedure per la realizzazione delle reti e delle infrastrutture energetiche. Tra le modifiche introdotte dalla legge vi è l'abolizione dell'obbligo di presentare l'Attestato di Qualificazione Energetica al fine di accedere alle detrazioni del 55% per interventi di sostituzione di impianti termici con caldaie a condensazione. Vediamo più da vicino che cosa sono le a condensazionee in che cosa si differenziano dalle caldaie normali. Le caldaie a condensazione sono ecologicamente e tecnologicamente più avanzate, in quanto di recuperare una parte del calore che normalmente viene disperso nei gas di scarico sotto forma di vapore acqueo, consentendo un migliore sfruttamento del gas combustibile, di conseguenza migliore rendimento che si traduce in una riduzione dei consumi. Ncaldaie tradizionalii gas residui della combustione vengono espulsi a una temperatura che si aggira sui 110°C e sono costituiti da vapore acqueo; caldaia a condensazioneinvece i gas combusti prima di essere espulsi passano attraverso uno scambiatore di calore all'interno del quale il vapore condensa, cedendo parte del calore latente di condensazione. I di scarico escono ad una temperatura di soli 40 gradi e recuperano tutto il caloreche altrimenti- come accade con la caldaia tradizionale – andrebbe disperso. La quota di energia che si riesce a recuperare attraverso questo metodo di condensazione si aggira dal 15 al 17%..Quale può essere il risparmio in cifre?. una caldaia a condensazione che costa intorno ai 2500 euro, in tre anni stato restituisce 1.375 euro, con un rimborso di 458 euro all'anno. Senza dimenticare il motivo prioritario cioè il risparmio energetico di circa il 20%: una spesa di 1.000 euro l'anno ci sarà un risparmio-guadagno di 200 euro in bolletta.

Courtesy www.bosch.it

Le aziende informano

Imballaggi in legno

E' nel 1986 che Dario Gabrielcig, titolare dell'omonima ditta, dà inizio all'attività di costruzione di imballaggi in legno per conto di un'importante industria isontina. Già nell'anno successivo, con l'aumento del volume di lavoro, vengono assunti i primi dipendenti. Nel 1995 l'azienda si trasferisce in via Trieste a Gorizia, dove ha a disposizione una superficie coperta di circa 500 metri quadrati; altrettanti sono i metri quadrati dell'area scoperta. Nel 2007 la Ditta cambia nome da GABRIELCIG DARIO in IMB-GAR di Gabrielcig D.&C.S.n.c. Al momento l'organico è di 8 dipendenti, oltre ai due titolari. La nuova sede ora si trova in Via del San Michele n. 327-329 con un nuovo capannone e una superficie coperta pari a 1000 mq; 5000 i metri quadrati di superficie scoperta. Data la tipologia del materiale e delle lavorazioni effettuate dalla IMB-GAR di Gabrielcig D. & C. S.n.c., quest'ultima è classificabile come soggetto autorizzato 7.2b, poiché utilizza materiale da imballaggio in legno semilavorato e semifinito già trattato (ISPM-15) per la produzione di imballaggi in legno (gabbie, casse, pallets, pedane...) e possiede un magazzino promiscuo di materiale da imballo trattato in conformità all'ISPM-15 e materiale da imballaggio in legno non trattato.

Versatile plexiglas

Trasparente, flessibile, infrangibile: un materiale che fa tendenza

Plexiglas, Perspex, Lucite, Vitroflex, Limacryl e Resartglass sono alcuni dei nomi che prende il ,una materia plasticaformata da polimeridel metacrilato di metile, un materiale sviluppato in laboratorio intorno al 1928 e messo sul mercato nel 1933dall'industria chimica tedesca Röhm. Di norma è più del vetroal punto che possiede caratteristiche di comportamento assimilabili alla fibra ottica per qualità di trasparenza, con la proprietà di essere più o meno infrangibile a seconda della sua "mescola". Per queste caratteristiche è usato nella fabbricazione di vetri di sicurezza e articoli similari, nei presidi antinfortunistici e sempre più spesso nell'oggettistica d'arredamento o architettonica (per esempio nelle pareti trasparenti per gli acquari oceanici).E' anche amato dagli scultori come materia prima per sculture non realizzabili con il cristallo.

Semplificata la procedura per accedere al bonus fiscale

I contribuenti che hanno completato i lavori di messa a punto di impianti termici devono presentare all'Enea solo la scheda informativa. In questo modo sarà più semplice e soprattutto meno costoso richiedere la detrazione. La nuova procedura risulta quindi uguale a quella che i contribuenti devono seguire per richiedere il bonus in caso di installazione di pannelli solari e/o di sostituzione di finestre e infissi. Sembra che al momento, non essendoci ulteriori precisazioni da parte del Ministero dello Sviluppo Economico, questa novità non riguardi chi ha completato i lavori prima del 15 agosto 2009, data dell'entrata in vigore della norma. Maggiori informazioni sul sito dedicato dell'Enea o telefonando al numero verde 800 985280.

Divano polivalente

Progettato da à, è formato da tre cuscini pieghevoli, inseriti all'interno di una struttura principale. Quando è chiuso non ingombra e può servire come piano di appoggio o eventualmente come seduta.

Il nuovo fascino delle abitazioni Tecnal

Vivere in una casa prefabbricata non è soltanto piacevole ma anche salutare

Sono almeno una decina le ragioni che spingono un numero crescente di persone all'acquisto di una casa prefabbricata. Al primo posto c'è senza dubbio il risparmio energetico: l'ottimo isolamento delle pareti permette una notevole riduzione delle spese di riscaldamento. E' inoltre molto sicura sia in caso di eventi sismici, sia come classe di resistenza al fuoco. Ed è soprattutto una casa su misura: infatti oltre ai numerosi modelli standard, si costruisce secondo il progetto del cliente, nel rispetto delle caratteristiche architettoniche e alle esigenze urbanistiche della zona. Nelle pareti sono inserite le tubazioni per posa in opera dell'impianto elettrico e tubazioni idrico-sanitarie che su richiesta del cliente possono essere fornite già complete. Gli elementi prefabbricati vengono trasportati direttamente sul posto con autotreni: per erigere la casa fino al tetto bastano da uno a due giorni e per completarla circa dieci giorni. Non essendo necessario aspettare che i muri si asciughino, in due o tre mesi la nuova casa può già essere abitata. Per la produzione degli elementi delle case Tecnal si usano materiali ecologici, prodotti che "respirano" e contribuiscono a creare un ambiente di vita estremamente piacevole. Tutti i modelli hanno un prezzo altamente competitivo; non solo, ma il prezzo della casa è prefissato dal contratto, e pertanto non suscettibile di variazioni durante la costruzione. La Tecnal propone una linea ecologica e una linea bioecologica, che si distingue da quella ecologica per i materiali utilizzati ma la struttura portante in legno è la stessa: un'intelaiatura 80/140 mm in legno massiccio o lamellare. In linea di massima dietro l'intonaco decorativo finale e l'intonaco di fondo con rete di armatura ci sono pannelli termoisolanti in fibra di legno o in polistirene espanso, lastra in gesso rinforzato con fibre di cellulosa e lastra in legno cemento, coibentazione in lino o in lana di roccia, barriera al vapore in carta kraft o con foglio in PE.

IMB - GAR
DI GABRIELCIG D. & C. S.nc
LAVORAZIONE IMBALLAGGI IN LEGNO
GIARDINAGGIO
MANUTENZIONE PARCHI E GIARDINI
POTATURE ALBERI
IL CALORE PIÙ PULITO!
Via del San Michele, 327/329 - 34170 Gorizia (GO)
Tel. 0481.521197 - Fax 0481.525740 - e-mail dario.gabrielcig@tiscali.it

VIDEOTECNICA
di Acone Maurizio
IMPIANTI D'ALLARME SENZA FILI DI FACILE INSTALLAZIONE
• Vendita Import - Export
• Installazione • Riparazione
• Materiale Elettrico, Termico e Condizionamento
GORIZIA - Vie De Gasperi 17 - Tel. e Fax: 0481 520535

TECNAL
Case prefabbricate
La nostra azienda nasce come vendita di case prefabbricate su progetto.
Proprio in linea con questo concetto stiamo ampliando la nostra offerta per venire incontro alle sempre più ampie richieste di mercato.
Così abbiamo realizzato tre linee ci costruzione: ecologica, bioecologica costruita nel rispetto della natura e dell'uomo e la linea tuttolegno.
La linea bioecologica differisce da quella ecologica per i materiali utilizzati, mentre la struttura portante è la stessa (legno lamellare).
La composizione dell'edificio si rileva dalla sezione seguente.
Parete esterna ecologica (composizione vista dall'esterno verso l'interno)
1) Intonaco decorativo finale
2) Intonaco di fondo con rete di armatura
3) Pannelli termoisolanti in polistirene espanso (100 mm)
4) Colla
5) Lastra in legno cemento
6) Intelaiatura 80/140 mm (legno lamellare)
7) Coibentazione in lana di roccia (140 mm)
8) Lastra in legno cemento
9) Barriera al vapore-foglio in PE
10) Lastra di cartongesso
TECNAL snc via Aquileia, 38 - 34170 GORIZIA
Tel. 0481.523104 - Fax 0481.525719
Cell. 330.962664 • 347.1006845
e-mail: info@tecnalcasa.it • www.tecnalcasa.it

CAMINETTI MONTEGRAPPA

MEDEOT
GORIZIA - MONFALCONE - TRIESTE - Tel.0481 392393
TERMOIDRAULICA
CONDIZIONAMENTO
ARREDOBAGNO
PIASTRELLE
CAMINETTI
tutto per il vostro bagno

"O installi un sistema solare termico integrato con caldaia ...
... o semplicemente ECONCEPT SOLAR ST"
Entrare in una casa calda e confortevole è sempre un piacere.
Per questo ogni giorno i professionisti Ferroli ricercano le migliori soluzioni che, combinando insieme tecnologia innovativa, esperienza e design curato, garantiscono massima sicurezza, efficienza e versatilità dei prodotti
Ferroli

A cura della Manzoni & C. Pubblicità

COMPRO ORO PAGO CONTANTI

BANCO ORO DEL FRIULI V.G. ACQUISTA

- Oro
- Argento
- Diamanti
- Medaglie
- Monete
  - STERLINE
  - MARENGHI
  - KRUGERRAND
- Platino
- Palladio
- Oro dentario
- Orologi
  - OMEGA • BVLGARI
  - ROLEX • CARTIER
  - IWC • TAGHeuer...
- Qualsiasi oggetto in oro o argento anche rotto
- Disimpegno polizze

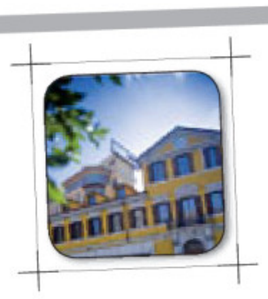
ALLA PIÙ ALTA QUOTAZIONE DI MERCATO

TRIESTE Via Timeus, 8 - L.go Pestalozzi, 3 - Via Salata, 8
UDINE Via Poscolle, 41 MONFALCONE Viale Verdi, 32
TELEFONO 338 3404870

lo sai che...

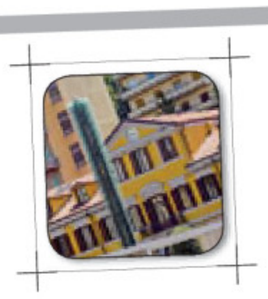
Palazzo Tonello

www.palazzo-tonello-trieste.com



FINALMENTE ULTIMATO IL PREZIOSO RESTAURO

Per contatti: tel. 040/3229321



APPARTAMENTI | POSTI AUTO | UFFICI | NEGOZI

LA BATTAGLIA SUL COMMERCIO

«Aperture festive, il Garante ci dà ragione»

Rovis: disapplicare le leggi contro la libera concorrenza. Oggi la questione al Consiglio di Stato

di FURIO BALDASSI

Domeniche aperte o domeniche chiuse? La contestata legge regionale sulle aperture dei negozi, che sta già traducendosi nei primi tagli occupazionali, conoscerà oggi un nuovo capitolo. Il Consiglio di Stato dovrà infatti esprimersi sul ricorso presentato dal Comune e dalle Cooperative Operaie di Trieste, Istria e Friuli avverso alla "sospensiva" con cui il Tar lo scorso giugno, in risposta a un ricorso della Regione, aveva annullato la delibera del Consiglio comunale che assegnava a Trieste lo status di "città d'arte", permettendole di aggirare le limitazioni delle 29 domeniche aperte all'anno dettate dalla nuova riforma Ciriani sul commercio.

In pratica un grimaldello, anzi, un vero e proprio piede di porco contro un provvedimento che è stato letto anche nel centrodestra triestino come friulanista e lontano anni luce dalla realtà economica locale. «Siamo del Popolo della libertà – tuona l'assessore forzista Paolo Rovis, da sempre contrario alla legge – ma alcuni prendono decisioni che mi aspetterei, semmai, da Rifondazione comunista...! Eppure Berlusconi, già nel 1999 aveva detto che "la libertà è innanzitutto la libertà dalla coercizione ingiusta esercitata da organismi pubblici o privati. Ogni limitazione della competizione equivale, quindi, alla violazione della libertà e dei diritti di ciascuno"...».

A sinistra alcuni clienti alle Torri d'Europa; accanto acquirenti in un negozio del centro

IL GARANTE Rovis, ciononostante è fiducioso. E risolve un piccolo "mistero": quello del parere scritto atteso ormai da un anno da parte del Garante della concorrenza, dopo delle anticipazioni a voce che facevano capire chiaramente il parere contrario di Catricalà verso la legge Ciriani. «Forse ci siamo dimenticati di dirlo, ma il Garante ci ha mandato una lettera nella quale fa riferimento a un suo parere dell'ottobre 2008 sugli esercizi commerciali, sostenendo che calza perfettamente al caso nostro». Il testo, in effetti, non lascia troppi margini alle interpretazioni. Citando il caso specifico legato allo status di città d'arte, Catricalà prefigura lo scenario di «inerzia delle regioni nella sua definizione», cosa in effetti accaduta nel Friuli Venezia Giulia. In questo caso, assicura, «spetta agli stessi comuni il compito di accertare il prevalente carattere turistico della rispettiva realtà economica ovvero la caratteristica di città d'arte. Ciò al fine di superare eventuali comportamenti inerti che potrebbero ostacolare l'applicazione dei principi concorrenziali».

LA DISOBBEDIENZA E non è finita. Il Garante, a chiusura del suo parere, certifica che laddove l'ente locale abbia varato delle norme che vadano contro il testo nazionale (nella fattispecie la legge Bersani), ne derivi «il conseguente obbligo di disapplicazione di tutta la regolamentazione regionale o locale contrastante con i principi concorrenziali da parte delle amministrazioni». Inutile dire che queste due tesi sono la roccaforte della linea seguita da Comune e Coop davanti al Consiglio di Stato.

Mentre un altro esponente del Pdl, Lorenzo Giorgi, vede nella sospensiva del Tar «un'ingerenza che dovrebbe portare ad una ispezione ed una inchiesta degli organi competenti su tale provvedimento, che sta provocando danni economici e sociali», i diretti interessati aspettano. Livio Marchetti, presidente delle Cooperative operaie fa piazza pulita di alcuni indiretti attacchi ricevuti dai sindacati. «Non abbiamo licenziato nessuno, semplicemente non abbiamo rinnovato contratti in scadenza. Aspettiamo il Consiglio di Stato perchè, se si aprono spazi, avremo bisogno di gente, anche nell'ottica dei negozi di vicinato. Rimaniamo solamente in stand-by per capire quello che succede nell'insieme».

«Siamo al paradosso: si manifesta per la Stock – commenta Angelo La Rocca, direttore delle Torri d'Europa e invece qui, dove siamo obbligati a chiudere, nessuno dei sindacati fiata... Mi ha fatto piacere che Belci della Cgil apra al dialogo, ma per il resto mi pare che non si parlino neanche tra di loro. Tanto che le cifre di cui ha parlato qualcuno non so da dove vengano fuori».

LA POLEMICA

«Borse lavoro, svilito l'impegno bipartisan»

Pellarini contro la sua stessa maggioranza: «Ha offeso Grilli e la commissione che presiedo»

Andrea Pellarini, di sangue An, è un *Bandelli boy*. Ma è anche il presidente della Prima commissione, quella sul welfare. E da tale, ieri, è uscito allo scoperto. In polemica con la sua stessa maggioranza. I cui capigruppo, lamenta lui, «convocando venerdì scorso una conferenza stampa sui dati delle borse lavoro messe a disposizione dal Municipio per chi ha perso un'occupazione a causa della crisi (con i 300mila euro dell'emendamento bipartisan in sede di previsione di bilancio, *ndr*) hanno vanificato l'operato della commissione, convocata invece per oggi (ieri, *ndr*) con all'ordine del giorno una ricognizione proprio delle borse lavoro alla presenza dell'assessore Carlo Grilli. Sto preparando una lettera per il coordinatore regionale del Pdl Isidoro Gottardo in cui gli faccio notare come sia stato minato il ruolo della commissione che presiedo, svilito quello dell'opposizione e come sia stata arrecata una grave offesa all'assessore Grilli», chiude Pellarini, che riferisce anche di aver ripreso il collega di partito Antonio Lippolis durante la commissione di ieri. «Questi *Bandelli boys* - replica Lippolis - danno man forte alla sinistra nelle commissioni. Ormai, è come se facessero parte dell'opposizione. E si lamentano pure di non essere coinvolti nelle conferenze stampa della loro maggioranza, salvo minacciare di far cadere la giunta». «Scorrettezza piuttosto è convocare un'ora prima della nostra conferenza stampa aperta a tutti i consiglieri - gli fa eco Angela Brandi, capogruppo di An - un'altra in Municipio assolutamente indipendente, e senza che lo stesso Pellarini, Sulli, Porro e Frömmel abbiano avvertito i rispettivi capigruppo, come se facessero gruppo a sé». «Se un dato è ufficiale lo si chiede e lo si pubblicizza - rincara la dose Piero Camber di Forza Italia - soprattutto se per istituire le borse lavoro è dovuto intervenire il sottoscritto in commissione per interrompere lo stallo». «Noi - risponde dal Pd il capogruppo Fabio Omero - avevamo riconosciuto invece a Pellarini un grande lavoro di mediazione, di equilibrio, poi il centrodestra ci ha scippato il progetto. Allora vediamo se sono disposti a rilanciarlo: domani (oggi, *ndr*) presenteremo un emendamento alla ricognizione di bilancio per aggiungere al piano delle borse lavoro 150mila euro». *(pi.ra.)*

LE REAZIONI

An: scorretto è lui Camber: il suo iter era bloccato finché non è intervenuto il sottoscritto

IL CASO

Aula nel pomeriggio di nuovo al voto

Divisi tra la fedeltà personale a Franco Bandelli e quella politica alla maggioranza di cui fanno parte, e nella quale sono stati eletti, i quattro *Bandelli boys* torneranno stasera ad agitare lo spauracchio dei numeri in Consiglio comunale. Dove stavolta non si discuterà dei bruscolini della scorsa settimana - i trecento euro di quote della Bic da dismettere, su cui si erano astenuti giusto giusto per non mettere sotto la giunta - bensì di macigni come la Piattaforma logistica e le ricognizioni di bilancio con relative variazioni. «Chi non vota con la maggioranza o vota con l'opposizione sappia che va contro il sindaco», ammonisce l'azzurro Piero Camber da cinghia di trasmissione tra giunta e centrodestra cittadino. In questi giorni i capigruppo dei partiti che sostengono Dipiazza hanno fatto circolare un sms "informando" i colleghi che non si presentano emendamenti alle variazioni di bilancio. Che rimane dunque blindatissimo. Ma fosse solo questo, poi. Proprio nella seduta odierna i *Bandelli boys* - il berlusconiano Claudio Frömmel, i finiani Andrea Pellarini e Bruno Sulli e l'ex An passato alla Dc-autonomie Salvatore Porro - imbracceranno in effetti quella che lo stesso Frömmel lascia intendere essere l'arma a sorpresa, tanto per sparigliare ulteriormente le carte: il giallo delle dimissioni di Bandelli. Date sì. Ma, secondo il forzista allineato all'ex assessore silurato, mai formalizzate. «Bandelli è ancora assessore - si sbilancia infatti Frömmel - perché ci risulta non abbia presentato dimissioni firmate in forma ufficiale indirizzandole al sindaco e al segretario generale come prevede il Regolamento del Consiglio comunale. La lettera che lui ha consegnato a mano a Dipiazza, che è la stessa arrivata ai mezzi d'informazione, è stata scritta peraltro in forma amichevole. Siamo davanti a un caso strano. Con tutta probabilità Bandelli non si è mai dimesso. Ne discuteremo in Consiglio. Abbiamo informato anche il consigliere d'opposizione Iztok Furlanic in qualità di presidente della Commissione Trasparenza». Ma se è un giallo quanto giallo è? Dipiazza, attraverso il suo portavoce Guido Galetto, non rilascia dichiarazioni su tale argomento. Lo fa - visto che qui si parla di regole amministrative - il supermanager del Municipio, il segretario e direttore generale Santi Terranova: «Nel mio ruolo non trovo niente di non corretto in termini procedurali, né sul caso in oggetto né su altri. Se tuttavia il consigliere Frömmel ritiene di essere a conoscenza di questioni che riguardano altri e non lui, chieda a me direttamente, o se vuole si rivolga a un magistrato». *(pi.ra.)*

Il segretario generale Santi Terranova a colloquio con Bruno Sulli, uno dei 4 consiglieri schierati con Bandelli

Le dimissioni di Bandelli diventano un giallo

Frömmel: l'assessore non le ha mai date ufficialmente. Terranova: procedura corretta

SERRACCHIANI RILANCIA IL DIALOGO CON LE LISTE CIVICHE

Pd, Bersani sorpassa Franceschini

Trieste in controtendenza. Segreteria regionale, avanti Martines

Pierluigi Bersani in testa a Trieste. Dario Franceschini nelle altre province del Friuli Venezia Giulia.

È questo l'esito, ancora parziale ma piuttosto chiaro, del voto che sta impegnando in questi giorni gli iscritti al Partito democratico chiamati a esprimersi sulle candidature in vista delle primarie fissate al 25 ottobre, dalle quali scaturirà il nome del nuovo segretario nazionale del partito.

A Trieste, a differenza di quanto sta avvenendo nelle altre province del Friuli Venezia Giulia, ma sulla scia di ciò che si sta delineando su scala nazionale, è dunque l'ex ministro - sostenuto dal segretario provinciale del partito Roberto Cosolini - a conquistare i maggiori consensi fra gli iscritti al Partito democratico. «La percentuale degli aventi diritto al voto a Trieste che si sono già espressi - ha spiegato ieri Cosolini - sfiora il 90 per cento e Bersani ha raccolto più del 45 per cento delle preferenze, perciò il discorso di fatto, almeno in città, sembra chiuso».

Quanto alla segreteria regionale, sempre a Trieste i risultati parziali danno Vincenzo Martines in vantaggio - di 3 punti percentuali circa, con il 41% - su Debora Serracchiani. Da notare peraltro il buon risultato raggiunto da Maria Cristina Carloni, che con la mozione Marino - sostenuta dal capogruppo Pd in Comune Fabio Omero - a Trieste sfiora il 20%, circa il doppio della media regionale.

La Serracchiani intanto ieri ha incontrato, nella sala giunta del Municipio, Roberto Decarli ed Emiliano Edera, consiglieri comunali ed esponenti nell'aula di piazza Unotà delle «liste civiche autentiche - così le ha definite l'europarlamentare - che si riconoscono nel centrosinistra e che sono un valore aggiunto in termini di coinvolgimento e rappresentanza di cittadini e territori».

Decarli ed Edera, rappresentanti rispettivamente dei Cittadini per Trieste e della lista Rovis-Autonomia e Giustizia, hanno sottoposto alla Serracchiani una serie di problematiche locali che vanno dall'industria alle infrastrutture, dall'ambiente alle società partecipate. «Serve uno stretto dialogo fra il Pd e le liste civiche locali come quelle qui rappresentate - ha precisato la Serracchiani - in vista di una collaborazione sempre più articolata, che sarà la caratteristica del mio operato, se diventerò segretaria regionale del Pd».

Decarli ed Edera hanno rilevato che «è la prima volta che un europarlamentare manifesta un' attenzione così puntuale per la nostra città, a segno di una lungimiranza che va salutata con soddisfazione». In calce all'incontro, va evidenziato un polemico intervento del capogruppo del Pd in consiglio comunale, Fabio Omero. «Cosa direbbe l'onorevole Serracchiani - si è chiesto sul blog attivato sul proprio sito internet - se andassi a Strasburgo al Parlamento europeo a fare una conferenza stampa sul Friuli Venezia Giulia con i capigruppo di altri partiti, senza invitarla e senza neppure informarla ? Direbbe - si è risposto - che sono un gran maleducato».

«Sono certo - ha commentato Cosolini - che la Serracchiani ha agito in buona fede e che si è trattato solo di una banale dimenticanza, sulla quale si può sorvolare, anche se in futuro episodi di questo tipo non devono ripetersi».

Ugo Salvini

Pierluigi Bersani

Debora Serracchiani

O. KRANER SALOTTI
VIA FLAVIA, 53 - TRIESTE
TEL. 040 826644
Accomodatevi per la prova divano
POLTRONE RELAX DA € 390
200 DIVANI SEMPRE PRONTI

Il "MELONE" CONTA ANCORA SU DUECENTO ADESIONI

Lista, ecco la "spartizione" delle quote Fallito il rastrellamento per vendere la sede

Iniziativa promossa da Gambassini, alcuni proprietari chiedono più trasparenza

di SILVIO MARANZANA

Le riunioni carbonare e le adunate di fazioni contrapposte si susseguono: continua la guerra per la vendita della prestigiosa sede della Lista per Trieste a Palazzo Scrinzi Sordina, in corso Saba, sede pressoché deserta, ma che accumula debiti.

Tutto incominciò il 2 maggio 2007. Quel giorno Gianfranco Gambassini, presidente onorario della Lista per Trieste, inviò una lettera ai quasi trecento comproprietari della sede invitandoli a donare le proprie quote alla Lpt. «Quasi trent'anni fa - scriveva Gambassini - abbiamo voluto dare una casa alla Lista. I tempi sono cambiati, la politica è in continua evoluzione, ma per molti di noi le motivazioni rimangono immutate: il bene della nostra città! Questo tipo di investimento non può mai essere di utilità personale, ma deve appunto rappresentare esclusivamente un dono». E ancora: «Invitiamo anche te a far dono della tua quota alla Lista per Trieste per contribuire alla sua vita. La Lista per Trieste quale strumento di pressione popolare nella politica cittadina può rivelarsi ancora utile per il futuro della nostra città ed è per questo che noi "padri" ormai vecchi abbiamo il dovere di non disperdere il patrimonio storico, politico e sociale costruito in tutti questi anni con passione e dedizione».

Di Lorenzo: «Quel movimento è ormai morto, è assurdo fare ulteriori investimenti». Bocciato il bilancio

La Lista è riuscita a raccogliere 659 quote su un totale di circa 3.200, il Movimento donne Trieste di Lori Gambassini ne ha coagulate 63. Molti altri sono rimasti fedeli su questa linea che, in base alla dichiarazioni dell'attuale segretario della Lpt, Denis Zigante, sollecita la vendita in modo da poter acquistare un'altra sede anche se più modesta per far in qualche modo sopravvivere il Melone che tuttora conta quasi 200 iscritti. Per due volte però un gruppo di contras che vede schierati tra gli altri Bruno Cavicchioli, Giorgio Marchesich e Umberto Giona detto Nonno Berto ha fatto saltare la vendita facendo tra l'altro bocciare il bilancio della "Per Trieste" srl.", la società proprietaria della sede. Vogliono vederci chiaro nei conti, contestano la perdita di 5-6 mila euro all'anno denunciata dal consigliere di amministrazione Enrico Caratti, chiedono di vendere a prezzo di mercato per rientrare dall'esborso di tanti anni fa. Una posizione simile a quella di Giuseppe Di Lorenzo, a contatto quotidiano con l'ex sindaco Manlio Cecovini oggi novantaseienne. «L'erede della Lpt è la Lista autonoma regione Venezia Giulia che io rappresento - sostiene Di Lorenzo - il Melone è morto, è assurdo investire in altre sedi».

Nella composizione societaria che pubblichiamo, una serie di quote si riferiscono a soci già defunti, alcuni hanno eredi, altre no, e comunque per vendere serve l'assenso di due terzi delle quote. Un ginepraio amministrativo e giuridico già sfociato in accuse, offese, minacce di far intervenire i carabinieri e addirittura mani alzate tra vecchi amici.

LA POLEMICA

La Provincia non si dà ancora per vinta

di FURIO BALDASSI

Sono vignette, ma non fanno affatto divertire. Anzi, innescano una delle rare querelle politiche di un'estate moscia. A far saltare la mosca al naso persino alla serafica presidente della Provincia, Maria Teresa Bassa Poropat, ha provveduto un altro presidente, quello dell'Unione degli Istriani, Massimiliano Lacota. Che sulla vicenda della "vinjeta" slovena, oggetto di un intervento di Palazzo Galatti presso il governo sloveno, aveva accusato l'amministrazione provinciale più o meno di incompetenza, per avere tirato in ballo il Trattato di Osimo, che a suo dire c'entrava come i cavoli a merenda.

Osimo? L'atmosfera pesante innescata in piazza Vittorio Veneto si evince già dalle prime righe della replica, affidata all'assessore provinciale ai Trasporti Vittorio Zollia, che come buon giorno accusa Lacota di essersi «schierato con la posizione che sembra aver assunto il competente ministero sloveno».

Vittorio Zollia e Maria Teresa Bassa Poropat

«Mi ha colpito il tono e soprattutto l'arroganza – scrive Zollia – di chi vuol far passare per "ignorante" l'istituzione provinciale e, solo al fine di rinverdire stupide strumentalizzazioni, affianca questo problema a quello delle partecipazioni della presidente a questa o quella manifestazione, del tutto estranee comunque all'argomento e sulle quali la Poropat ha già fatto chiarezza». «Spiace dover rilevare – affonda Zollia – che sull'argomento la Provincia non ignora, quantomeno quanto sembra invece fare il signor Lacota».

Una replica, fa capire l'assessore, si imponeva, anche per il polverone creato «e in assenza di alcuna risposta dal ministero sloveno». «È inutile – si legge nel testo – sventagliare il testo del Trattato di Osimo, che come tale nessuno ha mai citato... Noi richiamavamo invece il decreto del presidente della Repubblica 6 marzo 1978 n.100 recante "norme dirette ad assicurare l'esecuzione degli obblighi derivanti dagli accordi di Osimo", il quale prevede espressamente la non pedaggiabilità della Grande Viabilità triestina».

In sostanza Palazzo Galatti avrebbe dunque solo fatto notare a Lubiana come «una rilevante arteria con caratteristiche autostradali poteva venir utilizzata dai cittadini della vicina Slovenia senza pagare alcun pedaggio». «Tale presupposto e la normativa vigente – scrive ancora Zollia – non creano di per sè un diritto immediato a favore dei nostri cittadini, nè mai la Provincia ha impostato la propria richiesta come l'adempimento di un diritto e pertanto ci si stupisce se la rispopsta negativa del Governo sloveno dovesse basarsi su tale presupposto». Insomma, chiarisce definitivamente Zollia, sulla base di una agevolazione che favorisce anche i cittadini sloveni, il Ministero del paese limitrofo «entrato nell'Unione europea e nella consapevolezza dell'esistenza della reciprocità, che ancora non è un diritto ma un rilevante principio», avrebbe potuto e dovuto «valutare positivamente la richiesta avanzata».

Al governo sloveno, infine viene lanciato un messaggio. «Chiediamo una motivazione che non sia quella dell'insussistenza del diritto, perchè allora non si è compreso il problema, non si è pensato alle conseguenze che ciò può avere sui rapporti di buon vicinato, non si è valutato come questa Provincia abbia da sempre evidenziato l'importanza dei rapporti transfrontaliera in ogni loro sfaccettatura, privilegiando proprio quel principio di reciprocità che ha sempre caratterizzato il nostro atteggiamento».

LA REPLICA DELL'ASSESSORE PROVINCIALE DOPO IL NO

Vignetta terreno di scontro Zollia: «Lacota è arrogante»

IERI L'INAUGURAZIONE

Centro salute mentale, una seconda vita

Si è inaugurato ieri, il Centro di salute mentale di via Gambini 8 che insieme a quello della Clinica psichiatrica di San Giovanni è di riferimento per il Distretto 4, per un bacino d'utenza di oltre 60 mila cittadini. Al taglio del nastro erano presenti monsignor Eugenio Ravignani e Carlo Grilli, assessore della promozione e protezione sociale. La struttura, che segue circa un migliaio di persone, sarà in funzione entro ottobre.

Lo storico edificio di due piani è stato oggetto di una ristrutturazione radicale che, nell'arco di un anno e mezzo circa, ha rinnovato sia gli esterni che gli interni riorganizzando completamente l'assetto precedente. «Questo centro si è aperto per la prima volta 35 anni fa. E' stato frutto di un'occupazione da parte dello psichiatra e ora direttore sanitario Mario Reali che con l'aiuto di un gruppo di infermieri ha occupato l'ex mensa per i bambini poveri», spiega Franco Rotelli, direttore generale dell'ASS1.

E aggiunge Rotelli: «Centri di salute mentale come questi, funzionanti sette giorni su sette, 24 su 24, Sono rarissimi in Italia». G

Gli interni sono caratterizzati da una forte attenzione all'accoglienza e alla privacy degli utenti. Accanto all'ampia sala al primo piano, destinata alle attività collettive e agli incontri pubblici, vi sono zone protette con infermeria, studi per colloqui, farmacia, sale multiuso e una splendida terrazza dove prendere il caffè. Sono inoltre predisposti due posti letto qualora si renda necessario un day-hospital o una permanenza in ore notturne. m.r.

LA RIPARTIZIONE DELLA PROPRIETA' DELLA SEDE DELLA LPT

Un'assemblea della Lista per Trieste nel salone di palazzo Scrinzi Sordina, in corso Saba, alcuni anni fa

Sergio AGOSTINI	6
Romano AMABILI	3
Santo AMBROSET	2
Dino ANGIOLINI	2
Fulvio BABUDERI	2
Dirce BABUDERI in CALLERIO	1
Ester BADINI in HOGLIEVINA	6
Bruno BALDAS	2
Emilio BALDASSI	2
Teresita BARBO in MILOSSOVICH	1
Valeria BATIC in MARASS	3
Massimo BERNARDINELLO	4
Ezio BERNARDONI	4
Angela BERTOCCHI in PALUDETTO	5
Maria Pia BERTOGNA	2
Flavio BERTOLI	1
Lino BONETTI	5
Laura BORTOLI in ROVATTI	2
Emerica BOSCHIN ved. ANGIOLINI	2
Fabrizio BRESCIA	1
Eugenia BRUNI ved. MORPURGO	7
Dario BURRESI	1
Bruno BURRI	1
Piero CAMBER	5
Rosa CAMPABI GOIA	2
Annamaria CAMUS	20
Giorgio CANDOT	18
Egone CANEVARI	1
Aramando CAPPELLO	6
Enrico CARATTI	15
Maurizio CARGNELLI	1
Renata CARGNELLI	2
Giuseppe CAZZOLA	2
Manlio CECOVINI	100
Mario CERNE	6
Rita CESENI COMAR	20
Marina COBAL ved. ZENNARO	100
Antonella COLOMBIS	7
Marina COLOMBIS	7
Lucio COVRI	2
Francesco CRANDI	5
Anna KRIZMANCICH in OPEKA	2
Guido CULOT	5
Alfredo CUMAR	2
Maria CVITANICH	1
Stellio D'ANGELI	5
Barbara D'ANGELI in BIRSA	2
Mariella D'ANGELI in DELNERI	6
Valeria D'ONOFRIO	7
Ida D'ONOFRIO	7
Svevo D'ONOFRIO	6
Daniele DIONISIO	2
Piero De FAVENTO	15
Licerio DE GRASSI	1
Renato De LEINTENBURG	6
Lucrezia de MANZINI in FORNASARO	3
Fioretta Anna DE STEFANI	1
Carlo DE VETTA	5
Anita De WALDERSTEIN	10
Sergio Degli IVANISSEVICH	6
Duilio DEL BELLO	1
Dario DELLA MARTINA	4
Edoardo DELNERI	5
Giuseppe DI LORENZO	100
Silvia DONINI	2
Aurelio DROKER	2
Lionello DURISSINI	3
Luigi FABIAN	1
Alma FANTOZZI	4
Flavia COSULICH	4
Liliana FELEPPA ved. ZENGA	90
Giulia FENGA ved. COLOMBIS	6
Paolo FERLUGA	2
Sergio FIANDRA	20
Dalia FIENI ved. FONTANA	3
Caterina FLORIAN	1
Mario FORNASARO	1
Marina FRAGIACOMO	1
Cristina FRAGIACOMO in ONOFRI	3
Guido FRAUSIN	3
Pia Maddalena FRAUSIN	20
Glauco GABER	2
Giorgio GALAZZI	4
Alessandro GALIFI RIGONI	7
Gloria GAMBASSINI	60
Cinzia GAMBASSINI in UXA	60
Leonardo GARBIN	5
Andrea GARGANO	2
Valentina GARGANO	2
Giulio GAVA	9
Silvana METELLI	4
Mario GHERBAZ	4
Rodolfo GIONA	10
Umberto GIONA	4
Bruna GIRALDI BERTOGNA	2
Rita GIROMETTA	1
Ernesto GOIA	3
Maria GORUPPI in CELLI	5
Gabriella GORUPPI in NOTARSTEFANO	5
Antonio GRANDI	187
Barbara GRANDI	101
Stefano GRANDI	31
Michele GRANDI	31
Gualtiero GRASSI	5
Paolo HARABAGLIA	1
Carolina HUSZAK in BIDONI	10
Duilio JAHNEL	15
Walter KRESEVICH	1
Antonio LANTIERI	4
Emilio LEONARDI	5
Gianni LEONORI	41
Giuseppe LEONORI	40
Gabriele LEONORI	40
Nerina LEVI	1
Annamaria LICAN in GARBIN	5
LISTA PER TRIESTE	659
Maria LOMBARDO ved. FABRIS	2
Stefania LUCANI in UDINA	1
Luciano LUIS	2
Laura MADALOSSO ved. MELLI	2
Giovanni MANTOVANI	10
Giorgio MARCHESICH	15
Wanna MARCHI	10
Giovanni MARCHI	10
Maria Luisa MARINCOLA	1
Sara MARINCOLA	1
Paolo MARZ	10
Bruno MARZARI	22
Maria MASOTTI ved. ONOFRI	2
Tullio MAYER	4
Giuseppina MAZZA D'ANGELI	3
Giovanni MOMBELLI	4
Giulio MORETTI	1
Guerrino MORO	2
MOVIMENTO DONNE TRIESTE	63
Ilda NACCARI ved. REBELLI	10
Maria NADRAH ved. RADIVO	2
Ada NARDINI in PAULI	1
Duilio NORIO	4
Bruno OPEKA	1
Mario PACOR	2
Mario PADAR	8
Dario PADOVANI	12
Palmira PANICALI	2
Fabio PAROVEL	2
Irma PESARO in DEGRASSI	100
Roberto PESCHITZ	2
Livio PESLE	55
Francesco PETRONIO	6
Armando PIAZZOLLA	10
Letizia PIZZARELLI FONDA SAVIO	50
Guido PIZZUL	20
Romana PRESSEN D'AMORE	1
Alberta PRESSEN ved. RIZZATO	1
Olimpia PRIMOSI FRAGIACOMO	1
Romana PUMA GARGANO	1
Silvana RADIN IN SAVINI	4
Giorgio RADIVO	1
Patrizia RADIVO	1
Aldo RAIMONDI	7
Arrigo RAVENNA	2
Rosa Enrica REALINI	13
Vittorio RICCOBON	8
Bianca ROSA	3
Cristina ROSSI	12
Anna ROSSI in ILLY	2
Elena ROVERELLI in CARGNELLI	1
Roberto RUAN	70
Tito Furio RUSCA	1
Franco SAETTI	1
Giorgio SALVAGNO	8
Marcello SALVAGNO	5
Sergio SALVAGNO	5
Edda SANABOR in FACCHETTIN	10
Argeo SANZIN	2
Marcella SARTI in CARLETTI	3
Carolina SCHNEIFER in DENICOLOI	1
Margherita SCIUTTO ved. ZAINTL	20
Paolo SCOPANI	2
Carmela SEMERARO	10
Flavia SENCI in FANTOMA	8
Rossella SENCI in TESSARIS	15
Giorgio SERGO	2
Elvira SIMINI	1
Natalia SOLVESI	5
Egidio SORE	2
Nevia SOSSI	2
Luigia SPADARI ved. SUSANNI	2
Emilio SAPAGNUL	1
Graziella SPAZZAPAN	1
Vittorio SPINOTTI	10
Italico STENER	20
Maria Teresa STRITOF ved. LEVI	2
Gaetano SUBERT	10
Maria SUSA ved. DEBEGNAC	2
Stelio SUTTORA	2
Pia SUTTORA ved. BATTAGLIA	2
Fabrizia TACCANI	10
Guido TAMARO	5
Antonio TIBERINI	8
Alberto TIBERINI	7
Elisabetta TINARELLI	20
Jolanda TODESCHINI	10
Annamaria TOMMASINI	4
Dino TRENTO	15
Oscar UDINA	1
Rinaldo VATTA	1
Umberto VECILE	1
Roberto VEGLIACH	2
Franco VEGLIACH	2
Vilma VELICOGNA in ZECCHINI	10
Francesca VENCHIARUTTI	2
Sergio VENUTI	20
Giorgio VIDARI	1
Ernestina WIESER SUTTORA	2
Liana VILLA in CAVICCHIOLI	1
Maria Novella VIOLA in DOLCHER	10
Nidia VITRI in TACCAGNI	2
Armida VOLPI ved. BERGAMINI	6
Licia ZAGO in KRESSEVICH	2
Sergio ZANELLI	2
Mafalda ZANGONE in DI BRAZZANO	4
Romano ZECCHINI	5
Liana ZETTO in FERRARIS	2
Claudio ZULIANI	6
Guglielmo GIORDANI	2
Gisella SEMERARO CALABRIA	1
Pia VERGNA ESOPI	3
Giorgio REDOLFI	2
Orlanda MARSICH REDOLFI	1
Emo TOSSI	3
Giacomo TRENTO	15
Bruno CADORINI	1
Emilia DEL NOCE AFFATATI	2
Serena PUECHER ved. PAPA	1
Valentino SANZIN	10
Oliviera MAREGA ved. RETTA	1
Ennio DE MATTIA	5
Cesare PAGNINI	4
Anna CHIAROTTO ved. BIANCOLI	2
Ermanda PICCARDI	1
Bruno MARI	2
Pia LAZZERI ved. ROZZO	3
Ferdinando RESSEL	2
Nerina JEGG SPADONI	4
Eugenio MEZZAVIA	1
Anna BEARZI	2
Giordano COLLA	5
Giuseppe TALAMO	10
Paolo PALADINI	30
Mario AVANZINI	1
Gisella PIAZZA ved. SELISCA	2
Giorgina CARLINI	3
Silvio SILLANI	1
Aldo ALFIERI	1
Maria MIAZZI PALLI	1
Adriana DE FILIPPI MARZINI	1
Leo MARZINI	1
Chiara BERNARDONI	1
Aldo AVANZINI	8

IL SODALIZIO INDIETRO CON IL PAGAMENTO DELLE RATE

Sgt in pericolo per un mutuo di 800mila euro

Sulla società grava un'ipoteca sullo stabile che ospita la storica sede

di CLAUDIO ERNÈ

Un finanziamento di ottocentomila euro mette a rischio il futuro della già disastrata Società Ginnastica Triestina.

Lo aveva concesso tre anni fa la Banca Mediocredito del Friuli Venezia Giulia, ma da tempo la gloriosa società biancoazzurra non sta onorando il debito: in sintesi non versa le rate pattuite.

«E' vero, non abbiamo pagato l'ultima rata» ammette a denti stretti il presidente Sgt, l'avvocato Carmelo Tonon. «Nei prossimi giorni chiederò un appuntamento ai vertici della banca per chiarire la situazione e mettere a punto un piano di rientro. Abbiamo sempre pagato e non ci tiriamo indietro anche se la situazione non è delle migliori...»

Certo è che la Banca ha le spalle ben coperte. Aveva erogato il finanziamento dopo ottenuto precise garanzie. Ad esempio che un certo numero di canoni d'affitto non onorati stavano per arrivare nelle casse della Ginnastica. Ed ancora: che la Regione stava per concedere alla società sportiva un consistente contributo. Come ultima e più importante clausola la banca ha ottenuto a garanzia degli 800 mila euro versati, l'iscrizione a proprio favore di un'ipoteca sullo stabile in cui la Ginnastica è insediata da più di un secolo e mezzo. Lo stabile e il terreno su cui è stato costruito hanno un valore di lunga superiore a quanto erogato e se ogni trattativa di «rientro» del finanziamento dovesse malauguratamente fallire, la Banca Mediocredito potrebbe avviare per ricuperare il proprio denaro, un'azione forzosa attraverso il Tribunale. In questi casi l'ultimo atto previsto dalla legge, è rappresentato dalla vendita all'asta della palestra e di ciò che la circonda.

Ecco perché questo finanziamento che non riesce ad essere completamente «onorato», mette potenzialmente a rischio il futuro della gloriosa società. Certo, i tempi per arrivare all'asta e all'eventuale aggiudicazione a un'impresa costruttrice o a un finanziere privato sono tutt'altro che brevi, ma questa nuova «tegola» rende ancora più fosco il futuro biancoazzurro.

Carmelo Tonon

In pratica si sta aprendo o è già aperto un nuovo fronte per l'avvocato Carmelo Tonon e i suoi collaboratori nel Consiglio direttivo: un fronte che si affianca al braccio di ferro già in atto con atleti, istruttori e soci; al contenzioso con il Coni, il cui presidente regionale Emilio Felluga è stato oggetto di un esposto in Procura presentato dal vertice Sgt. In questo esposto si ipotizza un suo tentativo di estorsione ai danni della società. Felluga non ha voluto commentare l'iniziativa biancoceleste.

La stessa Procura dai primi giorni dello scorso agosto ha inserito il nome dell'avvocato Tonon nel registro degli indagati, ipotizzando un suo coinvolgimento in tre reati: truffa, abuso d'ufficio e appropriazione indebita. «Sono innocente, anzi vittima di affermazioni non vere e ben pilotate» ha ribattuto Tonon.

Della vicenda Ginnastica triestina si sta occupando anche la giustizia sportiva ed è palese la preoccupazione delle istituzioni pubbliche per il destino di una società che per Trieste ha rappresentato la bandiera dell'irredentismo e dell'italianità in campo sportivo. I tempi sono cambiati ma il patrimonio storico e morale della Sgt non può essere disperso ed umiliato. L'assemblea dei soci che hanno versato il nuovo canone fissato in 1500 euro annui, è fissata per il 10 ottobre. Quanti si presenteranno nella vecchia palestra e soprattutto cosa verrà deciso?

Bambini si allenano nella palestra della Ginnastica triestina

SEMINARIO INTERNAZIONALE

Dalle Rive alle crociere Il futuro visto dal mare

Le prospettive di sviluppo crocieristico del porto di Trieste, la riqualificazione del suo waterfront urbano e la rivitalizzazione dell'antico scalo sono state al centro del seminario internazionale tra le città porto d'Europa che si è aperto ieri e prosegue ancora oggi nella sala conferenze dell'albergo Jolly. Vi partecipano rappresentanze dei porti o delle municipalità di Napoli, Alicante, Valencia, Dublino, Helsinki, Istanbul, Rodi, Rostock, Varna in Bulgaria, Matosinhos e Leixoes in Portogallo.

L'illustrazione delle peculiarità e dell'attrattività della città è stata concentrata nello slogan «Trieste, una porta sul Mediterraneo e nel cuore dell'Europa». Dopo il saluto dell'assessore al mare e al porto Gilberto Paris Lippi, relazioni sono state presentate da Carlo Tosolini e Edgardo Bussani direttori rispettivamente dell'area Pianificazione territoriale e dell'area Sviluppo economico del Comune di Trieste e da Sergio Nardini, dirigente dell'Autorità portuale. Tosolini ha illustrato anche i progetti di riqualificazione di piazza Libertà, che partirà prossimamente, dei Magazzini Silos, della sede di Evergreen in Porto Vecchio, della riqualificazione delle Rive, e del marina di Portolido nell'area della Lanterna.

Carlo Tosolini

Le città porto che si sono riunite a Trieste partecipano al progetto Ctur - City you are, un'iniziativa comunitaria europea finanziata dal programma operativo Urbact II 2007-2013 che mira, attraverso opportune forme di collaborazione, incontri e scambi di esperienze, a rivitalizzare il traffico crocieristico e a contribuire al risanamento urbano e alla valorizzazione del patrimonio delle città portuali quali chiavi per un sviluppo sostenibile dal punto di vista economico, sociale e urbano.

Questo pomeriggio sono previsti anche una visita alle strutture portuali triestine e successivamente un incontro con il presidente dell'Authority, Claudio Boniciolli. *(s.m.)*

L'ingegner Marcone illustra il progetto in Comune (Bruni)

DOPO LA COMMISSIONE DI IERI, STASERA IL VIA LIBERA DEL CONSIGLIO COMUNALE

Piattaforma logistica, giovedì Roma decide

La Conferenza dei servizi al Ministero deve sbloccare 56 milioni del Cipe

di SILVIO MARANZANA

«Il Cipe dovrebbe stanziare nella seduta di fine ottobre o inizio novembre i 56 milioni che mancano per la realizzazione del primo lotto della Piattaforma logistica di modo che l'anno prossimo sarà possibile aprire il megacantiere». Lo ha confermato ieri l'ingegner Eric Marcone direttore tecnico dell'Autorità portuale illustrando il progetto alla Commissione urbanistica del Consiglio comunale presieduta da Roberto Sasco (Udc).

La delibera che dà parere favorevole al progetto, pur con una serie di osservazioni e prescrizioni, verrà approvata stasera dal Consiglio, passaggio importante questo affinché possa aprirsi, e sperabilmente chiudersi positivamente, giovedì pomeriggio la Conferenza istruttoria sul progetto della Piattaforma. Si svolgerà a Roma perché è stata convocata direttamente del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e vedrà la partecipazione di tutti gli enti che hanno titolo per dare un parere, compreso il Comune di Trieste. Sarà poi il Ministero a dover predisporre il verbale per lo stanziamento del Cipe.

Il costo dell'intera opera è di 335 milioni. Ma per poter avviare la gara e appaltare i lavori, l'Autorità portuale deve avere a disposizione tutto l'ammontare necessario per il primo lotto: 135 milioni di cui attualmente ne mancano ancora 56. Nella seconda fase potrebbe poi entrare in gioco anche il Gruppo Gavio che in una lettera all'Authority si è detto disposto a un finanziamento di 100 milioni entrando poi nella gestione della struttura che sarà essenzialmente un grande terminal per merci varie di cui lo Scalo Legnami può fungere da primo nucleo. La Piattaforma logistica diventa lo snodo fondamentale del porto per i prossimi decenni perché poi da essa dovrà stagliarsi il Molo Ottavo per le megaportacontainer.

Il suo finanziamento però è da mesi un vero e proprio giallo. Già nella seduta del 6 marzo, con apposita delibera, il Cipe aveva stanziato ben 435 milioni per le piastre logistiche di Trieste e di Taranto. Era poi filtrata un'indiscrezione in base alla quale a Taranto sarebbero andati 156 milioni e a Trieste di conseguenza ne sarebbero spettati 279. Ma le fonti romane non avevano mai confermato alcuna cifra. Il 22 aprile il presidente dell'Autorità portuale Claudio Boniciolli era stato convocato a Roma, ma l'argomento dei finanziamenti non era stato nemmeno sfiorato. A fine giugno la Piattaforma non compariva tra le 44 infrastrutture di cui il Cipe aveva definito il quadro dei finanziamenti per il 2009-2010. Finalmente ai primi di agosto il ministro Altero Matteoli ha inviato una lettera all'assessore regionale Riccardo Riccardi assicurando che i soldi non erano spariti.

Ieri Marcone ha spiegato che verranno create nuove banchine per 480 metri lineari con 14 metri di pescaggio. Sarà bonificata l'area, creata una cassa di colmata e realizzato un impalato, cioé un piazzale fondato su pali. I dodicimila metri cubi di fanghi dragati verranno trattati in situ e riallocati riducendo così al minimo il trasporto di materiali per il quale verranno comunque usati quasi esclusivamente mezzi marittimi. Verranno deviati il torrente Baiamonti e gli scarichi del depuratore per far posto a un terminal per traghetti ro-ro. Le prescrizioni del Comune sono state illustrate dall'ingegner Gianfranco Caputi del Servizio ambiente. Richieste di chiarimenti sono venute soprattutto dai banchi del centrosinistra.

PORTO VECCHIO, L'IMPRENDITORE ZAMPARINI POTEVA TORNARE IN GIOCO

«Ho rifiutato di entrare nella cordata Maltauro»

Maurizio Zamparini è stato invitato a far parte della cordata che si è aggiudicata i lavori per la riqualificazione del Porto Vecchio, ma ha rifiutato la proposta. Non precisa con quale quota avrebbe dovuto entrare ma sicuramente non con una piccolissima fetta.

Il presidente del Palermo calcio spiega come stanno le cose in una giornata di totale relax, nella sua villa di Aiello del Friuli. «Chi farà i lavori – ha rivelato Zamparini – mi ha chiesto un intervento commerciale ma è troppo difficile legare le esigenze dei triestini per il Porto Vecchio e la garanzia di farlo rivivere per creare un investimento economico. E poi ci sono troppi paletti da rispettare. Sono stato sollecitato a partecipare alla gara e l'ho fatto nonostante avessi l'intenzione di chiudere la mia attività con il grande investimento di Grado, ma avevo deciso prima che esplodesse la grave crisi economica internazionale».

L'indicazione a favore di Maltauro-de Eccher è stata fatta dall'Authority e accolta dal Comitato portuale con voto favorevole. Il progetto presentato dalla cordata di costruttori è stato preferito a quelli sostenuti dalla Save-aeroporto di Venezia e appunto da Zamparini che aveva quali referenti i commercialisti Enzo Cainero e Eugenio Del Piero. Nell'ultima seduta del Comitato, il presidente dell'Authority, Claudio Boniciolli ha però sostenuto che un atteggiamento esageratamente rigido da parte della Soprintendenza avrebbe potuto innescare la moltiplicazione dei costi e la fuga degli investitori. Poi un incontro a tre con sindaco e direttore regionale dei Beni culturali ha un po' smussato le preoccupazioni.

Zamparini porta porta esempi specifici della difficile situazione attuale: «Oggi le fabbriche di yacht sono in crisi tanto che se ne possono acquistare molti a prezzi notevolmente scontati. Per non parlare degli aerei che si comprano a metà prezzo». L'imprenditore friulano conferma che la cordata Maltauro-de Eccher, che si è aggiudicata la gara, sta cercando soci e idee. «Ma non sono interessato - sottolinea - l'operazione è molto difficile perché non credo che il progetto possa portare a qualche risultato prima di cinque anni».

Zamparini ribadisce che la situazione economica è completamente mutata rispetto a prima della gara e fa anche l'esempio dell'attuale stato di crisi in cui versano i Paesi dell'Est europeo, dalla Russia alla Croazia. Un'evidenza in tal senso la si ricaverebbe anche dalla crisi dei centri commerciali in Croazia.

Maurizio Zamparini

«Ciò significa – spiega ancora l'imprenditore – che oggi non c'è più quella ricca clientela che poteva essere funzionale al progetto del Porto Vecchio. È chiaro, infatti, che tutto non può ruotare e vivere unicamente con i triestini».

Antonio Boemo

CAMBIO DI SESSO

Il complesso dell'ospedale di Cattinara

L'IDENTITÀ

La transgender di recente aveva rivelato di essere propensa a compiere il passo decisivo

Sotto i ferri a Cattinara Luxuria ha scelto Trieste per diventare donna

L'ex parlamentare ha avuto dei colloqui con gli specialisti dell'Urologia. Belgrano: siamo in una fase preliminare

di LAURA TONERO

È a Trieste che Vladimir Luxuria, all'anagrafe Vladimiro Guadagno, diventerà donna a tutti gli effetti. La transgender più famosa d'Italia ha scelto di rivolgersi al Cedig, il Centro universitario per la diagnosi e la terapia dei disturbi dell'identità di genere dell'Ospedale di Cattinara, per intraprendere il complicato percorso che la porterà a conquistare l'identità sessuale negatagli dalla natura.

Poche settimane fa Luxuria è stata vista entrare negli ambulatori della Clinica Urologica al dodicesimo piano della torre chirurgica: occhialoni scuri, un paio di persone al seguito. Uno degli incontri con gli specialisti sarebbe avvenuto lo scorso 17 settembre, quando Luxuria si trovava a Trieste in occasione di "Jotassassina", la serata gay contro l'omofobia organizzata all'Ausonia.

«Siamo in una fase preliminare - spiega Emanuele Belgrano, direttore della struttura - ma non posso aggiungere nessun dettaglio perché da parte della paziente c'è il preciso desiderio di mantenere il massimo riserbo. È mio dovere tutelare la privacy di chi si rivolge alla nostra struttura. Se in un secondo momento lo vorrà - aggiunge - sarà la stessa paziente a rendere pubblico ogni particolare».

A rendere nota l'intenzione di sottoporsi all'operazione che la trasformerà in una donna è stata proprio l'ex parlamentare di Rifondazione Comunista: «Ammetto che ci sto pensando - ha rivelato di recente in un'intervista - e se eventualmente dovessi farlo lo farei per amore e rispetto verso me stessa e non certamente per piacere agli uomini. Questa volta però lo farò in gran segreto, probabilmente all'estero. Quando mi sono operata al seno e al naso, infatti, c'è stato un gran parlare e vorrei evitare che un'altra volta una decisione così intima diventasse motivo di gossip».

A frenare fino ad oggi Luxuria dall'effettuare l'operazione è stata la paura per un intervento così complesso e per un percorso tanto impegnativo: «Confesso - ha rivelato - che finora a frenarmi c'è stata anche la componente della paura: paura dell'anestesia, dell'operazione e, soprattutto, paura del dolore fisico che nel caso di questo intervento è molto forte. Avendolo già superato con la mastoplastica additiva, cioè con l'operazione al seno, adesso mi sentirei pronta ad affrontarlo anche per una nuova vagina».

Una laurea in Lingue con 110 e lode, organizzatrice di tutti i "Gay Pride" dal 1994 fino al World Gay Pride Roma 2000, impegnata in politica e ora in procinto di pubblicare dei racconti per bambini, Vladimir Luxuria ha intrapreso dunque il lungo cammino che la porterà a modificare anche i suoi dati anagrafici. Ad affiancarla in questa scelta c'è l'équipe degli psicologi del Cedig, che seguono chi decide di sottoporsi ad una simile operazione.

Vladimir Luxuria da tempo sta pensando a un'operazione che gli permetta di diventare donna: poche settimane fa è stato visto entrare alla Clinica urologica di Cattinara

IL PERCORSO

L'operazione richiede almeno cinque ore. Forte anche il sostegno degli psicologi

Dopo almeno un anno di terapia psicologica e successivamente ormonale, se gli specialisti esprimono parere favorevole, l'interessato può presentare istanza al tribunale di residenza per ottenere l'autorizzazione all'intervento.

Chi decide di sottoporsi all'intervento in seguito otterrà dal giudice la rettifica anagrafica su tutti i documenti, tranne il casellario giudiziario e il certificato integrale di nascita.

Al Cedig di Trieste c'è una lista d'attesa di quasi due anni. Il costo dell'intervento, che si aggira intorno ai 15 mila euro, è completamente mutuabile. I pazienti, che a Cattinara arrivano anche dall'estero, vengono seguiti per un periodo piuttosto lungo.

Servono almeno cinque ore di sala operatoria per adeguare il corpo della persona al genere cui sente di appartenere. Successivamente possono essere necessari altri ritocchi, altri interventi, come - nel caso della conversione uomo-donna che è il più frequente - il modellamento del seno e l'operazione per modulare della voce.

Ma, nel caso di Luxuria, il seno è già stato modificato e diversi interventi al viso hanno reso i suoi tratti somatici più femminili. Questo sarà, allora, l'ultimo atto. Quello più importante.

IN VIA FOSCOLO

Furto in sala giochi, rubati 4 mila euro

Testimoni hanno visto i ladri mentre sfondavano la vetrina con una mazza

La sala giochi presa di mira (Silvano)

Furto con spaccata alla sala giochi «Video zar» in via Foscolo. I ladri, dopo aver sfondato la vetrina con una mazza, hanno preso la cassetta della macchinetta cambiamonete contenente oltre 4 mila euro. Il colpo è stato messo a segno ieri attorno alle 5 e alcuni abitanti delle case vicine affacciati alle finestre hanno praticamente assistito in diretta all'azione dei malviventi.

I ladri sono arrivati a bordo di un furgone che hanno fermato in seconda fila proprio davanti alla sala giochi. Poi, così hanno riferito i testimoni ai carabinieri che stanno svolgendo le indagini, un bandito servendosi di una mazza ha sferrato una lunga serie di colpi contro la vetrina blindata. Che alla fine ha ceduto. Ma a questo punto, sempre secondo il racconto dei testimoni, c'è stato un momento di incertezza. I ladri (sarebbero state viste tre persone) sono entrati nella sala giochi passando attraverso il varco della vetrina ma poi, dopo pochi istanti, forse perché disturbati dall'antifurto, ci hanno ripensato e usciti riaprtendo con il furgone.

Ma, passati alcuni minuti, i malviventi sono tornati all'azione. Sono rientrati nella sala giochi dove hanno letteralmente staccato dalla macchinetta cambiasoldi la cassetta. Lo hanno fatto anche in questo caso servendosi della mazza con la qualae poco prima avevano sfondato la vetrina.

Quindi la fuga. I ladri con la cassetta contenente i soldi cambiati dai giocatori sono nuovamente usciti in via Foscolo e sono ripartiti a bordo del furgone lasciato davanti al negozio.

LA TECNICA

I malviventi hanno portato via il cassetto della macchinetta cambiasoldi e sono fuggiti con un furgone

A dare l'allarme ai carabinieri sono stati proprio gli abitanti dei palazzi vicini che avevano assistito alla scena. In breve sono arrivate in via Foscolo due pattuglie del nucleo radiomobile e alcuni militari hanno effettuato anche un controllo in tutta la zona. Infatti non lontano dal luogo del furto è stata poi trovata la cassetta rubata che ovviamente era completamente vuota.

«Non mi sari mai aspettato tanta sfrontatezza. La gente li ha visti e i ladri hanno comunque continuato», dice il proprietario della sala giochi Giulio Mendola. Aggiunge malizioso: «Quelli che hanno messo a segno questo colpo sono sicuramente persone che vogliono finire in carcere. Hanno addirittura messo il furgone in seconda fila rischiando di essere sorpresi dagli addetti della nettezza urbana che solitamente passano a quell'ora».

Le indagini vanno avanti a pieno ritmo. I militari di via dell'Istria hanno interrogato i testimoni e stanno cercando di elaborare un identikit che consenta di risalire ai malviventi. *(c.b.)*

LA FESTA
ULTIMA GIORNATA

Polizia, il clou con la visita di Maroni

In piazza Unità gli allievi della scuola, in serata spettacolo al Verdi

Tutto pronto per l'ultima giornata della festa della Polizia. Giornata caratterizzata dall'arrivo dei big, a partire dal ministro dell'Interno Roberto Maroni, che prenderanno parte alle celebrazioni conclusive della tre giorni organizzata a Trieste in occasione del patrono San Michele Arcangelo.

Dopo aver offerto nella giornata di ieri le esercitazioni dei reparti speciali e l'esposizione della ammiratissime auto storiche, la festa regalerà oggi tre appuntamenti clou. Si parte in mattinata con la cerimonia di giuramento degli allievi della Scuola di San Giovanni, in programma alle 10.30 in piazza Unità alla presenza del capo della Polizia Antonio Manganelli. Nel pomeriggio le autorità, civili e militari, si ritroveranno nella cattedrale di San Giusto per la Santa Messa officiata alle 17.30 dal vescovo Eugenio Ravignani, a cui prenderà parte anche il ministro leghista Maroni. A chiudere la tre giorni di festeggiamenti sarà invece l'evento in programma dalle 21 al teatro Verdi: una serata-spettacolo allietata dalle voci dei Pooh, l'ironia del trio comico Aldo, Giovanni e Giacomo, l'energia dei ballerini Natalia Titova e Samuel Peron. Sul palco saliranno inoltre l'attore Sebastiano Somma, la cantante Cheryl Porter, l'ex pugile Nino Benvenuti e i campioni delle Fiamme Oro Roberto Cammarelle e Domenico Valentino. Lo spettacolo, presentato da Paola Saluzzi e Fabrizio Frizzi, verrà trasmesso il 3 ottobre. I triestini potranno però seguirlo in diretta grazie ai due maxi schermi posizionati in piazza Unità.

Sul palco del Verdi Aldo, Giovanni e Giacomo e i Pooh. L'evento sarà trasmesso su maxi schermi posizionati in piazza Unità

Sulla giornata conclusiva dei festeggiamenti si farà sentire però anche la protesta dei sindacati di polizia, decisi ad approfittare della visibilità offerta dall'arrivo di Maroni e Manganelli per richiamare l'attenzione sui problemi con cui sono costretti a fare i conti commissariati e questure. «Da tempo - osserva il segretario provinciale del Sap Lorenzo Tamaro - denunciamo le criticità che stanno penalizzando il nostro lavoro: dall'incertezza sull'assegnazione delle sedi, all'inadeguatezza delle risorse che ci constinge a girare con auto vecchie e a prestare servizio in uffici fastiscenti. Per non parlare poi dei problemi del riordino delle carriere, delle pensioni, del mancato turn over e del ridicolo compenso degli straordinari di 7 euro all'ora». «Sicurezza e ordine pubblico - aggiunge il segretario regionale Silp-Cgil - non possono essere solo slogan. Se per il governo rappresentano davvero delle priorità, è ora di dimostrarlo con i fatti, destinando risorse certe e non finanziamenti ipotetici, legati alle entrate dello scudo fiscale e alla confisca dei beni alla criminalità organizzata». Affermazioni che risuoneranno in piazza Unità sia quest'oggi sia il 6 ottobre prossimo, data scelta per la manifestazione di protesta indetta a livello locale. *(d.c.)*

Elicottero della polizia sopra piazza Unità (fotoservizio Francesco Bruni)

La Lamborghini Gallardo in vetrina in occasione della festa della polizia

Gli automezzi della polizia esposti in piazza Unità hanno affascinato grandi e piccoli

Pipì in centro storico, multate tre ragazze

La pipì sotto il cielo stellato non è solo una prerogativa maschile. L'altra sera una pattuglia dei vigili urbani ha sorpreso tre ragazze mentre facevano i bisogni all'aperto. In via San Rocco sono state trovate una diciassettenne e una diciannovenne. La terza è stata trovata in via Della Procureria.

La diciassettenne colta sul fatto, nella speranza di essere aiutata dagli amici presenti in un bar vicino, si era messa a urlare svegliando i residenti della zona. Gli amici se ne sono andati ma alcuni abitanti, accortisi di quello che stava accadendo. Sono scesi in strada e hanno rimproverato la ragazza che nel frattempo era stata fermata dai vigili.

Nella stessa serata non stati anche bloccati due giovani, uno di 17 e l'altro di 21 anni.

L'ordinanza del sindaco, che è in vigore da un anno, prevede una sanzione di 500 euro nei confronti di chi utilizza le zone pubbliche per fare i propri bisogni.

RAID NOTTURNO, UN CENTINAIO DI EURO DI BOTTINO

Svuotato un chiosco di fiori di Sant'Anna

Banchi di fiori davanti al cimitero di Sant'Anna

I ladri hanno preso di mira una rivendita di fiori davanti al cimitero di Sant'Anna. Il colpo è stato messo a segno nella notte tra sabato e domenica. Dopo aver forzato gli anelli porta lucchetti di due armadi all'interno della rivendita i malviventi hanno razziato tutto il contenuto. Hanno rubato forbici, cesoie e alcuni nastri utilizzati pee confezionare le corone del valore complessivo di un centinaio di euro.

Ad accorgersi del furto è stata la proprietaria del chiosco che ha subito avvisato la polizia. Sul posto è giunta una volante della questura. Gli agenti hanno effettuato un sopralluogo cercando elementi utili per risalire all'identità dei malviventi.

Non è la prima volta che il cimitero di Sant'Anna viene preso di mira dai ladri. Pochi mesi fa i malviventi hanno preso di mira anche alcune tombe rubando i fiori portati dai parenti dei defunti.

Vende farmaci davanti al Maggiore: denunciato

Vende farmaci davanti all'ingresso dell'ospedale maggiore. Lo hanno scoperto gli agenti della polizia municipale che erano stati attivati da alcuni anziani. L'uomo, M.G., 36 anni, proponeva, senza la dovuta autorizzazione, in cambio di un'offerta libera un kit di pronto soccorso. È stato identificato e denunciato. Poi gli è stata appioppata una sanzione di 5mila euro e le confezioni in vendita sono state confiscate.

In pineta a Barcola, un'altra pattuglia dei vigili urbani, ha sorpreso un altro ambulante che vendeva teli da mare rivolgendosi ai bagnanti che affollavano la zona nelle ultime giornate di sole.

Alla vista dei vigili l'uomo se l'è data a gambe abbandonando gli asciugamani per terra. I vigili lo hanno inseguito ma poi hanno dovuto desistere. Tutta la merce è stata messa sotto sequestro.

IL SINDACO DI MUGGIA SUL DISCUSSO PROGETTO E SULLE INIZIATIVE IN ATTO

«Il rigassificatore blocca il futuro del porto»

Nesladek: non risolverà il problema occupazionale legato alla chiusura della Ferriera

di GIUSEPPE PALLADINI

MUGGIA Il sindaco Nesladek si muove a 360 gradi contro il rigassificatore di Zaule. Mentre i legali stanno predisponendo il ricorso al Tar del Lazio, sabato scorso ha firmato la petizione avviata dal centrosinistra. E intanto ribatte a una domanda a distanza rivoltagli dal suo collega Dipiazza.

Il sindaco di Trieste ha chiesto: "Nesladek sa che se facciamo il rigassificatore si chiude la Ferriera, che inquina anche Muggia? Se è contrario all'impianto allora difende la Ferriera. Come lo spiega ai suoi cittadini?" Lei come risponde?

È una questione di numeri. C'è scritto dappertutto che i dipendenti del rigassificatore saranno 80, mentre alla Ferriera ce ne sono 600. E Dipiazza sa che, se si fa il rigassificatore, sarà difficile realizzare il terminal ro-ro previsto dal piano regolatore portuale all'ex Aquila? Per noi esiste incompatibilità fisica fra i due progetti. Il problema della Ferriera, posto che non si possono mandare le persone sulla strada, va risolto in maniera diversa. Se ha a cuore l'industria e l'occupazione, Dipiazza si dia da fare per sbloccare il nodo del Sito inquinato.

Intanto continua la procedura per l'autorizzazione ambientale dell'altro rigassificatore, quello offshore in mezzo al golfo. Cosa ne pensa?

Questo progetto aggiunge confusione alla confusione. Mi domando come le autorità, dallo stato al sindaco Dipiazza, pensino di poter gestire la cosa. Stanno andando avanti con l'ipotesi che ci siano addirittura due rigassificatori. Menia, Dipiazza e i ministeri pensano che ci sia spazio per due impianti? Se non lo pensano, scelgano e dicano quale procedura va portata avanti. Se invece ritengono che due rigassificatori possono stare nel golfo, lo dicano chiaramente.

A che punto è il ricorso al Tar del Lazio contro il rigassificatore di Zaule, che state predisponendo assieme a San Dorligo?

Il sindaco Nerio Nesladek

Confermo che il ricorso lo faremo assieme al Comune di San Dorligo. Gli avvocati stanno lavorando sugli aspetti amministrativi, relativamente a imprecisioni nelle traduzioni, al coinvogimento della popolazione, al cambio di pareri di alcune amministrazioni pubbliche. Puntiamo a evidenziare irregolarità amministrative, forti appunto dei dubbi amministrativi espressi dalla polizia giudiziaria nell'inchiesta romana, poi archiviata dal punto di vista penale.

Sia Muggia sia San Dorligo non parteciperanno alla conferenza dei servizi, in quanto il progetto non ricade sul loro territorio, pur essendo previsto a pochissima distanza. Sarà anche questo uno temi del ricorso?

Il motivo fondante del ricorso è l'assoluta mancanza del coinvolgimento della popolazione locale, previsto sia da norme europee sia dalla legge Seveso. Sfido chiunque a trovare in questi anni iniziative di enti, o dei proponenti il progetto, per informare e sensibilizzare la realtà locale. Per noi è un illecito anche di carattere amministrativo. E all'interno di questo contesto stride che Muggia e San Dorligo non siano presenti alla conferenza dei servizi.

IMPIANTO OFF-SHORE

«Le autorità dicano con chiarezza se due strutture del genere possono coesistere nel golfo»

La raccolta di firme contro il rigassificatore, avviata da Rifondazione comunista con il presidio ad Aquilinia sabato mattina, vede intanto lei tra i primi firmatari.

L'iniziativa non è solo di Rifondazione, ma viene portata avanti da tutto il centrosinistra muggesano, con la singolare e incomprensibile assenza dei Verdi. Sono i partiti che sostengono la mia giunta, e quindi era leggittimo e doveroso che io firmassi. Sottolineo la civiltà della protesta: è la prima iniziativa per dare visibilità alla contrarietà della popolazione muggesana.

Un ricostruzione al computer del rigassificatore di Zaule

«No al casermone Ater nell'area del macello»

Preoccupazione di Grison (Lista per Muggia). Il Comune: daremo risposte a chi attende una casa

Alcuni edifici dell'ex macello di Aquilinia

MUGGIA «L'Ater vuole realizzare nell'area dell'ex Macello ad Aquilinia una cementificazione di 28mila metri cubi, con un impatto notevole su un centro attualmente costituito da casette unifamiliari e al confine con una zona inquinata come quella dell'ex Aquila».

Preoccupazione mista a contrarietà da parte della Lista per Muggia, attraverso le parole di Dario Grison, per la possibile destinazione dell'ex macello di via Flavia di Stramare, messo in vendita dal Comune di Trieste, proprietario dell'area.

Immediata la replica del Comune di Muggia, per il tramite del sindaco Nerio Nesladek, che detiene la delega all'urbanistica: «Voglio rassicurare tutti perché staremo molto attenti a cosa e quanto si vorrà costruire su quell'area. Anzi, aggiungo che con delle costruzioni nell'ex macello potremo dare delle risposte alle 150 gamilgie che nel nostro comune hanno fatto richiesta di alloggi di edilizia popolare».

L'associazione Lista per Muggia - si legge in una nota - ha accolto con preoccupazione la notizia del possibile interessamento dell'Ater all'acquisto dell'area. Dal piano regolatore risulta che questa, pari a circa 7mila metri quadri, ricade nella zona residenziale B1 intensiva, con un indice di fabbricabilita di 4 metri cubi/metro quadro. Facendo due semplici calcoli – prosegue la Lista per Muggia – l'ipotesi di sviluppo residenziale porterebbe a una realizzazione di 28mila metri cubi. Speriamo che il sindaco cerchi di limitare al massimo lo sviluppo dell'area, nella fase di redazione dell'eventuale piano attuativo.

«Ricordo a Grizon - ribatte Nesladek - che i volumi previsti in quell'area sono frutto del piano regolatore votato dalla sua Lista e da egli stesso».

Ma ciò che secondo Grison dovrebbe preoccupare maggiormente gli amministratori è «l'impatto sociale che si verrebbe a creare non solo nella frazione di Aquilinia, in su tutto il Comune di Muggia, con l'insediamento, ipotizzabile per una volumetria del genere, di circa 600 persone».

«Come si potrà riuscire a erogare tutti i servizi che l'amministrazione deve garantire ai cittadini – si chiede – in primis la formazione scolastica, e consentire anche un'integrazione con il territorio e uno sbocco occupazionale? O il complesso si ridurrà a un dormitorio?».

Replica il primo cittadino: «Ricordo nuovamente che nel comune di Muggia ci sono oltre 150 famiglie in attesa di una casa».

Gianfranco Terzoli

AURISINA: IL DOCUMENTO IN CONSIGLIO

Commercio, 838 firme del comitato Rilke contro il nuovo piano

DUINO AURISINA Ottocentotrentotto firme di cittadini sono state depositate ieri in municipio da Simone Napolitano, presidente del comitato Rilke. Sono il frutto della petizione indetta per contrastare la presunta cementificazione che verrebbe attuata col via libera al piano del commercio, inserito all'ultimo punto dell'odg dell'odierna seduta del Consiglio comunale.

L'approvazione del documento però potrebbe slittare alla prossima assemblea (7 ottobre vista la delicatezza di alcuni temi in discussione oggi, come la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e la verifica degli equilibri di bilancio per l'esercizio 2009, o la precisazione su una delibera relativa all'adozione del piano regolatore del porto di Sistiana.

Ieri il presidente del comitato Rilke ha accompagnato l'elenco di firme con una nota protocollata in cui si rivolge direttamente al primo cittadino, per chiedere un confronto pubblico: «Caro sindaco – scrive Napolitano – nell'imminenza della seduta consigliare, prima che venga discussa l'approvazione del piano del commercio, ti invio, in qualità di presidente del comitato Rilke e di cittadino che ti ha sostenuto alle ultime elezioni, a un confronto diretto alla luce del sole tra noi due e la popolazione». E ciò per «chiarire apertamente ciò che si continua a discutere senza risultati apprezzabili».

Negozi a Sistiana

Da diverso tempo il piano di settore sta agitando le acque dell'amministrazione. Anche perché, se una parte dei cittadini è preoccupata per l'impatto sociale e soprattutto ambientale (tema in verità glissato dalla maggioranza all'ultimo incontro) che l'insediamento di medie e grandi strutture potrebbe avere sul territorio, c'è una parte dell'imprenditoria locale che con forza chiede invece l'intervento dell'amministrazione per sanare una serie di situazioni cristallizzate.

Ad esprimere questo malessere, venerdì scorso, è stato Gualtiero Pelloni, titolare delle Latterie carsiche, che nel 2005 ha trasferito l'attività industriale a Villesse, spostando anche 40 dipendenti, e ora si trova con un'ampia superficie inutilizzata da riconvertire in un nuovo progetto.

«Mi trovo a pagare qualcosa come 10mila euro all'anno per l'immondizia, e non posso nemmeno investire sulla mia proprietà – ha tuonato –. Non voglio aumentare nemmeno di un metro quadro la superficie esistente, ma ho bisogno di sapere cosa intende fare l'amministrazione, perché così non ce la posso fare e l'alternativa è chiudere tutto. Ho 75 dipendenti da mantenere. Sono quattro anni che attendo una risposta, ma ancora non è giunta». Pelloni ha vorrebbe realizzare sull'area un polo commerciale delle Latterie carsiche, senza alterare l'indirizzo originario. Un progetto legittimo, stando al sindaco Ret: «È logico che gli imprenditori avanzino queste richieste, si deve pensare allo sviluppo del territorio e il piano del commercio risolverebbe simili situazioni, penso anche al "buco" della Conad».

Tiziana Carpinelli

OGGI A MUGGIA LA TERZA EDIZIONE DEI "GIOCHI"

Scolari alla scoperta della scienza

MUGGIA Anche quest'anno Muggia si presenta per un'intera giornata, quella di oggi, come una gigantesca aula all'aria aperta, per 635 bambini dai 5 agli 11 anni (alunni dell'istituto comprensivo, ma anche ragazzi di San Dorligo e delle scuole di lingua italiana di Crevatini e Bertocchi).

Va in scena infatti la terza edizione di "Giochi di scienze", manifestazione organizzata dal Comune con il patrocinio della Provincia e il sostegno di sponsor privati. «Le meraviglie della scienza - osserva l'assessore alle Politiche giovanili, Loredana Rossi - si potranno ammirare e soprattutto sperimentare nelle calli e nelle piazzette della cittadina».

Per agevolare le lezioni e garantire la sicurezza dei partecipanti, dalle 9 alle 13 verrà istituito il divieto di transito per tutti i veicoli, eccetto quelli di soccorso ed emergenza, in via Manzoni e in riva de Amicis.

Saranno allestiti diciotto i laboratori interattivi, sei dei quali gestiti dagli studenti delle superiori, e gli altri da docenti universitari, per permettere agli allievi delle scuole muggesane un approccio alle materie scientifiche stimolante e creativo, offrendo spunti che poi saranno elaborati durante tutto l'anno, dando continuità al percorso scolastico.

Nel centro storico e nel mandracchio si potranno così studiare il movimento delle stelle, monitorare le acque alla scoperta degli animali marini, scoprire la vita in una goccia d'acqua, soffiare bolle di sapone, ammirare i cristalli di ghiaccio e i fiocchi di neve, giocare a Matema Tombola, riconoscere minerali e piante, seguire il ciclo della sedimentazione, carpire i segreti della navigazione satellitare, ascoltare il suono del vento, oltra a visitare la mostra "Immagini dalla scienza".

Novità di quest'anno, la presenza di due autoconcessionarie che illustreranno il funzionamento di un veicolo a motore ibrido e le nuove frontiere dei motori a basso consumo che rispettano l'ambiente. *(g.t.)*

ALLARME DEL GRUPPO CONSILIARE PDL-UDC

San Dorligo, aumenti nella tassa dei rifiuiti

SAN DORLIGO Bollettini per il pagamento dei rifiuti, con aumenti apparentemente immotivati di decine di euro. È questo l'argomento sollevato qualche settimana fa nel Consiglio comunale di San Dorligo della Valle da parte del gruppo consiliare del Pdl-Udc, e riemerso nella seduta straordinaria del consiglio di ieri mattina.

In questi giorni Equitalia ha distribuito i bollettini per il pagamento delle tariffe rifiuti, e da una verifica, secondo il capogruppo Roberto Drozina, è risultato che «inalterate le condizioni degli alloggi e dei nuclei famigliari, ci sono, rispetto al precedente anno, riduzioni di 1 euro, aumenti di 2, 8 ma anche di 20 euro».

Cifre ritenute dal Pdl-Udc «senza alcuna logica, tenendo conto anche del fatto che non si vedono i risultati del 40% in meno dei rifiuti conferiti all'inceneritore», come ha sottolineato il consigliere Roberto Massi.

Sulla vicenda, che è stata fortemente criticata anche dal consigliere d'opposizione Boris Gombac (Uniti nelle trazioni), il sindaco Fulvia Premolin ha così risposto: «Gli uffici stanno prendendo in esame questa segnalazione, facendo i dovuti confronti con le bollette dell'anno scorso e a breve cercheremo di capire cos'è realmente accaduto».

a raccolta dei rifiuti è stata al centro dell'attenzione anche da parte del consigliere Boris Gombac, il quale ha ricordato la vicenda degli oltre cinquanta condomini residenti nella frazione di Francovez, che attualmente hanno un contenzioso aperto con il Comune per la mancata applicazione di una piazzola ecologica, condomini che lo stesso Gombac ha sottolineato «essere trattati come circensi dagli uffici del Comune».

Questa la replica del primo cittadino: «Tra pochi giorni ci sarà un incontro tra l'assessore di competenza, Elisabetta Sormani, e i residenti dei tre condomini: sarà l'ultimo incontro per risolvere una volta per tutte questa problematica».

Gombac ha infine annunciato che, entro la prossima settimana, dovrebbe essere pronta la raccolta di firme per proseguire l'iter di un referendum consultivo sulla raccolta dei rifiuti porta a porta, che prevede l'istituzione delle piazzole ecologiche e l'abolizione del porta a porta.

Riccardo Tosques

I PARTITI DI MAGGIORANZA A SAN DORLIGO

«Motel Valrosandra, intervenga la Regione»

SAN DORLIGO Risolvere quanto prima la vicenda, esprimendo la propria solidarietà alle famiglie e auspicando una collaborazione da parte della Regione. Sono questi i tre punti indicati dalle segreterie dei partiti di maggioranza del Comune di San Dorligo della Valle, per analizzare la vicenda degli appartamenti dell'ex Motel Val Rosandra.

Partito democratico, Rifondazione comunista-Comunisti italiani, Unione slovena e Cittadini per San Dorligo, i cinque soggetti politici che reggono la maggioranza a San Dorligo della Valle, nel corso di una riunione hanno discusso le problematiche inerenti il complesso dell'ex Motel Val Rosandra di Pesek.

«Preso atto che sono in corso indagini da parte della Magistratura – recita un documento firmato dalle segreterie – auspichiamo che le stesse vengano concluse in tempi brevi e che si possa quindi avere chiarezza su eventuali responsabilità».

Le segreterie hanno inoltre manifestato la loro «preoccupazione per quanto finora emerso ed espresso la loro solidarietà alle famiglie che, con tanti sacrifici, hanno acquistato la casa e si trovano ora coinvolte in questa difficile situazione, auspicando poi che anche la Regione, per quanto di sua competenza, si adoperi affinché possa essere trovata una soluzione positiva per gli acquirenti degli alloggi».

Quindici famiglie residenti nell'ex Motel si sono viste congelare il mutuo agevolato da parte della Regione, in seguito a un errore inerente la destinazione d'uso degli alloggi, registrata come "residenziale prima casa" invece che a scopo "turistico-ricettivo". Un errore che potrebbe presto coinvolgere un'altra cinquantina di famiglie, alle quali potrebbe essere contestato il mancato versamento dell'Ici. *(r.t.)*

L'ex Motel Valrosandra

Sgonico, posteggi per auto e bus al giardino botanico "Carsiana"

SGONICO La creazione di un parcheggio per il giardino botanico Carsiana e la riqualificazione di un grande pozzo a Gabrovizza. Sono i due interventi che l'amministrazione Sardoc si appresta ad effettuare dopo aver votato in Consiglio l'adesione al Piano di azione locale.

«Il giardino botanico, anche se di proprietà della Provincia, ha da sempre l'handicap dei parcheggi», spiega il sindaco di Sgonico, «ma grazie a questo intervento riusciremo a creare un discreto numero di posti auto per i visitatori, soprattutto per gli autobus e gli scuolabus che arrivano quasi quotidianamente». Il finanziamento erogato al Comune dalla Provincia sarà di circa 100mila euro.

Quanto alla riqualificazione del pozzo di Gabrovizza, si tratta di mettere in sicurezza un'area fonte di pericolo, recuperare le acque per l'utilizzo agricolo in estate e creare una riserva per le autopompe in chiave antincendio boschivo. Si tratta di una struttura larga e lunga circa 3 metri, che verrà valorizzata anche da un punto di vista estetico. «L'area verrà abbellita con un paio di panchine», ha spiegato il primo cittadino. Il costo totale dei lavori si aggira attorno ai 100 mila euro.

Entrambi i lavori sono stati inseriti nel piano triennale per il 2010. *(r.t.)*

Lo Scrigno
Piazza Cavana, 1 - TRIESTE
Tel. 040 303350
ACQUISTA ORO
GIOIELLI VECCHI
BRILLANTI
PREZIOSI
ARGENTERIA
OROLOGI da POLSO
COLLEZIONI di MONETE e MEDAGLIE
OGGETTI e DIPINTI D'EPOCA...
PAGAMENTO CONTANTI
VALUTAZIONI GRATUITE ANCHE A DOMICILIO

29 SETTEMBRE

- **IL SANTO** San Michele
- **IL GIORNO** è il 272° giorno dell'anno, ne restano ancora 93
- **IL SOLE** Sorge alle 7.01 e tramonta alle 18.49
- **LA LUNA** Si cala alle 1.49 e si leva alle 16.40
- **IL PROVERBIO** Una gran ricchezza è una gran servitù

DA MAURO ZORZENONI

Le mani degli ospiti vip fotografate in municipio per una singolare galleria

De Sica, Monicelli, Emanuele Filiberto, Sacchi, Missoni: un "clic" mentre lasciano la loro frase sul registro d'onore

Da sin., le mani del regista Mario Monicelli. Accanto, quelle del cantautore Edoardo Bennato (Zorzenoni)

Da quelle rugose ma vigorose di Ottavio Missoni a quelle eleganti di Mario Monicelli. Da quelle curatissime di Daniela Barcellona a quelle di Arrigo Sacchi, che gli sportivi immaginano aver indicato le tattiche da seguire a campioni come Marco Van Basten e a Roberto Baggio. E ancora quelle di Christian De Sica, riprese in tantissimi film. Una lunga e inedita galleria di mani, che il fotografo del Comune Mauro Zorzenoni, ha pazientemente messo insieme, con fantasia e puntualità, cogliendo le occasioni nelle quali i personaggi illustri in visita in municipio lasciano, sul registro d'onore del Comune di Trieste, le loro firme.

L'elenco è lungo, comprende ambasciatori, uomini di sport e spettacolo, rappresentanti della scienza e della ricerca, dell'arte. La raccolta è iniziata nel 2002 e promette di continuare a lungo. «L'idea è maturata quasi per caso - spiega Zorzenoni - in quanto sono sempre presente alle visite ufficiali, per scattare le fotografie che restano poi negli archivi del Comune. Accanto al quelle tradizionali, nelle quali si vedono i vari personaggi accanto a sindaci, assessori, consiglieri comunali - aggiunge - ho avuto l'istinto di inserire anche fotografie che ricordano il momento della firma nel registro e della dedica».

Se le mani rivelano spesso, almeno in parte, la personalità degli individui, la collezione del Comune di Trieste, che lo stesso sindaco Roberto Dipiazza ha giudicato "molto interessante", assume un significato particolare. Svelano piccole cose, che nel tempo accrescono l'alone di popolarità delle persone alle quali appartengono le mani ritratte.

Con le dovute proporzioni, la collezione del Comune curata da Zorzenoni ricorda il famoso Grauman's Chinese Theatre, teatro situato a Hollywood, nella Hollywood Boulevard, lungo la famosa Walk of Fame. Tra le sue caratteristiche più peculiari, vi sono i blocchi di cemento fissati nel piazzale, che recano le firme, le impronte delle mani e dei piedi di personaggi popolari del mondo dello spettacolo raccolte dal 1920 a oggi. «Il paragone è impegnativo - spiega Zorzenoni, che sta raccogliendo le fotografie sulla base di un preciso accordo con l'amministrazione per la quale lavora - ma senz'altro la nostra è una simpatica galleria di mani di persone famose, che hanno lasciato il loro segno in municipio».

Qualcuno, oltre alla firma, scrive anche una piccola dedica alla città o un ringraziamento per l'ospitalità ricevuta. Nel lavoro di Zorzenoni c'è pure un aspetto curioso: «Quando a firmare sono personaggi che provengono da culture molto diverse dalla nostra - conclude - è interessante vedere lo stile nella scrittura, scoprire i caratteri usati, talvolta assolutamente incomprensibili per noi, come per esempio nel caso di persone che arrivano dall'Oriente». Zorzenoni è ancora giovane, ha davanti a sé una lunga carriera di fotografo del Comune: la collezione alla quale sta lavorando promette di arricchirsi ancora.

Ugo Salvini

UN CORSO DEL CENTRO AIUTO ALLA VITA

Così s'impara a diventare genitori

Sono aperte le iscrizioni al **corso "Educare prima"**, corso di educazione prenatale e genitorialità rivolto a mamme e papà in attesa a partire dalla 6°-8° settimana di gestazione. Il corso si articola in quindici incontri di due ore ciascuno che si svolgeranno in parallelo in due diverse sedi al consorzio Fhocus in via Ponchielli, 1 e a Muggia all'Acli in via Frausin 9. Avranno inizio il **7 ottobre e sono a numero chiuso** (massimo 10 coppie che saranno accolte secondo l'ordine di iscrizione). Grazie ad un finanziamento regionale la partecipazione è a titolo gratuito.

"Educare prima", corso di educazione prenatale e alla genitorialità

"Educare Prima" è nato per aiutare la coppia in attesa di un figlio a raggiungere una maggior consapevolezza della propria capacità di generare, per recuperare e rivalutare il ruolo del padre, per accrescere le competenze dei genitori, sviluppare le capacità cognitive e relazionali del bambino e prevenire futuri disturbi della comunicazione, della relazione, del linguaggio, dell'apprendimento e della personalità. E' anche utile per evitare la depressione post partum.

Il momento della gravidanza è un'occasione unica di crescita personale, per le coppie in attesa, ed è in questo periodo che vengono gettate le basi di quella che sarà la vita futura di un bambino. Il nascituro è una creatura che sente, sperimenta, ricorda e reagisce all'ambiente rimanendone profondamente influenzato. Pertanto quello che accade durante la gravidanza plasma e forgia la sua personalità. I sentimenti e le emozioni della madre e del padre nei confronti del nascituro rappresentano un contributo significativo allo sviluppo emotivo del "bambino sano" che per svilupparsi ha bisogno di tranquillità, sicurezza, di relazioni profonde, stimoli adeguati e positivi e di un' intensa comunicazione.

Il corso è promosso dal Centro di Aiuto alla Vita "Marisa" in collaborazione con l'Anpep associazione Nazionale di Psicologia Educazione Prenatale; l'A.Ge. - Associazione genitori ed il Consultorio familiare Onlus. Info: Anpep, Monica Steiner tel. 334 6530242.

50 ANNI FA

IL PICCOLO

29 settembre 1959 di R. Gruden

● Ieri sono comparsi i primi autobus in regola con la disposizone, che obbliga le autolinee in servizio pubblico privato ad adottare una distinzione con le lettere dell'alfabeto.

● Il Commissario del Governo ha istituito un corso di lingua slovena per i dipendenti pubblici, facendo riferimento al Memorandum che consente alla minoranza etnica l'uso della propria lingua nei pubblici uffici.

● I triestini attualente sotto le armi sono circa 1300, gli appartenenti cioè ai tre scaglioni della classe 1937. Ufficialmente, di essi i renitenti sono due giovani rifugiatisi in Zona B.

● Si è tenuta all'Albergo Excelsior la tradizionale sfilata del Tè alla moda d'autunno, realizzato dalla società Beltrame e dal Madrinato italico. Fra i colori predominanti anche il viola, la tinta dell'anno.

● Centesima rappresentazione, venerdì scorso, del Teatro dei Commedianti nella caratteristica tenda in via Punta del Forno e offerta di una medaglia d'oro a due delle sue più giovani affezionate spettatrici.

FARMACIE

■ DAL 28 SETTEMBRE AL 3 OTTOBRE

Normale orario di apertura delle farmacie: 8.30-13 e 16-19.30.

Aperte anche dalle 13 alle 16:

piazza della Borsa 12	tel. 040-367967
via Mascagni 2	tel. 040-820002
piazzale Monte Re 3/2 - Opicina	tel. 040-211001

(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

Aperte anche dalle 19.30 alle 20.30:

piazza della Borsa 12	
via Mascagni 2	
via Rossetti 33	
piazzale Monte Re 3/2 - Opicina	tel. 040-211001

(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

In servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30:

via Rossetti 33	tel. 040-633080

Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al numero 040/350505 Televita.

www.farmacistitrieste.it

Dati forniti dall'ordine dei Farmacisti della Provincia di Trieste

ISCRIZIONI AL MASTER

Broker tecnologico

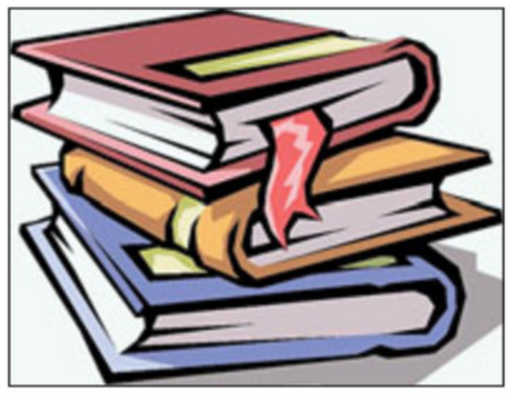
C'è tempo fino a domani per iscriversi alla prima edizione del Master Universitario di II livello in **"Innovation and Knowledge Transfer - MIT"**. L'iniziativa è organizzata dalle tre principali istituzioni italiane nel campo del trasferimento tecnologico e della valorizzazione della ricerca: Area Science Park; il Mip del Politecnico di Milano, oggi la prima Business school tecnologica del Paese; Netval, la prima associazione delle università italiane per la valorizzazione dei risultati della ricerca pubblica.

L'obiettivo del Master è offrire formazione specialistica riguardo a una nuova e emergente professionalità, strategica per il futuro del Paese ma anche sul piano internazionale: il broker tecnologico per la gestione e valorizzazione della ricerca a supporto della competitività delle imprese. Aperto a laureati di ogni disciplina, il Master fornirà una formazione avanzata sui temi della gestione dell'innovazione, della ricerca e sviluppo, dei progetti, della proprietà intellettuale e del trasferimento tecnologico e di conoscenze. Grande attenzione sarà data alle competenze trasversali distintive, in un contesto approfondito di gestione aziendale riferito allo scenario competitivo internazionale. Sono disponibili borse di studio .

Il periodo formativo si svolgerà da novembre 2009 a luglio 2011 e si divide in due annualità. L'ammissione al Master è subordinata d un processo di selezione, che si terrà prima dell'avvio del corso, nel mese di ottobre. Per ulteriori informazioni mia.tomad@area.trieste.it tel. 040 375 51 60.

A ottobre "Piovono libri" per i più piccoli

In arrivo una serie d'appuntamenti per i lettori in erba promossa dalla Provincia



Le iniziative dedicate alla lettura inizieranno giovedì prossimo con letture da Tomizza dedicate ai più piccoli nel parco di San Giovanni

"Ottobre, piovono libri: i luoghi della letteratura". La manifestazione, promossa dalla Provincia di Trieste, è stata illustrata ieri dalla presidente Maria Teresa Bassa Poropat nel corso di una conferenza stampa. In tutto il mese di ottobre, quindi, il libro sarà protagonista di una serie di eventi che, oltre alla nostra regione, interesseranno l'Italia da nord a sud.

«Abbiamo accolto con entusiasmo questa iniziativa di promozione della lettura - dichiara Poropat - con una serie di eventi pensati per bambini e famiglie con letture animate, narrazioni tematiche, viaggi narrativi, percorsi multimediali e uno speciale appuntamento, il 18 ottobre, nel teatrino del Parco San Giovanni».

In collaborazione con l'associazione Damatrà ed i comuni di Duino Aurisina, Sgonico, Monrupino, San Dorligo della Valle-Dolina e Trieste questa giornata, intitolata **"Mappa di lettura"** vedrà l'impiego di una corriera con due accompagnatrici di lingua slovena che alle 14.30 dalla biblioteca di Duino Aurisina accompagnerà i piccoli lettori al teatrino di San Giovanni in cui andrà in scena **"Ulisse ed il canto delle stelle" narrata dalle voci di Ornella Luppi e Mara Fabbro**.

Sempre nello stesso contesto, quello del parco dell' ex Opp, il 1° ottobre alle 11 sarà la volta di **"Cani gatti pulci e bambini"**, in cui tre racconti di Fulvio Tomizza "Il gatto Martino"; "Anche le pulci hanno la tosse" e "Trick, storia di un cane", interpretati dal Gruppo 85, intratteranno i piccoli spettatori.

Animati e narrati da Nikla Petruška Panizon e Giorgio Amodeo, i testi saranno accompagnati dalle musiche al pianoforte di Livio Cecchelin. Ideata e prodotta da Stella Rasman e Patrizia Vascotto, l'iniziativa rientra nell'ambito delle manifestazioni in occasione del decimo anniversario della scomparsa della scrittore di Materada organizzate e proposte da Gruppo 85, Altamarea e Circolo Istroveneto Istria.

Questa iniziativa, inoltre, è promossa dal Centro per il libro e la letteratura della Direzione generale per i beni librari, gli Istituti culturali ed il diritto d'autore del Ministero per i beni e le attività culturali in sinergia con la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, l'Unione delle Province d'Italia e l'Associazione nazionale Comuni italiani.

Viviana Attard

TAXI

Radiotaxi	040307730
Taxi Alabarda	040390039
Taxi - Aeroporto www.taxiaeroportofvg.it	0481778000
Aeroporto - Informazioni	0481773224
Ferrovie - Numero verde	892021

L'ARIA CHE RESPIRIAMO

Valori di biossido di azoto (NO_2) µg/m³
Valore limite per la protezione della salute umana
µg/m³ 240 media oraria
(da non superare più di 18 volte nell'anno)
Soglia di allarme µg/m³ 400 media oraria
(da non superare più di 3 volte consecutive)

Piazza Libertà	µg/m³	165,2
Via Carpineto	µg/m³	57,4
Via Svevo	µg/m³	113,8

Valori della frazione PM_{10} delle polveri sottili µg/m³
(concentrazione giornaliera)

Piazza Libertà	µg/m³	32
Via Carpineto	µg/m³	36
Via Svevo	µg/m³	48

Valori di OZONO (O_3) µg/m³ (concentrazioni orarie)
Concentrazione oraria di «informazione» 180 µg/m³
Concentrazione oraria di «allarme» 240 µg/m³

Piazza Libertà	µg/m³	96
Monte San Pantaleone	µg/m³	106

IN MOSTRA DIPINTI E FOTOGRAFIE NELLA SALA DI VIA ROSSETTI

Cinque artisti del Sud gemellati con i colleghi di "artesette"

Folto pubblico, venerdì scorso, nello spazio espositivo **«artesette» di via Rossetti 7** – tra i presenti la presidente della commissione Cultura del Comune Manuela Declich e l'assessore alle risorse umane Michele Lobianco – per l'inaugurazione della mostra di fotografie e opere pittoriche di cinque artisti di Puglia, Sicilia e Campania: **Angelo Facchini, Francesco Rega, Enrico Doria, Francesco Torrisi e Luca Ciardiello**. Intitolata «Mari e terre del sud», la mostra si propone una sorta di gemellaggio ideale tra i mari e le terre del sud, appunto, e Trieste. A scriverlo, sul catalogo, Maria Luisa Runti – dal febbraio 2009 direttrice artistica di «artesette» – che ha curato anche l'allestimento di questa mostra del tutto inedita. Le fotografie, in bianco e nero e a colori, e le piccole tele di Francesco Rega «sono un viaggio della mente e del pensiero che soltanto chi ama appassionatamente la propria terra è in grado di fare».

Nel corso della breve presentazione che ha accompagnato l'inaugurazione, Runti ha espresso parole di entusiasmo e auguri di ulteriori successi per i cinque protagonisti, tutti presenti alla vernice ad eccezione di Francesco Torrisi. Tra il pubblico, anche il noto trombettista nel campo della musica jazz, Mario Fragiacomo, triestino trapiantato a Milano.

Runti, Lobianco, Declich e Dalfiume all'inaugurazione

Vivace e dinamica, Maria Luisa Runti, già responsabile delle politiche di ricerca comunitaria all'Università di Trieste, pubblicista e regista teatrale di spettacoli-concerto, si è proposta di aprire l'associazione «artesette» a una visione più ampia, dando spazio al settore fotografico e vivacizzando le inaugurazioni con una breve intervallo poetico o musicale.

Tra le prossime iniziative di «artesette», associazione artistico-culturale-letteraria, di volontariato, ideata nel 2007 da Bruno Dalfiume che ne è il presidente, la seconda edizione del concorso di pittura, **scultura, grafica, fotografia e poesia «Vele & Marine»: manifestazione che si terrà – l'inaugurazione è sabato 3 alle 18.30** – dal 4 al 17 ottobre nella sala Victoria della Stazione marittima (Molo Bersaglieri).

Ospiti d'onore, la presidente della Provincia Maria Teresa Bassa Poropat, Paolo Cervi Kervischer, Bruno Chersicla. Le premiazioni si svolgeranno sabato 17 alle 18.30. La presentazione in catalogo è curata da Maria Luisa Runti e Vito Suffo.

Grazia Palmisano

ISTRUZIONI AI LETTORI

- I comunicati devono arrivare in redazione via fax (040 3733209 e 040 3733290) almeno tre giorni prima della pubblicazione.
- Devono essere battuti a macchina, firmati e avere un recapito telefonico (fisso o cellulare).
- Non si garantisce la pubblicazione dei comunicati lunghi.

MYRIAM PRESENTA I SUOI CORSI

Danza del ventre

Oggi alle 20 si terrà al "Centro studi di danza musica e cultura orientale" in via Machiavelli n. 17 la serata di presentazione dei **corsi di danza del ventre** che da quindici anni fanno avvicinare un numero sempre più cospicuo di donne a questa disciplina. L'attività è diretta da Myriam, diplomata al Cairo alla più prestigiosa scuola di danza orientale nel mondo diretta da Mohammed Reda, dove hanno studiato le più famose danzatrici di tutti i tempi. Myriam, già conosciuta a Trieste per vari spettacoli in cui ha espresso la sua arte, è studiosa di lingua e cultura araba e ha fondato l'associazione proprio per creare un'opportunità di integrazione tra culture.

Spiega Myriam: «La danza che insegno è uno strumento di riequilibrio dell'espressione della femminilità. Questa danza è preziosa per la salute femminile ed è consigliata alle donne di tutte le età e conformazione fisica; soprattutto noi occidentali - per condizionamenti culturali - non veniamo educate a muovere certe zone del corpo, quali quelle del bacino; tramite la danza è possibile rimuovere blocchi fisici e psichici, che ostacolano il nostro modo di esprimerci. E i risultati non vengono mai a mancare...». Per info: www.danzadelventremyriam.it/ cell. 3388122835 *(g.d.m.)*

La danzatrice Myriam impegnata in uno dei suoi spettacoli

MATTINO

● PRO SENECTUTE
Il centro diurno com.te M. Crepaz è aperto dalle 9 alle 19 con la possibilità di pranzare in compagnia. È attivo il servizio di biblioteca dalle 15 alle 18. Sono aperte le prenotazioni per i corsi ballo e ginnastica e le preiscrizioni per il corso di inglese. Al Club Primo Rovis di via Ginnastica 47 rimane chiuso per turno di riposo.

● PATRONO DI SGONICO
L'amministrazione comunale di Sgonico comunica che oggi in occasione della ricorrenza di S. Michele, patrono di Sgonico rimarranno chiusi gli uffici comunali e non funzioneranno i seguenti servizi: trasporto scolastico, la refezione scolastica, nonché il servizio di nettezza urbana.

● ASSOCIAZIONE HYPERION
Oggi dalle 16 alle 18 nella sede di via Soncini 29/C i volontari dell'Associazione Hyperion sono a disposizione per fornire informazioni e sostegno su problemi legati al consumo eccessivo di bevande alcoliche, tel. 040/380977 e tutti i giorni è possibile chiamare il 3475161468.

● ACCADEMIA DELL'IMMAGINE
Il Feng Shui come fondamento della progettazione ambientale in funzione del benessere domestico, relatrice Long Manqing oggi alle 18 al circolo aziendale delle Assicurazioni Generali piazza Duca degli Abruzzi 1.

● POESIA E SOLIDARIETÀ
Oggi alle 18.15 si svolge in consueto «incontro fra poeti» dell'Associazione Poesia e solidarietà nella sede della società antroposofica in via Cesare Beccaria 6, quinto piano. L'incontro è aperto a tutti coloro che desiderano ascoltare e leggere poesie o pagine di prosa, anche ai non soci. Il 2 ottobre ore 17 al Revoltella grande festa della poesia. Info 040/638787.

● FARMACIA ALLA BORSA
Oggi alle 17.45 «Obesità: prevenzione e cura» relatrice Paola Sbisà specialista in scienze dell'alimentazione.

● ASSOCIAZIONE AUSER
«L'età di Coubert e Monet» conferenza promossa dall'Auser Percorsi solidali introduttiva alla mostra di Villa Manin Oggi alle 17 nella sala convegni del Csv Galleria Fenice 2 III p.

● MANIFESTI D'ARTISTA
Manifesti d'artista, settimo e ultimo appuntamento oggi in via Fabio Severo 18 promozione del Gruppo 78 a cura di Maria Campitelli in collaborazione con Elisa Vladilo. Espongono: Brida (Tom Kersevan, Sendi Mango, Jurij Pavlica), Annalisa Cattani, Giancarlo Norese.

● AMICI DEI MUSEI
Oggi alle 17.30 nella sede dell'Associazione via Mazzini 14 per gli Amici dei Musei, Anna Krekic terrà una conferenza dal titolo «Città gentilissima e commerciale - Trieste e le sue stampe».

● MAESTRI DEL LAVORO
Il consolato provinciale dei Maestri del Lavoro d'Italia informa che nella riunione odierna, alle 17 al Seminario vescovile in via Besenghi 16 si terrà la «Festa del Socio» nel corso della quale saranno consegnate le tessere della Federmaestri ai nuovi associati e diplomi di benemerenza ai soci ventennali.

SABATO AL GIARDINO PUBBLICO UNA GIORNATA DI FESTA

Premi ai nonni "paletta" e "scrittori"

Appuntamento per i nonni della città e i loro pargoli, **sabato 3 ottobre al giardino pubblico «De Tommasini» per la quinta edizione della Festa nazionale dei Nonni** che si celebra nel giorno dei Santi Angeli Custodi. Per l'occasione, dalle 11 alle 13 il Giardino di via Giulia sarà animato da musica e sorprese per i più piccoli.

A un grande spettacolo di giocolieri sarà affiancata una rievocazione storica dell'Associazione 13 Casade che illustrerà a tutti gli ospiti la figura del cavaliere e il processo della sua investitura, che avviene sulla base di forti ideali, quali lealtà e onore.

Nel corso della mattinata inoltre, sono in programma due premiazioni, quella di "Nonno Paletta" che vedrà l'assegnazione di una targa a uno dei tanti nonni che prestano la propria opera al servizio della vigilanza davanti alle scuole pubbliche cittadine, e quella del concorso di scrittura riservato ai nonni, che premierà le storie e i racconti più avvincenti riguardanti Trieste o la vita degli stessi ideatori.

A giudicare i testi sarà un gruppo composto da alunni e docenti delle scuole medie che giudicherà i brani più significativi premiandoli con 10 buoni da 100 euro ciascuno, offerti dall'UniCredit Banca. Anche l'associazione Commercianti al dettaglio premierà alcuni partecipanti all'evento con doni o buonispesa.

Organizzato dalla 50&Più Fenacom, la Federazione nazionale anziani del commercio, aderente alla Confcommercio provinciale, con il patrocinio del Comune, la manifestazione è stata presentata ieri dall'assessore al Commercio e agricoltura Marina Gruden Vlach, con alcuni rappresentanti di Confcommercio e Unicredit.

«I nonni rappresentano un bene prezioso e per le famiglie e la società - ha dichiarato l'assessore Gruden Vlach - è per questo che Trieste ha deciso di rendere omaggio a questa importante risorsa organizzando la festa di sabato».

In caso di maltempo la manifestazione si svolgerà sempre alle 11 nel padiglione Arac del giardino pubblico.

Sara Giroldo

L'assessore Vlach presenta la quinta "Festa dei nonni"

SERA

● COMPAGNIA BORGHESE
La Compagnia Borghese del circolo ricreativo università degli Studi di Trieste (Crut) comunica che lo spettacolo in lingua italiana «Fin che moglie non ci separi» a grande richiesta sarà replicato oggi nel teatro Silvio Pellico di via Ananian 5 alle 20.30. Regia di Annamaria Borghese. Ingresso a libera offerta.

● CONVERSAZIONE CON ROVATTI
Oggi alle 19 «L'ombra del martedì»: stazione Rogers una conversazione di Pier Aldo Rovatti attorno al tema «Cosa fa l'architettura?» in occasione della presentazione di alcuni lavori (modelli e video) realizzati durante il Workshop estivo di progettazione architettonica allo Iuav di Venezia, docenti Gigetta Tamaro, Francesco Semerani, Piero Vespiniani.

● ONDA DI LUCE
L'associazione Onda di Luce organizza oggi un mini-seminario per la Festa degli Arcangeli con la meditazione di Daskalos. Dalle 19 alle 22.15 al laboratorio di Magia Verde, in via Favetti 1 per info e prenotazioni 040/412364 Angela Barbiero 3333283600.

● CORSO DI BIOENERGIA
Un corso per sperimentare le tecniche di bioenergetica e capire quanto i pensieri influenzino il corpo, e quanto il corpo agisca sulla mente. Presentazione a cura di Massimo Bucher all'Ass. Espande via Coroneo 15 alle ore 20.30. Info 3807385996 www.trieste.espande.it.

● ROTARY CLUB TRIESTE NORD
I soci dei Rotary Club di Trieste Nord si riuniranno questa sera per un aperitivo nella sede del club alle 19.30. Il presidente Giorgio Drabeni illustrerà le prossime manifestazioni distrettuali e internazionali.

● CENTRO STUDI ARTEDANZA
Con l'inizio del nuovo anno scolastico riprende anche l'attività del Centro studi Artedanza della Lega Nazionale diretto da Daniela Carbone. Le lezioni avranno inizio oggi alle 17 per il primo e il secondo corso; alle 18.30 per il terzo corso. Info segreteria: tel. 040/365343 (9-12 e 17-19, sabato esclusi) info@leganazionale.it.

● CULTURA DEL MARE
Oggi alle 17.30 tavola rotonda su "La qualità delle acque marine nel Golfo di Trieste" nella nuova sede nautica della sezione della Lega Navale: intervengono Alessandro Crise (direttore dip. Oceanografia), Maurizio Spoto (direttore Riserva marina Miramare), Giorgio Mattassi (direttore tecnico scientifico Arpa), Sergio Sichenze (direttore LaRea Arpa), moderano Paola Frisenda e Fulvio Daris. Visitabile la mostra degli alunni delle elementari al molo F.lli Bandiera 9, 10-14, 17-20.

● CORSO DI TEATRO
Oggi nella sede dell'Associazione culturale «Teatro immagine suono» Actis, in via Corti 3/A alle 20 verrà presentato il corso di teatro base, con una lezione aperta. Il corso vuole affrontare in maniera graduale le tecniche del lavoro dell'attore. Per info 040/3480225 info@actisal.org.

● ALCOLISTI ANONIMI
Oggi al gruppo Alcolisti anonimi di via Pendice Scoglietto 6 alle 19.30 si terrà una riunione. 040/577388 333/3665862 334/3400231 334/3961763. Gli incontri di gruppo sono giornalieri.

DOMANI

● VITTIME CIVILI DI GUERRA
La sezione provinciale di Trieste delle Vittime civili di guerra annuncia che domani avrà luogo alla foiba di Basovizza la cerimonia per la scoprimento di un cippo dedicato alla memoria delle vittime civili di guerra nella nostra regione.

VARIE

CORSO DI PITTURA
■ Martedì 13 ottobre e giovedì 16 riprende il laboratorio di disegno-pittura a cura di Laura Bonifacio Cosmini in via Locchi 22. Associazione culturale di volontariato di donne luna e l'altra. Per info tel.348/7746993.

CORO DIAPASON
■ L'associazione corale «Diapason» ricomincia la sua attività artistica e ricerca nuove soci maschili (tenori e bassi) per arricchire l'organico. Non è richiesta nessuna particolare competenza ma solo impegno e costanza. 339/8430200 (Franco Chinnici), 328/9260414 (Riccardo Cossi).

YOGA IN GRAVIDANZA
■ Se aspetti un bebè e desideri vivere profondamente questa magica esperienza e affrontare il parto con consapevolezza partecipa al corso «Sono incinta» iniziato all'associazione Joytinat Yoga Ayurveda via Felice Venezian n. 20 ogni mercoledì dalle 18 alle 20, orario di segreteria lun-merc-ven 18-20 tel. 040/3220384.

BUSINESS ETIQUETTE
■ Scadono il 30 settembre le iscrizioni al seminario di Business Etiquette «Bon ton nell'ambiente di lavoro: il galateo per la persona di successo», organizzato dall'Accademia dell'immagine che si svolgerà domenica 18 ottobre ore 10-17.30 al Savoia. Il seminario è condotto da Maura Sacher, esperta di cerimoniali e galateo. Le iscrizioni all'indirizzo e-mail accademiadell'immagine@yahoo.it. Info Sacher cell. 338/6203934 (orario 10-12 tutti i giorni compreso il sabato) accademiadellimmagine.webnode.com/

DOPOSCUOLA GRATUITO
■ Ogni lunedì e mercoledì dalle 15 alle 16.30 al padiglione del giardino pubblico De Tommasini l'associazione I bambini di Trieste offre un servizio di dopo-scuola gratuito per bambini di I, II e III elementare con giochi, musica e attività manuali. Iscrizioni aperte in loco, o telefonando allo 0403498946 solo mattina.

SOCIETÀ MARIA THERESIA
■ La Società Triestina di cultura Maria Theresia organizza per domenica 18 ottobre una escursione culturale con visita guidata alla Polse di Zuglio (centro religioso, astronomico e botanico di rilevanza nazionale) e passeggiata micologica-botanica nell'altipiano degli Alzeri 040/309593 oppure 320/1569380 (esclusivamente dalle 19.30 alle 21).

XXIII CORSO DI SPELEOLOGIA
■ Il Gruppo speleologico San Giusto comunica che sono aperte le iscrizioni al XXIII corso di speleologia che avrà inizio il 23 ottobre e terminerà il 24 novembre 2009. Per ulteriori informazioni telefonare al martedì e al venerdì dalle 21 alle 23 al numero 040-422106.

OFFICINA DELLA MUSICA
■ Sono aperte le iscrizioni ai corsi di musica moderna e classica del Centro d'arte musicale - Officina della musica. Le lezioni in programma da ottobre a giugno saranno tenute da diplomati e da musicisti professionisti di Milano e Roma. Strumenti di studio proposti: pianoforte, tastiere, chitarra moderna e classica, basso, batteria, percussioni, sax, clarinetto, violino e voce. Centro d'arte musicale via Gallina 1 al tel. 040/765889 e sul sito web www.centrodartemusicale.com.

CORSO DI RILASSAMENTO
■ Sono aperte le iscrizioni al corso di rilassamento progressivo T.A. (propriacezione corporea e meditazione). Dal lunedì e mercoledì dalle 20 alle 21 lezioni di prova gratuite. Info: Associazione La Noce via degli Artisti 7/A cell. 331/4851310 Cristina Ianoce2009@yahoo.it.

AUGURI

GIORGIO Al nostro piccolo, grande "mulo de Milan" un augurio speciale per i 70 anni. Con tanto amore da tutta la famiglia

ELENA-ERMANNO Auguri di felicità e altri 25 anni insieme da Maurizio, Nadia, Roberto, Donatella con Martina e Matteo

Cuore di Trieste

ELARGIZIONI

- In memoria di zia Lina Ramani (26/9) e di zio Cesare Ramani (4/10) da Tiziana e Liliana Vatta e fam. 20 pro Abio (per i bambini ospedalizzati).
- In memoria di Aldo Bonivento nell'anniv. (26/9) dalla moglie Frida e fam. Perotti - Bonivento 50 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
- In memoria di Luciano Savelli (28/9) da Marcella 25 pro Fondo di Giò.
- In memoria di Lidia Clai a un mese dalla scomparsa (29/9) dalla dottoressa Lettis e dalle ex colleghe Liliana, Magda, Renata, Laura, Francesca, Luciana, Loredana K., Mirella e Loredana S. 110 pro Comunità S. Martino al Campo.
- In memoria di Silvio Di Chiara dai familiari 25 pro Ass. Luchetta - Ota - D'Angelo - Hrovatin, 25 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
- In memoria del. dott. Lorenzo Fogher nel II anniv. da Orietta 25 pro Astad.
- In memoria dei genitori Caterina e Rosolino Leto da Carmela Leto 70 pro Centro tumori Lovenati, 50 pro Div. Cardiologica (prof. Camerini), 100 pro Ist. Burlo Garofolo (distrofia muscolare), 100 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
- In memoria di Silvano Manzoni nel XX anniv. (29/9) dai suoi cari 30, dalla fam. Possa 10, dalla fam. Vaccari 20 pro Domus Lucis; dalla cugina Mariuccia 10 pro Amici del cuore.
- In memoria dello zio Nino da Franco Degrassi 50 pro frati di Montuzza (pane per i poveri).
- In memoria di Mario Pozzecco da Adriano, Alessandra, Laura, Marina e Paolo 100 pro Ass. Goffredo de Banfield.
- In memoria di Adolfo Rizzo dalla moglie 50 pro Centro tumori Lovenati.
- In memoria del rag. Luciano Savino dai collaboratori e dipendenti dello studio Savino 150 pro Dotazione arredi e tecnologie e iniziative di formazione per la S.c. Cardiologia (dir. prof. Sinagra).
- In memoria di Mario Sossi dai colleghi di lavoro 182 pro Ass. «Via di Natale» - Aviano.
- In memoria di Marcella Stokovac da Gianna Preprost 50, da Italo Stolli 50, da Nives e Guerino Crotta 20 pro Ass. de Banfield.
- In memoria di Claudio Villata da fam. Liubicich 30 pro frati di Montuzza.
- In memoria di Flavia Viola da Erminia Lovrecic 25 pro Ente nazionale sordomuti.
- Da Giulia Strancar 50 pro Ass. de Banfield.
- In memoria di Giuseppina Alzetta ved. Colledani da Piero, Rita, Gianna, Iva, Francesca, Susy, Franca 400 pro Medici senza frontiere.
- In memoria di Romano Bisca da Anna Illy 100 pro Fondazione bambini e autismo onlus (Pordenone).

VETRINA DELLA CITTÀ
a cura della
A.Manzoni&C. S.p.A.
Per questa pubblicità telefonare allo 040/6728311

Scuola di musica 55
Casa della Musica, via Capitelli 3, presentazione corsi 2009-2010; mercoledì 30 settembre ore 18 Mauro Berardi batteria. Tel. 040-307309.

Il Centro
«La Cultura in viaggio» – propone: 17 ottobre: la Pinacoteca di Brera; 31/10-3/11: Umbria particolare. Infoline: 340 7839150; www.ilcentrotrieste.it; via Coroneo 5.

Per essere presenti in questa rubrica telefonate allo
040.6728311

SERATA IN PREFETTURA

Un pulmino con sollevatore grazie ai fondi del gala Cri

Duecento gli ospiti alla cena della Croce Rossa

Verranno spesi per acquistare un pulmino dotato di sollevatore per le sedie a rotelle, i fondi raccolti giovedì sera alla cena di gala promossa dal Comitato Femminile Provinciale di Trieste della Croce Rossa Italiana nel Palazzo del governo in piazza Unità.

All'invito alla serata della solidarietà ospitata anche quest'anno nei saloni di rappresentanza della Prefettura, quasi duecento ospiti, accolti nel foyer al piano nobile dal commissario provinciale del comitato Marina Guadagni e dal viceprefetto Pietro Giardina. Nonostante il momento difficile in cui si trova la storica istituzione umanitaria attualmente in regime di commissariamento, tutte e sei le componenti della Cri proseguono con l'impegno di sempre nell'opera di assistenza e volontariato sul territorio, come ha sottolineato Guadagni: «Sono momenti di grande difficoltà per molte persone - ha commentato - ma la fascia sociale forse maggiormente colpita è quella degli anziani, che oltre a fare i conti con una salute traballante e il declino fisico, sono soli e alle prese con insormontabili difficoltà economiche».

Le 140 volontarie del Comitato Femminile operano in rete con le altre istituzioni assistenziali del territorio per prestare aiuto a famiglie e persone in difficoltà, distribuendo viveri, capi di vestiario, e spesso, nei casi più gravi, anche provvedendo a pagare canoni di affitto arretrati e bollette di utenze insolute. Il Servizio assistenza anziani 313131 - attivo dal '94 e rivolto agli over 65 con problemi economici e di salute - ha assistito nel 2008 una media costante di 300 anziani, con un raggio di interventi che prevedono l'accompagnamento a visite mediche, l'aiuto nella gestione di pratiche burocratiche, la consulenza e il monitoraggio del regime alimentare, la consegna a domicilio di spesa e medicine, fino, come già detto, il pagamento di bollette insolute. Globalmente, le volontarie hanno fornito a titolo gratuito lo scorso anno quasi 120mila ore di lavoro assistenziale, per un esborso finanziario di 60 mila euro.

Patrizia Piccione

FOTO ALLA SALA COMUNALE

Pozzar "debutta" nel colore e si fa ritrarre dai colleghi

S'inaugura oggi, alle 18.30, nella Sala comunale d'arte di piazza dell'Unità d'Italia 4, la mostra "PrePostuma snapshots" del fotografo Geri Pozzar, rientrato nella sua città natale dopo vent'anni di vita e attività a Londra. "PrePostuma snapshots" è una raccolta di istantanee, la maggior parte sono scatti ripresi a caso negli ultimi 5 anni tra l'Inghilterra e l'Italia. Sono immagini di situazioni quotidiane spesso buffe o leggermente strane. Persone sconosciute, animali e luoghi, tutto senza alcuna pretesa "artistica", ma con il solo scopo di esprimere un pò di gioia ed entusiasmo per la vita e certi suoi lati teneri e ironici.

È la prima volta che Pozzar espone foto a colori. Sostiene di non aver alcun senso del colore e dei suoi accostamenti, ma ora, grazie all'avvento del digitale, il suo presunto difetto non è più un problema: «I colori sono lì, solo un idiota sbaglierebbe uno scatto!».

Oltre alle foto dell'artista saranno esposti cinque scatti che ritraggono Geri, fatti da cinque giovani fotografi triestini **(Piero Boncompagno, Alba Morassutti Vitale, Carlo Pacorini, Mattia Visintini e Marco Vittur)** per il gusto di invertire i ruoli; se per una vita Geri è stato dietro l'obiettivo, considerato il titolo della mostra, è giusto che le parti s'invertano e sia lui a stare davanti alla macchina fotografica.

Geri Pozzar, nato a Trieste nel 1939 da una famiglia che della fotografia aveva fatto il suo segno distintivo (suo nonno Ruggero aveva cominciato come operatore cinematografico nel 1915 a Torino per la Ambrosio Film), è ritornato a Trieste da Londra, dove ha vissuto dal 1988. **La mostra sarà aperta al pubblico fino al 19 ottobre, con orario feriale e festivo dalle ore 10 alle 13 e dalle 17 alle 20.**

ISTRUZIONI AI LETTORI

- Scrivere, non superando le 30 righe da 50 battute l'una, con il computer o a macchina; firmare in modo comprensibile, specificando indirizzo e telefono.
- La redazione si riserva il diritto di tagliare le segnalazioni lunghe.
- Le lettere anonime o poco leggibili non saranno pubblicate.
- Il giornale di norma non pubblica le lettere di chi non vuole fare apparire la propria firma.

LA SERRACCHIANI E IL CAMPANILISMO

«Non trascuro Trieste ma niente battaglie con Udine»

«Mi dispiace sinceramente che il signor Spadavecchia pensi che io trascuro Trieste, una città cui sono legata anche dal punto di vista personale. Mi fa invece piacere ricordare che è stato per un segno di speciale riguardo al capoluogo della regione che ho voluto iniziare la mia attività di deputata europea proprio a Trieste. All'autoporto di Fernetti ho fatto la mia prima visita assoluta come membro della commissione trasporti e turismo del Parlamento europeo. A Trieste sono stata poi altre volte per iniziative politiche, che possono aver avuto più o meno eco sui media. In ogni caso, i 45 minuti d'auto che separano Udine da Trieste li percorro volentieri in un senso e nell'altro.»
«Forse il fatto di essere nata a Roma mi aiuta a gustare il meglio delle due città, senza dover pagare il conto a certe antiche ruggini di campanile. Ruggini che potrebbero aver fatto il loro tempo, e che vorrei contribuire a eliminare del tutto, a maggior ragione se sarò eletta segretaria regionale del Partito democratico.»
«a mia inclinazione e la mia carica al Parlamento europeo mi impongono di ricordare le priorità istituzionali, e non c'è davvero caso che mi sfugga il rango di Trieste, la storia, le sofferenze e la complessità che la rendono unica.»
«Perciò, se la mia casa è Udine e tanto le devo, spero in Trieste come nella città sorella dove trovarmi ospite frequente e benvenuta. E mi perdoneranno i miei concittadini udinesi se mi dico convinta che la sede regionale costruita a Udine non può rivaleggiare con il palazzo della regione che guarda sul mare da piazza Unità d'Italia.»

Debora Serracchiani
(deputata al Parlamento Europeo)

MUGGIA

Ciao piccolo Rambo

Caro signor sindaco di Muggia, sono (anzi: ero) un piccolo gattino nero che abitava in un giardinetto del condominio «i Mulini». Ero, non dico per vantarmi, il beniamino di tutti i bambini del condominio. «Rambo!» mi chiamavano: e io correvo come un cagnolino per salutarli e ricevere qualche carezza. Le mie fusa si sentivano a distanza. Poi sono cominciate le scuole: i bambini passavano, una carezza e via. E io, diventato abbastanza grande da poter scavalcare la rete, gli sono corso dietro. Così l'altra mattina sono passato «a miglior vita» (per dirla con Tomizza): un'automobile mi ha schiacciato in strada e un'anima pia mi ha raccolto e depositato nel bottino delle immondizie. Sono finito nella discarica e adesso, come scriveva Guccini e cantano i Nomadi, «sono nel vento». Amen.
Mi piacerebbe però che il mio umile e modestissimo sacrificio (anche se so che qualche anima sensibile ha pianto per me) servisse a qualcosa. In viale D'Annunzio, dove sono stato massacrato da un automobilista incosciente, ci sono, nell'ordine: l'asilo e scuola elementare solvena; le scuole medie; l'asilo nido; le scuole elementari. Centinaia di bambini, anche molto piccoli, che affollano i marciapiedi ogni mattina. I suoi solerti vigili urbani, caro sindaco, li vedevo solo il martedì per multare le auto dimenticate prima della spazzatura delle strade (a proposito: alcuni cartelli di avvertimento sono coperti dalle frasche e quindi non servono, e i suoi vigili lo sanno da mesi ma nessuno ha fatto alcunché). Per il resto, la sicurezza è affidata a due pensionati volontari. In Paesi ben meno ricchi e «civili» dei nostri, davanti a ogni scuola, ci sono i dissuasori, quelle gobbe di traverso che costringono gli automobilisti a rallentare a passo d'uomo. In Giamaica, per farle un esempio, li chiamano «sleeping policeman», (il poliziotto dormiente). Il Slovenia non c'è scuola che non ne sia protetta. In Austria idem. Eccetera. A Muggia no. Sarebbe troppo chiederle di installarli per rendere più sicura la vita a qualche gatto e a centinaia di bambini? Spero di non essere morto spiaccicato invano.

Rambo

SPORT

Euromarathon

Domenica 20 settembre ho partecipato all'Euromarathon e mi congratulo vivamente con la società Asd Evinrude che, per quanto di sua competenza, ha organizzato in modo impeccabile la manifestazione. Devo però riscontrare come per le due edizioni precedenti forti carenze organizzative per la parte di gara che si svolge in Slovenia. Preciso che l'Euromarathon è una gara podistica che parte a Capodistria e arriva a Muggia lungo un percorso di km 21,097. Queste gare su strada prevedono posti di ristoro ogni 5 km. Domenica, in territorio sloveno c'erano due ristori: uno al km 2,00 e l'altro al km 10,500. Praticamente tutti i partecipanti hanno percorso km 8,500 senza acqua, sali minerali o frutta, sotto il sole e con un'umidità particolarmente alta. A causa di ciò molti concorrenti sono arrivati al traguardo disidratati e con problemi agli arti inferiori. Grazie ad Asd Evinrude, all'arrivo c'era un servizio di massaggi che hanno portato un po' di beneficio ai poveri malcapitati con muscoli sull'orlo del collasso. Anzi per un partecipante colto da crampi notevoli e particolarmente dolorosi è stato chiesto l'intervento della Crocerossa e di un medico.
Cari «amici» sloveni, perché ogni anno provocate inconvenienti a una manifestazione sportiva che, da quanto dichiarato anche dal sindaco di Capodistria, porta lustro all'interzona confinaria? Nella prima edizione non è stato gonfiato l'arco di partenza, creando, tra l'altro, un incidente tra l'organizzazione Evinrude e lo sponsor principale della manifestazione; non avete neanche distribuito le bibite saline ai due posti di ristoro da voi gestiti e il personale che doveva indicare il percorso ai partecipanti li ha invece indotti a percorrere un altro tragitto; per fortuna l'errore è stato subito rilevato dai soci dell'Evinrude che, per non invalidare la gara, hanno continuato a instradare tutti i partecipanti sul tragitto «di emergenza».

L'ALBUM

Requiem di Mozart a Roiano per don Mario Latin

La chiesa neogotica di Roiano, gremita di pubblico, ha fatto da cornice all'esecuzione del Requiem di Mozart in occasione del decennale dalla scomparsa del parroco Don Mario Latin. Protagonisti della magica serata un centinaio di esecutori: i solisti Gisella Sanvitale, Silvia Bonesso, Francesco Cortese, Eugenio Leggiadri-Gallani assieme al Coro «I Madrigalisti di Trieste» e all'Orchestra «I Cameristi triestini» diretti dal maestro Fabio Nossal.

Anche la seconda ediizone (2008) in territorio sloveno ha presentato disservizi sia ai ristori che nella segnalazione dei chilometri pazziali. Mi chiedo se vi sta veramente a cuore questa manifestazione. Voglio concludere informando che la Asd Evinrude è una piccola società dilettantistica di Trieste che lavora per mesi con encomiabile entusiasmo, volontà e sacrificio, impegnando tutti i suoi soci e simpatizzanti per la riuscita di questa manifestazione. Non si merita certo un trattamento così poco professionale, collaborativo e direi pure «boicottante» da parte degli «amici» sloveni sui quali dovrebbe ricadere l'onere organizzativo per la parte di gara che si svolge nel loro Paese!

Giuseppe Lo Gatto

REGIONE

Contributi casa

La Regione ha stanziato un contributo regionale per lavori di ristrutturazione sulla prima casa. Il contributo è pari alla metà dei lavori fino ad un massimo di 10 mila euro. Direi una cosa ottima. La cosa strana sta nelle modalità di erogazione. Se spendi circa 3200 o più di 30 mila euro ottieni il contributo se spendi circa 20 mila euro non si ottiene il contributo. Questo perché per i criteri di ripartizione solo chi ha speso più del 70% del totale delle domande o chi ha speso meno del 30% del totale delle domande può beneficiarne. Chi ha speso tra il 30 o il 70% non ottiene nulla. Il perché di queste modalità di calcolo dovrebbero spiegarlo i Vertici della Regione Fvg. Cosa difficile a mio modo di vedere. E come se avendo 4 figli si comprano le scarpe solo al primo e all'ultimo. Non era più semplice, lineare e giusto stabilire che il Fondo veniva ripartito tra coloro che hanno fatto le domande o usare un parametro come l'Isee? Si è invece usato un criterio contorto e complesso che privilegia alcuni senza far capire perché. Chiedete perché una ristrutturazione costata 35.000 o 3300 dà diritto al contributo ed un'altra costata circa 20.000 no.

Salvatore Calligaris

TRASPORTI

Nuove linee

Indubbiamente alla città serve lo scambio, l'integrazione della gente dei singoli rioni. Da decenni manca un collegamento fra C. Marzio-S. Vito e S. Giacomo Ponziana. Per tutti è vantaggioso che la linea 10 continui fino al mercato ortofrutticolo anche in vista delle ristrutturazioni della zona, ma servendo l'attuale Acquamarina, Ausonia, Lanterna, posta, ecc.
Se si vuole incrementare l'utilizzo dei bus bisogna dare più servizi, come ad esempio sarebbe utile che la linea 30, con capolinea via Locchi, invece che da via Maestri del Lavoro salisse da via Murat.
Il chilometraggio è un po' maggiore ma inciderebbe irrisoriamente nel fatturato aziendale, anche perché soddisferebbe istanze sociali aumentando il numero dell'utenza.

Luigi Franzil
consigliere IV circoscrizione

RUMORI

Ululati incontrollabili

Mi associo anima e corpo alle invocazioni della signora Negodi a proposito del fracasso notturno dell'asporto dei rifiuti in via Romagna. Aggiungo che il rumore, vicino la casa dove trascorro pochi mesi all'anno, dura buoni 5 minuti ed è ben superiore ai 45 decibel previsti dalla legge. Ma non è tutto: già all'imbrunire comincia il canto spiegato dei gabbiani che non dormono, forse a causa dell'illuminazione artificiale; a tratti si aggiunge l'ululato dei tanti cani chiusi perennemente nei loro tristi giardinetti; alla fine, si aggiunge al coro, e lo sovrasta, l'assolo della scovazzera. Non serve ammazzare gabbiani e cinghiali che hanno abbandonato il loro habitat naturale per venire a mendicare in città: basta non dar loro da mangiare. Ma cosa fare con i cani nevrotici?

Giacomo Spina

PAESAGGIO

Pedocere da togliere

La bellissima costa che va da Duino a Trieste dovrebbe essere riconosciuta dall'Unesco come patrimonio mondiale dell'umanità alla pari delle Dolomiti che recentemente hanno ottenuto questo ambito riconoscimento. Le autorità competenti dovrebbero attivarsi per raggiungere questo scopo. Ma prima di tutto bisognerebbe togliere le coltivazioni di «peoci» che sono una grave offesa paesaggistica. È come coltivare pomodori in piazza Unità d'Italia.

Carlo Rinaldin

L'INTERVENTO

Venezia-Trieste-Vienna: una linea ferroviaria che resterà solo un ricordo

Ho saputo che i dirigenti della RFI intendono sopprimere il treno superstite della linea Venezia - Udine-Vienna. Mi ricordo dei bei tempi quando quasi quarant'anni fa andavo a lavorare come ferroviere a Pontebba, ed assieme ad altri giovani colleghi triestini prendevamo posto sul treno delle 7.15 nella carrozza diretta a Vienna. Il treno arrivava a Udine circa alle ore 8.10 e poi alle ore 8.45 la carrozza veniva agganciata al direttissimo Roma-Vienna dove c'era pure la carrozza ristorante. Mi rammento ancora il buonissimo sapore dei würstel con senape che consumavamo durante il viaggio accompagnati da un'ottima birra Villacher. Ora tutto è finito e sembra di parlare dei tempi preistorici. Comunque la situazione attuale è questa: se uno per andare a Vienna non vuole viaggiare in treno di notte, deve rassegnarsi a salire sul pullman austriaco Venezia-Klagenfurt (ignorato totalmente dagli orari ferroviari) che passa davanti alla stazione di Udine alle ore 13.15 e poi prendere a Villaco il treno per Vienna alle ore 14.45. Alla biglietteria di Trieste C.le viene fatto un normale biglietto internazionale da Udine a Villaco con tanto di numero di treno, carrozza e posto a sedere. Poi quando il viaggiatore arriva a Udine ha la bella sopresa di constatare che si tratta di un trasporto su gomma. Lascio immaginare le complicazioni con la sistemazione dei bagagli e per la ricerca dei numeri giusti dei posti a sedere. Questo è un altro dei regali che ci hanno fatto RFI e Trenitalia. E comunque ora sembra verrà cancellato anche questo. Complimenti e grazie. Un mio amico austriaco ha ironizzato dicendo che le cose dal punto di vista ferroviario andavano molto meglio ai tempi di Cecco Beppe. Proprio vero. Certo che i tempi in cui esisteva una coppia di treni chiamata Romulus e Remus che effettuava il servizio diretto Roma-Vienna sono ormai lontani. Poi ho saputo che a Vienna si può sempre andare via Lubiana perché ci sono ben tre relazioni giornaliere compresa quella notturna sempre in coincidenza con treni da Capodistria, e noi li possiamo prendere a Erpelle. Per fortuna in Slovenia le ferrovie funzionano ancora.

Gianni Ursini

UN LIBRO, UNA CITTÀ

di PIERO SPIRITO

La "Trieste piena di peste" tra i proverbi di Bernardi

"Trieste piena de peste"; "Citanova, chi no' ghe ne porta no' ghe ne trova"; "Rovigno, piena de inzegno, spaca i sassi come el legno"; "a Piran bon pan"...Proverbi come saggezza popolare, proverbi come massime che contengono in forma essenziale norme, giudizi o consigli tratti da esperienze concrete, proverbi come scrigno di storia e di memoria. C'è una scienza che studia i proverbi, la paremiologia, dove si incontrano linguistica, storia, sociologia e molte altre discipline, anche perché i proverbi rappresentano un patrimonio culturale da difendere e da preservare. E sono molti gli studi e i repertori di e su i proverbi.
Meno frequente, invece, è considerare i detti popolari come una narrazione storica, psicologica, sociale che getta luce sul carattere e le vicende di una o più regioni. È quello che fa, e molto bene, Ulderico Bernardi con "Il tesoro dei padri" (Santi Quaranta, pagg. 202, euro 12,00), raccogliendo i "Proverbi delle tre Venezie", come spiega il sottotilo, in un racconto compiuto che va dalle comunità venete del lago di Garda fino all'Istria passando per Trieste. Non è un elenco di detti e motti, ma un vero e proprio racconto, anzi un trattato sulle genti venete, colte nel loro quotidiano ma inserite in un più vasto panorama storico e ambientale. Una "geografia dell'anima", per usare un'espressione dello stesso Bernardi - penna felice, già ordinario di sociologia alla Ca' Foscari di Venezia grande esperto di tradizioni popolari - che traccia le sue mappe lungo i percorsi del vivere comune: la cucina, il lavoro, le feste, l'amore, le credenze, i mesi e le stagioni, i comportamenti, la famiglia e naturalmente tutti i caratteri di ogni "piccola patria".
A metà tra il saggio di linguistica e un testo sociologico, "Il tesoro dei padri" si legge come il compendio di una o più epopee, ha il sapore delle storie raccontate davanti al focolare e offre una prospettiva originale su alcuni eventi delle nostre terre: i commerci, le guerre, i governi. In proposito echeggia spesso, nelle pagine di Bernardi, quella "capacità del popolo minuto di reagire con ironia alla retorica dei governanti", coniando proverbi alla bisogna. Come quando di fronte alla retorica tironfante del fascismo "smentita nel concreto della relatà quotidiana", nacque il detto: "Va là, va là Benito, te me à ciavà ben puìto, te ma à calà la paga, te me ha creù l'afito".
Nel suo libro Bernardi pone più volte l'accento anche sulla continuità della sua materia: specchio di una lingua e di un carattere, i proverbi mutano nel tempo, e il temo segnano. E per questo vanno conosciuti e custoditi: «Un grande Paese - nota l'autore - cessa di esistere come nazione quando fin nelle sue piccole comunità locali si arresta la circolazione d'affetti e di ricordo tra passato e presente, cede il vincolo che tiene unite le generazioni e non c'è modo di ricomporre quel *con-senso attraverso il tempo* con cui si definisce la tradizione».

RINGRAZIAMENTI

Ai primi di luglio del 2009 mia figlia di due anni e mezzo è stata operata d'urgenza di peritonite e per fortuna si è salvata grazie a quegli splendidi «angeli» che ho avuto la fortuna di incontrare al Dipartimento di Chirurgia Pediatrica e di Terapia Intensiva dell' Ospedale Burlo Garofolo di Trieste. Non posso dire altrettanto della sig.ra C.R. pediatra della bambina che, due giorni prima del ricovero in ospedale, ha visitato mia figlia diagnosticando una gastroenterite e mandandoci a casa dicendo che per la febbre ed i forti dolori addominali sarebbe bastato darle la Tachipirina ogni quattro ore. Premetto che la diagnosi è stata fatta ancor prima di visitare la bambina, ossia quando con estrema scortesia la dottoressa ha detto che «se volevo» poteva visitarla. A seguito della visita, fatta evidentemente con superficialità, ha affermato che l'addome era gonfio di aria e che i dolori erano provocati dalla febbre alta. Ha anche ignorato la mia ipotesi che si potesse trattare di appendicite e solo quando, fortunatamente, ho deciso di non crederle fino in fondo e di portarla al Pronto Soccorso, ho scoperto che era in corso una seria infezione dovuta ad un'appendicite trascurata (per la quale mia figlia ha rischiato la vita) che l'ha costretta nel Reparto di Rianimazione e Terapia Intensiva per ben sei giorni più altri sei giorni di degenza. Sarebbe bastato suggerirmi di fare degli accertamenti e invece mi sono riportata a casa la bambina che ha continuato a soffrire e ad agonizzare ancora per un altro giorno, aggravando così le sue condizioni già seriamente compromesse. Nonostante la dottoressa sia stata informata immediatamente dell'accaduto, non si è affatto preoccupata di come potesse stare mia figlia; ciò a conferma di quanto poco valore evidentemente lei stessa attribuisce alla vita umana. Di contro, voglio ringraziare il dott. Battaglino, la dott.ssa Pelizzo, la dott.ssa Cuomo, il dott. Furlan, gli infermieri e tutto lo staff del Dipartimento di Chirurgia Pediatrica e in particolare del Reparto di Rianimazione e Terapia Intensiva dell' Ospedale Burlo Garofolo di Trieste, per aver salvato ed essersi presi cura amorevolmente della mia piccola Veronica.

Diana Alfè

Io che ho una sorta di avversione per le banche, io che se potessi eviterei tutto ciò che è Bancomat, carta di credito e quant'altro; io che ci capisco nulla di terminologie fiscali e bancarie; io che ho sempre paura delle fregature (penso che più di qualcuno ne converrà!); io che solo ad entrare in quello sportello girevole mi prende male... mi sento di ringraziare, ma veramente di cuore, quegli angeli della Banca Antonveneta ag. 5 di Roiano, parlo di Corrado, Daniela e di Marino, purtroppo ormai trasferito nella filiale di piazza Ospedale. Premetto che sono una correntista qualsiasi, non una ricca donna d'affari, però quelle persone, in più di quindici anni, hanno dimostrato sempre cortesia, disponibilità, competenza, chiarezza e, soprattutto, tanta pazienza nei confronti della mia ignoranza ed eventuali difficoltà. Non vuole essere una pubblicità, ma un inno alla gentilezza di quelle persone, così rare ormai. C'è da sperare di trovarne sempre di uguali! Grazie ragazzi!

Roberta Mosetti

Finalmente, dopo quasi un anno, l'impegno assunto dall'assessore ai lavori pubblici del Comune di Trieste Franco Bandelli ha dato più sicurezza e accessibilità a una piccola zona destinata a persone portatrici di handicap.
Il Comune ha fatto ripristinare l'asfaltatura obsoleta su un'area parcheggio di tre posti macchina utilizzabili da persone con varie invalidità.
Su due rampe di scale pericolose, sono stati installati dei corrimano necessari a evitare cadute. È stata riparata una grondaia trascurata da molti anni che durante le piogge allagava l'area adiacente provocando disagi.
Sento il dovere di ringraziare l'assessore Bandelli e il suo ufficio di segreteria. Un sentito grazie al signor Loy responsabile dell'ufficio strade del Comune, e anche alle maestranze che con il loro lavoro hanno contribuito a rendere più sicura e vivibile una piccola zona di periferia della nostra bella città.

Alessandro Vidoli

PROMEMORIA

Un episodio poco conosciuto ha ispirato la mostra "Modigliani, una storia segreta", in programma dal 30 settembre alla Fondazione Luciana Matalon. Viene infatti esposto a Milano il ritratto fatto a Simone Thiroux, giovane parigina con la quale l'artista ebbe una relazione e un bambino, Gerald, mai riconosciuto.

Una statuetta vecchia di 5000 anni raffigurante Venere o la Dea Madre è stata riportata alla luce in Turchia da una squadra di archeologi dell'Università tedesca di Tubinga, nel corso di una campagna di scavi condotta del distretto di Canakkale.

GIOVEDÌ SARÀ OSPITE A TRIESTE

Il regista aprirà al Cinecity la rassegna FilmMakers e dice: «Qui tornerei di corsa a fare un film»

di ELISA GRANDO

Giuseppe Tornatore conosce bene Trieste: fra viale XX settembre, piazza Oberdan e il Carso ha girato nel 2005 "La sconosciuta", e ricorda quei mesi di riprese come «qualcosa di straordinariamente mitico». Anche per questo il regista Premio Oscar ha deciso di tornare a Trieste per presentare di persona il suo nuovo kolossal **"Baarìa"**, uscito da appena cinque giorni e già primo incasso italiano con 2 milioni e centomila euro. Giovedì sera **Giuseppe Tornatore** incontrerà il pubblico al Cinecity alle 21.15, fra le due proiezioni delle 18.50 e delle 21.30: il regista inaugura il nuovo ciclo di **FilmMakers**, gli incontri con i grandi autori del cinema organizzati dall'Agis di Trieste.

Per Tornatore l'eccezionale incasso del primo weekend è un record personale: non l'aveva raggiunto col monumentale "La leggenda del pianista sull'oceano", né con "Nuovo cinema Paradiso", il film con cui ha vinto l'Oscar nel 1988. La corsa alla statuetta è aperta anche per il 2010: "Baarìa" è nella cinquina dei film italiani da cui, proprio in questi giorni, uscirà il candidato unico per l'Academy. Tornatore in proposito non si sbilancia: «Non ho la più pallida idea se il film possa vincere l'Oscar o meno. La cosa certa è che "Baarìa" è stato venduto in tutto il mondo e l'unica proiezione in pubblico fatta all'estero, al Festival di Toronto, è stata un trionfo».

L'imponente affresco dagli anni Trenta ad oggi di Bagheria, paese natale del regista, è comunque già entrato nella storia del cinema per le sue cifre: budget di 25 milioni di euro (è prodotto da Medusa), 35mila comparse, una parte consistente della Bagheria "old style" ricostruita in Tunisia.

Fin dall'inizio, il film non è stato immune alle polemiche: l'ultima è quella sollevata da Claudia Endrigo, figlia di Sergio, che non avrebbe approvato l'utilizzo di una canzone del padre nella colonna sonora se avesse saputo della scena in cui un bovino viene realmente sgozzato. «Se potessi tornare indietro, sapendo che le ha provocato un dispiacere, non inserirei la canzone di suo padre nel mio film», ha risposto Tornatore. «È una scena che non poteva essere evitata e sulla cui importanza soltanto io ho deciso. Eravamo in Tunisia dove siamo rimasti sei mesi e non, dunque, per evitare la legislazione in materia. Abbiamo provato ad utilizzare effetti speciali, ma non ha funzionato. Allora mi è stato suggerito di cercare un mattatoio attivo che fosse adeguato. Lo abbiamo trovato e quella scena è soltanto ciò che in quel luogo accade quattro, cinque, dieci volte al giorno. In sostanza, abbiamo fatto un documentario camuffato da film di finzione».

Il regista Giuseppe Tornatore il 2 settembre a Venezia per la prima di "Baarìa", che ha inaugurato la 66.a Mostra del cinema

Tornatore: «Troppe bandiere rosse e Cecchi Gori ha rifiutato Baarìa»

La scena "incriminata" è uno dei quadri della Bagheria di un tempo attraverso i quali Tornatore racconta tre generazioni, dal poverissimo nonno Cicco al padre Peppino politico del Pci (Cecchi Gori, ha dichiarato il regista, avrebbe rifiutato di produrre "Baarìa" perché «c'erano troppe bandiere rosse»), fino al piccolo Pietro, che ne raccoglierà l'eredità morale: è la storia del regista stesso e della sua famiglia, interpretata da due bravi protagonisti esordienti (Francesco Scianna e Margareth Madé), un contorno di stelle siciliane e illuminata da quel realismo magico "alla Tornatore" che trasforma in poesia anche la semplice corsa per strada di un bambino.

Tornatore, il suo film è stato riconosciuto da Eugenio Scalfari come uno dei segnali di una rinnovata "lotta di liberazione della memoria". Concorda?

«Sì, perché Scalfari intende non la memoria fine a se stessa, ma la sua interazione col presente. Nel mio film non ho fatto un'operazione di nostalgia, ho ricordato come si viveva una volta la passione per la politica in un momento, quello attuale, in cui questa passione sembrerebbe non esserci più. Spero che questa riflessione possa aiutarci a comprendere la necessità di recuperare alcuni valori perduti del nostro passato. Immediatamente dopo la guerra, fino a tutti gli anni '50 e '60, la politica nel nostro paese è stata un mito positivo: tutti, da qualunque angolazione ideologica, sapevano che era l'unico strumento per migliorare la società civile. A questo, oggi, non crede più nessuno: la politica è diventata sinonimo di malaffare, sfiducia, corruzione. Bisogna che la politica da parte sua, e i cittadini dall'altra parte, recuperino elementi di fiducia reciproca. È un'operazione molto complicata, ma senza di essa il paese non andrà da nessuna parte».

È per questa ricerca di memoria corale che ha deciso di inserire nel film tanti personaggi intorno ai due protagonisti?

«Questa scelta c'era già nell'idea di partenza: il film vuole essere un coro per ricordare che qualunque vicenda privata è anche collegata a doppio filo con una visione sociale del proprio comportamento, del proprio modo di vivere, di guardare il mondo. Un tempo era una cifra comune a ciascuno di noi, che in parte andrebbe recuperata».

È vero che mentre gira un film non pensa direttamente alla reazione del pubblico?

«Nel modo di raccontare penso anche agli spettatori, ma la scelta del film da girare dev'essere pura, non fatta per cogliere il favore del pubblico o per strategia di mercato. Non sempre funziona, però se faccio un film perché mi piace e va anche bene in sala è il massimo della gioia, sennò è un grande dolore, ma almeno il rapporto tra me e il film resta positivo. Diversamente sarebbe un grande fallimento personale: cerco sempre di fare in modo che, comunque vadano le cose, il mio rapporto con me stesso rimanga protetto (sorride, ndr.)».

All'ultima Mostra del Cinema di Venezia sono passati molti film, come il suo, quelli di Maselli, Placido e la Nicchiarelli, che con modi diversi hanno raccontato il comunismo italiano del dopoguerra. È un caso o un segnale preciso?

«Secondo me non è casuale, evidentemente c'è un vuoto nella vita politica, sociale e culturale del nostro paese che innesca questo tipo di ricerca in chi fa il mestiere di raccontare storie. Nel gigantesco meccanismo di rimozione delle ideologie, temo che si stia perdendo proprio la funzione specifica del comunismo italiano che ha dato molto in termini di progettualità culturale e progresso civile. Senza il suo contributo l'Italia non avrebbe potuto superare i momenti tragici che ha vissuto dalla fine guerra ad oggi. Dimenticare questo solo perché il comunismo ha finito la sua funzione d'essere, perché si è concluso un periodo, è un errore. E il discorso non riguarda solo la sinistra: credo che anche la destra abbia problemi in questo senso».

A proposito d'impegno civile, è vero che potrebbe girare un film sull'attivista birmana Aung San Suu Kyi?

«È un progetto ancora in fase primordiale, al quale sto lavorando con produttori stranieri. Non confermo che sarà il mio prossimo film, ma certo si tratta di un personaggio e di una storia che mi appassionano moltissimo».

Cosa ha lasciato Trieste nella sua memoria personale e di regista?

«Conservo di Trieste un'emozione molto forte. Se mi si ripresentasse un progetto che si prestasse alla città ci tornerei di corsa: mi sono trovato bene sia per il rapporto con la gente, sia con la Film Commission efficientissima ed entusiasta, sia per la suggestione e il clima che la città ha dato al film».

Il regista di origine serba Peter Bogdanovich

IN UN LIBRO EDITO DA FANDANGO

Bogdanovich: il regista racconta Hollywood da Marilyn alla leggenda

Della generazione dei giovani leoni, Coppola, Scorsese, Lucas, Spielberg, che sul finire degli anni Sessanta e agli inizi dei Settanta rivoluzionarono il sistema della vecchia Hollywood, **Peter Bogdanovich** è il regista che ha avuto forse meno fortuna. E dire che non era partito niente male, quando, poco più che trentenne, piazzò e vinse, per la categoria degli attori, la lotteria degli Oscar con L'ultimo spettacolo nel 1971 e "Paper Moon" nel 1973. Quel successo, pur avendo in seguito realizzato film notevolissimi come "Saint Jack", "E tutti risero...", "La maschera", il regista, di origine serba per parte di padre (la madre invece apparteneva ad una ricca famiglia austriaca), non lo conobbe più e la sua carriera si svolse tutta, e continua a svolgersi, sotto il segno di una solida e pragmatica professionalità indirizzata per lo più a prodotti di serie televisive di grandi ascolti.

Quello che non tutti sanno è che parallelamente all'attività di regista, Bogdanovich affianca da sempre quella di critico e studioso del cinema, con rigore e serieta' scientifica unita a una mai estinta passione da cinefilo di razza. In questa veste Bogdanovich ha realizzato opere fondamentali, documentari e libri che anche a distanza di anni rimangono punti di riferimento essenziali. Giunge ora nelle librerie italiane, edito da **Fandango libri**, **"Chi c'è in quel film? Ritratti e conversazioni con le stelle di Hollywood" (pagg. 704, euro 29,50)**, una vera e propria bibbia per gli amanti del cinema americano.

È un libro che copre un arco di tempo molto ampio, si va dal muto ai giorni nostri, ed è anche un vero e proprio trattato sull'arte della recitazione. Sì, perché se Hitchcock affermava di detestare gli attori, Bogdanovich non nasconde di nutrire verso di loro un amore sconfinato. Non dimenticando di avere lui stesso iniziato come attore, e di essere stato sin da ragazzino un assiduo frequentatore di tutti i teatri di New York.

Che li abbia solo sfiorati o che ne sia stato amico intimo, i protagonisti del libro sono oggetto di una venerazione quasi divina. Dopotutto le star di Hollywood hanno dato vita alla più formidabile mitologia del XX secolo. «Con l'eccezione dei primi due e dell'ultimo, scrive l'autore nell'introduzione, i capitoli sono disposti più o meno nell'ordine in cui ciascuna di queste persone è entrata nella mia vita... Così ho voluto iniziare e finire con queste due donne straordinarie, che avrei voluto riuscire a conoscere. Lillian Gish e Marilyn Monroe sono agli antipodi, tanto per la carriera che per il carattere, e rappresentano i due ruoli femminili più tradizionali e archetipici, dunque i più rigidamente limitanti: la vergine e la puttana».

A dispetto del numero delle pagine che lo fa sembrare il classico *mattone*, è un volume di piacevolissima lettura, ricco di aneddoti e particolari anche piccanti come quello sulla focosa relazione tra Cary Grant e Sophia Loren.

Di grandissimo interesse - quasi un libro a parte - il capitolo dedicato a Jerry Lewis che rivela una personalita' e un carattere di un'energia addirittura esplosiva. Il mestiere del saggista prevale nei ritratti di Humphrey Bogart, James Cagney, Charlie Chaplin, Montgomery Clift, Henry Fonda, Boris Karloff, Jack Lemmon, Dean Martin, Sal Mineo, Anthony Perkins, Sidney Poitier, Frank Sinatra, James Stewart e John Wayne, mentre le parti più emozionanti del libro sono quelle dedicate agli amici. Come Stella Adler, la più formidabile insegnante di recitazione del teatro e del cinema americani, che fu per Bogdanovich una seconda madre. E Ben Gazzara, l'attore più sexy e ipnotico che si innamora della più angelica delle creature, Audrey Hepburn, che descrive a Bogdanovich come una santa.

La grazia tocca l'autore quando parla con autentica commozione di due artisti che ci hanno lasciati troppo presto: John Cassavetes, per Bogdanovich un fratello, e River Phoenix, amato come un figlio. La sua stella bruciò rapidamente, perchè morì di overdose a 23 anni, nel 1993. Eppure, confessa Bogdanovich con parole che toccano il cuore del lettore, «non passa una settimana senza che io pensi a lui. Era un'anima antica,e dunque non se ne andrà mai del tutto, ma questo non vuol dire che non mi manchi moltissimo, in questa vita».

Fulvio Toffoli

SCRITTORI. MENTRE ESCE IL SUO NUOVO THRILLER "IL SIMBOLO PERDUTO"

I romanzi di Dan Brown? Pieni di errori, anche d'italiano

Segnalati dal "Telegraph" ben 50 strafalcioni di geografia, storia, scienza, simbologia, religione, mitologia

LONDRA Le avventure immaginate dallo scrittore americano Dan Brown venderanno anche milioni di copie in tutto il mondo ma non per questo le sue parole vanno prese per oro colato. I suoi libri, infatti, sono zeppi di errori - nessuno escluso. Che si tratti di "Angeli e Demoni", "Il Codice Da Vinci" o l'ultimissimo "Il Simbolo Perduto", ad essere in pericolo sono la geografia, la storia, l'attenzione per i particolari finanche la grammatica. Quando si arriva alle frasi scritte in italiano, poi, c'è da mettersi davvero le mani nei capelli. A impugnare la classica matitona bicolore è il quotidiano britannico "Daily Telegraph". Che, per "celebrare" l'uscita dell'ultimo romanzo di Dan Brown, ha segnato in rosso i numerosi strafalcioni disseminati nei suoi libri. Ne ha messi nero su bianco 50, dividendoli arbitrariamente nelle sezioni Storia, Geografia, Scienza, Simbologia, Religione e Mitologia, Lingue e Vari.

La carrellata ha inizio con il rito della comunione secondo Brown: Robert Langdon, l'esperto in simboli protagonista dei romanzi, in "Angeli e Demoni" spiega agli studenti l'origine azteca del rito. Peccato, interviene il "Telegraph", che «la comunione si pratica dal I secolo d.C. mentre la civiltà azteca emerge nel XIII secolo». Senza contare che europei e mesoamericani non sono entrati in contatto «prima del XV secolo».

Sempre in "Angeli e Demoni" un esasperato professor Langdon rimprovera una guardia svizzera vaticana: «Gesù, ma voi non studiate nemmeno la vostra storia». E poi spiega come nel 1668 la Chiesa abbia rapito e ucciso quattro scienziati della setta degli Illuminati. Setta che è «stata fondata solo nel 1776».

A un occhio - e a un orecchio - italiano l'apoteosi della sciatteria arriva quando Dan Brown si cimenta con la lingua di Dante Alighieri. In "Angeli e Demoni" un agente della polizia di Stato ordina a un sottoposto di accertarsi che non ci siano microspie in una chiesa. E lo fa così: «spazzare di cappella». Che non significa nulla. Il Telegraph mette quindi in rilievo come il verbo sia una traduzione letterale errata dell'inglese "sweep" e che in italiano la parola "cappella" abbia in gergo una connotazione sessuale. «La maggior parte degli italiani - dice - userebbero il nome della cappella per evitare allusioni».

Paola Targa

Dan Brown, 45 anni

FESTIVAL. MENTRE DA STASERA VA IN ONDA SU RAIDUE LA TERZA SERIE DELLA FICTION

Grado Giallo ospita Varesi, l'autore di "Nebbie e delitti"

Lo scrittore interverrà alla rassegna dedicata al thriller e al poliziesco che apre i battenti venerdì

di VALERIA DONELLI

GRADO Si aprirà venerdì 2 ottobre la seconda edizione del festival **"Grado Giallo"**, di scena fino a domenica 4 sull'Isola d'Oro nel segno del thriller e del noir, con incontri, conversazioni, interviste, seminari, laboratori, eventi teatrali, ma anche aperitivi e pranzi o cene in giallo. E fra i protagonisti più attesi della manifestazione - curata da Elvio Guagnini e promossa dal Comune di Grado con il Dipartimento di Italianistica dell'Università di Trieste - ci sarà sicuramente **Valerio Varesi**, l'autore della fortunata serie di romanzi di cui è protagonista l'investigatore Soneri ("L'Affittacamere", "Il Fiume delle nebbie", "Le Ombre di Montelupo", "A mani vuote", "Oro, incenso e polvere" e "La casa del comandante", tutti editi da Frassinelli), e che ha ispirato la fortunatissima serie **"Nebbie e delitti"**, in onda per la terza stagione da questa sera su Raidue.

Il malinconico e ostinato commissario Soneri sarà ancora una volta interpretato da Luca Barbareschi. Al suo fianco è confermata Natasha Stefanenko, mentre fra le novità nel cast spicca Anna Valle. La regia delle quattro puntate della nuova serie di "Nebbie e delitti" è di Gian Paolo Tescari.

Valerio Varesi a Grado parteciperà, venerdì pomeriggio - alle ore 17 nello Spazio Noir del festival sulla Diga Nazario Sauro - alla tavola rotonda **"I generi del mistero e i giornali: cronaca, racconto, informazione, critica"**, con il giornalista Alessandro Mezzena Lona e gli autori Ermanno Paccagnini e Sergio Pent.

Varesi, già corrispondente da Parma per "La Stampa" e "La Repubblica", nell'87 ha lavorato alla "Gazzetta di Parma" e nel '90 è passato alla redazione bolognese di "La Repubblica". La sua prima pubblicazione è del '98, un romanzo giallo ("Ultime notizie di una fuga", ed. Mobydick) liberamente tratto dalla vicenda Carretta. Nel 2000 è uscito "Bersaglio, l'oblio" edito da Diabasis, con il quale è stato finalista al Festival del Noir di Courmayeur e al premio Fedeli, organizzato a Bologna dal Siulp.

Assieme a una decina di altri autori (tra i quali Macchiavelli, Manfredi, Barbolini e Pederiali), Varesi ha pubblicato "Aelia Laelia Crispis" (Diabasis), una raccolta di racconti ispirati a una misteriosa lapide bolognese. Nel 2002 è uscito "Il cineclub del mistero" edito da Passigli con la presentazione di Carlo Lucarelli. Sono seguiti i romanzi con l'ispettore Soneri protagonista, e in particolare "Oro, incenso e polvere" ha vinto il Premio Franco Fedeli e il Premio del Giallo e del Noir Mediterraneo.

Il commissario Soneri, sulla scia dei grandi detective del passato, letterario e cinematografico, non si ferma all'individuazione di un colpevole. È come se attorno alla figura dell'assassino si addensasse un intreccio di moventi diversi, di corresponsabilità diffuse, come se il delitto fosse il frutto marcio di un ambiente nel quale il tempo ha sedimentato risentimenti, ingiustizie mai riparate e desideri di vendetta.

Fra i protagonisti di Grado Giallo 2009 anche un talentuoso autore in grande ascesa a livello nazionale: è il triestino **Alberto Custerlina**, rivelatosi con il fortunato noir "Balkan Bang!", pubblicato da Perdisa Pop e che la Mondadori ha deciso di rieditare per la sua storica e prestigiosa collana "Segretissimo". La nuova edizione del lavoro di Custerlina uscirà per Mondadori nel gennaio 2010, ma ci sono altre novità per il giovane giallista, che già a marzo 2010 firmerà il nuovo romanzo pubblicato da Baldini Castoldi e Dalai, e sta inoltre lavorando al seguito di "Balkan Bang!".

A Grado Giallo 2009 Custerlina sarà protagonista dell'incontro **"La spy story dopo la caduta del muro"** (sabato 3 ottobre alle 17.30), con la partecipazione di altri due quotati autori, Antonio Della Rocca e Mauro Smocovich. Scrittura rapida, scosse di suspence repentine, intrecci geopolitici complessi, Custerlina è stato "scoperto" da un grande riferimento del giallo italiano, **Alan Altieri**, e si conferma fra le più interessanti nuove leve del settore a livello nazionale.

Valerio Varesi sarà venerdì a Grado per l'incontro "I generi del mistero e i giornali"

La bengalese Taslima Nasreen

Il cantautore ferrarese Vasco Brondi

Absolute Poetry punta sulle lingue minori

Dal 5 al 10 ottobre quarta edizione tra Monfalcone e Udine

L'inglese Murray Lachlan Young

La poetessa veneta Patrizia Valduga

UDINE "Absolute (Young) poetry", il festival internazionale di poesia con epicentro a Monfalcone, quest'anno diventa trino grazie alla joint venture con il Comune di Udine e al sostegno dell'Anci e del Ministero italiano della Gioventù. La quarta edizione (5-10 ottobre) porta la firma del direttore artistico Lello Voce, che ieri a Udine ha presentato il programma con gli assessori alla Cultura della Regione, Roberto Molinaro, del Comune di Udine, Luigi Reitani, e del Comune di Monfalcone, Paola Benes.

«Un programma triplice - dice Voce -, perché il festival si arricchisce di una sezione udinese, "Udine Traduce", e dà spazio anche al meglio delle nuove produzioni poetiche d'Europa nella sua declinazione "Young"». Edizione 2009 incentrata sul tema della multiculturalità, delle lingue minori e dei dialetti, «perché - spiega Voce - le lingue sono il suono del mondo e una ricchezza imperdibile». Tra i protagonisti della rassegna, ci sarà infatti Taslima Nasreen, la maggiore poetessa e romanziera vivente del Bangladesh, premio Sacharov 2004, campionessa dei diritti delle donne e autrice in lingua "bangli", inseguita da tre fatwa integraliste a causa delle sue posizioni. «Una comunità come Monfalcone - precisa l'assessore Benes -, che conta 62 nazionalità diverse, non può non scommettere sulla dimensione "glocal", con salde radici nell'identità locale, ma proiettandosi in un futuro globale». Reitani sottolinea «l'originalità di un festival che per la prima volta viene realizzato in sinergia tra due comuni». Molinaro aggiunge che «senza poesia e creatività non ci possono essere cambiamenti nella società».

Dal 5 al 7 ottobre, a Udine, la sezione gemellata con il convegno dedicato alla traduzione e coordinato da Luigi Reitani e Marisa Sestito. Al centro il quadricentario della prima pubblicazione del "Sonetti" di Shakespeare, con la presenza di studiosi di fama: Francesco Rognoni, Manfred Pfister, Alessandro Serpieri, Franco Buffoni. Accanto ai relatori, otto poeti-tradutori italiani: Elisa Biagini, Pierluigi Cappello, Gabriele Frasca, Riccardo Held, Isabella Panfido, Massimo Rizzante, Sara Ventroni.

Al Palamostre anche tre eventi spettacolari, a cominciare da "Sonetti" di Duccio Camerini (5 ottobre), per continuare con "Transcreando Shakespeare" di Lello Voce con le note di Roberto Paci Dalò e le voci degli otto poeti traduttori (6 ottobre). Infine Andrea Liberovici e la cantante americana Helga Davis (solista delle "Temptations of St. Anthony" di Robert Wilson) nella nuova versione di "Sonetto reMix" del maestro Edoardo Sanguineti. Due "lectiones" in programma, una del poeta e traduttore austriaco Peter Waterhouse e l'altra della scrittrice Taslima Nasreen.

Spettacoli e recital anche a Monfalcone, con nomi di spicco come il poeta inglese Murray Lachlan Young, la poetessa italiana Patrizia Valduga, la triestina Mary Barbara Tolusso (8 ottobre). Il 9 ottobre sarà la volta del Premio Strega Tiziano Scarpa, di Taslima Nasreen e del poeta vietnamita Tran Quang Hai, maestro degli *overtones*, in un omaggio ai brani di Demetrio Stratos.

Il 10 ottobre chiusura con il poeta guatemalteco Humberto Ak'abal e il concerto del maestro della canzone d'autore Gino Paoli. In arrivo anche tanti poeti *young* d'Italia ed Europa, molti dei quali scrivono in lingue "minori" e altri che sviluppano una ricerca tra musica e poesia, come Bastian Bottcher (hip hop), Chiara Daino (heavy metal) e Vasco Brondi, astro nascente della *spoken music* nostrana.

Tanti eventi collaterali a Udine e a Monfalcone, dove la tensostruttura in piazza della Repubblica ospiterà la mostra del libro di poesia e si terranno numerosi laboratori e stage gratuiti tra poesia e musica.

Alberto Rochira

CINEMA. IL REGISTA ARRESTATO IN SVIZZERA

Battaglia sull'estradizione di Roman Polanski negli Usa

L'avvocato rigetta l'istanza, mentre Polonia e Francia si apprestano a chiedere la grazia agli Stati Uniti

GINEVRA Il regista franco-polacco Roman Polanski, in detenzione preventiva in Svizzera su mandato di cattura statunitense per lo stupro di una tredicenne avvenuto nel '77, ha dieci giorni per presentare ricorso contro il mandato d'arresto in vista dell'estradizione negli Stati Uniti. Ma il suo avvocato francese Hervè Temime in un comunicato citato dall'agenzia di stampa svizzera Ats ha già detto che chiederà la liberazione del suo assistito. Polanski in relatà può anche chiedere una liberazione su cauzione, «ma è una possibilità concessa molto raramente», ha detto a Berna il portavoce del Ministero svizzero di Giustizia e polizia. Spetta al Tribunale penale federale - ha precisato - pronunciarsi su eventuali domande.

Polanski è stato fermato sabato al suo arrivo in Svizzera e «posto in stato di detenzione provvisoria in vista di estradizione sulla base di un mandato di cattura spiccato negli Stati Uniti», afferma una nota delle autorità svizzere. «Solo quando la procedura di estradizione sarà conclusa con una decisione passata in giudicato, si potrà stabilire - spiega la nota - se Polanski andrà effettivamente estradato negli Stati Uniti. Sia l'ordine di detenzione in vista di estradizione sia la decisione di estradizione possono essere impugnati presso il Tribunale penale federale. Contro le decisioni del Tribunale penale federale può essere interposto ricorso dinanzi al Tribunale federale». L'avvocato zurighese Lorenze Erni domenica ha potuto vedere il cineasta, ha riferito la stampa svizzera ed ha affermato di averlo trovato «molto stanco, composto ma anche scioccato per l'accaduto».

«Non avevamo altra scelta», ha detto il ministro svizzero della giustizia Eveline Widmer-Schlumpf. «La biografia di una persona non deve definire un trattamento di favore davanti alla legge. Non abbiamo subito pressioni da parte americana. Polanski era sulla lista dei ricercati dell'Interpol e con gli Stati Uniti abbiamo degli accordi legalmente vincolanti», ha aggiunto. Il ministro ha spiegato che la Svizzera questa volta ha potuto procedere all'arresto di Polanski in quanto Berna ha saputo del suo arrivo in anticipo.

Polonia e Francia chiederanno alle autorità degli Stati Uniti di concedere la grazia al regista. Come si diceva Polanski potrebbe essere rilasciato su cauzione, ma il regista dovrebbe rimanere nel Paese, secondo una fonte del ministero della Giustizia svizzero.

Laura Strano

Il regista Roman Polanski, 76 anni

DOPO 12 ANNI Jean-Louis Trintignant reciterà in un film

PARIGI Dopo dodici anni di assenza dal grande schermo, Jean-Louis Trintignant - al quale oggi rende omaggio il Festival di annecy - si accinge a tornare sul set: girerà un film di Michael Haneke (Palma d'oro a Cannes 2009 per "Il nastro bianco") con Isabelle Huppert, «di cui, dice, non so ancora niente», e un film di il cineasta argentino, Santiago Hitegui. La seconda è una pellicola su un episodio poco noto della storia argentina: la dittatura degli anni '70 fece ricorso a istruttori francesi ex Oas (organizzazione paramilitare segreta, responsabile tra l'altro di sanguinose repressioni nella guerra d'Algeria) per formare le loro brigate, e Trintignant impersonerà uno di loro, rimasto a vivere in Argentina, solo, povero, apparentemente rispettabile ma potenzialmente ancora pericoloso.

Jean Louis Trintignant

Cosa l'ha spinta a tornare al cinema dopo anni dedicati al teatro? «Sono avido - scherza, - al cinema si guadagna dieci volte di più che al teatro. Comunque non so se farò altri film, il solo progetto ineluttabile è che morirò: sono realista, avrò presto 80 anni (nel dicembre 2010;ndr). Rimpianti? Mi sarebbe piaciuto essere come Charlie Chaplin, al tempo stesso regista e attore», dice ancora Trintignant, che ha girato due film come regista, "Une journee bien remplie" (1972) e "Le maitre nageur" ('79), nel quale diresse Stefania Sandrelli, sua partner ne "La terrazza" di Ettore Scola, dello stesso anno.

ISPIRO' JOHN LENNON

Morta Lucy O'Donnell piccola musa dei Beatles

LONDRA È morta a 46 anni Lucy O'Donnell, stroncata da una rara malattia del sistema immunitario, la donna che da bambina ispirò, nel 1966, la canzone dei Beatles "Lucy in the sky with diamonds". O'Donnell era compagna di scuola di Julian, figlio di John Lennon, secondo il quale il padre scrisse la canzone, nell'album "Sgt. Pepper's Lonely Hearts Club Band", perché ispirato da un ritratto che il bambino (oggi musicista) aveva fatto dell'amichetta in classe. «Questa è Lucy in cielo con diamanti», spiegò Julian al padre, portando il disegno a casa. Molti invece credono che il successo del 1967 fosse in realtà un riferimento all'Lsd (le iniziali del titolo). Ma O'Donnell, una casalinga il cui nome da sposata era Vodden, aveva rivelato due anni fa che in realtà era stata lei a ispirare il titolo.

ARTE. DA DOMANI UNA MOSTRA CURATA DA MARIANNA ACCERBONI

Il pittore triestino Roberto Tigelli a Bruxelles

TRIESTE S'inaugura domani a Bruxelles, nel prestigioso e centralissimo spazio espositivo Galleria , una significativa mostra del pittore triestino Roberto Tigelli, che sarà presentata dall'architetto Marianna Accerboni, ideatrice e curatrice dell'iniziativa.

La rassegna, che rimarrà aperta fino al 25 ottobre e si svolge sotto il patrocinio dell'Associazione Giuliani nel Mondo, propone una quarantina di tecniche miste, realizzate mediante un mix di olio, acrilico, gessetti, matite e collage su tela dal 2001 a oggi. I lavori di Tigelli saranno presentati anche all'Ufficio di Collegamento della Regione Friuli Venezia Giulia di Bruxelles.

La ricerca artistica di Tigelli - scrive Accerboni - s'identifica in un itinerario contemporaneo, che approfondisce il rapporto dialettico tra l'intimo sentire e le pulsioni suscitate dal mondo naturale attraverso l'uso molto sapiente delle tecniche pittoriche e delle velature, apprese all'Istituto d'Arte di Trieste sotto la guida di Predonzani e della Reina, che aveva saputo mediare il gusto Secession, l'espressionismo e l'informale con una ricca libertà espressiva aperta ad ogni sperimentazione; e approfondite all'Accademia di Venezia con Saetti e Zotti.

"Paths - Fire" (2008), un'opera di Roberto Tigelli

Di origine mitteleuropea, il suo cognome era Tichtl de Tutzingen, va a bottega, tredicenne, dallo zio Umberto Goos, che si era formato all'Accademia di Vienna, e apprende il lessico secessionista e l'avanguardia espressionista di Kokoschka. Vive a Venezia. Alla padronanza tecnica, Tigelli accompagna un'originale fantasia creativa e un'intensa sensibilità cromatica che gli consentono felici assemblaggi con collage di immagini figurative.

TEATRO. DAL 12 NOVEMBRE AL VIA LA NUOVA STAGIONE DOPO 32 ANNI DI CHIUSURA

Rossella Brescia riaprirà il Comunale di Gradisca

"Carmen" in anteprima regionale. Otto spettacoli in cartellone fra prosa, musical e balletto

GRADISCA Si arricchisce l'offerta teatrale della provincia di Gorizia. Dopo trentadue lunghi anni di attesa, il Comunale di Gradisca riapre finalmente i battenti al grande spettacolo. Sarà il quarto teatro del territorio isontino assieme a quelli di Gorizia, Monfalcone e Cormòns. La stagione diretta da Walter Mramor farà spazio sia alla prosa sia al musical e al balletto.

Otto gli spettacoli in cartellone da novembre a marzo, più una serata fuori abbonamento. L'onore della prima alla danza: in anteprima regionale giovedì 12 novembre Rossella Brescia sarà "**Carmen**". Poi toccherà ad un'altra primadonna, Nathalie Caldonazzo, lunedì 30 novembre in una pièce ("**La Trappola**") sottile e astuta diretta da Giancarlo Zanetti. Esclusiva regionale lunedì 14 dicembre per "**Ultima chiamata**" della parigina Josiane Balasko con Pino Quartullo regista e interprete.

Spazio anche al teatro di riflessione: "**Ben Hur**" del duo Paolo Triestino e Nicola Pistoia (18 gennaio 2010) non mancherà di fornire prospettive nuove sul fenomeno dell'immigrazione, così come "**Il Vantone**" di Pier Paolo Pasolini (4 febbraio), per la regia di Roberto Valerio. è occasione sempre attuale di riflettere sulla società italiana.

L'inquietante psicologico "**Die Panne**" il 18 febbraio del prossimo anno vedrà Gianmarco Tognazzi cimentarsi con Dürrenmatt, per la regia di Armando Pugliese.

Fiore all'occhiello del cartellone sarà "**Caveman**" (15 marzo): il monologo più popolare al mondo (702 repliche a Broadway) con un inedito Teo Teocoli in veste di regista.

Chiusura il 25 marzo con un tributo al musical con la popolare "**May Fair Lady**". Fuori abbonamento, martedì 22 dicembre, andrà in scena "**La Variante di Lunenburg**", trasposizione teatralmusicale del romanzo di Paolo Maurensig a cura degli stessi Artisti Associati con la Corale "Città di Gradisca" e, al posto di Milva, la voce moderna ed evocativa di Matteo Setti, il Grigoire di Cocciante nel kolossal "Notre Dame de Paris".

La campagna abbonamenti partirà sabato 10 ottobre al Nuovo Comunale: ogni martedì e giovedì (18-20) e il sabato dalle 10.30 alle 12.30. Info al numero 0481-969753.

Luigi Murciano

Rossella Brescia il 12 novembre in "Carmen"

CINEMA. VENTOTTESIMA EDIZIONE DEL FESTIVAL DAL 3 AL 10 OTTOBRE

Giornate del Muto al via con "La vedova allegra"

Il capolavoro del 1925 di Erich von Stroheim primo appuntamento del ricco programma

di BEATRICE BOSCHI

PORDENONE E fanno 28. Ancora due anni appena e Le **Giornate del Cinema Muto** di Pordenone, uno dei più importanti festival internazionali sul cinema delle origini (la rivista "Variety" lo ha classificato tra i primi dieci festival "irrinunciabili" al mondo) compirà trent'anni. Tre decadi fatte di riscoperte e di valorizzazione di un prodotto cinematografico che fino a poco tempo fa era sconosciuto ai più o relegato alle passioni di pochi *cinephiles*, ma che oggi, grazie al lavoro costante degli organizzatori è riuscito a rompere gli argini e ad aprirsi a un pubblico eterogeneo fatto anche di giovani. È infatti importante sottolineare come il cinema muto sia entrato nelle Università come materia di studio e questo ha fatto sì che anche le giovani generazioni potessero prendere dimestichezza con un cinema che non ha nulla da invidiare a quello odierno, ma anzi, ha il sapore delle cose preziose.

Parte alla grande la 28.ma edizione, presentata ieri nel corso di un'affollatissima conferenza stampa. Prenderà il via sabato 3 ottobre, forte dei numeri (già quasi mille accreditati provenienti da tutto il mondo) e dei film proposti che omaggiano alcuni nomi della letteratura (Arthur Conan Doyle, George Wallace, H.G. Welles) e la riproposizione a partire da quest'anno dei grandi capolavori, senza però tralasciare sezioni di approfondimento che rendono il festival particolarmente interessante per esperti e storici che solo a Pordenone possono vedere ciò che è invisibile altrove.

Riassumendo, questa edizione mette d'accordo lo studioso, che attende l'appuntamento pordenonese con trepida attesa, e quello dei pubblici non specialistici, attratti dalla curiosità e dall'evento. L'apertura stessa del festival sarà la migliore possibile. Tra gli eventi musicali di questa edizione, punta di diamante della manifestazione, vi è l'inaugurazione con **"The Merry Widow"** (La vedova allegra; 1925) di Erich von Stroheim, forse il capolavoro assoluto di uno dei massimi cineasti di ogni tempo, in una serata organizzata con la collaborazione della Banca Popolare FriulAdria–Crédit Agricole. Film che offre agli spettatori una favola d'amore interpretata dai divi Mgm Mae Murray e John Gilbert. La figlia di John Gilbert sarà uno degli ospiti di questa edizione.

John Gilbert e Mae Murray in una scena di "The Merry Widow" del 1925

Non mancheranno gli omaggi alle dive: la danese **Asta Nielsen**; l'italiana **Francesca Bertini**; la polacca **Pola Negri**. E tra i divi ci sarà **Rodolfo Valentino**, memorabile interprete di "The Eagle" (1925) di Clarence Brown. Come tradizione vuole, il film singolo è alternato e intrecciato nei programmi del festival con rassegne più estese. Una di queste, "**Sherlock Holmes e altri detective**", propone film direttamente o indirettamente ispirati a Conan Doyle.

Altra rassegna rivelatrice sarà quella dedicata alla produzione Albatros degli esuli russi in Francia e, come si diceva, quella del canone rivisitato ovvero i film considerati i classici dei primi decenni del cinema, di cui si vogliono ritrovare le ragioni di una grandezza non monumentale ma flagrante anche per gli spettatori di oggi. Sette film di altrettante cinematografie diverse, usciti tra il 1919 e il 1929, inaugurano questo primo programma, con la certezza di offrire al pubblico un grande godimento, una gara di capolavori. Si tratta dell'americano **"The Ten Commandments"** di DeMille, del tedesco **"Der Golem"** di Wegener, altro grande evento musicale del festival, del francese **"J'accuse"** di Gance, dello svedese **"Gunnar Hedens Saga"** (Il vecchio castello) di Stiller, del sovietico **"Dom na Trubnoi"** (La casa sulla Trubnaja) di Barnet, dell'italiano **"Rotaie"** di Mario Camerini, e infine il danese **"Du skal aere din Hustru"** (L'angelo del focolare) di Dreyer.

I 60 anni dell'archivio di Belgrado, poi, consentiranno alle Giornate di scoprire alcune rarità del vitalissimo cinema serbo. Impossibile citare tutto, andiamo direttamente all'evento finale, che rinnova la collaborazione con la Fondazione Crup, con la serata **"Ukulelescope"**, prima esibizione italiana di The Ukulele Orchestra of Great Britain che accompagnerà un'antologia di film muti.

LA PARTITURA FIRMATA DA MAUD NELISSEN

«Per la musica mi sono ispirata a Lehár»

Pubblichiamo l'intervento di Maud Nelissen, autrice della partitura di "Vedova allegra", che dirigerà l'orchestra durante la proiezione a Pordenone.

di MAUD NELISSEN

Quando, alcuni anni fa, eseguii per la prima volta l'accompagnamento di "The Merry Widow" (La Vedova allegra;ndr), rimasi profondamente colpita dalla fantasia estremamente creativa che contraddistingueva quest'adattamento cinematografico della famosa operetta, diretto da quel genio che fu Erich von Stroheim. Compresi immediatamente che il mio accompagnamento "singolo" (pianoforte più cantante) non era affatto adeguato a valorizzare un film così brillante. Iniziai quindi un impegnativo lavoro, teso da un lato a elaborare una partitura musicale per il film, e dall'altro a promuovere quest'opera, relativamente poco nota fra quelle di von Stroheim, in tutte le occasioni in cui mi fosse possibile.

Nel 2006 mi venne offerta l'opportunità di scrivere una partitura per sei musicisti, per "The Merry Widow". Pensai di andare alla ricerca della "partitura originale" del 1925, per la quale era stata usata la musica dell'operetta di Franz Lehár, arrangiata da William Axt e David Mendoza. Si trattava di una partitura per grande orchestra.

In quel momento, trovare la partitura originale si rivelò estremamente difficile, e poiché la scadenza che mi era stata assegnata si avvicinava sempre più, decisi di scrivere una mia partitura. Questo lavoro si basa in parte sulla musica di Lehár, accattivante per il suo lirismo, e in parte su musica scritta da me. In tal modo ho avuto l'opportunità di dare all'accompagnamento una sfumatura più cupamente satirica, consona all'arte di Stroheim. E' stato particolarmente arduo e stimolante risolvere il problema dei punti precisi del film in cui inserire i motivi di Lehár.

Nel 2007 ho ampliato l'organico a dieci musicisti, per rappresentazioni in ambienti più vasti, e contemporaneamente ho avuto la fortuna di ottenere, da parte degli eredi Lehár, il permesso ufficiale di utilizzare e se necessario riarrangiare, per il film, la musica originale dell'operetta. Nel 2008 ho composto una seconda versione, per orchestre d'archi di dimensioni maggiori; questa versione è stata eseguita per la prima volta nel febbraio 2008, alla Komische Opera di Berlino.

È per me un grande onore che nel 2009 le Giornate mi abbiano offerto l'opportunità di condividere con tutti voi un film così incredibile. Mi auguro che la musica vi aiuti a provare, in maniera se possibile ancor più profonda, il senso di immensa intensità che scaturisce da queste antiche immagini...

La pianista e compositrice Maud Nelissen

L'accademia "Nico Pepe" vola in trasferta a Mosca

UDINE Prestigioso riconoscimento per l'Accademia "Nico Pepe" di Udine, unica scuola italiana selezionata per partecipare a "Podium 2009", il festival internazionale di scuole di teatro che si terrà dal 14 al 17 novembre a Mosca, organizzato dal Boris Schukin Theatre Institute - la famosa scuola istituita dall'allievo più celebre di Stanislavsky - e dal Ministero della Cultura della Russia.

Gli allievi della "Nico Pepe" porteranno in scena "Pene d'Amor Clandestino", spettacolo di Commedia dell'Arte per la regia e drammaturgia di Claudio de Maglio con Giuliano Bonanni, presentata con successo in diversi palcoscenici del territorio regionale.

Già l'anno scorso la scuola Vakhtangov aveva ospitato con interesse ed entusiasmo il direttore dell'Accademia, Claudio de Maglio, docente in una masterclass di Commedia dell'Arte e Uso della Maschera.

Alla trasferta moscovita parteciperanno gli allievi Paola Aiello, Michele Altamura, Michele Di Vito, Luca Damiani, Diego Giannettoni, Riccardo Lanzarone, Gabriele Paolocà, Matteo Spiazzi ed Elena Strada con la partecipazione straordinaria di Chiara Donada insieme a Charly Labourrier allievo dell'Académie Internationale des Arts du Spectacle di Montreuil.

■ TEATRI

TRIESTE

■ **FONDAZIONE TEATRO LIRICO GIUSEPPE VERDI**

INFO: www.teatroverdi-trieste.com, numero verde 800-090373

Biglietteria del Teatro aperta con orario 9-12, 16-19.

STAGIONE SINFONICA 2009. Vendita dei biglietti per tutti i concerti.

STAGIONE SINFONICA 2009. Quarto concerto: Trieste, Teatro Verdi, venerdì 2 ottobre, ore 20.30 (turno A); sabato 3 ottobre, ore 18.00 (turno B). Direttore Paolo Longo; clarinetto Giampiero Sobrino. Musiche di Respighi, Copland, Milhaud, Satie e Ravel.

STAGIONE LIRICA E DI BALLETTO 2009/'10. Continua la campagna abbonamenti e la vendita dei biglietti per tutti gli spettacoli.

■ **TEATRO ORAZIO BOBBIO/LA CONTRADA**

Campagna abbonamenti 2009/2010: sottoscrizioni presso aziende, circoli, associazioni, sindacati, scuole, TicketPoint e Teatro Orazio Bobbio. 040-390613; contrada@contrada.it; www.contrada.it.

Venerdì 9 ottobre ore 20.30 «REMITÙR» di Ugo Vicic e Francesco Macedonio. Con Ariella Reggio e la compagnia stabile della Contrada. Regia F. Macedonio. 040-390613; contrada@contrada.it; www.contrada.it.

■ **ASSOCIAZIONE CHAMBER MUSIC / FESTIVAL PIANISTICO 2009**

Prevendita biglietti presso Ticket Point, corso Italia 6/c, tel. 040-3498276. Lunedì 5 ottobre - Sala del Ridotto del Teatro Verdi ore 20.30 DUO AMMARA-PROSSEDA (pianoforte a 4 mani) musiche di Grieg, Brahms, Dvorak e Respighi. Info: www.acmtrioditrieste.it.

MONFALCONE

■ **TEATRO COMUNALE** www.teatromonfalcone.it

Campagna abbonamenti 2009/2010. Fino all'1 ottobre: riconferma abbonamenti. Dal 3 ottobre: sottoscrizione nuovi abbonamenti. Presso: Biglietteria del Teatro (da lunedì a sabato, ore 10-12/17-20, tel. 0481-790470), Ticketpoint/Trieste, Appiani/Gorizia; Ert/Udine.

UDINE

■ **TEATRO NUOVO GIOVANNI DA UDINE** www.teatroudine.it

Campagna abbonamenti Stagione 2009/2010. Infoline 0432-248418 - da lunedì a sabato: ore 9.30-12.30 e 16.00-19.00 (chiuso festivi). Nuovi abbonati (e nuovi tipi di abbonamento): dal 17 settembre.

TrovaCinema lo trovi su www.ilpiccolo.it
Recensioni DEL PUBBLICO Le critiche ai film scritte da voi
Locandine DEI FILM IN SALA Tutti i manifesti in un solo clic

■ CINEMA

TRIESTE

■ **AMBASCIATORI** www.triestecinema.it

Oggi ingresso a solo 7 € compresi gli occhiali.

G-FORCE SUPERSPIE IN MISSIONE 16.45, 18.30, 20.15, 22.00
Dalla Disney in 3D.

■ **ARISTON** www.aristontrieste.it

LA RAGAZZA CHE GIOCAVA CON IL FUOCO 16.30, 18.45, 21.00
con Noomi Rapace e Michael Nyqvist. Tratto dal romanzo di Stieg Larsson. Ingresso € 4,50.

■ **CINECITY - MULTIPLEX 7 SALE**

Torri d'Europa, via D'Alviano 23, tel. 040-6726800
www.cinecity.it

BAARÌA 16.00, 18.50, 21.40
con Raoul Bova e Monica Bellucci. Giovedì 1 ottobre al termine della proiezione delle 18.50 il regista Giuseppe Tornatore a Cinecity per presentare il film (evento FillmMakers). Oggi 5,50 €.

G-FORCE SUPERSPIE IN MISSIONE in 3 D 16.15, 18.10, 20.05, 22.00
Dal produttore de «La maledizione della prima Luna».
Per la visione in 3D verranno applicate tariffe maggiorate, visita www.cinecity.it.

LA RAGAZZA CHE GIOCAVA CON IL FUOCO 16.30, 19.30, 22.00
Il secondo capitolo della trilogia millennium di Stieg Larsson. Oggi 5,50 €.

BANDSLAM: HIGH SCHOOL BAND 15.50, 18.00, 20.10, 22.20
con Vanessa Hudgens. Oggi 5,50 €.

DISTRICT 9 15.50, 18.00, 20.10, 22.20
prodotto da Peter Jackson (King Kong e il Signore degli Anelli). Oggi 5,50 €.

PELHAM 1-2-3 OSTAGGI IN METROPOLITANA 22.00
di Tony Scott, con John Travolta e Denzel Washington. Oggi 5,50 €.

BASTA CHE FUNZIONI 18.10, 22.15
scritto e diretto da Woody Allen. Oggi 5,50 €.

G.I.JOE - LA NASCITA DEI COBRA 15.50, 20.00
Oggi 5,50 €.

L'ERA GLACIALE 3 L'ALBA DEI DINOSAURI in 3D 16.00, 18.00, 20.00
Vivi a Cinecity la vera esperienza tridimensionale - per la visione in 3D verranno applicate tariffe maggiorate, visita www.cinecity.it.

È possibile prenotare o preacquistare i biglietti per «MICHAEL JACKSON'S THIS IS IT!» (nelle sale solo per due settimane a partire dal 28 ottobre).

Park 1 € per le prime 4 ore. Le matinée della domenica (e festivi) ingresso 5 €. Ogni martedì non festivo 5,50 € (anteprime escluse).

■ **FELLINI** www.triestecinema.it

Oggi ingresso a solo 5 € l'intero e 4 € il ridotto.
RICATTO D'AMORE 16.45, 18.30, 20.15, 22.00
con Sandra Bullock, Ryan Reynolds.

■ **GIOTTO MULTISALA** www.triestecinema.it

Oggi ingresso a solo 5 € l'intero e 4 € il ridotto.
BAARÌA 16.20, 19.00, 21.40
di Giuseppe Tornatore con un cast stellare.

BASTA CHE FUNZIONI 16.40, 18.30, 20.20, 22.10
di Woody Allen, con Larry David, Evan Rachel Wood.

IL GRANDE SOGNO 16.30, 18.20, 20.10, 22.00
di Michele Placido, con Riccardo Scamarcio, Jasmine Trinca.

■ **NAZIONALE MULTISALA** www.triestecinema.it

Oggi ingresso a solo 5 € l'intero e 4 € il ridotto.

DISTRICT 9 16.30, 18.20, 20.15, 22.15
Un colossal di fantascienza dal regista de «Il Signore degli Anelli».

BANDSLAM - HIGH SCHOOL BAND 16.30, 18.20, 20.15

PELHAM 1-2-3: OSTAGGI IN METROPOLITANA 16.30, 18.20, 20.15, 22.15
di Tony Scott, con Denzel Washington, John Travolta.

L'ERA GLACIALE 3, L'ALBA DEI DINOSAURI 16.45, 18.30, 20.30

SEGNALI DAL FUTURO 22.15
con Nicolas Cage, Rose Byrne.

G.I. JOE - LA NASCITA DEI COBRA 22.15

■ **NAZIONALE MICHAEL JACKSON**

Dal 28/10: «THIS IS IT!». Prenotazioni e prevendita alla cassa.

■ **SUPER**

IDENTITÀ SESSUALE VIOLATA 16.00 ult. 22.00
Luce rossa. V. 18. Domani: LA VORAGINE ANALE.

MONFALCONE

■ **MULTIPLEX KINEMAX**

www.kinemax.it - Informazioni e prenotazioni: 0481-712020.

G-FORCE: SUPERSPIE IN MISSIONE	17.30, 20.00, 22.00
BAARÌA	17.30, 20.30
LA RAGAZZA CHE GIOCAVA CON IL FUOCO	20.00, 22.10
L'ERA GLACIALE 3 - L'ALBA DEI DINOSAURI	17.30
BANDSLAM - HIGH SCHOOL	17.45, 20.00
PELHAM 1-2-3: OSTAGGI IN METROPOLITANA	22.00

Oggi e domani Rassegna Kinemax d'autore «CHERI» di Stephen Frears: 17.30, 20.00, 22.00. Ingresso unico a 4 €.

GORIZIA

■ **KINEMAX**

Tel. 0481-530263

BAARÌA	17.30, 20.30
G FORCE: SUPERSPIE IN MISSIONE	17.00, 18.40, 20.10, 22.00
LE 13 ROSE	17.30, 19.50, 22.00

IL PICCOLO
Ogni giorno tutte le notizie del Friuli Venezia Giulia

ROMERBAD Casa Carinzia
L'originale SAUNA CLUB
OFFERTA SPECIALE PRIMA DELLE 19.00 61 € TUTTO COMPRESO
LE NOSTRE HOSTESS TI ASPETTANO
APERTI TUTTI I GIORNI
orario: 14 - 03
0043-664-8616029
www.bagniromani.it
Unterrain 1 - 9560 Feldkirchen

"Parla con me" riparte stasera dal compleanno di Berlusconi

ROMA Torna nel giorno del compleanno del presidente Silvio Berlusconi "Parla con me" di Serena Dandini, in onda da oggi in seconda serata su Raitre, e non poteva non festeggiare il premier. Nel primo appuntamento della nuova stagione - che mantiene la consolidata formula però con nuovi ingressi e tante novità, fra cui la nuova fiction "Lost in wc" ambientata nel bagno di Palazzo Grazioli - non ci sono infatti ospiti. Domani ci sarà invece Quentin Tarantino che annuncia, dice la conduttrice del programma, "Kill Bill III", e fra i prossimi ospiti: Michele Placido.

La Banda Osiris ruoterà per lasciare spazio a band diverse, anche sconosciute. La prima settimana (il programma va in onda dal martedì al venerdì) ci saranno Elio e le Storie Tese che in collegamento video da Milano hanno spiegato alla presentazione: «Non mancheremo di ricordare il genetliaco del presidente del Consiglio e non mancherà il brano del 29 settembre che tra l'altro dice: "seduto in quella sala travaglio io non pensavo ad altro che alla nascita del presidente del Consiglio...". «Ma mi sa che non ce la passano questa canzone», dice uno del gruppo.

La serie "Lost in wc" di due minuti in ogni puntata, presentata scherzando dalla Dandini, che è anche autrice, come «la fiction che nessuno voleva mandare in onda», vede invece i preparativi di due donne giovani e belle (Federica Cifola e Paola Minaccioni) nel bagno di Palazzo Grazioli che non viene mai nominato ma si vede nella sigla, per andare a una festa. Ma al momento di uscire dalla stanza le due ragazze si accorgono di essere rimaste chiuse dentro. Il Trio Medusa si cimenterà nell'impresa di approfondire le notizie date dal Tg1. Fra queste, ha spiegato il Trio vestito in tuta blu, «come i sindacati si pongono sul problema dei tacchi a spillo in Inghilterra sui posti di lavoro» e poi l'invasione di mucche nei supermercati e uno speciale sugli aeroplanini di carta.

«La ricchezza di un Paese - sottolinea il direttore di Raitre, Paolo Ruffini - si misura nella pluralità di idee e in questo sta anche il nostro essere servizio pubblico».

Serena Dandini

VI SEGNALIAMO

RAITRE ORE 9.20
OSPITI DI "COMINCIAMO BENE"

Torna oggi "Cominciamo Bene", il talk show condotto da Fabrizio Frizzi e Elsa Di Gati. Ospiti in studio: l'attore Carlo Giuffrè, che racconterà la sua storia professionale e il sodalizio artistico con Eduardo De Filippo, e poi il giornalista Antonio Caprarica e l'attore Massimo Giuliani che parleranno di malasanità.

LA 7 ORE 23.40
SIGNORINI E LOLA PONCE

Oggi a "Victor Victoria" la squadra di Vicky sarà impegnata nell'arduo compito di scoprire il "Niente è come sembra" del re del gossip, Alfonso Signorini. In studio, poi, anche la cantante Lola Ponce e accanto a Victoria ci sarà Geppi Cucciari con i suoi sondaggi e Ildo Damiano che svelerà alcune curiosità sugli ospiti.

RAIUNO ORE 9.05
LA FRAGILITÀ DEI BAMBINI

Come prendersi cura dei bambini fragili? È questa la domanda di "Tg1 Fa' la cosa giusta" oggi all'interno di "Uno mattina". Ospite Carla Forcolin, autrice del libro "Io non posso proteggerti". A seguire, servizi sul progetto che ha portato al mare i bambini del carcere femminile della Giudecca di Venezia.

LA 7 ORE 7.00
SCENARI POST-BERLUSCONI

Gli scenari politici post-Berlusconi: questo il tema di Omnibus. Ospiti in studio: Alessandro Amadori di Coesis Research; il senatore Francesco Pancho Pardi dell'Italia dei Valori; Mario Prignano di Libero; il senatore Carlo Giovanardi del Pdl; Vittorio Parsi della Fondazione Italia Futura.

I FILM DI OGGI

L'INDIANA BIANCA
di Gordon Douglas con Guy Madison, Vera Miles, Helen Westcott, Frank Lovejoy
GENERE: WESTERN (Usa, 1953)
RETE 4 16.50
Un plotone di soldati va alla ricerca di due donne bianche, rapite dai Cheyenne 5 anni prima. Una delle due non è contenta perché ormai è sposa di un capo della tribù. Scritta da James R. Webb, la storia è poco più di un pretesto per una serie di sanguinosi scontri, diretti con efficacia da un regista di solido mestiere.

IL NOSTRO AGENTE ALL'AVANA
di Carol Reed con Maureen O'Hara, Alec Guinness, Ernie Kovacs, Noel Coward
GENERE: COMMEDIA (GB, 1960)
LA 7 14.00
Modesto rappresentante di aspirapolveri viene scelto dal servizio segreto inglese quale agente a Cuba. Imbarazzato e maldestro.

THE ORPHANAGE
di Juan Antonio Bayona con Belen Rueda, Fernando Cayo, Roger Príncep
GENERE: HORROR (Spagna, 2007)
SKY 1 19.10
Dei bambini stanno giocando. Sono gli ospiti di un orfanotrofio e una di loro, Laura, sta per andarsene perché adottata. Divenuta adulta Laura torna in quel luogo con il marito Carlos. Vuole farlo divenire un istituto accogliente per bambini bisognosi di cure come Simon, il piccolo che ha adottato.

MINUTI CONTATI
di John Badham con Christopher Walken, Marsha Mason, Johnny Depp.
GENERE: GIALLO (Usa, 1995)
RETE 4 23.35
A un uomo qualsiasi, da poco vedovo, sequestrano la figlioletta. La riavrà se ucciderà il governatore neoeletto. Ha 90 minuti di tempo.

3CIENTO - CHI L'HA DURO...
di Jason Friedberg, Aaron Seltzer con Sean Maguire, Carmen Electra.
GENERE: COMMEDIA (Usa, 2008)
SKY 1 17.40
Grecia, 480 A.C. Il re spartano Leonida rifiuta di annettere Sparta al già immenso impero persiano. Consultato l'oracolo e contro il parere degli efori, partirà con trecento opliti dal muscolo epico alla volta dello stretto passo delle Termopili. Il film è la parodia agghiacciante del (già) cult movie 300, di cui è sberleffo patetico.

DOUBLE BANG
di Heywood Gould con William Baldwin, Richard Portnow, Adam Baldwin.
GENERE: AZIONE (Usa, 2001)
SKY MAX 19.10
Il collega corrotto di Billy Brennan, un ufficiale di polizia di New York, viene trovato morto. Billy si tuffa in una missione senza scrupoli.

RAIUNO

06.05 Anima Good News
06.10 La nuova famiglia Addams.
06.30 Tg 1
06.45 Unomattina.
07.00 Tg 1
07.30 Tg 1 L.I.S.
07.35 TG Parlamento
08.00 Tg 1
09.30 Tg 1 Flash
10.00 Verdetto Finale.
10.50 Appuntamento al cinema
11.00 Occhio alla spesa.
11.25 Che tempo fa
11.30 Tg 1
12.00 La prova del cuoco.
13.30 Telegiornale
14.00 Tg 1 Economia
14.10 Festa Italiana
16.15 La vita in diretta
16.50 TG Parlamento
17.00 Tg 1
17.10 Che tempo fa
18.50 L'eredità.
20.00 Telegiornale
20.30 Affari tuoi. Con Max Giusti.

21.10 SHOW
> **Tutti pazzi per la tele** *Conduce Antonella Clerici.* Un'occasione per rivedere la bella televisione di una volta.

23.15 Tg 1
23.20 Porta a Porta. Con Bruno Vespa.
00.55 TG 1 Notte
01.25 Che tempo fa
01.30 Appuntamento al cinema
01.35 Sottovoce. Con Gigi Marzullo.
02.05 Scrittori per un anno
02.35 SuperStar
05.00 Homo Ridens
05.45 Euronews

RAIDUE

06.00 Tg2 Eat Parade
06.15 Agenzia RiparaTorti.
06.25 X Factor.
06.55 Quasi le sette.
07.00 Cartoon Flakes
09.45 Tracy e Polpetta
10.00 Tg2 punto.it
11.00 I Fatti vostri
13.00 Tg 2 Giorno
13.30 Tg2 Costume e società
13.50 Medicina 33
14.00 Il fatto del giorno. Con Monica Setta.
14.45 Italia sul due
14.55 RaiSport. Campionati Europei Pallavolo Femminile: Italia - Azerbaijan
17.00 Scalo 76 Talent. Con Lucilla Agosti
18.05 Tg 2 Flash L.I.S.
18.10 Rai TG Sport
18.30 TG 2
19.00 X Factor.
19.35 Squadra Speciale Cobra 11
20.25 Estrazioni del lotto
20.30 TG2 - 20.30

21.05 SERIE TV
> **Nebbie e delitti** *Con Luca Barbareschi.* Soneri torna a indagare, questa volta a Torino.

23.05 90° minuto Champion
00.50 TG 2
01.10 Tg Parlamento
01.20 X Factor. Con Francesco Facchinetti.
01.50 Sorgente di vita
02.20 Estrazioni del lotto
02.25 Meteo 2
02.30 Appuntamento al cinema
02.35 Tg 2 Costume e Società
03.45 Cercando Cercando
04.00 Gli occhi di Simona

RAITRE

06.00 Rai News 24 - Morning News
07.30 TGR Buongiorno Regione
08.00 Rai News 24 - Morning News
08.15 La storia siamo noi.
09.15 Verba Volant
09.20 Cominciamo Bene - Prima.
10.00 Cominciamo Bene.
12.00 Tg 3
12.25 Le storie - Diario Italiano.
12.45 Geo & Geo
13.10 Terra nostra.
14.00 Tg Regione / Tg 3
14.50 Ragazzi
15.05 TG3 Flash L.I.S.
15.10 Trebisonda
17.00 Cose dell'altro Geo
17.50 Geo & Geo
18.10 Meteo 3
19.00 Tg 3 / Tg Regione
20.00 Blob
20.10 Le storie di Agrodolce
20.35 Un posto al sole.
21.05 Tg 3

21.10 ATTUALITA'
> **Ballarò** *Conduce Giovanni Floris.* Nuovo appuntamento con la rubrica di attualità più seguita.

23.20 Parla con me. Con Serena Dandini, Dario Vergassola.
00.00 Tg 3 Linea Notte
00.10 Tg Regione
01.00 Appuntamento al cinema

■ TRASMISSIONI IN LINGUA SLOVENA
18.40 Tv Transfrontaliera
20.25 La Tv dei ragazzi - Le ciabatte dei nonni
20.30 Tgr
20.50 Tv Transfrontaliera

RETEQUATTRO

06.50 Media shopping
07.05 Tutti amano Raymond
07.30 Quincy
08.30 Hunter
09.45 Febbre d'amore.
10.35 Giudice Amy
11.30 Tg4 - Telegiornale
11.38 Vie d'italia - Notizie sul traffico
11.40 Wolff un poliziotto a Berlino
12.30 Detective in corsia
13.30 Tg4 - Telegiornale
14.05 Sessione pomeridiana: il tribunale di forum. Con Rita Dalla Chiesa.
15.10 Hamburg distretto 21
16.10 Sentieri.
16.50 L'indiana bianca. Film (western '53). Di Gordon Douglas. Con Guy Madison, Vera Miles, Frank Lovejoy, Helen Westcott.
18.55 Tg4 - Telegiornale
19.35 Tempesta d'amore
20.30 Walker Texas Ranger. Con Chuck Norris.

21.10 FILM
> **Duro da uccidere** *Di B. Malmuth. Con S. Segal.* Un uomo si sveglia dal coma e inizia la sua vendetta.

23.30 I Bellissimi di Rete 4
23.35 Minuti contati. Film (thriller '95). Di John Badham. Con Johnny Depp, Christopher Walken.
01.20 Tg4 - Rassegna stampa
01.43 Clip Parade 26
02.17 TheTracker - la guida. Film (avventura '02). Di Rolf De Heer. Con David Gulpilil, Gary Sweet, Damon Gameau.

CANALE5

06.00 Prima pagina
07.55 Traffico
07.57 Meteo 5
07.58 Borse e monete
08.00 Tg5 - Mattina
08.40 Mattino cinque. Con Federica Panicucci, Claudio Brachino.
10.00 Tg5 - Ore 10
10.05 Mattino cinque.
11.00 Forum. Con Rita Dalla Chiesa.
13.00 Tg5
13.39 Meteo 5
13.41 Beautiful
14.10 Centovetrine IX
14.45 Uomini e donne
16.15 Amici
16.55 Pomeriggio Cinque. Con Barbara D' Urso.
18.00 Tg5 - 5 minuti
18.50 Chi vuol essere milionario.
20.00 Tg5 / Meteo 5
20.31 Striscia la notizia - La voce dell'influenza. Con Ezio Greggio, Enzo Iacchetti.

21.10 MINISERIE
> **L'onore e il rispetto** *Con Gabriel Garko.* Dietro richiesta di Don Raffaele, Tonio ospita Carmela e se ne innamora.

01.30 Tg5 - Notte
01.59 Meteo 5
02.00 Striscia la notizia - La voce dell'influenza. Con Ezio Greggio, Enzo Iacchetti.
02.32 Media shopping
02.45 Amici
03.27 Tg5 - notte - replica
03.56 Meteo 5 notte
03.58 Providence
05.30 Tg5 - notte - replica
05.59 Meteo 5 notte

ITALIA1

06.00 Still standing
06.30 Cartoni animati
08.55 Happy days
09.30 A - team
10.20 Starsky e Hutch
11.20 The sentinel
12.15 Secondo Voi
12.25 Studio aperto / Meteo
13.00 Studio sport
13.37 Motogp - quiz
13.40 Naruto Shippuden
14.05 One piece tutti all'arrembaggio
14.30 Futurama
15.00 Gossip girl
15.55 Il mondo di Patty
16.50 Icarly
17.25 Ben ten
17.50 Bakugan
18.05 Tom & Jerry
18.15 La Pantera rosa
18.20 Tom & Jerry
18.30 Studio aperto / Meteo
19.00 Studio sport
19.25 I Simpson
19.50 Love bugs II.
20.30 Il colore dei soldi. Con Enrico Papi.

21.10 SHOW
> **Le iene show** *Conduce Ilary Blasi.* Un altro appuntamento con la cattiveria delle Iene.

00.00 Chiambretti night - Solo per numeri uno. Con Piero Chiambretti.
01.45 Studio aperto - La giornata
02.00 Talent 1 player
02.40 Media shopping
03.00 Dark angel.
03.45 Media shopping
04.00 L'assedio. Film (drammatico '98). Di Bernardo Bertolucci. Con David Thewlis.

LA7

06.00 Tg La 7 / Meteo / Oroscopo / Traffico
07.00 Omnibus
09.15 Omnibus Life
10.10 Punto Tg
10.15 Due minuti un libro. Con Alain Elkann.
10.20 Movie Flash
10.25 Matlock
11.25 Movie Flash
11.30 Ispettore Tibbs
12.30 Tg La7
12.55 Sport 7
13.00 Hardcastle and McCormick.
14.00 Il nostro agente all'Avana. Film (spionaggio '60). Di Carol Reed. Con Alec Guinness, Ernie Kovacs, Maureen O'Hara.
16.00 Movie Flash
16.05 Stargate.
17.05 Atlantide. Storie di uomini e di mondi.
19.00 Murder Call
20.00 Tg La7
20.30 Otto e mezzo.

21.10 TELEFILM
> **The District** *Con Craig T. Nelson.* Licenziato, Mannion decide di concedersi una vacanza in Messico, ma...

23.40 Victor Victoria. Con Victoria Cabello.
00.45 Tg La7
01.05 Movie Flash
01.10 Otto e mezzo. Con Lilli Gruber.
02.50 Due minuti un libro. Con Alain Elkann.
02.55 CNN News

SKY 1

06.40 I demoni di San Pietroburgo. Film (drammatico '07). Con M. Manojlovic
08.35 Ortone e il mondo dei Chi. Film (animazione '08).
10.05 Amore in linea. Film (sentimentale '08). Con J. Metcalfe Shriya.
11.55 Hero Wanted. Film (azione '08). Con C. Gooding Jr
13.55 Il papà di Giovanna. Film (drammatico '08). Con S. Orlando.
15.45 Lui, lei e babydog. Film (commedia '07). Con M. Akerman
17.20 Conversazione con Roberto Saviano
17.40 3ciento - Chi l'ha duro... la vince!. Film (commedia '08). Con S. Maguire
19.10 The Orphanage. Film (horror '07). Di J.A. Bayona. Con B. Rueda F. Cayo.

21.00 FILM
> **Killer Wave** *Di B. McDonald.. Con A. Macfadyen* Un'onda anomala colpisce la costa Est degli Stati Uniti.

22.40 Sex List - Omicidio a tre. Film (thriller '08). Con E. McGregor
00.35 3ciento - Chi l'ha duro... la vince!. Film (commedia '08). Con S. Maguire
02.05 Hero Wanted. Film (azione '08). Con C. Gooding Jr.
03.40 I demoni di San Pietroburgo. Film (drammatico '07).

SKY 3

13.55 Spiderwick - Le cronache. Film (fantastico '08). Con F. Highmore, N. Nolte.
15.35 Le avventure di Indiana Jones - Speciale
15.55 La volpe e la bambina. Film (commedia '07). Con B. Noel - Bruneau
17.35 Figlia del silenzio. Film (drammatico '08). Con D. Mulroney
19.25 Bee Movie. Film (animazione '07).
21.00 Mimzy - Il segreto dell'universo. Film (fantastico '07). Con C. O'Neal, T. Hutton.
22.35 Caterina Murino presenta...
22.50 Superhero - Il più dotato fra i supereroi. Film (commedia '08).

SKY MAX

14.15 Hackers. Film (thriller '95). Con A. Jolie, J. Bradford.
16.05 L'armata delle tenebre. Film (horror '92). Con B. Campbell.
17.40 L'incubo di Joanna Mills - The return. Film (thriller '06). Con S.M. Gellar
19.10 Double Bang. Film (azione '01). Con W. Baldwin
21.00 Doomsday - Il giorno del giudizio. Film (fantascienza '08). Con M. McDowell
22.55 Il giorno del giudizio. Film (azione '00). Con J. Lara U. Kier.
01.00 Linea Mortale. Film (thriller '90). Con K. Sutherland

SKY SPORT

13.30 Numeri Serie A
14.00 Mondo Gol
15.00 Juventus - Bologna: Serie A
15.30 Highlights
15.45 Sky Calcio Prepartita (live)
16.00 Corea - Germania (live): Campionato del Mondo U20
18.00 Sky Calcio Prepartita (live)
18.30 Rubin Kazan - Inter (live): UEFA Champions League
20.00 Sky Calcio Prepartita (live)
20.45 Fiorentina - Liverpool (live): UEFA Champions League
22.45 Sky Calcio Postpartita
23.30 Highlights Uefa Champions League

MTV

07.00 Wake Up!
09.00 Into the Music
12.00 MTV the Most
13.00 Zero Assoluto Live @Mtv Day 2009
13.30 The Hills
14.00 Reaper
15.00 Trl Tour - Torino
16.00 Flash
16.05 Into the Music
17.00 Flash
17.05 Into the Music
18.00 Flash
18.05 Lovetest
19.00 Flash
19.05 Trl Tour - Torino
20.00 Flash
20.05 Reaper
21.00 Mtv Day 2009
23.00 Flash
23.05 A Shot at Love II With Tila Tequila
00.00 South Park

ALL MUSIC

06.30 In the Morning
09.30 The Club
10.00 Rotazione musicale
12.00 Inbox
13.30 The Club
14.00 All News
14.05 All Music Loves Rock
15.00 Inbox
16.00 All News
16.05 Rotazione Musicale
19.00 All News
19.05 The Club
19.30 Inbox
21.00 All Music Live
22.00 All Music Love Rock
23.00 Night Rmx
00.00 The Club
01.00 All Night

TELEVISIONI LOCALI

Telequattro

08.35 Il notiziario mattutino
09.00 L'età non conta.
09.30 Don Matteo 6.
12.00 TG 2000 Flash
13.00 Borgo Italia
13.30 Il Notiziario Meridiano
13.50 ... nel baule dei tempi.
14.30 La grande Classica
15.25 Documentari
16.20 Lassie
16.40 Il Notiziario Meridiano
17.00 K 2
19.00 Affreschi
19.30 Il Notiziario Serale
20.00 Pagine e fotogrammi
20.30 Il Notiziario Regione
20.55 Il mostro. Film (drammatico '77).
22.40 Videomotori
23.02 Il Notiziario Notturno
23.30 Fiamma d'amore. Film (drammatico '31).
01.30 Il Notiziario Notturno

Capodistria

14.00 Tv Transfrontaliera - TG R FVG
14.20 Euronews
14.40 Peccati di gola
15.00 Rubrica Cinema
15.10 Spezzoni d'Archivio
15.55 Mediterraneo
16.25 Artevisione - Magazine
17.00 Meridiani
18.00 Programmi in lingua slovena
18.35 Vreme
18.40 Primorska Kronika
19.00 Tuttoggi
19.25 Tg Sport
19.30 Tuttoggi Scuola
20.00 Folkest 2009
20.40 Itinerari
21.10 Q - L'attualità giovane
22.00 Tuttoggi
22.15 Baiker explorer
22.45 Mi gioco la tv
23.45 Istria e dintorni
00.15 Tuttoggi
00.30 TV Transfrontaliera TG R - Telegiornale in lingua Slovena

Antenna 3 Trieste

07.20 Informazione con A 3 Regione oggi
07.50 Oroscopo + Notes
08.00 La voce del mattino.
08.50 Il bollettino della neve
11.45 Musica e spettacolo
12.30 Oroscopo + Servizi speciali
12.45 Informazione con A3 Nordest oggi
13.15 Ore Tredici
18.00 Esmeralda
18.45 Gossipwood
19.00 Informazione con il Tg di Trieste
19.30 Informazione con il Tg di Treviso
20.00 Servizi speciali
20.45 X News
23.00 Informazione con il Tg di Trieste
23.30 Informazione con il Tg di Treviso
00.00 Hot lov

RADIO 1

6.00: GR 1; 6.13: Italia, istruzioni per l'uso; 7.00: GR 1; 7.20: GR Regione; 7.34: La borsa o la vita; 8.00: GR 1; 8.23: Questioni di titoli; 8.40: Ultime da Babele; 9.00: GR 1; 9.05: Radio anch'io; 10.00: GR 1; 10.10: Questione di Borsa; 10.35: Radio City, l'informazione in onda; 11.00: GR 1; 11.40: pronto salute; 12.00: GR 1 - Come vanno gli affari; 12.10: GR Regione; 12.35: La Radio ne parla; 13.00: GR 1; 13.20: Radio 1 Sport; 13.25: Pianeta dimenticato; 13.35: RadioUno Musica Village; 14.00: GR 1; 14.08: Con parole mie; 14.47: Ho perso il trend; 15.00: GR 1; 15.03: Radio City, l'informazione in onda; 15.32: GR 1 Scienze; 15.40: Radio City, l'informazione in onda; 16.00: GR 1 - Affari; 17.00: GR 1; 17.30: GR 1 Titoli - Affari Borsa; 17.40: Tornando a casa; 18.00: GR 1; 18.20: Zona Cesarini; 18.25: Champions League; 19.20: GR 1; 20.30: La Medicina; 20.32: Ascolta si fa sera; 20.35: Champions League; 21.32: GR 1 (Internet); 23.00: GR 1 - Affari; 23.05: GR 1 Parlamento; 23.10: Demo; 23.30: GR Campus; 23.35: L'Argonauta; 23.45: Uomini e camion; 0.00: Il Giornale della Mezzanotte; 0.25: L'uomo della notte; 1.00: GR 1; 1.05: La notte di radiouno; 2.00: GR 1; 3.00: GR 1; 3.05: Radioscrigno: scherzi della memoria; 4.00: GR 1; 5.00: GR 1; 5.15: Un altro giorno; 5.30: Il Giornale del Mattino; 5.45: Bolmare; 5.50: Permesso di soggiorno.

RADIO 2

6.00: Il Cammello di Radio2 - Tiffany; 6.30: GR 2; 7.30: GR 2; 7.55: GR Sport; 8.00: Il ruggito del coniglio; 8.30: GR 2; 10.00: Il Cammello di Radio 2 - Grazie per averci scelto; 10.30: GR 2; 11.30: Fabio e Fiamma; 12.10: Mi chiamano Bru; 12.30: GR 2; 12.50: GR Sport; 13.00: 28 minuti; 13.30: GR 2; 13.40: Il Cammello di Radio2 - Gli spostati; 15.30: GR 2; 16.00: Condor; 17.00: 610 (sei uno zero); 17.30: GR 2; 18.00: Caterpillar; 19.30: GR 2; 19.50: GR Sport; 20.00: Il Cammello di Radio2 - Decanter; 20.30: GR 2; 21.00: Moby Dick; 21.30: GR 2; 23.00: Dispenser; 0.00: Effetto notte; 2.00: Radio2 Remix; 5.00: Twilight.

RADIO 3

6.00: Il Terzo Anello Musica; 6.45: GR 3; 7.00: Il Terzo Anello. Radio3 Mondo; 7.15: Prima Pagina; 8.45: GR 3; 9.00: Il Terzo Anello. Ad alta voce; 9.30: Il Terzo Anello. Tabloid; 10.15: Il Terzo Anello. Faccia a faccia; 10.45: GR 3; 10.50: Terzo Anello. Radio3 Mondo; 12.00: I Concerti del Mattino; 13.00: La Barcaccia; 13.45: GR 3; 14.00: Il Terzo Anello. Ad alta voce; 14.30: Il Terzo Anello musica; 15.00: Fahrenheit. I libri e le idee; 16.00: Gli incontri di Fahrenheit; 16.45: GR 3; 18.00: Il Terzo Anello.; 18.45: GR 3; 19.00: Hollywood Party; 19.50: Radio3 Suite.; 20.30: Il Cartellone; 22.45: GR 3; 22.50: Rumori fuori scena; 23.30: Il Terzo Anello. Fantasmi; 0.00: Battiti; 1.30: Il Terzo Anello. Ad alta voce; 2.00: Notte classica.

RADIO REGIONALE

7.20: Tg3 Giornale radio del Fvg; Onda verde; 11.03: La radio ad occhi aperti; 12.20: Sperimentazione friulano; 12.30: Tg3 Giornale radio del Fvg; 13.33: La radio ad occhi aperti; 15: Tg3 Giornale radio del Fvg; 15.15: Sperimentazione friulano; 18.30: Tg3 Giornale radio del Fvg.
Programmi per gli italiani in Istria: 15.45: Notiziario; 16: Sconfinamenti.
Programmi in lingua slovena: 6.58: Apertura; 6.59: Segnale orario; 7.00: Gr mattino, segue Calendarietto; 7.25: Magazine del mattino: La fiaba del mattino, lettura programmi, curiosità; 8.00: Notiziario e cronaca regionale; 8.10: Eureka; 8.40: Radio paprika; 10: Notiziario; 10.10: Libro aperto: Lev Nikokahevuc Tolstoj - Guerra e pace (74 pt), segue Music box; 11: Studio D; Le nuove frontiere della comunicazione; 12.59: Segnale orario; 13.00: Gr ore 13; segue: Lettura programmi; 13.20: Musica a richiesta; 14.00: Notiziario e cronaca regionale; 14.10: L'angolino dei ragazzi; 15: Onda giovane; 17.00: Notiziario e cronaca regionale; 17.10: Musica corale; 18.00: Il paese dei veli neri; 18.40: Rubrica linguistica; 18.59: Segnale orario; 19.00: Gr della sera; 19.20: Lettura programmi; segue: Musica leggera slovena; 19.35: Chiusura.

RADIO CAPODISTRIA

Viaggiando: 6.58, 7.58, 8.58, 9.58, 10.58, 11.58, 12.58, 13.58, 14.58, 15.58, 16.58, 17.58, 18.58, 19.58; (serale - notturno ogni ora!).
06.00: Buongiorno da Radio Capodistria; Almanacco; 06.15: Notizie; Il meteo e la viabilità; 06.25: Granelli di storia; 06.45: Presentazione mattinata radiofonica; 07.00: Anteprima Gr; Il meteo e la viabilità; 07.15: Il giornale del mattino; 07.45: Il giornale del mattino; 08.00-10.30: Calle degli orti grandi; Quotidiano del mattino; 08.05: Le stelle di Elena; 8.10: Locandina; 08.30: Notizie; Prima pagina; Il meteo e la viabilità; 08.33: La canzone della settimana; 08.35: Euroregione news; 09.00: L'intervista; 09.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; 09.33: Ricordi golosi; 10.00: Parliamo di...; 10.15: Sigla single; 10.25: Programmi radio; Tv, Chiusura; 10.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; Il tempo sull'Adriatico; 11.00-11.30: In minoranza; 11.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; 11.45-12.15: Scuola e università; 12.00: Anticipazione GR; 12.28: Il meteo e la viabilità; 12.30: I fatti del giorno; 13.00-14.00: Chiaccherando; 13.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; Oggi a Radio e Tv Capodistria; 14.00-14.30: Prosa; 14.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; Il tempo sull'Adriatico; 14.45: New entry; 15.05: La canzone della settimana; 15.28: Il meteo e la viabilità; 15.30: I fatti del giorno; 16.00-18.00: Pomeriggio ore quattro; 16.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; 17.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; 17.33: Euregione news; 18.00: Melopea; 18.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; 19.15: Sigla single; 19.28: Il meteo e la viabilità; 19.30: Il giornale della sera; Lo sport; 20.00-24.00: Radio Capodistria Sera; 20.10: Ricordi golosi (replica); 20.30-21.00: In minoranza (replica); 21.00-21.30: Scuola e università; 21.30-22.00: L'intervista; 22.00: Rc Jazz Club; 23.00: The magic bus; 24.00: Collegamento con Rsi.

RADIO M2O

04.00: Pure Seduction; 07.00: M to Go; 09.00: m2-all news; 09.05: Mib; 10.00: Gli Improponibili; 11.00: m2-all news; 11.05: Bip; 13.00: m2on line; 14.00: Zero Db; 15.00: Out of mind; 17.00: m2on line; 18.00: Gli Improponibili; 19.00: Real Trust; 20.00: Chemical Lab; 21.00: Tribe; 22.00: Stardust; 24.00: Stardust in Love; 01.00: In Da House.

RADIOATTIVITÀ

7-8: Drive Time; 8-10: Buongiorno con Paolo Agostinelli; 8.10: Disco News La proposta della settimana; 8.15: Almanacco; 8.20: In prima pagina; 8.30: L'AggiornaMeteo; 8.50: Gr Oggi notizie dal mondo; 8.55: Do you remember «La storia della musica»; 9.05: L'oroscopo segno per segno; 9.10: Disco News; 9.50: Gr Oggi notizie dal mondo; 9.55: Do you remember; 11: Mattinata News interviste e approfondimenti spettacolo, musica, gossip, teatro; 11.10: Disco News; 11.50: Gr Oggi Notizie dal Mondo; 11.55: Do you remember; 12.10: Disco News; 12.50: Gr Oggi Notizie dal Mondo; 12.55: Do you remember; 13-14: Rewind i grandi successi degali anni '70-'80; 13.15: Gr Oggi notizie locali; 14-15: Fifty Fifty grandi successi internazionali e nazionali; 16-17: Club Radio e/o Se ci sei batti un colpo di rock; 16.10: Disco News; 17-20: Radioattività Music Box (Lookin'around) con Giovanni Aschinei una panoramica su quello che succede in regione con interviste e approfondimenti spazio cinema, concerti, libri, mostre, manifestazioni; 17.05: L'aggiorna Meteo; 17.10: Disco News; 17.50: Gr Oggi notizie nazionali; 17.55. Do you remember; 18.10: Disco news; 18.15: Gr Oggi notizie locali; 18.50: Notizie dal mondo; 18.55: Do you remember; 19.10: Disco News; 19.50: Gr Notizie dal Mondo; 20-0.00 The Factory (dai dancefloor di tutto il mondo); 0.00-7: Dal tramonto all'alba (musica a 360').
Sabato e domenica Pomeriggio sportivo radiocronache calcio/basket aggiornamenti squadre locali/ aggiornamenti da tutti i campi di gioco.

RADIO PUNTO ZERO

7.00: News; 7.10: Meteo; 7.15: Almanacco del giorno; 7.45: L'oroscopo di Radio Punto Zero; 7.50: Rassegna stampa; 8.00: News; 8.05: Arrivano i mostri; 8.50: Meteomont e meteomar; 9.05: L'oroscopo di Radio Punto Zero; 9.10: L'impiccione viaggiatore; 9.30: Rassegna stampa; 10.00: News; 10.15: Ton sue ton weekend; 10.45: Meteo; 11.00: News; 11.50: Meteomont e meteomar; 12.00: News; 12.15: Le ricette di dodie, salato o piccante; 12.30: Meteo; 13.00: News; 13.05: Calor latino; 15.00: Hit 101; 16.00: News; 16.45: Meteo; 17.00: News; 17.50: Meteomont e meteomar; 18.00: News; 18.30: Meteo; 19.00: News; 19.05: Arrivano i mostri; 19.45: L'oroscopo di Radio Punto Zero; 20.00: Calor latino; 22.00: Hit 101.

RADIO CAPITAL

6.00: Il Caffé della mattina; 8.30: Lateral; 9.00: Nine to five; 12.00: Nine to five; 14.00: Nine to five; 17.00: Il caffè della sera; 20.00: Vibe; 21.00: Whatever; 22.00: From disco to disco; 0.00: Capital Gold.

RADIO DEEJAY

6.00: Deejay 6 Tu; 7.00: Platinissima; 9.00: Il Volo del mattino; 10.00: Deejay Chiama Italia; 12.00: Chiamate Roma Triuno Triuno; 13.00: Ciao Belli; 14.00: 50 songs (everyday); 16.00: Tropical Pizza; 18.00: Pinocchio; 20.00: Vickipedia; 21.30: B Side; 23.00: Dee Notte; 2.00: Chiamate Roma Triuno Triuno; 3.00: Ciao Belli; 4.00: Deejay Chiama Italia.

Casinò Carnevale
A Settembre, vieni e imbuca ogni martedi' e giovedi' estrazione dalle ore 20.00. In palio piu di 700 €

pagina settimanale a cura dell'Università di Trieste realizzata da Roberto Toffolutti

Piazzale Europa News

Alcune operatrici del Servizio Orientamento

Orientamento, facoltà in vetrina a Portogruaro

Attese in via Seminario quasi 400 future matricole

L'Università di Trieste si presenta agli studenti delle quinte superiori di Portogruaro. Giovedì nel polo universitario della città in via Seminario 34/A si terrà "Porte aperte a Portogruaro", la grande manifestazione di orientamento dell'Ateneo . L'iniziativa, volta a far conoscere a tutti i ragazzi le dodici facoltà dell'Università in vista della scelta che dovranno compiere a breve, ha già raccolto le adesioni di circa 400 studenti delle classi quinte di licei e istituti tecnici. La mattinata come ogni anno sarà aperta dal rettore Francesco Peroni che, alle 10, presenterà l'ateneo giuliano nel suo complesso. A seguire poi, dalle 11 alle 12.30, spazio alle singole facoltà.

Durante tutta la mattina il personale del Servizio orientamento di Ateneo sarà a disposizione degli studenti per rispondere a domande inerenti l'accesso ai corsi, le agevolazioni per il diritto allo studio, le tasse universitarie, gli alloggi, la città. La tappa successiva è in calendario il 13 ottobre quando gli esperti dell'orientamento di piazzale Europa saranno a San Donà di Piave. A Treviso l'evento è previsto invece per il 18 novembre. Info scrivendo a orientamento@units.it.

Sociologia del diritto, meeting a Formazione

Realizzato dal master di comunicazione: si tiene domani l'incontro dedicato ai produttori agro-alimentari locali

Trieste ospita oggi e domani il convegno nazionale di Sociologia del diritto, organizzato nella Facoltà di Scienze della Formazione, dall'Associazione di studi su "Diritto e Società", in collaborazione con il master di primo livello in "Analisi e gestione della comunicazione". L'evento, che si tiene nell'Aula magna di via Tigor 22, si articolerà in due sessioni. La prima sarà dedicata alla comunicazione giuridica tra enti pubblici e soggetti privati in una realtà plurilingustica; la seconda verterà invece sul tema della responsabilità sociale di impresa fra diritti dell'uomo e servizi alla persona. «La prima sessione - spiega il direttore del master Marco Cossutta - è protesa ad analizzare il rapporto fra amministrazioni pubbliche e cittadino, al fine di promuovere una corretta comunicazione istituzionale, la quale risulta essenziale nel processo di consolidamento della democrazia europea e ciò a maggior ragione in aree plurilingustiche, ove, accanto a generali problemi relativi alla integrazione sociale ed alla tutela delle minoranze, sorgono specifiche questioni legate alla redazione e alla traduzione del testo giuridico». La seconda è invece volta a stimolare una riflessione su una tutela non giurisdizionale dei diritti del uomo, che si evidenzia non in tecniche e istituzioni sanzionatorie, ma ponendo in essere percorsi persuasivi e promozionali. «Uno dei possibili campi di applicazione di queste tecniche - sottolinea il docente dell'ateneo giuliano - riguarda l'offrire incentivi alle imprese al fine di indurle, attraverso proprie scelte aziendali, ad investire maggiormente nell'ambito delle risorse umana, del rispetto dell'ambiente, del corretto rapporto con i fornitori e clienti e della corretta comunicazione interna ed esterna, conciliando, in tal modo, le ragioni del profitto e della competitività con quelle del benessere sociale». Il momento unificante delle due sessioni va ricercato nell'ormai noto moto esplicativo del principio di sussidiarieta «...il più vicino possibile al cittadino»; un cittadino recepito nella sua duplice accezione di soggetto politico, coscientemente partecipe, per mezzo di una corretta comunicazione, ad un processo democratico di integrazione europea, e di soggetto economico, fruitore partecipe al consolidamento del benessere sociale.

Nell'ambito dell'evento più propriamente scientifico, è stato organizzato un momento divulgativo, che concentri l'attenzione sulla specifica realtà locale dei produttori agro-alimentari. Tale incontro è finalizzato ad analizzare, consolidare e informare su una prassi economico-produttiva volta alla valorizzazione del territorio incentivando, per un verso, la comunicazione della qualità e, per altro, l'educazione alla produzione della qualità.

La tavola rotonda, denominata "Sapere, creare e comunicare i sapori", è in programma domani alle ore 17.30 sempre nell'aula magna di via Tigor. Interverranno i professori dell'Università di Trieste Stefano Amadeo e Moreno Zago, rispettivamente su "Tutela delle denominazioni geografiche italiane e regole del mercato europeo" e "Conoscere con più gusto...Viaggio nel turismo enogastronomico", la dottoressa Sidali, borsista presso l'Università di Gottinga, su "Il marketing agroalimentare", e la dottoressa Evangelia Skuba, operatrice turistica, su "La valorizzazione delle peculiarità presenti sul territorio. Il caso della Pansepol Travel". Il programma è sul sito web del master.

Francesca Mari

Da sinistra Lapasin, Bacchelli e Ralza

La Società italiana di reologia premia neodottoressa triestina

Premio prestigioso per una giovane neolaureata dell'Università di Trieste. La tesi di laurea di Giovanna Ralza riguardante lo "Studio del comportamento reologico di lattici stirene-butadiene" ha ricevuto infatti uno dei premi "Panta Rei" banditi dalla Società italiana di reologia.

Per Giovanna Ralza si tratta di una conferma. Alla stessa tesi era stato assegnato in precedenza anche uno dei tredici premi istituiti da Federchimica per tesi di laurea specialistica in discipline chimiche, rivolto a laureati in Scienze chimiche, Scienze e tecnologie della chimica industriale, Farmacia e Farmacia industriale, Ingegneria chimica, Scienza e Ingegneria dei materiali.

Alla prima edizione del concorso "Panta Rei", che sarà messo nuovamente a bando tra pochi mesi, hanno partecipato concorrenti provenienti da sette sedi universitarie.

La consegna del premio, del valore di mille euro, è avvenuta lo scorso 9 settembre a Valeggio sul Mincio nel corso dei lavori della Scuola di reologia.

Riprese in una biblioteca dell'Ateneo

Economia, sei studenti negli Stati Uniti per un semestre

La commissione paritetica Facoltà di Economia/Appalachian State University, formata dal prof. Mauro e dalla prof.ssa Horn, ha completato il processo di selezione dei sei studenti delle facoltà di Economia e Scienze politiche. Gli studenti selezionati soggiorneranno per un semestre di studi presso la Appalachian State University, realtà emergente dell'importante sistema universitario della North Carolina State University System. Il tutto è stato reso possibile nell'ambito di un accordo generale fra Economia e l'ateneo statunitense e grazie ai curricula in lingua inglese attivati in Facoltà ("Economics and management of innovation" e "Economics of financial and insurance markets"), i quali consentiranno agli studenti statunitensi di frequentare in condizioni di reciprocità un semestre all'Università di Trieste. Il punto di forza di questo programma di scambio è che permetterà agli studenti italiani di frequentare un'università americana di primaria importanza senza dover far fronte ai costi di iscrizione decisamente elevati richiesti solitamente per studiare negli Usa. I programmi dei curricula inglesi, avviati l'anno accademico scorso dalla Facoltà di Economia grazie alle sponsorizzazioni della Regione (Assessorato Lavoro, Università e Ricerca), nonché di alcuni enti privati come Generali, Allianz-Lloyd Adriatico e Unicredit, hanno visto già nel corso del primo anno la presenza di seminari internazionali e "visiting professor" e si consolidano ulteriormente con questi programmi di scambi internazionali con gli Usa in aggiunta ai tradizionali Erasmus.

Egittologia, corso aperto a tutti

Lezioni da lunedì 5 ottobre

Lunedì 5 ottobre inizieranno le lezioni del corso di Egittologia. Come ogni anno, il corso può essere seguito oltre che dagli studenti universitari anche da liberi uditori. Il programma di quest'anno è diviso in tre moduli dedicati rispettivamente ad Amenofi IV e l'epoca che fu sua. Si tratta di una sintesi e di un'interpretazione del pensiero di quello che è stato definito il Faraone eretico.

Il secondo modulo riprende passo passo la descrizione del tempio di Edfu lasciataci dagli antichi sacerdoti, con la spiegazione di quanto avveniva nei singoli ambienti templari, dei riti e delle feste. Il terzo modulo affronterà il problema della magia egiziana, dei suoi caratteri e dei suoi modo di operare. Le lezioni si svolgono il lunedì e il martedì dalle 18 alle 19.30 nell'Aula magna della Scuola superiore di lingue moderne per interpreti e traduttori che si trova in via Filzi 14.

Rassegna di corti al via

Per partecipare c'è tempo fino al 19 ottobre
Intanto il campus diventa un set cinematografico

È tempo di cinema all'Università. All'interno del progetto "Trieste città universitaria senza confini" è prevista un'iniziativa dedicata ai giovani registi. Si tratta di una rassegna di cortometraggi, organizzata dall'associazione Radio In Corso, la radio web universitaria, in collaborazione con l'ateneo giuliano. I partecipanti dovranno inviare le loro opere entro il 19 ottobre all'indirizzo: Associazione Radio In Corso, Campus Università - Piazzale Europa, c/o portineria Edificio H3, via A.Valerio,12/2, 34127 Trieste. L'età massima prevista per partecipare è fissata a 35 anni e non ci sono distinzioni tra paesi di provenienza.

Ogni regista, o aspirante tale, potrà inviare una sola opera, della durata massima di dieci minuti, su un tema a scelta. Ai fini della proiezione, che si terrà la prima settimana di novembre, presso il teatrino San Giovanni, in via Weiss 13, il materiale deve essere inviato in versione dvd.

Una commissione di esperti giudicherà poi il migliore tra i cortometraggi pervenuti e procederà alla premiazione. L'autore del miglior cortometraggio riceverà un premio in denaro pari a cinquecento euro. Il bando prevede inoltre, all'interno della rassegna, una sezione fuori concorso di video clip musicali, dal momento che l'associazione è la società editrice della radio web dell'ateneo. Al dvd è necessario allegare la scheda d'iscrizione, una breve sinossi dell'opera, un testo sintetico di descrizione del proprio lavoro e due immagini tratte dal cortometraggio. Ulteriori informazioni e il bando completo dell'iniziativa sono visionabili sul sito internet http://radioincorso.it/tagliacorti. In fase avanzata è invece un'altra iniziativa nata all'interno del progetto "Trieste città universitaria senza confini": il primo film che mostra come Trieste sia un'ottima città universitaria e offra molte opportunità anche nel campo della ricerca. Alcune scene del film, realizzato dall'Associazione culturale Zeroquaranta, in collaborazione con l'Università di Trieste, l'Erdisu, l'Ictp e il Comune, sono state girate la scorsa settimana all'Ictp di Grignano e nel campus di piazzale Europa. Al lavoro una troupe di dodici persone tra addetti alle riprese, alla produzione, alla regia e attori e decine di comparse che ha lavorato anche in piazza Unità durante la Notte dei ricercatori. Gli ultimi ciak sono in programma nei prossimi giorni in occasione della Barcolana. Poi si passerà alla post produzione che dovrebbe durare fino alla fine di novembre.

Stefania Meneghin

Agenda

martedì 29 settembre

ore 9.30
Convegno nazionale di Sociologia del diritto (via Tigor 22)

mercoledì 30 settembre

ore 10
Convegno nazionale di Sociologia del diritto (via Tigor 22)

ore 17.30
Tavola rotonda su "Sapere creare e comunicare i sapori" (via Tigor 22)

venerdì 2 ottobre

ore 17
presentazione "Strade/Roads" (Auditorium Revoltella)

ore 18
inaugurazione mostra "Dalla beneficenza al welfare" (Itis di via Pascoli 31)

martedì 6 ottobre

ore 16
La cooperazione tra Unione Europea e Stati Uniti d'Africa (via Filzi 14)

Continuaz. dalla 6.a pagina

CIVICA & partners 0403229321 adiacenze S. Giusto appartamento composto da stanza cucina bagno e disimpegno pari primo ingresso euro 430 spese comprese.
CIVICA & partners 0403229321 viale Terza Armata vista mare appartamento arredato al sesto piano con ascensore composto da cucina soggiorno due stanze bagno con vasca idromassaggio balcone euro 1200 mensili eventualmente vuoto ad euro 1000 mensili.
(A00)
CIVICA & partners 0403229321 via Cologna appartamento al quarto piano con ascensore composto da grande soggiorno cucina abitabile matrimoniale bagno ripostiglio e grande balcone completamente arredato ottimo per studenti.
CIVICA & partners 0403229321 via Piccardi appartamento arredato composto da ampio ingresso cucina soggiorno terrazzo bagno camera matrimoniale con veranda due camere singole wc-lavanderia grande ripostiglio euro 700.
(A00)
CIVICA & partners 0403229321 via Rossetti appartamento arredato composto da ingresso soggiorno cucina abitabile 2 camere matrimoniali con entrambe il terrazzino ripostiglio e bagno euro 600.
(A00)
GALLERY appartamento arredato ampia cucina soggiorno stanza bagno balcone euro 500 mensili Cod. 229/P tel. 0407600250.
www.galleryimmobiliare.it
(A00)

LAVORO OFFERTE Feriali 1,70 Festivi 2,40 **4**

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

COOPERATIVA cerca magazzinieri per lavoro fisso e continuativo anche sabato e domenica a Villesse. Tel. 0497800974. (B00)
ENTE europeo del lavoro Fvg seleziona n. 10 ambosessi per ampliamento propria rete consulenti. Candidato ideale: bella presenza, esperienza vendite, zone di lavoro: Ts-Ud-Go-Pn. Offriamo: fisso+provvigioni, telefonino+notebook, premi e incentivi, formazione e carriera tel. 0432546258. (CF2047)

AUTOMEZZI Feriali 1,70 Festivi 2,40 **6**

ALFA 147 1.6 16v 120cv 5 porte, anno 2004, clima, abs, a.bag, colore grigio met., 49.000 km, perfetta, garanzia 12 mesi, euro 7.400,00 finanziabile, Aerre Car tel 040571062 - 040637484.
(A00)
ALFA 147 1.6 16v 3p connect, anno 2002, grigio met., navigatore, telefono, abs, a. bag, radio cd, garanzia, euro 6.800,00 finanziabile, Aerre Car tel 040571062 - 040637484. (A00)
ALFA 159 Jtd-m 16v 150cv berlina , anno 2008, grigio met. , 37.000 km, aziendale, full opzional, euro 18.000,00 finanziabile, garanzia, Aerre Car tel 040571062 - 040637484. (A00)
ALFA 159 Jtd-m 16v 150cv s. wagon, anno 2007, grigio met. , 24.000 km, aziendale, full opzional, euro 19.000,00 finanziabile, garanzia, Aerre Car tel 040571062 - 040637484.
(A00)
CITROEN c2 1.1 Deejay, anno 2006, giallo, clima, abs, a. bag, servosterzo, r. lega, in garanzia, euro 6.100,00 finanziabile, Aerre Car tel 040571062 - 040637484.
(A00)
DUE Fiat Grande Punto 1.2 5 porte Dynamic, luglio 2009, colori: grigio pessimo umore met. o grigio chiaro met., clima, abs, a. bag, radio cd, 17.000 km, perfette, garanzia fiat, euro 8.800,00 finanziabile, Aerre Car tel 040571062 - 040637484.
(A00)
FIAT Cinquecento 1.1 s, anno 2001, grigio met, climatizzatore, 31.000 km, perfette condizioni, garanzia, euro 2.800,00 finanziabile, Aerre Car tel 040571062 - 040637484.
(A00)
FIAT Grande Punto 1.2 3 porte Active, anno 2007, bianco, abs, a. bag, 26.000 km, garanzia 12 mesi, euro 6.800,00 Aerre Car tel 040571062 - 040637484.
(A00)
FIAT Stilo 1.9 Jtd 120cv 3p, anno 2006, grigio met., clima, abs, a. bag, radio cd, garanzia 12 mesi, euro 7.200,00 finanziabile, Aerre Car tel 040571062 - 040637484.
(A00)
TOYOTA Yaris 1.3 sol 5 porte, anno 2006, blu met., km 32.000, clima, abs, a. bag, radio cd, perette condizioni, euro 8.200,00 finanziabile, garanzia, Aerre Car tel 040571062 - 040637484.
(A009

ATTIVITÀ PROFESSIONALI Feriali 1,70 Festivi 2,40 **7**

GRADO massaggiatrice diplomata esegue massaggi rilassanti tutti i giorni 3453167549. (C00)
STUDIO massaggi Nova Gorica (0038651869928) Fernetti (3348334231) esegue massaggi in ambiente tranquillo. (A4307)

ATTIVITÀ CESSIONI/ACQUISIZIONI Feriali 1,70 Festivi 2,40 **12**

ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata paga contanti. Business Services 0229518014. (A00)
GALLERY zona industriale vendesi ampio complesso industriale/commerciale di ca. 1480 mq si compone di una palazzina su 3 piani di vari uffici/servizi/sala riunione/reception più ulteriori 2 edifici adibiti a zona mensa e zona spogliatoi info previo appuntamento rif. 200/P tel. 0407600250.
www.galleryimmobiliare.it
(A00)

MERCATINO Feriali 1,70 Festivi 2,40 **13**

ANTIQUARIATO dott. Fulvio Rosso via Diaz 13 acquista oggetti, libri, mobili, arredamenti. Telefonare 040306226 040305343.
(A00)

OGGI IN TV

13.30 Italia7 Gold: Tg 7 Sport
14.55 Rai Due: Volley donne Italia-Azerbaijan
15.30 Sky Sport 1: Highlights
16.00 Sky Sport 1: Calcio U. 20 Corea-Germania
17.00 Sky Sport 2: Basket Torneo Città di Caserta
18.30 Sky Sport 1: Calcio Rubin Kazan-Inter
20.30 Italia7 Gold: Champions League
20.45 Sky Sport 1: calcio Fiorentina-Liverpool
23.05 Rai Due: 90° minuto Champion

SERIE A DILETTANTI DI BASKET

Bernardi: «Che fantastica Acegas»

Il coach: «Abbiamo vinto quando il gruppo è salito alla ribalta»

di MATTEO CONTESSA

TRIESTE Senta, Bernardi, è rimasto sorpreso anche lei dalla sua Acegas subito vincente nell'esordio di campionato a Codogno?

Beh, sorpreso no: lavoro insieme ai giocatori ogni giorno in palestra e la squadra mi ha già mostrato di possedere il potenziale per giocare come ha fatto domenica contro Castelletto Ticino.

Certo che un'Acegas subito così in partita era difficile immaginarla, basandosi sul pre-campionato.

I ragazzi hanno disputato una partita fantastica, giocata con grandissimo spirito contro un'avversaria più forte di noi. Sono stati bravi a reagire quando siamo stati sotto nel punteggio e per tre quarti non abbiamo avuto il bonus contrariamente ai nostri avversari. E poi sono stati fantastici nel momento decisivo, giocando coesi come dovevano, applicando gli schemi nel modo corretto, mettendoci anche l'incoscienza della gioventù e facendo vedere anche bella pallacanestro.

Cosa l'ha soddisfatta di più, domenica?

La risposta del gruppo, una conferma chiara che stiamo andando nella direzione giusta. A Codogno tutti sono stati utili e ugualmente importanti per la vittoria. Benevelli, ad esempio, pur senza andare in doppia cifra come fa spesso è stato utilissimo catturando dieci rimbalzi. E Colli, l'aveve visto? Pur se ultimamente è stato bersagliato da diversi infortuni fastidiosi, domenica ha messo un mattoncino molto importante per arrivare al successo. Questo è importante. Poi, magari, il nostro potenziale non sarà sufficiente per battere altre squadre più forti di noi. Ma giocando come abbiamo fatto domenica, le altre dovranno fare qualcosa in più per batterci.

Ci spieghi la metamorfosi dei lunghi fra il primo e il secondo tempo. Di Benfatto, soprattutto. Cosa gli ha fatto?

Niente, Benfatto l'ho richiamato in panchina alla fine del primo quarto perchè è un generoso, aveva commesso già due falli e volevo tenermelo buono per il resto della partita. È vero che era in difficoltà, ma aveva contro tre super giocatori come Prelazzi, Masiero e Ihedioha. È comunque nei primi due quarti tutta la squadra era un po' sbilanciata perchè tirava troppo da lontano, in maniera affrettata e individualistica, e poco da vicino. Dopo l'intervallo siamo stati più ordinati, abbiamo eseguito meglio gli schemi, girato più la palla e i miglioramenti si sono visti, anche quando Castelletto ci ha messo le mani addosso, difendendo in maniera più 'sporca'. Benfatto, come tutti i nostri giocatori del resto, non è un campione assoluto. Lui, come gli altri, può emergere solo se si gioca di squadra: da solo nessuno può risolvere le partite.

Veramente, domenica, Bocchini l'ha fatto.

Dennis è stato molto bravo a giocare con aggressività per cercarsi le opportunità di tiro e realizzarle. Ma le soluzioni che ha scelto fanno parte dei nostri giochi d'attacco e sono state frutto del lavoro di squadra, dei blocchi dei compagni, dei passatori che hanno attirato su di loro gli avversari per liberarlo e gli hanno dato la palla nel momento giusto.

Sorprendente è stata soprattutto l'intensità difensiva della squadra, da Trento a Codogno ci sono stati anni luce di differenza. Cosa si è inventato negli 11 giorni intercorsi?

Nulla di particolare, sull'aggressività e intensità difensiva ci lavoriamo sempre. Non sempre è facile esprimerla in partita, ma sapete che questa è una nostra prerogativa. E margini di miglioramento ne abbiamo ancora.

Che significato attribuisce a questa bella vittoria d'esordio?

Per noi è un segnale di conferma che stiamo lavorando nella direzione giusta e ciò ci dà fiducia. La vittoria ci serve innanzitutto per fare un passettino in classifica, giacchè l'essenziale è prima salvarsi e poi giocare il miglior campionato possibile basandoci sempre sul divertimento, nostro e del nostro pubblico. In secondo luogo ci mette tranquilli in vista della Fortuitudo. Adesso ce la possiamo giocare con la nostra sfrontatezza, dando il centocinquanta per cento, ma senza nessun affanno.

Bocchini, protagonista assoluto nell'ultimo quarto a Codogno

Bernardi dà istruzioni ai suoi: impeccabile la sua conduzione

Benevelli, 10 rimbalzi

Spanghero, 4 bombe

LA NOVITÁ

Ingaggiato da Boniciolli

Uno psicologo per i cestisti

Il dottor Testi darà supporto agli atleti del settore giovanile

TRIESTE Uno psicologo dello sport per supportare la crescita non solo tecnica dei virgulti del settore giovanile. Parte quest'anno, novità quasi unica nel suo genere, la collaborazione tra la Pallacanestro Trieste e il dottor Stefano Testi, il professionista scelto da Matteo Boniciolli per affiancare Stefano Comuzzo e il suo staff nello sviluppo della programmazione della prossima stagione.

«La scelta è partita da un'opportunità che abbiamo deciso di sfruttare per allargare i nostri orizzonti - racconta Matteo Boniciolli prima di partire per l'America, dove resterà tutta la settimana a osservare da vicino il lavoro dei New Jersey Nets, invitato dall'head coach Lawrence Frank -. Abbiamo incontrato questo professionista del settore e valutato interessante l'ipotesi di un suo inserimento nello staff tecnico anche alla luce della giovane età dei nostri atleti.

La cosa che più mi ha colpito e che mi ha fatto piacere è stato il genuino entusiasmo con cui Stefano Comuzzo, Francesco Pompeo e tutti i loro assistenti hanno accolto questo tipo di collaborazione».

«Quest'anno abbiamo deciso di ampliare il numero di professionisti a disposizione dei nostri ragazzi - sottolinea Comuzzo -. La scelta del dottor Testi, così come quella del professor Paoli, va letta in questo senso e ha lo scopo di dare ai nostri giocatori il miglior supporto possibile».

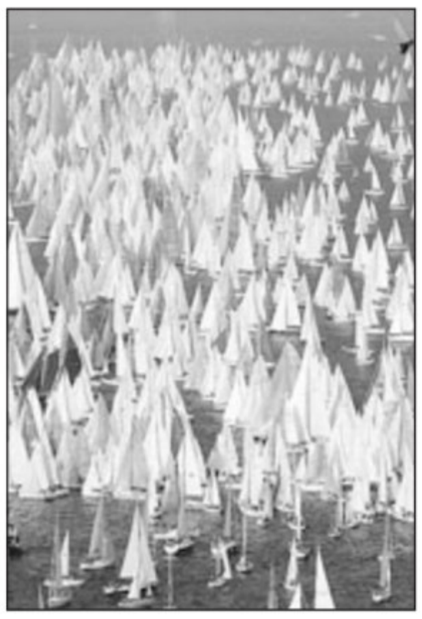
Ma come si svilupperà, in concreto, questo nuovo rapporto di collaborazione? «Prima di impostare il lavoro - ci spiega con grande disponibilità il dottor Testi - dovrò parlare con il responsabile del settore giovanile e con gli allenatori per conoscere le finalità e fissare le modalità di un lavoro che dovrà necessariamente essere coordinato e funzionale al miglioramento dell'approccio mentale dei ragazzi alle partite».

Una collaborazione, quella con la Pallacanestro Trieste, che non si ferma qui. Il dottor Testi, infatti, sarà uno dei relatori del master per allenatori che l'Acegas ha organizzato e che partirà a ottobre con la prima lezione tenuta da Matteo Boniciolli.

Lorenzo Gatto

Stefano Comuzzo, capo tecnico del settore giovanile biancorosso lavorerà insieme allo psicologo ingaggiato da Boniciolli

>>> VELA


Inizia domani alle 16 l'assalto dei velisti alla Barcolana del prossimo 11 ottobre

TUTTO PRONTO ALLA SVBG

Domani pomeriggio via alle iscrizioni per la Barcolana

TRIESTE Cominciano domani pomeriggio, nella sede della Società velica di Barcola e Grignano, le iscrizioni alla 41.a edizione della Barcolana. Alle 16, infatti, verrà aperta la segreteria iscrizioni e il gruppo di volontarie che ogni anno segue la delicata procedura sarà pronto a registrare armatori, equipaggi, numeri velici ed elenchi di sponsor che caratterizzano i team di questa regata. Pronta a suonare anche la campana degli «Old sailor», che contraddistingue la ventesima iscrizione alla regata di un armatore: un momento di festa e di grande onore per quanti coronano quest'anno un importante traguardo. Iscrizioni aperte da domani, ma in realtà sono già una settantina gli armatori che hanno completato la documentazione e pagato l'iscrizione e aspettano solo di poterla formalizzare andando a ritirare la documentazione di regata, in particolare le Istruzioni (da domani disponibili anche sul sito internet www.barcolana.it).

Intanto non sono solo i velisti ad essere in fibrillazione: quest'anno la Barcolana sembra attrarre anche il mondo dello spettacolo. Primo tra tutti, come già annunciato, lo scrittore Federico Moccia che sarà a bordo di Amori, assieme ai giovanissimi attori del suo nuovo film Amore 14, in uscita nelle sale a fine ottobre, Veronica Oliver e Giuseppe Maggio. Attori e velisti dovranno convivere a bordo di un 80 piedi lanciato verso le prime posizioni della classifica. Ma non basta, perché in questi giorni è partita da Facebook la sfida tra due ex inquilini del Grande Fratello, Tommaso de Mottoni (il triestino che ha partecipato alla scorsa edizione della trasmissione) e un altro ex inquilino della casa, Alberto Scrivano, ormeggiatore al porto di Genova e appassionato velista, seguito probabilmente (ma solo a terra) dalla fidanzata, anch'essa ex Grande Fratello, Vanessa Ravizza. I due potrebbero sfidarsi proprio in Barcolana, per vedere chi, se il triestino o il velista genovese, sappia meglio destreggiarsi nella regata.

Per gli amanti dei libri, invece, Barcolana di Carta porterà a Trieste lo scrittore svedese Bjorn Larrson e l'italiano Nicolò Carnimeo: discuteranno con il giornalista Pietro Spirito di pirati di ieri e di oggi, un argomento che riguarda da vicino il mondo del mare, velisti compresi: basta ricordare che proprio per mano dei pirati, nel Rio delle Amazzoni, morì assassinato nel 2001 uno dei più noti velisti al mondo, Sir Peter Blake.

PALLAVOLO DONNE. SECONDA FASE DEGLI EUROPEI

Le azzurre all'esame dell'Azerbaijan

Francesca Piccinini

KATOWICE Tutto pronto in Polonia per la seconda fase dell'Europeo di pallavolo femminile che assegna l'ingresso alle semifinali. L'Italia, grazie alle due vittorie con Germania e Turchia (che valgono anche per la nuova classifica) parte da una posizione di vantaggio e vede abbastanza vicino il traguardo dell'ingresso tra le prime quattro. Il cammino della squadra di Barbolini prevede per oggi la sfida con l'Azerbaijan, per domani quella con la Repubblica Ceca e infine per giovedì la rivincita della finale 2007 con la Serbia.

L'Azerbaijan è una squadra esperta, da diversi anni tra le prime del continente. La sua stella Mammadova è sempre giocatrice di alto livello, su lei poggia tutto l'attacco delle azere, non a caso nelle prime tre gare ha schiacciato la bellezza di 165 palloni. Sin qui il loro Europeo è stato alquanto deludente: una pesante sconfitta con la Serbia, la vittoria con la Slovacchia che l'è valso il secondo posto finale nella prima pool e la sconfitta di misura con la Repubblica Ceca, che beffardamente fa si che la squadra ex-sovietica entri in questa seconda parte del torneo senza punti all'attivo. Barbolini dovrebbe tornare all'antico e riproporre in campo il sestetto migliore con Lo Bianco in regia, Aguero opposto, Piccinini e Del Core di banda, Barazza e Gioli al centro, Cardullo libero.

FORMULA 1. RAIKKONEN HA ESTIMATORI ALLA MCLAREN

Alonso-Ferrari, annuncio prima del Gp

Fernando Alonso

MADRID Il passaggio di Fernando Alonso alla Ferrari è praticamente cosa fatta. Lo si è intuito anche dalle recenti parole del presidente Luca di Montezemolo. La stampa spagnola va oltre ipotizzando anche la data dell'annuncio.

«L'annuncio avverrà al Gp del Giappone in programma domenica prossima» scrive il quotidiano As. Per il momento la Renault ha praticamente fatto capire che lo spagnolo non ci sarà la prossima stagione, stando alle parole del nuovo Direttore generale Françoise Caubet, al canale TF1: «In Renault ci mancherà».

L'annuncio, sempre secondo «As», doveva avvenire già in occasione del Gp di Monza, ma Alonso ha preferito rinunciare in considerazione nel momento difficile che stava vivendo la sua squadra e Briatore per la vicenda dell'incidente simulato di Piquet junior.

Alonso alla Ferrari, Kimi Raikkonen alla McLaren: sembra questo lo scenario che si prospetta per la prossima stagione in Formula 1. E Norbert Haug ad alimentare le voci del ritorno del finlandese alle «Frecce d'Argento». «È una questione di soldi, di capacità, una questione di somma di talenti. Onestamente non penso sia un problema gestire due superstelle come Hamilton e Raikkonen - ha detto il responsabile della Mercedes Motorsport - Con Alonso c'erano problemi all'esterno, ma all'interno del team tutti hanno fatto un ottimo lavoro e avrebbe potuto vincere il Mondiale. Ma non è dipeso da ordini da parte del team».

Haug conferma che sarebbe contento di riavere Raikkonen alla McLaren: «Riflettendo sul nostro rapporto quinquennale, penso sia stato positivo. Avremmo potuto vincere almeno due Mondiali. Ne abbiamo mancato uno per due punti nel 2003, lo stesso vale per il 2005. Con Kimi abbiamo un ottimo rapporto e sono sicuro che per lui sia lo stesso».

LE STATISTICHE DEGLI ULTIMI CAMPIONATI DELL'UNIONE A CONFRONTO

La Triestina di Gotti come quella del Maran-1

Due stagioni fa la stessa classifica dopo sette giornate. Rossi nell'anno del ritorno in B aveva fatto solo un punto in più

di ANTONELLO RODIO

TRIESTE Il pareggio di Vicenza ha frenato l'emorragia alabardata, ma non può far dimenticare che finora il cammino, quando ormai siamo a un terzo del girone di andata, non è nel complesso positivo. In ogni caso i paragoni con i precedenti campionati, se da un lato preoccupano, dall'altro rivelano che la situazione non è poi così drammatica. Anzi, il passato insegna che non bisogna tranciare giudizi prematuri. Se infatti non si può non rilevare che dal suo ritorno in serie B di otto stagioni fa, questo è il campionato (assieme a quello di due anni fa) in cui dopo sette turni l'Unione ha fatto meno punti, va detto altresì che anche in altre occasioni la Triestina non aveva avuto un avvio brillante, ma poi aveva effettuato delle annate soddisfacenti, se non buone. I numeri dicono che la Triestina di Gotti ha guadagnato finora 8 punti, con 2 vittorie, 2 pareggi e 3 sconfitte. Cifre non positive, ma sono esattamente le stesse, ad esempio, di quanto aveva raccolto Rolando Maran nella sua prima stagione sulla panchina dell'Alabarda. Quello fu un avvio fotocopia perfino nei gol segnati (6) e subiti (10). Anche se va detto che la formazione di Gotti tutto il bottino al passivo lo ha accumulato in sole tre partite (Sassuolo, Cesena e Lecce), mentre nelle altre quattro occasioni la porta di Agazzi è rimasta inviolata. Fatto che farebbe propendere per un improvviso black-out, piuttosto che per problemi dovuti a difetti strutturali. Anche perché le tre partite sotto accusa sono raccolte nell'arco di soli sette giorni. Sta di fatto, che anche quell'avvio della stagione 2007/08 fu zoppicante, anzi il peggio doveva ancora venire, visto che quella Triestina di Maran nelle successive sei partite raccolse la miseria di altri 3 punti arrivando al famoso 5-1 con l'Albinoleffe che mise in seria discussione il tecnico. Ma anche in altre stagioni la Triestina ha fatto poco più di quella attuale. Anche la tanto celebrata Unione di Ezio Rossi, prima di avviarsi a un eccezionale girone di andata, partì col freno tirato ottenendo solo 9 punti nelle prime sette giornate, quindi un punto in più di quella di Gotti. Anche nel 2006/07 Agostinelli partì allo stesso modo, prima di dar vita a un brillante girone di andata. D'altro canto, in molte delle stagioni più recenti la Triestina ci ha invece abituato a ottime prime parti di campionato, prima di autentici crolli nel finale. Quindi è davvero troppo presto per le sentenze. Di sicuro, se si vuole migliorare la classifica, gioco e brillantezza devono arrivare al più presto.

■ IL CAMMINO DELLA TRIESTINA IN SERIE B DOPO 7 GIORNATE

2009 / 2010		2008 / 2009		2007 / 2008	
PUNTI	8	PUNTI	12	PUNTI	8
VITTORIE	2	VITTORIE	3	VITTORIE	2
PAREGGI	2	PAREGGI	3	PAREGGI	2
SCONFITTE	3	SCONFITTE	1	SCONFITTE	3
GOL FATTI	6	GOL FATTI	9	GOL FATTI	6
GOL SUBITI	10	GOL SUBITI	7	GOL SUBITI	10

2006 / 2007		2005 / 2006		2004 / 2005	
PUNTI	9	PUNTI	12	PUNTI	10
VITTORIE	2	VITTORIE	3	VITTORIE	3
PAREGGI	3	PAREGGI	3	PAREGGI	1
SCONFITTE	2	SCONFITTE	1	SCONFITTE	3
GOL FATTI	4	GOL FATTI	6	GOL FATTI	11
GOL SUBITI	4	GOL SUBITI	3	GOL SUBITI	11

2003 / 2004		2002 / 2003	
PUNTI	12	PUNTI	9
VITTORIE	3	VITTORIE	2
PAREGGI	3	PAREGGI	3
SCONFITTE	1	SCONFITTE	2
GOL FATTI	10	GOL FATTI	6
GOL SUBITI	8	GOL SUBITI	7

Denis Godeas stenta a ingranare

Michael Agazzi finora è stato il migliore della Triestina

L'Albinoleffe cambia il tecnico Via Madonna, arriva Mondonico

BERGAMO Emiliano Mondonico torna in pista. Lo ha richiamato l'Albinoleffe, che il tecnico, 62 anni, allenò già tre anni fa. I bergamaschi hanno infatti esonerato Armando Madonna. In un comunicato del club, si legge che «Madonna è stato sollevato dall'incarico di allenatore della prima squadra. Il club ha affidato la guida tecnica a Emiliano Mondonico. A Madonna va un sentito ringraziamento per l'impegno profuso nel periodo di permanenza sulla panchina bluceleste e l'augurio di nuove soddisfazioni professionali».

I POSTICIPI L'Ancona ha superato (2-0) senza problemi un Modena privo delle stelle Bruno e Pinardi grazie a una doppietta del suo bomber Mastronunzio salito a quota 5 gol in campionato. La Reggina si è imposta per 2-1 sul Piacenza, ottenendo così la prima vittoria interna della stagione. La squadra di Novellino è andata in rete con Cacia e Pagano. Il gol del Piacenza porta la firma di Zammbuto.

Marino ringrazia il bomber Di Natale

«La nuova Udinese consente a Totò di giocare più avanti»

UDINE Marino ringrazia Di Natale e Totò lo fa con i compagni.

E' una catena di distribuzione dei meriti, in seno all'Udinese, il giorno dopo la franca vittoria con il tosto Genoa, che ha proiettato i friulani al quinto posto assoluto in classifica, in piena zona Europa.

«Di Natale è sempre andato in rete - dice l'allenatore bianconero - ma quest'anno lo sta facendo con maggior costanza grazie anche alla posizione sul campo determinata dalla nuova tattica. Ora non è più costretto a faticosi rientri e si ritrova più vicino a Floro Flores e alla porta avversaria, con i benefici che ne conseguono»..

Dal canto proprio,il capitano bianconero si schermisce, minimizzando i propri meriti.

«Se sto segnando tanto è perché la squadra a mettermi in condizione di farlo» dice il fantasista napoletano.

Al di là dei meriti personali della sua star, l'Udinese, contro il Genoa, ha evidenziato innanzitutto una ritrovata compattezza che ha permesso anche ai singoli di emergere. Su tutti il serbo Dusan Basta, dalla tifoseria soprannominato Vonde (traduzione letterale dall'italiano al friulano del suo cognome), che ha sollevato Marino da ogni problema riguardante la fascia difensiva destra. E poi la coppia centrale Coda-Domizzi, che se nel proprio repertorio non ha le raffinatezze tecniche di quella composta da Zapata e Felipe, le è comunque superiore in quanto ad efficacia, tanto che la porta di Handanovic è inviolata da ben 326 minuti. Il 4-4-2 erede del 4-3-3, seppure considerato più dispendioso dal tecnico, appare dunque più produttivo del precedente assetto, anche se il prossimo rientro dell'infortunato Asamoah potrebbe convincere Marino a ritornare alle origini, con vantaggio a quel punto di D'Agostino, che con il ghanese al fianco ha avuto modo di esprimersi ai massimi livelli. Cullarsi sugli allori è ora però vietato ai friulani, tanto più alla vigilia del match clou di sabato sera a S.Siro contro un'Inter vogliosa di riscattare la battuta d'arresto di Genova.

Antonio Di Natale

Edi Fabris

CHAMPIONS

Partite decisive per le italiane

Per il tecnico dell'Inter Mourinho un brutto periodo

Zeman e Rubin Kazan contro Mou

Il ceco: «Allenatore mediocre». L'Inter vola in Russia. A Firenze i Reds

MILANO Non è un gran periodo di Mourinho. Dopo la sconfitta con la Samp della sua Inter ieri è stato attaccato da Zeman e deve pensare alla difficile trasferta di Champions con i campioni russi del Rubin Kazan. Forse anche questa volta parla perchè obbligato. Stavolta più dalle norme Uefa che dalla società.

Dipendesse da lui Josè Mourinho salterebbe anche la conferenza stampa che precede l'impegno di Champions contro il Rubin Kazan.

Serio e un pò imbronciato, il tecnico portoghese non risponde a domande tecniche e reagisce piccato («Non li conosco») sia quando si parla delle critiche di Zdenek Zeman. «Mourinho è un grandissimo comunicatore che nasconde bene la propria mediocrità come allenatore». È questa la definizione che dà dell'allenatore portoghese dell'Inter, Zdenek Zeman, a margine della presentazione del documentario 'Zemanlandià. Il boemo ha parlato a 360 gradi della situazione presente e passata del calcio italiano.

«Io penso che Mourinho si trovi all'Inter, perchè è un grande gestore di giocatori - ha aggiunto Zeman -. Anche se è ancora più bravo a gestire i giornalisti. Certo, con lui i tifosi nerazzurri non vedranno mai un bel gioco.».

Mou, nella conferenmza stampa è nervoso anche quando un cronista getta ombre sul «favore» che il Barcellona potrebbe fare alla Dinamo Kiev per complicare i piani dei nerazzurri. «Ha fatto già quattro domande, è amico tuo? - chiede Mourinho all'addetto stampa dell'Inter seduto al suo fianco -. Ci sono altri 50 giornalisti...Questa domanda è una domanda un pò strana. Io ho lavorato nel Barcellona 4 anni, ha una storia che non concede nessun dubbio. È una società d'onore». Eppure a inizio conferenza un simpatico siparietto con un giornalista di Kazan (un copricapo tipico di questa zona di Russia in cambio della maglia d'allenamento) lasciava presagire una maggiore serenità.

«Purtroppo ho poco tempo anche per respirare e quindi non ne ho per viaggiare e vedere tutti i posti del mondo che vorrei visitare - ha commentato Mourinho -. Di Kazan, come di altre città purtroppo, potrò dire di aver conosciuto molto bene lo stadio, l'hotel e l'aeroporto». Ma oggi si gioca una partita importante, per certi versi anche fondamentale: dopo la sconfitta con la Sampdoria, l'Inter è chiamata a una risposta da grande squadra. Sicuramente non giocherà dall'inizio Balotelli.

Intanto la Fiorentina, seconda italiana in campo oggi, se la vedrà in casa con il Liverpool.

«La partita con il Liverpool è speciale non solo per il blasone dell'avversario ma perchè arriva in un momento in cui si sono state un pò di polemiche, basterebbe quindi una grande prova per riportare l'entusiasmo. Tutti uniti, squadra, società, tifosi e media possiamo trasformarla in una gara che può diventare un punto di riferimento per tutta la nostra stagione». Così Cesare Prandelli alla vigilia della sfida di Champions League con i Reds di Benitez.

Una sfida che sta infiammando Firenze e che riporterà allo stadio il patron Diego Della Valle.

Rivoluzione al Napoli Donadoni appeso a un filo

NAPOLI E' durato circa tre ore l'incontro tra il direttore generale del Napoli, Pierpaolo Marino, e il presidente Aurelio De Laurentiis. Marino ha lasciato gli uffici della Filmauro a Roma in macchina accompagnato dal vice presidente del Napoli Edoardo De Laurentiis. Il direttore generale non ha rilasciato alcuna dichiarazione sull'esito dell'incontro che, dopo le parole di ieri di De Laurentiis, avrebbe dovuto dare l'ufficialità dell'addio al Napoli. In ballo ci dovrebbe essere la cospicua cifra della buona uscita dello stesso Marino, che con il Napoli aveva ancora un contratto di cinque anni.

Resta ancora congelato il destino di Roberto Donadoni. «Mai messe in discussione la sua serietà umana e professionalità: voglio soltanto capire se c'è compatibilità tra questa squadra e il modo di intendere il calcio del nostro allenatore». Il feeling nello spogliatoio pare esserci: Lavezzi & C. si sono infatti schierati apertamente con l'ex ct della Nazionale. "Siamo con lui fino alla morte". Il vero problema è di natura tattica, perché il modulo 3-5-2 non convince più. De Laurentiis pretende che si cambi. «Voglio una squadra capace d'interpretare più di uno spartito: pago 25 giocatori proprio per avere tante alternative, mi sono stancato di vedere sempre lo stesso Napoli». Donadoni deve darsi una mossa, insomma.

IPPICA. OGGI POMERIGGIO A MONTEBELLO IL CLOU SU TRE GIRI DI PISTA

Una Tris per gli anziani in formato "maratonina"

TRIESTE Tris delle 19 in formato "maratonina" stasera all'ippodromo di Montebello, dove i partecipanti dovranno completare tre giri di pista. Saranno in 18 gli anziani al via, distribuiti in tre nastri: otto al primo, altrettanti al secondo e due super penalizzati ai 2.520 metri del terzo. Lo schema propone Inoki Del Nord come favorito. Il cavallo, anche oggi pilotato da Alessandro Gocciadoro, può garantire regolarità, duttilità sulla distanza e capacità di costruire. Sullo stesso piano va però collocato anche El Più Light, alle guide di Paolo Romanelli, che ne è anche l'allenatore. Il driver triestino, da tempo in testa alle classifiche locali, può puntare alla vittoria. Chiude la prima terna quel Dodo che Maurizio Cheli ritrova dopo lunga pezza: il rendimento recente è eccellente. Per i sistemi più ampi è impossibile prescindere da Gelinotte Om, dotata di mezzi, anche se non sempre costante e da Iride Holz, portacolori triestina, anche in virtù dell'intesa con il suo guidatore e allenatore Roberto Destro junior. A completare il quadro Esculapios, alterno nella resa, ma in grado di affrontare percorsi dispendiosi. Nel canovaccio della riunione (inizio 15.30), anche due corner, entrambi sul miglio e partenza alla pari, alla terza e alla quarta. Nel primo, per quattro anni, piace Lola De Gleris, per la posizione allo steccato e per la guida di Nando Pisacane, con Luchina Park che può far bene con Paolo Scamardella in sulky. Nel secondo, con anziani di categoria G, l'equilibrio potrebbe essere rotto da Creonte Dei, Istovar D'Aghi e Gigoro Kano.

Favoriti. 1.a c.: Leduc Como, Losceriffo Rl, Lucifero Cr. 2.a c.: Masterpiece Ic, Misterix, Milly Of Glory. 3.a c. (corner): Lola De Gleris, Luchina Park, Losciad Best Atc. 4.a c. (corner): Creonte Dei, Istovar D'Aghi, Gigoro Kano. 5.a c.: Furaha, Girdan, Immenso Caf. 6.a c.: Doctor Sugar Rl, Gulliver Grif, Fisk Destiny. 7.a c.: Mansur Mack, Magaspina, Monte Fato. 8.a c. (Tris): 1) Inoki Del Nord, El Più Light, Dodo (aggiunte Gelinotte Om, Iride Holz, Esculapios). *(u. s.)*

Iuliano, una vita tra calcio e cavalli

TRIESTE Se n'è andato senza clamore. In silenzio. Lui che, negli anni '60 e '70, all'apice della carriera professionale come assicuratore, era stato il titolare di una delle principali agenzie cittadine del Lloyd Adriatico, proprietario di una delle più importanti scuderie di trotto di Montebello, che portava il suo nome e presidente dell'Edile Adriatica di calcio. Roberto Iuliano è scomparso in questi giorni, poco più che settantenne, dopo che da anni si era ritirato a vita privata. Esuberante e vulcanico per carattere, Iuliano aveva iniziato molto presto a fare l'assicuratore, entrando nella grande famiglia del Lloyd Adriatico e rivelando subito notevoli doti di creatività, impegnandosi sempre molto nel campo professionale. Ma la sua passione era soprattutto lo sport, in particolare l'ippica. All'ippodromo di Montebello la scuderia Roberto Iuliano divenne ben presto una delle più importanti. Affidando i suoi cavalli soprattutto a Gino Bragaloni, all'epoca uno dei driver che andavano per la maggiore, scomparso da molti anni oramai, al quale si affiancavano a seconda delle esigenze guidatori come Corelli ed Esposito, Iuliano ebbe grandi soddisfazioni. Con i suoi colori corsero Oriele D'Este, Zurbaran, Ballutin, tanto per ricordarne alcuni. Nel calcio, l'Edile Adriatica divenne una delle migliori realtà del calcio dilettantistico locale, annoverando nelle sue fila elementi di spicco come Florio, Pascon, Zucca, Russian. Abbandonata l'attività professionale, Iuliano lasciò anche i suoi impegni sportivi, allontanandosi dal mondo dell'ippica e del calcio. *(u.s.)*

CALCIO. LA RETE AL SARONE HA UN GUSTO SPECIALE. L'AUTORE È IL FRATELLO DELL'AZZURRA DI TIRO

Rischiò la paralisi, ora è tornato al gol

A 22 anni l'attaccante del Muggia Daniele Pepe riapre una carriera che pareva spezzata

di FRANCESCO CARDELLA

TRIESTE L'ultima rete in una stagione ufficiale la aveva segnata contro il Genoa di testa nel maggio del 2006 con la maglia del Bassano, in una semifinale del campionato Primavera, gara vinta dai liguri per 2-1. Daniele Pepe ricorda bene quel giorno ma ricorderà più intensamente quanto accaduto a Muggia in un pomeriggio del 27 settembre di tre anni dopo, quando, dopo meno di un minuto dall'inizio del secondo tempo contro il Sarone, avrebbe ritrovato la sola essenza di un attaccante, il gol. Fine di un tunnel e inizio di un nuovo corso tra le fila del Muggia.

Pepe può tornare ad essere a tutti gli effetti un giocatore, in grado di segnare e sognare. Alle spalle il malanno alla schiena che lo stava portando ad una graduale paralisi, conseguenza di una forma acuta di ernia che stava degenerando a stretto contatto con il midollo: «Mi hanno "preso" appena in tempo - ricorda Daniele Pepe - tre anni fa avvertivo uno strano formicolio che partiva dalle gambe e saliva giorno per giorno. Sono stato ricoverato d'urgenza e letteralmente salvato. Ho fatto 65 giorni di ospedale, trascorrendo in corsia Natale e Capodanno, spostandomi in sedia a rotelle. È stata molto dura».

Daniele Pepe

Pagine di ieri. Il ragazzone che sognava di emulare Bobo Vieri, per via anche della stazza atletica, non solo non ha perso l'uso degli arti ma è tornato a correre e a giocare. Il Muggia ha scommesso sulla sua voglia di rivalsa, lui vuole ripagare tutti nella maniera più congegnale, seguitando a far gol: «Mi manca naturalmente ancora il ritmo partita, senza contare la vera condizione atletica ed un affiatamento con i nuovi compagni - ha aggiunto - ma sto lavorando intensamente, con quattro sedute settimanali, tra campo e palestra. L'allenatore Corosu mi è molto vicino in questo e mi aiuta anche sotto il profilo psicologico. Ora tutto dipende da me».

Il primo acuto intanto è arrivato, con tanto di dedica ai genitori, sugli spalti la scorsa domenica a Muggia per la vernice casalinga di campionato. A proposito. Lo sport abita con la famiglia Pepe. La sorella di Daniele, Marianna, azzurra di tiro a segno, solo pochi giorni fa è tornata anche lei alla ribalta, ottenendo due primi posti ed un bronzo ai campionati italiani. Ora anche Daniele vuole continuare a sparare, magari con la sua specialità, il colpo di testa, merce rara per gli attaccanti di ogni categoria: «Il gioco aereo mi è sempre piaciuto - ha aggiunto - ma le occasioni tattiche del calcio di adesso sono rare. L'importante è continuare, magari con gol decisivi che ci portino i tre punti».

Dopo l'effetto liberazione, Daniele Pepe vuole guardare lontano: «So benissimo che mi restano ancora 2 o 3 anni per tentare ancora l'assalto al professionismo - afferma il giovane attaccante - e so altrettanto bene che tutto dipenderà da me, dai miei gol e da quanto saprò costruire con il Muggia» Il procuratore di Daniele Pepe insomma è avvertito. Quello contro il Sarone vuole essere solo il primo dei segnali.

Da Milanello al Cittadella

Daniele Pepe è nato a Trieste l'otto marzo del 1987, attaccante alto 1.86, peso forma attorno agli 82 kg. Cresciuto calcisticamente nel San Sergio, ha giocato nel Muggia (Esordienti) e nel San Giovanni, prima di passare alle giovanili del Milan. Ha vestito la maglia del Cittadella (Allievi nazionali) dell'Itala San Marco, ancora Cittadella e quindi Bassano, con cui ha esordito in serie C. Prima di trasferirsi quest'anno al Muggia in Eccellenza ha trascorso una stagione con il Chioggia, in serie D.

Il portiere Modrusan

PALLAMANO. SERIE A1

Modrusan, una garanzia tra i pali biancorossi

L'exploit esterno a Noci conferma il valore del gruppo

TRIESTE È della Pallamano Trieste il colpo grosso della prima giornata del campionato di serie A1. Vittoria d'autorità sul campo di una delle più accreditate candidate alla promozione che conferma la bontà del gruppo allenato da Fredi Radojkovic e scaccia, almeno temporaneamente, paure e insicurezze sorte dopo l'addio dato a Tokic.

Si temeva, in casa biancorossa, che la partenza per la Spagna del terzino azzurro potesse sconvolgere gli equilibri del gruppo, Visintin e compagni sono stati bravi a sorprendere anche loro stessi cogliendo un successo che a livello motivazionale vale molto più dei due punti che assegna la classifica.

Un successo figlio della grande difesa che Trieste ha saputo mettere in campo per sessanta minuti. Aggressivi, determinati, i biancorossi hanno debitamente supportato un Modrusan che si è comunque dimostrato insuperabile tra i pali. Sul difficile campo del Noci il futuro dottore in giurisprudenza si è confermato un autentico fuoriclasse per la categoria e sarà uno dei perni su cui si costruiranno le fortune della squadra anche nei prossimi anni. Non solo Modrusan, comunque, se è vero che tutta la rosa a disposizione di Radojkovic ha dato un importante contributo al successo.

Sono piaciuti Jan Radojkovic, centrale di personalità che continua a crescere partita dopo partita, Ionescu, Carpanese e Nadoh. Deve crescere ancora, Visintin ma siamo certi che il tempo e la crescente abitudine a giostrare in un ruolo non suo lavorerà a suo favore.

La giornata, intanto, ha fatto registrare i combattuti pareggi tra Prato e Pressano e tra Romagna e Bressanone e confermato l'equilibrio di un torneo che si annuncia bello e combattuto.

Risultati della prima giornata: Metallsider Mezzocorona-Ambra 28-24, Bolzano-Castenaso 35-18, Intini Noci-Pallamano Trieste 20-25, Merano-Girgenti 33-27, Alpi Prato-Pressano 31-31, Romagna-Bressanone 25-25. *(lo.ga.)*

SKIROLL. LA VINCITRICE DELLA COPPA DEL MONDO

Bogatec: «Il mio trionfo tutto grinta e passione»

TRIESTE «È piuttosto pesante ma è bello vedere come luccica». Mateja Bogatec si coccola la sua sfera di cristallo, trofeo ambito che di solito ha notorietà quando di mezzo c'è uno sport opulento e seguito come lo sci alpino. Qui invece si parla di un parente povero (ma solo economicamente) dello sci di fondo: lo skiroll. Disciplina ancora poco popolare ma sempre più frequentata da fondisti e non solo, lo skiroll ha in una triestina la massima interprete mondiale.

Classe 1982, residente a Bristje ma atleta di casa a Santa Croce, dove ha sede la sua società, il Mladina, Mateja Bogatec domenica scorsa ha conquistato a Salonicco la sua terza Coppa del Mondo, un traguardo notevole in una stagione dominata dall'inizio alla fine, impreziosita dall'oro nello sprint ai Mondiali sul Piglio.

Mateja, stagione irripetibile?

È stato un 2009 meraviglioso ma credo si possa sempre migliorare.

Mateja Bogatec con la Coppa del Mondo

Anche quest'anno ha fatto terra bruciata. Quali sono i segreti per raggiungere questi livelli?

Tanto sacrificio, volontà e tenersi sempre in forma.

Eppure ad inizio stagione c'è stato un momento in cui voleva mollare l'attività agonistica per la mancanza di sponsor.

Lo skiroll non è uno sport dove gira molto denaro ma è lo sport che faccio da quando avevo 6 anni e che amo con tutto il cuore. Le sensazioni che mi trasmette sono per ora irrinunciabili.

Si è mai pentita di aver scelto una disciplina così faticosa e avara di fama?

Lo skiroll mi ha regalato tante gioie e non sono assolutamente pentita di averlo scelto. La speranza è che con gli anni, magari grazie anche ai miei risultati, i giovani triestini che vogliono praticare uno sport sano all'aria aperta vengano al Mladina e indossino gli sci con le rotelle.

A chi dedica questa terza Coppa del Mondo?

Alla mia grinta che mi ha permesso di tenere duro tutto l'anno e alle persone che mi hanno sostenuto.

Cosa farà ora?

Sinceramente non lo so. C'è ancora la Coppa Italia da assegnare ma non sono sicura che avrò la voglia di prendere parte alle ultime tappe. Forse mi prenderò un po' di pausa. Intanto mi guarderò le mie due sfere di cristallo (il premio venne istituito dal 2007, quindi Mateja non ha mai ricevuto la sfera per la vittoria del 2005 *ndr*) e cercherò di capire se proseguire in quello che per me rimane lo sport più bello al mondo.

Riccardo Tosques

Nel Memorial Dimarcantonio per pulcini ok Cgs e muggesani

TRIESTE Cgs e Muggia in testa e Roianese prima inseguitrice. È questa la situazione attuale in vetta al Memorial Claudio Dimarcantonio, il torneo per pulcini a 7 organizzato dalla stessa Roianese. Sul campo di viale Miramare 79 il Cgs ha conquistato le sue prime due vittorie, superando dapprima la Roianese 3-2 e quindi il San Luigi 6-2. E a sorridere è stato anche il Muggia, che ha regolato il Sistiana Duino Aurisina 10-2. La prossima tornata di partite si terrà sabato, quando ci saranno le sfide Cgs-Sistiana Duino Aurisina (16) e Muggia-Roianese (17). Riposerà il San Luigi. La poule giovanile si concluderà giovedì 8 ottobre: fermo il Sistiana Duino Aurisina, si giocheranno le gare San Luigi-Roianese (17) e Muggia-Cgs alle 18. Originariamente i pulcini si sarebbero dovuti dare battaglia a giugno, facendo da apripista a Veterani e Amatori (scesi in pista in luglio), ma poi gli organizzatori hanno preferito far slittare gli incontri dei più giovani a settembre. La classifica: Roianese e Muggia 6; Roianese 4; S.Luigi 3; Sistiana Duino Aurisina 1. *(m.la.)*

Tiro a volo: Benet si laurea tricolore di Terza Categoria

TRIESTE Christian Benet si è laureato campione italiano di Terza Categoria. Capua è stata il palcoscenico della finale del campionato italiano senior. Christian, iscritto alla Terza Categoria vista la sua giovane età, si è ritrovato a lottare con atleti ben più grandi, provenienti da tutta Italia. Dopo la prima giornata di gara (100 piattelli), il quattordicenne triestino Christian Benet era già in vetta alla classifica provvisoria con 92 bersagli colpiti su 100 e con un piattello di vantaggio sul secondo. La seconda giornata è stata una continua scalata alla prima posizione tanto da essere chiusa con 184 bersagli su 200 e con il titolo italiano in tasca. Distanziato di tre lunghezze il secondo classificato. «Il tempo non era dei migliori - ha commentato il tiratore giuliano - C'era forte vento e le traiettorie erano ogni volta diverse e imprevedibili. Allenarmi con la bora a Trieste ha fatto sì che io non abbia risentito molto delle condizioni meteo. Sono proprio contento di aver vinto e dedico lo scudetto a mia mamma Ingrid. Ora mi aspettano la scuola e la gara con mio padre alla coppa delle regioni a Montecatini. Dopo, mi prenderò un periodo di riposo a livello sportivo».

Rugby: vincono gli under 18 del Trieste 2004-Udine

TRIESTE Rugby Trieste 2004 nuovamente in campo nei campionati giovanili. Seconda uscita per gli under 16 nella fase barrage. Dopo la vittoria a Paese hanno affrontato una trasferta a Vicenza più difficile del previsto, cedendo 24-10. I locali hanno sfruttato il loro gioco più veloce, concedendo pochi spazi ai giuliani che hanno comunque dimostrato impegno e una buona condizione. Mete triestine firmate da Ghersini e Villanovich. Bene Uderzo, Galante e Alcido. Gli under 18 hanno debuttato al Villaggio del Pescatore sotto l'egida di Udine. Il Rugby Trieste 2004 e la società udinese hanno infatti un rapporto di collaborazione. È stata battuta Villorba 15-7. In meta Rossi e l'alabardato Cannarella. Katancevic ha realizzato una trasformazione e un calcio piazzato.

L'Hockey Club Trieste comincia la stagione con una sconfitta

TRIESTE Inizia con una sconfitta per 7-1 il cammino nel campionato di serie B dell'Hockey Club Trieste. Il team del presidente Dante Tommasini ha schierato a Bologna contro i padroni di casa dell'Hockey Pistoia una squadra composta da quattro elementi delle giovanili al loro esordio con la massima squadra. I vari Dintignana, Quartana, Heleta e Novakovic non hanno affatto sfigurato contro i forti toscani, nonostante l'assenza dei quattro titolari Scabar, Tommasi, Caprioli e Marchiò naturalmente si sia fatta sentire non poco.

«Complessivamente abbiamo disputato un buon incontro - commenta il tecnico Davide Giacca - tenendo bene nel primo tempo terminato sul 3-0 e calando nella ripresa nonostante diverse buone occasioni». La rete della bandiera è stata messa a segno dallo stesso Giacca con una bella azione individuale culminata con il dribbling di un difensore e del portiere avversari. La formazione: Zuretti Longo, Visintin, Hrovatin, Giacca, Braz, Sorrentino, Biro, Capuano, Dintignana, Quartana, Heleta, Novakovic. La prossima domenica i ragazzi di Prosecco ospiteranno il Reggio Emilia. *(r.t.)*

Igor Kocijancic eletto alla presidenza dell'Us Bor Il centro sportivo Primo maggio sarà rilanciato

TRIESTE Il consigliere regionale di Rifondazione comunista Igor Kocijancic è il nuovo presidente dell'Unione sportiva Bor. Questo l'epilogo della vicenda che negli ultimi mesi ha coinvolto il sodalizio di strada di Guardiella in seguito alle dimissioni in blocco presentate dall'ex presidente Aleksander Rustja e dal suo staff. La rottura era sorta dopo il no giunto per la creazione di un centro wellness nel comprensorio sportivo del Primo maggio, un progetto fortemente voluto da Rustja. Un no arrivato dalle istituzioni ed in particolar modo dai vertici politici della comunità slovena triestina. «Non avevo nessun pregiudizio negativo contro questo progetto ma è chiaro che vista la situazione economica attuale l'impegno non sarebbe stato semplice da onorare», ha commentato Kocijancic. Ex giocatore ed allenatore di basket Bor, società in cui ha esordito da giovanissimo a fare atletica, Kocijancic ha previsto che «entro l'anno verrà stipulato un piano di rilancio del centro Primo maggio». L'assemblea dei soci ha eletto anche i nuovi consiglieri, tutti ex atleti: Andrej Berdon, Sonja Jazbec, Alan Oberdan e Marko Pertot. Il collegio dei sindaci sarà composto da Renato Kneipp, Edi Košuta e Maksi Kralj.

STORIA ILLUSTRATA PER RAGAZZI

Dalla preistoria ai nostri giorni, il modo più coinvolgente per conoscere la Storia.

5° VOLUME "Le civiltà dell'Asia"

DOMANI

A RICHIESTA CON IL PICCOLO A SOLI € 6,90 IN PIÙ

OGGI IN ITALIA

NORD: cielo generalmente sereno salvo temporanei passaggi nuvolosi alti e stratiformi. Foschie notturne dense o locali banchi di nebbia sulle aree pianeggianti. **CENTRO E SARDEGNA:** cielo sereno o poco nuvoloso con temporanei addensamenti pomeridiani a ridosso dei rilievi. **SUD E SICILIA:** cielo sereno o poco nuvoloso salvo residua nuvolosità sul settore ionico, in rapido dissolvimento.

DOMANI IN ITALIA

NORD: cielo generalmente sereno o poco nuvoloso salvo locali annuvolamenti sui rilievi alpini ed appenninici ove non si escludono piovaschi. **CENTRO E SARDEGNA:** cielo sereno o poco nuvoloso con temporanei addensamenti pomeridiani a ridosso dei rilievi, in aumento, dalla serata su Toscana e Sardegna. **SUD E SICILIA:** sereno o poco nuvoloso. In serata aumento della nuvolosità sull'isola.

TEMPERATURE

■ IN REGIONE

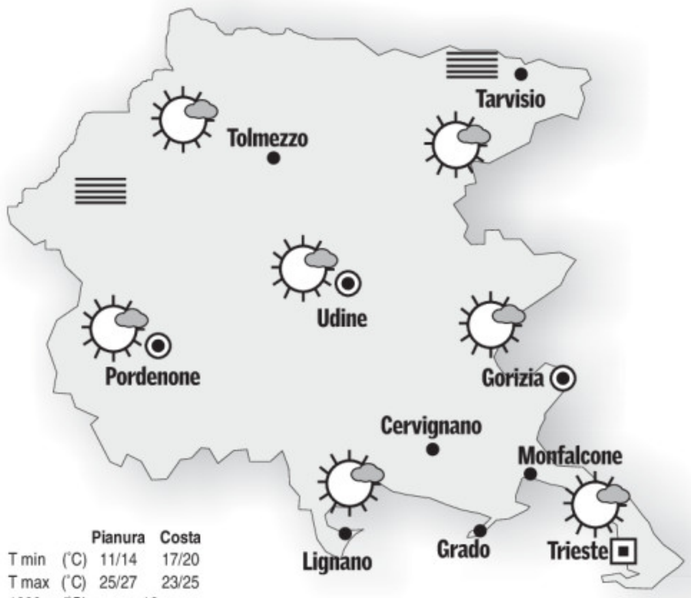
	min.	max.
TRIESTE		
Temperatura	19,3	25,4
Umidità		64%
Vento		45 km/h da O
Pressione	in diminuzione	1021,1
MONFALCONE		
Temperatura	13,1	23,4
Umidità		49%
Vento		4,3 km/h da N
GORIZIA		
Temperatura	11,2	25,8
Umidità		41%
Vento		22 km/h da E-N-E
GRADO		
Temperatura	16,9	25,4
Umidità		50%
Vento		9 km/h da W
CERVIGNANO		
Temperatura	11,0	24,1
Umidità		60%
Vento		3,4 km/h da N
UDINE		
Temperatura	14,7	25,8
Umidità		44%
Vento		17 km/h da E-N-E
PORDENONE		
Temperatura	13,1	25,8
Umidità		43%
Vento		12 km/h da S-E

■ IN ITALIA

ALGHERO	17	27
ANCONA	14	23
AOSTA	8	22
BARI	18	24
BOLOGNA	14	25
BOLZANO	11	24
BRESCIA	14	25
CAGLIARI	17	26
CAMPOBASSO	15	21
CATANIA	22	23
FIRENZE	14	28
GENOVA	19	26
IMPERIA	19	25
L'AQUILA	10	19
MESSINA	20	28
MILANO	13	25
NAPOLI	19	28
PALERMO	21	25
PERUGIA	14	27
PESCARA	17	22
PISA	15	26
POTENZA	np	np
R. CALABRIA	19	28
ROMA	15	25
TORINO	12	23
TREVISO	17	27
VENEZIA	14	25
VERONA	13	25
VICENZA	np	np

OGGI IN REGIONE

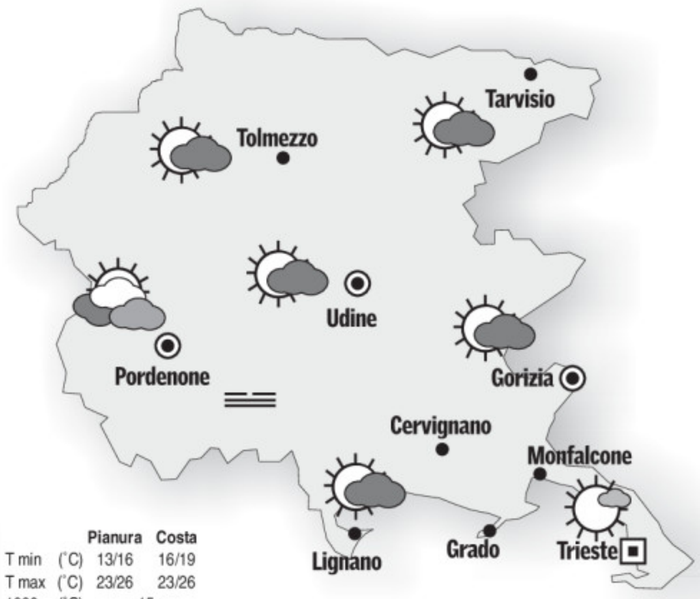
ATTENDIBILITÀ 80 %



	Pianura	Costa
T min (°C)	11/14	17/20
T max (°C)	25/27	23/25
1000 m (°C)	16	
2000 m (°C)	9	

DOMANI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 70 %



	Pianura	Costa
T min (°C)	13/16	16/19
T max (°C)	23/26	23/26
1000 m (°C)	15	
2000 m (°C)	8	

OGGI. Su tutta la regione avremo prevalenza di bel tempo con cielo in genere poco nuvoloso per il passaggio di velature ad alta quota. Di primo mattino possibili nebbie in Valcellina e nel fondovalle Tarvisiano.
DOMANI. Sulla fascia alpina e sulla costa avremo cielo in prevalenza poco nuvoloso; sul resto della regione cielo variabile con nuvolosità più persistente sulla fasia alpina e sulle Prealpi Carniche. Di notte possibili foschie in pianura.
TENDENZA. Tempo umido con cielo variabile su pianura e costa, più nuvoloso sui monti. Possibili locali piogge sulle Prealpi

OGGI IN EUROPA

Xxx.

IL MARE

	STATO	GRADI	VENTO	MAREA alta	MAREA bassa
TRIESTE	calmo	22,4	2 nodi O-S-O	8.38 +23	1.42 -41
MONFALCONE	calmo	22,0	2 nodi S-O	8.43 +23	1.47 -41
GRADO	calmo	22,1	2 nodi S-O	9.03 +21	2.07 -37
PIRANO	calmo	22,6	2 nodi O	8.33 +23	1.37 -41

I dati sono a cura dell'Istituto Statale di istruzione superiore «Nautico» di Trieste.

■ TEMPERATURE ALL'ESTERO

	MIN.	MAX.
ALGERI	18	25
AMSTERDAM	10	21
ATENE	19	25
BARCELLONA	18	25
BELGRADO	15	27
BERLINO	10	23
BONN	6	22
BRUXELLES	8	20
BUCAREST	10	22
COPENHAGEN	15	17
FRANCOFORTE	8	23
GERUSALEMME	np	np
HELSINKI	11	17
IL CAIRO	23	34
ISTANBUL	13	22
KLAGENFURT	9	23
LISBONA	19	28
LONDRA	11	22
LUBIANA	8	20
MADRID	12	28
MALTA	20	27
MONACO	10	21
MOSCA	12	15
NEW YORK	12	24
NIZZA	19	26
OSLO	8	17
PARIGI	9	23
PRAGA	9	22
SALISBURGO	11	20
SOFIA	8	21
STOCCOLMA	11	16
TUNISI	20	27
VARSAVIA	5	22
VIENNA	8	23
ZAGABRIA	10	25
ZURIGO	8	22

L'OROSCOPO

ARIETE 21/3 - 20/4

Il vostro egocentrismo e la vostra tendenza alla pignoleria saranno motivo di contrasto con i colleghi di lavoro e incrineranno i vostri rapporti. Nervosismo in amore.

TORO 21/4 - 20/5

Soltanto con molta fiducia nelle vostre capacità riuscirete a concludere positivamente questa giornata. Godete del favore degli astri, non vi dovrebbe riuscire difficile. Incontri piacevoli.

GEMELLI 21/5 - 20/6

Una questione burocratica, che avevate sottovalutato, vi creerà problemi e ritardi nella realizzazione di un nuovo progetto. Ottima l'intesa mentale ed emotiva con il partner.

CANCRO 21/6 - 22/7

Nel corso della giornata sono previsti importanti incontri di lavoro. Non perdete la concentrazione e affrontateli con la migliore preparazione possibile. Amore.

LEONE 23/7 - 22/8

Anche se ci sono degli ostacoli da superare, tenete presente che gli astri vi proteggono. Avrete un pizzico di fortuna in tutto quello che farete. Un legame si farà più intenso.

VERGINE 23/8 - 22/9

Novità inaspettate nel lavoro porteranno buoni guadagni, permettendovi di concretizzare progetti improponibili fino a qualche giorno fa. Serata tranquilla.

BILANCIA 23/9 - 22/10

Approfittate del favore degli astri, che si manifesterà specialmente in mattinata, per realizzare uno vostro ambizioso progetto; non mancano le possibilità di attuarlo.

SCORPIONE 23/10 - 21/11

Saranno indispensabili alcune variazioni di aggiustamento a una proposta di lavoro che riceverete oggi. Sono la sola condizione per cui potrete accettare senza rimetterci di vostro.

SAGITTARIO 22/11 - 21/12

Nel preparare il programma di lavoro della giornata tenete conto che godete del favore degli astri e che quindi potete esagerare un po'. I risultati saranno eccellenti.

CAPRICORNO 22/12 - 19/1

Piccoli disguidi in campo lavorativo. Non prendete decisioni senza aver prima riflettuto abbastanza. Il consiglio di un amico vi sarà di grande aiuto in una delicata questione.

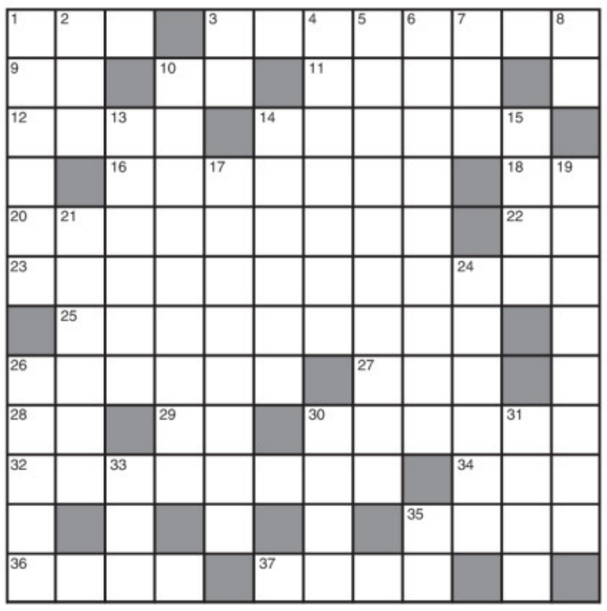
AQUARIO 20/1 - 18/2

Fate in modo di non avere impegni di lavoro in sospeso. È quanto vi occorre per affrontare i prossimi giorni con la necessaria tranquillità. Un po' di svago in serata non guasta.

PESCI 19/2 - 20/3

Ascoltate quello che si dice nel vostro ambiente di lavoro e, senza prendere tutto sul serio, cercate di trarne utili conclusioni. Accettate un invito per la sera: vi divertirete.

IL CRUCIVERBA



INDOVINELLO
Donne inespugnabili
Quando s'incontran fanno gola, ma guarda come altezzose alzan la cresta! Chi a conquistarle indomito si appresta è destino che a picco finirà.
Marino

ANAGRAMMA (6,6=8,1,3)
Gino Bartali
Pur se qualcuno un tempo l'ha battuto, tra gli assi il nome suo va ricordato: chi vuol minimizzare il suo valore pensi alle «maglie gialle» che ha portato.
Ciampolino

ORIZZONTALI: **1** Venne maledetto dal padre Noè - **3** Confetto medicinale - **9** Ognuno l'ha all'inizio - **10** Può essere preso di petto - **11** Una traccia... del passato - **12** Isola a Nord di Malta - **14** Uno storico monte veneto - **16** Lo sono i docenti universitari a riposo - **18** Iniziali di Bernanos - **20** Associata o adottata - **22** Principio d'armonia - **23** Con l'amante Egisto uccise il marito Agamennone - **25** Prospettiva futura - **26** Storica regione della Grecia centrale - **27** Un periodo storico - **28** Ai lati di Detroit - **29** Si seguono in asilo - **30** Cotti nell'olio bollente - **32** Le chiede il creditore - **34** Il cantante Rosalino Cellamare - **35** Si conosce il primo ma non l'ultimo - **36** Metallo di colore rossastro - **37** Piccola vincita al lotto.

VERTICALI: **1** Invecchia nel rovere - **2** Oscilla nel tester - **3** Il fiume che sfocia presso Comacchio - **4** Un bel gatto a strisce - **5** Non lasciar andare - **6** Pasticci... medicamentosi - **7** Un giorno sarà maggiore (abbr.) - **8** Nell'auto e nella navetta - **10** La matrona romana esiliata da Domiziano perché cristiana - **13** Venticello di Ponente - **14** Si toglie con il ferro caldo - **15** La biblica ancella di Sara - **17** Designazioni basate sull'esito di votazioni - **19** Un pregiato pesce chiamato anche spigola - **21** È composta da unità - **24** Locale che si apre... per la stagione - **26** Il Wallace dei libri gialli - **30** Si gira con un cast - **31** Un volume dell'enciclopedia - **33** Il liquore tipico della Giamaica - **35** I limiti dell'uomo.

■ LE SOLUZIONI DI IERI

Indovinello:
IL FAZZOLETTO

Anagramma:
AORTA PESSIMA = MASSOTERAPIA

ENIGMISTICA IN 100 pagine di giochi e rubriche
CREATA DAI MIGLIORI ENIGMISTI ITALIANI
Ogni mese In edicola

DAIKIN AEROTECH
LO SHOW-ROOM DELLA CLIMATIZZAZIONE
Scopri il primo e unico climatizzatore al mondo che controlla l'umidità, rinnova e purifica l'aria
Clicca su www.ururusarara.it e scegli di rispettare la natura con Daikin e LifeGate
URURU SARARA, UN CLIMATIZZATORE CHE FARÀ ECO.
NUMERO VERDE 800.129.020
TRIESTE - Via Giulia, 62
Tel. 040 5700230
UDINE
Tel. 0432 543202
P. VALLE DEL BUT, 6 - LOC. RIZZI
www.airtechservice.it
Airtech service IMPIANTI TECNOLOGICI
Le migliori tecnologie al servizio dell'uomo e dell'ambiente.
Impianti solari termici - fotovoltaici - riscaldamento e condizionamento

Ogni mese un giro di q.b.

gusto e buongusto nell'Euroregione

I.P. Iniziativa a cura della A. Manzoni & C. Spa

Dal 14 ottobre prende il via un appuntamento mensile con i nostri lettori tra i prodotti, le ricette, i luoghi, le storie della nostra terra. È nato q.b. quanto basta - gusto e buongusto nell'euroregione. Un tabloid che pagina dopo pagina vi accompagnerà alla scoperta delle bontà e delle bellezze della regione Friuli Venezia Giulia e dei territori a noi più vicini, racchiusi sotto il nome di euroregione. Bontà, genuinità, appuntamenti, indirizzi, tradizioni, novità, oggetti profumi e sapori saranno i contenuti di un variegato ventaglio di notizie e opinioni di prestigiosi protagonisti del mondo del cibo, del vino, delle storie di donne e uomini che hanno creato la cultura materiale della nostra terra.

da mercoledì 14 ottobre ogni mese in regalo con il Messaggero Veneto e Il Piccolo